

RADIOCORRIERE·TV

ANNO XXXVI - N. 3

18 - 24 GENNAIO 1959 - L. 50



NILLA PIZZI

RADIOCORRIERE·TV

ANNO XXXVI - N. 3

18 - 24 GENNAIO 1959 - L. 50



NILLA PIZZI

SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE

ANNO 36 - NUMERO 3

SETTIMANA DAL
18 AL 24 GENNAIOSpedizione in abbonamento postale
II GruppoEditore
EDIZIONI RADIO ITALIANAAmministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNIDirettore responsabile
EUGENIO BERTUETTIDIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66**ABBONAMENTI**EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINOAnnuali (52 numeri) L. 2300
Semestrali (26 numeri) » 1200

Trimestrali (13 numeri) » 600

Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere
effettuati sul conto corrente
postale n. 2/13500 intestato a
« Radiocorriere »

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 4300

Semestrali (26 numeri) » 2200

I versamenti possono essere
effettuati a mezzo « Cou-
pons Internazionali » o tra-
mite Banca.Pubblicità: CIPP - Compagnia
Internazionale Pubblicità Pe-
riodici:MILANO
Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14/
65 28 15/65 28 16TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57Distribuzione: SET - Soc. Edi-
trice Torinese - Corso Val-
dacco, 2 - Telefono 40 443Articoli e fotografie anche non
pubblicati non si restituisconoSTAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 20
TorinoTUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA**IN COPERTINA**

(Foto News Blitz)

Nilla Pizzi edizione 1959. La nostra celebre e infaticabile cantante è visibilmente soddisfatta e compiaciuta per il successo toccato a L'edera attraverso il « tour » di Canzonissima. Di questa canzone Nilla è stata uno dei più qualificati alfiere, un magnifico portabandiera che ha sempre marciato in testa senza mai perdere il passo. A distanza di anni la voce della Pizzi si è fatta ancora più « cattivante », le sue interpretazioni hanno acquistato un maggiore mordente, mentre il suo repertorio è uscito dalla genericità e si è insediato sul tronetto della canzone melodico-patetico-sentimentale. Dopo la « faticaccia » di Canzonissima un po' di riposo: tanto più che nuove impegnative prove attendono Nilla.

STAZIONI RA

REGIONE	MODULAZIONE DI FREQUENZA			ONDE MEDIE			REGIONE	MODULAZIONE DI FREQUENZA			ONDE MEDIE		
	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	
		Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/c	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	
PIEMONTE	Aosta	93,5	97,6	99,7	Aosta		1115			Gorizia	89,5	92,3	98,1
	Candoglia	91,1	93,2	96,7						Tolmezzo	94,4	96,5	99,1
	Cogne	90,1	94,3	99,5	Alessandria		1448			Trieste	91,3	93,5	96,3
	Col de Joux	94,5	96,5	98,5	Biella		1448			Udine	95,1	97,1	99,7
	Courmayeur	89,3	91,3	93,2	Cuneo		1448			Trieste A (autonoma in sloveno)	980		
	Domodossola	90,6	95,2	98,5	Torino	656	1448	1367					
	Gareggio	93,9	96,9	99,3						Bordighera	89	91,1	95,9
	Mondovì	90,1	92,5	96,3						Busalla	95,5	97,5	99,9
	Plateau Rosa	94,9	96,9	98,9						Genova	89,5	94,9	91,9
	Premeno	91,7	96,1	99,1						La Spezia	89	93,2	99,4
	Torino	98,2	92,1	95,6						Monte Beigua	94,5	91,5	98,9
	Sestriere	93,5	97,6	99,7						Monte Bignone	90,7	93,2	97,5
	Villar Perosa	92,9	94,9	96,9						M. Capenardo	90,5	93,5	96,7
LIGURIA	Bellagio	91,1	93,2	96,7	Como		1448			Polcevera	89	91,1	95,9
	Como	92,3	95,3	98,5	Milano	899	1034	1367		Ronco Scrivia	93,7	96,3	99,1
	Gardone Val Trompia	91,5	95,5	98,7	Sondrio		1448			Torriglia	92,3	95,3	98,3
EMILIA E ROMAGNA	Milano	90,6	93,7	99,4						Bologna	90,9	93,9	96,1
	Monte Creò	87,9	90,1	92,9						Borgo Val di Taro	88,3	90,6	95,2
	Monte Padro	96,1	98,1	99,5						Brisighella	91,5	93,5	95,5
	Monte Penice	94,2	97,4	99,9						Porretta Terme	93,7	95,7	97,7
	Sondrio	88,3	90,6	95,2						S. Sofia	95,7	97,7	99,7
TOSCANA	S. Pellegrino	92,5	95,9	99,1						Bagni di Lucca	93,9	96,5	98,5
	Stazzona	89,7	91,9	94,7						Carrara	91,3	94,1	96,1
	Valle S. Giacomo	92,5	96,1	99,1						Casentino	94,1	96,1	98,1
UMBRIA	Bolzano	95,1	97,1	99,5	Bolzano	656	1484	1594		Garfagnana	89,7	91,7	93,7
	B. go Val Sugana	90,1	92,1	94,4	Bressanone		1448	1594		Lunigiana	94,3	96,9	99,1
	Cima Penegal	92,3	96,5	98,9	Brunico		1448	1594		M. Argentario	90,1	92,1	94,3
	Madonna di Campiglio	95,7	97,7	99,7	Merano		1448	1594		Monte Serra	88,5	90,5	92,9
	Maranza	88,9	91,1	95,6	Trento	1331	1448	1367		Mugello	95,9	97,9	99,9
MARCHE	Marca Pusteria	89,5	91,9	94,3						S. Cerbone	95,3	97,3	99,3
	Mione	89,5	91,7	94,7						S. Marcello Pistoiese	94,3	96,9	98,9
LATZIO	Paganella	88,6	90,7	92,7						Cascia	89,7	91,7	93,7
	Plose	90,3	93,5	98,1						Monte Peglia	95,7	97,7	99,7
	Rovereto	91,5	93,7	95,9						Spoletto	88,3	90,3	92,3
	S. Giuliana	95,1	97,1	99,1						Terni	94,9	96,9	98,9
	Val Gardena	93,7	95,7	97,7						Antico di Maiolo	95,7	97,7	99,7
	Valle Isarco	95,1	97,1	99,7						Ascoli Piceno	89,1	91,1	93,1
	Val Venosta	93,9	96,1	98,7						Castel-santangelo	87,9	89,9	91,9
VENETO	Alleghe	89,3	91,3	93,3	Belluno		1448			Monte Conero	88,3	90,3	92,3
	Agordo	95,1	97,1	99,1	Cortina	656	1034	1367		Monte Nerone	94,7	96,7	98,7
	Arsiero	95,3	97,3	99,3	Venezia	1578	1484			S. Lucia in Consilvano	95,1	97,1	99,1
	Asiago	92,3	94,5	96,5	Verona					Campo Catino	95,5	97,3	99,5
	Col Visentin	91,1	93,1	95,5	Vicenza					Monte Favone	88,9	90,9	92,9
	Cortina	92,5	94,7	96,7						Roma	89,7	91,7	93,7
	Malcesine	93,2	96,5	98,5						Sezze	94,9	96,9	98,9
	M. Celentone	90,1	92,1	94,4						Terminillo	90,7	94,5	98,1
	Monte Venda	88,1	89,9	89									
	Pieve di Cadore	93,9	97,7	99,7									

STAZIONI T

SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE

ANNO 36 - NUMERO 3

SETTIMANA DAL
18 AL 24 GENNAIOSpedizione in abbonamento postale
Il GruppoEditore
EDIZIONI RADIO ITALIANAAmministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNIDirettore responsabile
EUGENIO BERTUETTIDIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66**ABBONAMENTI**EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINOAnnuali (52 numeri) L. 2300
Semestrali (26 numeri) > 1200

Trimestrali (15 numeri) > 600

Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere
effettuati sul conto corrente
postale n. 2/13500 intestato a
« Radiocorriere »

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 4300

Semestrali (26 numeri) > 2200

I versamenti possono essere
effettuati a mezzo « Cou-
pons Internazionali » o tra-
mite Banca.Pubblicità: CIPP - Compagnia
Internazionale Pubblicità Pe-
riodici:MILANO
Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14/
65 28 15/65 28 16TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57Distribuzione: SET - Soc. Edi-
trice Torinese - Corso Val-
dacco, 2 - Telefono 40 4 43Articoli e fotografie anche non
pubblicati non si restituisconoSTAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 20
TorinoTUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA**IN COPERTINA**

(Foto News Blitz)

Nilla Pizzi edizione 1959. La nostra celebre e infaticabile cantante è visibilmente soddisfatta e compiaciuta per il successo toccato a L'edera attraverso il « tour » di Canzonissima. Di questa canzone Nilla è stata uno dei più qualificati alfiere, un magnifico portabandiera che ha sempre marciato in testa senza mai perdere il passo. A distanza di anni la voce della Pizzi si è fatta ancora più « cattivante », le sue interpretazioni hanno acquistato un maggiore mordente, mentre il suo repertorio è uscito dalla genericità e si è insediato sul tronetto della canzone melodico-patetico-sentimentale. Dopo la « faticaccia » di Canzonissima un po' di riposo: tanto più che nuove impegnative prove attendono Nilla.

STAZIONI RA

REGIONE	MODULAZIONE DI FREQUENZA			ONDE MEDIE			REGIONE	MODULAZIONE DI FREQUENZA			ONDE MEDIE						
	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.					
		Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/c		Mc/s	Mc/s	Mc/s					
PIEMONTE	Aosta Candoglia Cogne Col de Joux Courmayeur Domodossola Gressio Mondovì Plateau Rosa Premeno Torino Sestriere Villar Perosa	93,5 91,1 90,1 94,5 89,3 90,6 93,9 90,1 94,9 91,7 98,2 93,5 92,9	97,6 93,2 94,3 96,5 91,3 95,2 96,9 92,5 96,9 96,1 92,1 97,6 94,9	99,7 96,7 99,5 98,5 93,2 98,5 99,3 96,3 98,9 99,1 95,6 99,7 96,9	Aosta Alessandria Biella Cuneo Torino	1115 1448 1448 1448 1448 1448 1448 1448 1448 1448 1448 1448 1448	656	1448	1367	VENEZIA GIULIA E FRIULI	Gorizia Tolmezzo Trieste Udine	89,5 94,4 91,3 95,1	92,3 96,5 93,5 97,1	98,1 99,1 96,3 99,7	Gorizia Trieste Udine Trieste A (autonoma in sloveno)	818 1331 980	1484 1115 1594
LOMBARDIA	Bellagio Como Gardone Val Trompia Milano Monte Creò Monte Padrio Monte Penice Sondrio S. Pellegrino Stazzona Valle S. Giacomo	91,1 92,3 91,5 90,6 87,9 96,1 94,2 88,3 92,5 89,7 92,5	93,2 95,3 95,5 93,7 90,1 98,1 97,4 90,6 95,9 91,9 96,1	96,7 98,5 98,7 99,4 92,9 99,5 99,9 95,2 99,1 94,7 99,1	Como Milano Sondrio	899	1034	1448	LIGURIA	Bordighera Busalla Genova La Spezia Monte Beigua Monte Bignone M. Capenardo Polcevera Ronco Scrivia Torriglia	89 95,5 89,5 89 94,5 90,7 90,5 89 93,7 92,3	91,1 97,5 94,9 93,2 91,5 93,2 96,7 95,9 99,1 98,3	95,9 99,9 91,9 99,4 98,9 97,5 96,7 95,9 99,1 98,3	Genova La Spezia Savona S. Remo	1331 1578	1034 1484 1034	
TRENTINO - ALTO ADIGE	Bolzano B.go Val Sugana Cima Penegal Madonna di Campiglio Maranza Marca Pusteria Miione Paganella Plose Rovereto S. Giuliana Val Gardena Valle Isarco Val Venosta	95,1 90,1 92,3 95,7 88,9 89,5 89,5 88,6 90,3 91,5 95,1 93,7 95,1 93,9	97,1 92,1 96,5 97,7 91,1 91,9 91,9 90,7 93,5 93,7 97,1 95,7 97,1 96,1	99,5 94,4 98,9 99,7 95,6 94,3 94,7 92,7 98,1 95,9 99,1 97,7 99,1 98,7	Bolzano Bressanone Brunico Merano Trento	656	1484	1594	EMILIA E ROMAGNA	Bologna Borgo Val di Taro Brisighella Porretta Terme S. Sofia	90,9 88,3 91,5 93,7 95,7	93,9 90,6 93,5 95,7 97,7	96,1 95,2 95,5 97,7 99,7	Bologna	1331	1115 1367	
VENETO	Alleghe Agordo Arsiero Asiago Col Visentin Cortina Malcesine M. Celentone Monte Venda Pieve di Cadore	89,3 95,1 95,3 92,3 91,1 92,5 93,2 90,1 88,1 93,9	91,3 97,1 97,3 94,5 93,1 94,7 96,5 92,1 89,9 97,7	93,3 99,1 99,3 96,5 95,5 96,7 98,5 94,4 89 99,7	Belluno Cortina Venezia Verona Vicenza	656	1034	1448	TOSCANA	Bagni di Lucca Carrara Casentino Garfagnana Lunigiana Marradi M. Argentario Monte Serra Mugello S. Cerbone S. Marcello Pistoiese	91,3 94,1 94,1 89,7 94,3 94,5 90,1 88,5 95,9 95,3 94,3	94,1 96,1 98,1 91,7 96,9 96,5 92,1 90,5 97,9 97,3 96,9	98,5 96,1 93,7 93,7 99,1 98,5 94,3 92,9 99,9 99,3 98,9	Arezzo Carrara Firenze Livorno	1578	1484 1367	
									UMBRIA	Cascia Monte Peglia Spoleto Terni	89,7 95,7 88,3 94,9	91,7 97,7 90,3 96,9	93,7 99,7 92,3 98,9	Perugia Terni	1578 1578	1448 1484	
									MARCHE	Antico di Maiolo Ascoli Piceno Castel-sant'angelo Monte Conero Monte Nerone S. Lucia in Consilvano	95,7 89,1 87,9 88,3 94,7 95,1	97,7 91,1 89,9 90,3 96,7 97,1	99,7 93,1 91,9 92,3 98,7 99,1	Ancona Ascoli P.	1578 1578	1448 1448	
									LATZIO	Campo Catino Monte Favone Roma Sezze Terminillo	95,5 88,9 89,7 94,9 90,7	97,3 90,9 91,7 96,9 94,5	99,5 92,9 93,7 98,9 98,1	Roma	1331	845 1367	

STAZIONI T**PIEMONTE**

Aosta (D-o)
Bardonecchia (D-o)
Candoglia (E-v)
Ceva (G-o)
Col de Courtin (E-v)
Col de Joux (F-o)
Courmayeur (F-o)
Dogliani (E-v)
Domodossola (H-v)
Gavi (E-v)
Mondovì (F-o)
Ovada (D-o)
Plateau Rosa (H-o)
Premeno (D-v)
Saint Vincent (G-o)
Sestriere (G-o)
Susa (E-o)
Torino (C-o)
Torino Collina (H-v)
Trivero (F-o)
Villar Perosa (H-o)

LOMBARDIA

Bellagio (D-o)
Breno (F-o)
Chiavenna (H-o)
Como (H-v)
Edolo (G-v)
Gardone Val Trompia (E-o)
Lecco (H-o)
Leffe (E-v)
Milano (G-o)
M. Creò (H-o)

VENETO

M. Padrio (H-o)
M. Penice (B-o)
Oggiono (E-v)
Pigra (A-o)
Poira (G-v)
Ponte Chiasso (D-v)
San Pellegrino (D-v)
Sondalo (F-o)
Sondrio (D-v)
Stazzona (E-v)
Tirano (A-o)
Valle San Giacomo (F-o)

Bassa Val Lagarina (F-o)
Bolzano (D-o)
Borgo Val Sugana (F-o)
Cima Palon (H-o)
Cima Penegal (F-o)
Madonna di Campiglio (F-o)
Marca di Pusteria (D-v)
Merano (H-o)
Mezzolombardo (D-v)
Mione (D-v)
Paganella (G-o)
Plose (E-o)
Riva del Garda (E-v)
Rovereto (E-o)
Santa Giuliana (D-v)
Tesero di Fiemme (E-o)
Val di Cembra (D-v)
Val di Fassa (H-o)
Val Gardena (D-v)
Valle Isarco (H-v)
Val Venosta (A-o)

VENETO

Agordino (E-o)
Alleghe (G-o)
Alipago (E-o)
Arsiè (E-o)
Arsiero (H-v)
Asiago (F-v)
Auronzo (G-v)
Calalzo (G-o)
Col Perer (F-o)
Col Visentin (H-o)
Cortina D'Ampezzo (D-v)
Feltre (B-o)
Follina (G-v)
Fonzaso (G-o)
Malcesine (H-v)
M. Celentone (B-o)
M. Venda (D-o)
Pieve di Cadore (A-o)
Recoaro (G-v)
Valdagno (F-v)
Valle del Boite (F-o)
Valle del Chiampo (E-o)
Verona (F-o)
Vicenza (G-v)
Vittorio Veneto (F-o)

VENEZIA GIULIA E FRIULI

Claut (F-o)
Gorizia (B-v)
Paluzza (G-o)
Paularo (H-o)

LIGURIA

Tolmezzo (B-o)
Trieste (G-o)
Trieste Muggia (A-v)
Udine (F-o)

Bordighera (C-o)
Busalla (F-o)
Genova Polcevera (D-o)
Genova Righi (B-o)
Imperia (E-v)
La Spezia (F-o)
M. Burot (E-o)
M. Capenardo (E-o)
Portofino (H-o)
San Nicolao (A-v)
Sanremo (B-o)
Savona (F-o)

EMILIA E ROMAGNA

Bagni di Romagna (G-v)
Bardi (H-o)
Bedonia (G-v)
Bertinoro (F-v)
Bologna (G-v)
Borgo Tossignano (G-v)
Borgo Val di Taro (E-o)
Brisighella (H-v)
Casella V. Senio (G-o)
Marzabotto (H-o)
Mercato Saraceno (G-o)
Modigliana (G-o)
M. Santa Giulia (F-v)
Montese (H-v)

TOSCANA

Pavullo nel Frign. (G-o)
Pievepelago (G-o)
Porretta

DIOFONICHE

REGIONE	MODULAZIONE DI FREQUENZA			ONDE MEDIE			ONDE CORTE		
	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Programma Nazionale
		Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/s	kc/s metri
ABRUZZI E MOLISE	C. Imperatore	97,1	95,1	99,1	Aquila	1578	1484		Caltanissetta 6060 49,50
	Fucino	88,5	90,5	92,5	Campobasso		1448		Caltanissetta 9515 31,53
	Isernia	88,5	90,5	97,9	Pescara	1331	1034		
	M. Patalechia	92,7	95,9	99,9	Teramo		1448		
	Pescara	94,3	96,3	98,3					
	Sulmona	89,1	91,1	93,1					
	Teramo	87,9	89,9	91,9					
CAMPANIA	Benevento	95,3	97,3	99,3	Avellino		1484		
	Golfo Salerno	95,1	97,1	99,1	Benevento		1448		
	Monte Faito	94,1	96,1	98,1	Napoli	656	1034	1367	
	Monte Vergine	87,9	90,1	92,1	Salerno		1448		
	Napoli	89,3	91,3	93,3					
PUGLIA	Bari	92,5	95,9	97,9	Bari	1331	1115	1367	
	Martina Franca	89,1	91,1	93,1	Brindisi	1578			
	M. Caccia	94,7	96,7	98,7	Foggia	1578	1448		
	M. Sambuco	89,5	91,5	93,5	Lecce	1578	1448		
	M. S. Angelo	88,3	91,9	93,9	Taranto	1578	1448		
BASILICATA	Lagonegro	89,7	91,7	94,9	Potenza	1578	1448		
	Pomarico	88,7	90,7	92,7					
	Potenza	90,1	92,1	94,1					
CALABRIA	C. Spartivento	95,6	97,6	99,6	Catanzaro	1578	1448		
	Catanzaro	94,3	96,3	98,3	Cosenza	1578	1484		
	Crotone	95,9	97,9	99,9	Reggio C.	1331			
	Gambarie	95,3	97,3	99,3					
	Monte Scuro	88,5	90,5	92,5					
	Roseto Capo Spulico	94,5	96,5	98,5					
	Valle Crati	93,5	95,5	97,5					
SICILIA	Alcamo	90,1	92,1	94,3	Agrigento		1448		
	Modica	90,1	92,1	94,3	Catania	1331	1448	1367	
	M. Cammarata	95,9	97,9	99,9	Caltanissetta	566	1448		
	M. Lauro	94,7	96,7	98,7	Messina		1115		
	M. Soro	89,9	91,9	93,9	Palermo	1331	1448	1367	
	Noto	88,5	90,5	92,5					
	Palermo	94,9	96,9	98,9					
	Pantelleria	88,9	90,9	92,9					
	Trapani	88,5	90,5	92,5					
SARDEGNA	Alghero	89,7	96,3	98,7	Cagliari	1061	1448		
	M. Limbara	88,9	95,3	99,3	Nuoro	1578	1484		
	M. Ortobene	88,1	90,3	96,5	Sassari	1578	1448		
	M. Serpeddi	90,7	92,7	96,3					
	Ogliastra	89,3	94,3	98,3					
	P. Badde Ur.	91,3	93,3	97,3					
	S. Antioco	95,5	97,7	99,5					
	Sassari	90,3	92,3	94,5					
	Teulada	89,7	92,1	94,1					

Sommario

RADIO

Le nuove rubriche e i nuovi programmi del « Nazionale », di g. c. pag. 14
Giornale radio: un ponte con le capitali, di Ugo Martegani > 20

LA PROSA

La ricaduta, di Giorgio Brunacci > 8
I ragazzi mangiano i fiori, di Gino Baglio > 8
Chiamata personale per il signor Brent, di e. m. > 9
Buon viaggio eccellenza, di Lidia Motta > 10
Pesci rossi, di L. m. > 10

LA LIRICA

Don Chisciotte, di Federico Ghisi > 5
Don Pasquale, di Giulio Con falonieri > 6

I CONCERTI

Rapsodia su tema di Paganini per pianoforte e orchestra, di Rachmaninoff; Capriccio, di Strawinsky; Sonata op. 78 per violino e pianoforte, di Brahms; di n. c. > 7

LE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E I DOCUMENTARI

Ammore ammore ammore, di S. G. Biamonte > 21
Ventiquattresima ora: rose rosse per El Alamein, di g. c. > 18
Il signor X (concorso a premi) > 15

TELEVISIONE

LA PROSA

Il gran maestro di Santiago, di Carlo Maria Pensa > 11-12-13
Tre calzoni fortunati, di g. c. > 43

LA LIRICA

Il Trovatore > 34

VARIETÀ, FILM

E TRASMISSIONI DIVERSE

Canzonissima 1958, di Luigi Greco > 16-17
Il Musichiere > 19-46
Lascia o raddoppia > 19-40
Valtrottola, paese magico, di Filippo Raffaelli > 24-25
50 anni: episodi di vita italiana > 28
Delitto per procura, di caran. > 31
Bentornato Van Wood, di Camillo Broggi > 37

LE RUBRICHE

Postaradio risponde > 4
Radar, di Giancarlo Vigorelli > 6
Dimmi come scrivi, rubrica grafologica di Lina Pangella > 18-19
Casa d'oggi, di Achille Molteni > 22
Oroscopo settimanale, di Tommaso Palamidessi > 22
L'angolo di Lei e gli Altri > 23
Il medico vi dice, del Dottor Benassi > 26
L'avvocato di tutti, di a. g. > 26
Lavoro e previdenza, di Giacomo De Jorio > 26
I concorsi della Radio e della TV > 44
Il discobolo > 47
In poltrona > 48

ELEVISIVE

S. Marcello Pist. (H-v)	Antrodoco (E-v)	Teramo (D-v)	Longobucco (F-v)
Scarlino (F-o)	Campo Catino (F-o)	Cattarella Peligna (G-o)	M. Scuro (G-o)
Seravezza (G-o)	Cassino (E-o)	Campi Salino (G-o)	Morano calabro (D-v)
Vaiano (F-o)	Filettino (E-o)	Capri (F-v)	S. Giovanni in Fiore (E-v)
Val Taverone (A-o)	Fluggi (D-o)	Golfo di Salerno (E-v)	Valle Crati (E-v)
Vernio (B-o)	Fondi (H-v)	M. Faito (B-o)	
Zeri (B-o)	Formia (G-v)	M. Vergine (D-o)	
UMBRIA	M. Favone (H-o)	Padula (D-v)	
Cascia (E-v)	Roma (G-o)	Presenzano (F-v)	
M. Peglia (H-e)	Sezze (F-o)	S. Agata dei Goti (H-o)	
Nocria (G-o)	Subiaco (D-o)	Sorrento (F-o)	
Spoleto (F-o)	Terminillo (B-v)		
Terni (F-v)	Vallecorsa (F-v)		
MARCHE	Velletri (E-v)		
Aquasanta Terme (F-o)			
Ancona (G-v)			
Antico di Maiolo (H-v)			
Arquata del Tronto (B-v)			
Ascoli Piceno (G-o)			
Fabriano (G-o)			
Macerata (G-o)			
M. Conero (E-o)			
M. Nerone (A-o)			
Punta Bore Tesino (D-o)			
Santa Lucia			
In Consilivano (H-v)			
S. Severino Marche (H-o)			
Tolentino (B-v)			
LAZIO			
Altipiani Arcinazzo (H-v)			
Amaseno (A-o)			
ABRUZZI E MOLISE			
Barrea (E-v)	Martina Franca (D-o)	Catanzaro (F-v)	
Campo Imperatore (D-o)	Monopoli (G-v)	Fiume (B-v)	
Castoli (D-o)	M. Caccia (A-o)	Crotone (B-v)	
Castel di Sangro (G-o)	M. Sambuco (H-o)	Scanno (H-v)	
Cercemaggiore (F-v)	S. Marco in Lamis (F-v)		
Fucino (D-v)	Oricola (F-o)		
Isernia (G-v)	Pescara (F-o)		
Monteferrante (A-o)	Pietra Corniale (D-v)		
M. Cirimatti (F-o)	Roccaraso (F-v)		
M. Patalechia (E-o)	Scanno (H-v)		
Montorio al Vomano (G-v)	S. Sulmona (E-v)		
Oricola (E-o)			
Pescara (F-o)			
Pietra Corniale (D-v)			
Roccaraso (F-v)			
Scanno (H-v)			
Sulmona (E-v)			
CAMPANIA			
Agnone (G-o)			
Benevento (G-o)			
Campi Salino (G-o)			
Capri (F-v)			
Golfo di Salerno (E-v)			
M. Faito (B-o)			
M. Vergine (D-o)			
Padula (D-v)			
Presenzano (F-v)			
S. Agata dei Goti (H-o)			
Sorrento (F-o)			
SARDEGNA			
Alghero (D-v)			
Cagliari (H-v)			
M. Limbara (H-o)			
M. Ortobene (A-o)			
M. Orosei (G-o)			
Ogliastra (E-o)			
P. Badde Urbara (D-o)			
S. Antioco (B-v)			
S. Sulmona (E-v)			
CALABRIA			
Capo Spartivento (H-o)			
Catanzaro (F-v)			
Crotone (B-v)			
Scanno (H-v)			
Sulmona (E-v)			

POSTARADIO RISPONDE

PER IL RINNOVO DELL'ABBONAMENTO PRIVATO ALLA TV PER IL 1959

TIPO DI PAGAMENTO	entro il	Per l'anno solare di iscrizione e per quello immediatamente successivo	A partire dal 3° anno solare di iscrizione
Annuale	31 gennaio	14.000	14.000
1° semestre	31 gennaio	7.145	8.125
2° semestre	31 luglio	7.145	6.125
1° trimestre	31 gennaio	3.720	5.190
2° trimestre	30 aprile	3.720	3.190
3° trimestre	31 luglio	3.720	5.190
4° trimestre	31 ottobre	3.720	3.190

USARE ESCLUSIVAMENTE i moduli perforati di versamento in c/c postale 2/4800 contenuti nel libretto personale di iscrizione.

Gerontologia e geriatri

« Scorrendo dei giornali di qualche tempo fa, ho letto per caso un breve articolo su un congresso tenuto a Merano, sul Congresso Internazionale di Gerontologia. Ho scoperto così che vi sono degli specialisti per curare la vecchiaia, ma vorrei sapere qualche cosa di più preciso intorno a questa nuova specializzazione medica. » (Mario Cosimi - Enna).

La gerontologia, fra i vari rami della medicina, è quasi sconosciuta al grosso pubblico, forse perché è la più recente, o forse perché, non essendosi staccata dalla medicina interna, non viene abbastanza apprezzata. Uno slogan, che definisce bene questa disciplina, dice che non si tratta di aggiungere anni alla vita, ma vita agli anni. Non si deve ritenere, cioè, che la medicina geriatrica debba intervenire solo nella senilità vera e propria, ma si deve tendere, anzitutto, a sottolineare il valore preventivo della medicina in genere e in particolare di quella applicata alle persone anziane. Occorre dunque praticare un controllo periodico della salute, iniziando in età ancor giovanile, cioè i compiti della geriatria possono iniziare intorno ai 40 anni di età, estendendosi da un'età cosiddetta matura sino alla vecchiaia e alla decrepitezza. L'inventario periodico del geriatra si propone di valutare l'effettivo stato di salute e quindi l'età biologica del paziente, svelando allo stato iniziale le affezioni progressive asintomatiche, trattandole precoce mente sin dal loro primo apparire, ed insegnando inoltre al paziente come impiegare razionalmente le riserve che gli rimangono.

I laghi mobili

« A lungo si è parlato del Lago Trasimeno che sembra destinato a scomparire se non sarà trovato il modo per evitare il lento prosciugamento della conca lacustre. Anche pochi giorni fa uno dei piccoli laghi, che si trovano sul Monte Bianco, è improvvisamente scomparso, lasciando al suo posto un desolato terreno sassoso, come ha annunciato la radio. Gli direi sapere da voi se anche in altre parti del mondo si verificano fenomeni del genere e se tali fenomeni sono eccezionali, oppure normali. » (Antonio Pais - Asti).

Qualche settimana fa la radio ha trasmesso un Siparietto di Achille Saitta dedicato appunto ai laghi che scompaiono. In esso si affermava che, dal punto di vista geologico, non c'è nulla di più

precario dei laghi poiché raramente il loro volume è stabile, cioè in pareggio tra l'entrata e l'uscita di acqua. Se si facesse un elenco di tutti i laghi scomparsi nel mondo durante gli ultimi 50 anni si rimarrebbe sbalorditi anche perché di alcune sparizioni, avvenute in terre lontane, non giungono nel mondo civile che scarsissime notizie. Questo è il caso del lago australiano Eyre, formato nel 1950 in una conca vasta quanto l'intera Liguria in seguito alla caduta di piogge torrenziali. Il fenomeno cambiò aspetto alla zona, a 300 chilometri da Melbourne, ma nel 1951 già non esisteva più traccia del lago: la conca era di nuovo arida e sterile come prima. Ma se questo in Australia è avvenuto una sola volta, in altre regioni avviene periodicamente. Nell'Africa orientale il Magadi, un lago salato di 25 km. per 12, di tanto in tanto si prosciuga lasciando il solo contenuto salino. Anche in Europa si sono registrati simili fenomeni. In Scozia un lago, il Dunkirk, scomparve improvvisamente, ma altrettanto improvvisamente, dopo un anno, riapparve. Anche in Irlanda non manca un lago capriccioso che, secondo un'antica leggenda, muore e rinascere ogni secolo: ciò che è avvenuto nel 1839 e nel 1939 dovrebbe ora ripetersi nel 2039. L'Antartide, però, è la zona che detiene il primato dei laghi mobili: là i laghi nascono e muoiono nel giro di poche ore poiché, sotto l'azione delle montagne di ghiaccio, si allargano, si restringono, assumono le forme più strane e originali. Ma forse, tra tutti i laghi mobili, il più interessante è il neozelandese Wakatipu, una grande massa liquida profonda 400 metri. Di solito il Wakatipu è placido come uno stagno, però, di tanto in tanto, si muove, innalzandosi e abbassandosi ritmicamente di circa mezzo metro: sembra di assistere alla respirazione di un mitico essere addormentato il cui torace si dilatì e si contragga a intervalli regolari sotto la spinta di un cuore gigantesco e possente. »

Il cigolio

« Desidererei sapere qual è lo strumento musicale che si inserisce quando la cassaforte del Musicchieri, cigolando, viene chiusa. » (Anna Pezzoli - Milano).

Lo strumento incriminato è la fisarmonica.

L'agopuntura

« Il 24 novembre, durante la trasmissione di Radiosera, è stata letta una breve notizia sull'agopuntura. Purtroppo non ho

sentito l'inizio di questa notizia che mi interessa in modo particolare. Potreste pubblicarla in Postaradio? » (Maria Castelli - Trieste).

Il governo della Cina comunista ha invitato i medici ad approfondire la conoscenza della medicina tradizionale del Paese. Speciali corsi sono stati istituiti per far sì che, entro il 1961, almeno due mila medici possano praticare sia il sistema occidentale che quello cinese. Il partito comunista, che si è assunto l'incarico di appoggiare l'iniziativa del governo di Pechino, ha ordinato ai medici di riesumare le antiche pratiche curative. La tradizione cinese — dice un comunista — contiene la ricca esperienza e la conoscenza teorica di intere generazioni impegnate nella lotta contro il male. Essa è un grande tesoro che deve essere arricchito attraverso la pratica. La medicina tradizionale cinese è più conveniente ed efficace di quella occidentale. Fra i metodi medici sui quali il regime insiste vi è quello dell'agopuntura. Esso consiste nel pungere l'epidermide del malato in certi punti del corpo che corrispondono alle varie ramificazioni del sistema nervoso. In Occidente se ne riconosce l'utilità, benché la pratica sembri troppo dolorosa.

« Luz de la noche »

« Tutte le sere seguo l'Antologia notturna per il piacere di ascoltare le poesie che, a volte, vi vengono lette. Recentemente è stata trasmessa una lirica di Pedro Salinas che vorrei tanto rileggere. Sarò contentata? » (Angelina Bruschetti Bonioli - Milano).

Ecco per lei e per quanti amano le liriche di questo poeta spagnolo il testo di Luce della notte: « E' notte, e vado pensando - al giorno che farà, là - dove stanotte è giorno. - Ai gai parassoli, - già dischiuso ogni fiore, - contro quel sole, che è luna - tenue che illumina me. - Benché sia quieta ogni cosa, - così, in silenzio, nel buio, - qui intorno, vedo passanti rapidi - fretta, chiari abiti, risa - spendere, senza sosta, - a piene mani, la luce - loro, che sarà mia - appena laggù al cuno dica - è già notte. - La notte dov'io mi trovo - ora, - dove tu sei al mio fianco - così addormentata e senza sole - in questa notte e luna del dormire, - ch'io penso all'altro lato - del sonno tuo, dove c'è - luce che io non vedo. - Dov'è di giorno, e passaggi - ti sorridi nel sonno - con questo aperto sorriso, - così lieto, di fiori, - che io e la notte sentiamo - che non può esser di qui ».

Mangiare bene

« Sul Terzo Programma è stata messa in onda una conferenza del prof. Puntoni dal titolo: La cattiva alimentazione ed i consigli per evitarla. A causa della cattiva ricezione del mio apparecchio non mi è stato possibile seguire la trasmissione interamente. Vi sarei grato, perciò, se la conversazione potesse venir riprodotta su Postaradio poiché credo che non mancherebbe di interessare anche altre persone. » (Francesco Todisco - Napoli).

Anche noi siamo dello stesso parere, ma, a causa della sua lunghezza, non possiamo riprodurre che le conclusioni a cui la conversazione giungeva. « I principi alimentari capaci di essere assimilati o combusti nell'organismo sono: le proteine o sostanze azotate, i carboidrati costituiti principalmente dagli amidi e dagli zuccheri e i grassi. Nella combustione organica le proteine e i carboidrati sviluppano circa 4 calorie per grammo mentre i

grassi ne sviluppano circa 9. Per evitare una cattiva alimentazione, queste tre categorie di alimenti devono essere equilibrate. Una giusta distribuzione può essere la seguente che assegna l'apporto di calorie per il 13% alle proteine, per il 22% ai grassi e per il 65% ai carboidrati. A questi principi alimentari bisogna aggiungere ancora l'acqua, i composti minerali e le vitamine. In conclusione, si può asserire che, per evitare una cattiva alimentazione, debbono essere rispettati tre principi:

— alimentazione quantitativamente non difettosa né eccessiva, stabilità, per ciascun soggetto, col controllo sistematico del proprio peso;

— alimentazione equilibrata rispetto alle tre categorie di principi alimentari energetici, evitando soprattutto la scarsità di proteine;

— alimentazione molto variata per diversità di generi alimentari.

ri, soprattutto freschi, onde assicurare all'organismo le vitamine ed i principi minerali occorrenti. In termini pratici si potrebbe consigliare di spendere il denaro destinato all'alimentazione in questa maniera: 1/5 per carni, pesci e uova; 1/5 per latte e latticini; 1/5 per derivati da cereali (pane, pasta, riso); 1/5 per vegetali e frutta; 1/5 per grassi, zucchero e stimolanti. Questo elenco rappresenta un'ottima razione alimentare per le persone normalmente sane, ma deve essere modificato, sia in senso qualitativo per le persone affette, oltreché da obesità, dal diabete, dalla gotta e da molte affezioni circolatorie, renali, epatiche. Ma un preciso elenco di quello che una persona può o deve mangiare quando non è in perfetta salute può esser dato solo dal medico curante che, meglio di tutti, può valutare l'effettivo stato di salute e gli effettivi bisogni alimentari del paziente.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Scariche atmosferiche

« Il mio televisore mi tiene in apprensione durante il cattivo tempo poiché appena si verifica una scarica atmosferica le immagini sparano completamente dal video. Spegnendo e riaccendendo il televisore tutto torna normale fino alla nuova scarica atmosferica. A quale pericolo va incontro il televisore? Quali possono essere i rimedi? » (Francesco Mirti - Napoli).

Riteniamo che l'impianto d'antenna non sia fatto a regola d'arte. Ricordiamo che nei luoghi particolarmente soggetti a scariche atmosferiche è utilissimo collegare il tubo metallico di sostegno dell'antenna ad una buona presa di terra mediante un conduttore di rame avendo una buona sezione. Questa risposta vale anche per il sig. Carlo Valeri di Torino che ci ha scritto sullo stesso argomento.

L'uso dell'antenna

« Posseggo un apparecchio radio a MF installato in cucina dove ho messo un filo che funge da antenna interna e finisce attaccato al tubo dell'acqua. La MF si sente quasi sempre bene o meglio quasi bene, però si sente sempre un fruscio, ma le onde medie non si ascoltano quasi affatto con tutto il volume aperto. Lo stesso apparecchio trasportato in una camera poco distante e senza alcuna antenna permette l'ascolto della MF e delle onde medie senza alcun disturbo. Se poi si prende in mano il filo che esce dall'apparecchio e che credo sia l'antenna, si sente un volume di voce quasi assordante. Sapreste spiegarmi questo fenomeno? » (Giuseppe Viale - Venetimiglia).

In molti utenti è diffusa la convinzione che le tubazioni dell'acqua potabile costituiscano un efficiente surrogato dell'antenna ricevente. Dobbiamo rammentare che al contrario esse costituiscono generalmente una buona presa di terra. Pertanto è buona norma collegare la presa di terra del radiorecavatore (e questo vale anche per tutti gli apparecchi elettrodomestici) alla tubazione dell'acqua e provvedere poi all'installazione di una antenna eseguita secondo le buone regole. Ricordiamo che per la ricezione a onda media, può a volte essere sufficiente impiegare un filo che corre nella stanza isolato dal muro e questo vale per gli utenti che si trovano in zone in cui i segnali ricevuti sono sufficientemente intensi ed i disturbi locali sono praticamente inesistenti. Per contro, nelle zone particolarmente disturbate, si rende necessario impiegare una antenna a stilo montata sul tetto e collegata al ricevitore attraverso una discesa schermata. Per quanto si riferisce alla ricezione a modulazione di frequenza può essere a volte sufficiente l'antenna interna al mobile, mentre nei casi in cui la ricezione è particolarmente difficile per i disturbi locali, come avviene nelle zone urbane intensamente popolate, è senz'altro consigliabile impiegare una antenna esterna installata sul tetto. Per gli utenti che possono impiegare l'antenna interna ricordiamo che, come del resto ha potuto personalmente constatare, l'intensità dei segnali radio nell'interno di un edificio è fortemente variabile da punto a punto, sicché generalmente succede che lo spostamento dell'antenna da un punto all'altro, o la sua variazione di orientamento può dare risultati estremamente variabili. Tale variazione è molto più sensibile per le onde della modulazione di frequenza, le quali sono molto più corte delle onde medie; anzi le condizioni di ricezione di queste onde sono influenzate addirittura dalla posizione che gli oggetti metallici o le persone hanno nell'ambiente.

In conclusione rammentiamo che per poter sfruttare integralmente le possibilità del ricevitore, l'utente deve porre la massima cura nell'esecuzione dell'impianto d'antenna e poiché l'antenna più efficiente è quella esterna, se ne consiglia vivamente l'uso. Questo discorso non vale ovviamente per i piccoli radio-ricevitori portatili i quali per la loro specifica funzione non possono essere collegati ad una antenna fissa. Nei moderni ricevitori di questo tipo, che generalmente hanno soltanto la gamma delle onde medie, si impiega una antenna a ferrite incorporata, con la quale si possono ottenere risultati paragonabili a quelli che si ottengono con una piccola antenna interna. L'uso delle antenne a ferrite si è recentemente esteso ai più moderni radiorecavatori di classe e anche in questo caso sostituiscono la convenzionale antenna interna a onde medie il cui uso può essere a volte poco gradito per ragioni estetiche; naturalmente in condizioni di ricezione difficili anche questo tipo di antenna deve essere sostituito con un efficiente impianto esterno.

POSTARADIO RISPONDE

PER IL RINNOVO DELL'ABBONAMENTO PRIVATO ALLA TV PER IL 1959

TIPO DI PAGAMENTO	entro il	Per l'anno solare di iscrizione e per quello immediatamente successivo	A partire dal 3° anno solare di iscrizione
Annuale	31 gennaio	14.000	14.000
1° semestre	31 gennaio	7.145	8.125
2° semestre	31 luglio	7.145	6.125
1° trimestre	31 gennaio	3.720	5.190
2° trimestre	30 aprile	3.720	3.190
3° trimestre	31 luglio	3.720	5.190
4° trimestre	31 ottobre	3.720	3.190

USARE ESCLUSIVAMENTE i moduli perforati di versamento in c/c postale 2/4800 contenuti nel libretto personale di iscrizione.

Gerontologia e geriatri

« Scorrendo dei giornali di qualche tempo fa, ho letto per caso un breve articolo su un congresso tenuto a Merano, sul Congresso Internazionale di Gerontologia. Ho scoperto così che vi sono degli specialisti per curare la vecchiaia, ma vorrei sapere qualche cosa di più preciso intorno a questa nuova specializzazione medica. » (Mario Cosimi - Enna).

La gerontologia, fra i vari rami della medicina, è quasi sconosciuta al grosso pubblico, forse perché è la più recente, o forse perché, non essendosi staccata dalla medicina interna, non viene abbastanza apprezzata. Uno slogan, che definisce bene questa disciplina, dice che non si tratta di aggiungere anni alla vita, ma vita agli anni. Non si deve ritenere, cioè, che la medicina geriatrica debba intervenire solo nella senilità vera e propria, ma si deve tendere, anzitutto, a sottolineare il valore preventivo della medicina in genere e in particolare di quella applicata alle persone anziane. Occorre dunque praticare un controllo periodico della salute, iniziando in età ancor giovanile, cioè i compiti della geriatria possono iniziare intorno ai 40 anni di età, estendendosi da un'età cosiddetta matura sino alla vecchiaia e alla decrepitezza. L'inventario periodico del geriatra si propone di valutare l'effettivo stato di salute e quindi l'età biologica del paziente, svelando allo stato iniziale le affezioni progressive asintomatiche, trattandole precoce mente sin dal loro primo apparire, ed insegnando inoltre al paziente come impiegare razionalmente le riserve che gli rimangono.

I laghi mobili

« A lungo si è parlato del Lago Trasimeno che sembra destinato a scomparire se non sarà trovato il modo per evitare il lento prosciugamento della conca lacustre. Anche pochi giorni fa uno dei piccoli laghi, che si trovano sul Monte Bianco, è improvvisamente scomparso, lasciando al suo posto un desolato terreno sassoso, come ha annunciato la radio. Gli direi sapere da voi se anche in altre parti del mondo si verificano fenomeni del genere e se tali fenomeni sono eccezionali, oppure normali. » (Antonio Pais - Asti).

Qualche settimana fa la radio ha trasmesso un Siparietto di Achille Saitta dedicato appunto ai laghi che scompaiono. In esso si affermava che, dal punto di vista geologico, non c'è nulla di più

precaro dei laghi poiché raramente il loro volume è stabile, cioè in pareggio tra l'entrata e l'uscita di acqua. Se si facesse un elenco di tutti i laghi scomparsi nel mondo durante gli ultimi 50 anni si rimarrebbe sbalorditi anche perché di alcune sparizioni, avvenute in terre lontane, non giungono nel mondo civile che scarsissime notizie. Questo è il caso del lago australiano Eyre, formato nel 1950 in una conca vasta quanto l'intera Liguria in seguito alla caduta di piogge torrenziali. Il fenomeno cambiò aspetto alla zona, a 300 chilometri da Melbourne, ma nel 1951 già non esisteva più traccia del lago: la conca era di nuovo arida e sterile come prima. Ma se questo in Australia è avvenuto una sola volta, in altre regioni avviene periodicamente. Nell'Africa orientale il Magadi, un lago salato di 25 km. per 12, di tanto in tanto si prosciuga lasciando il solo contenuto salino. Anche in Europa si sono registrati simili fenomeni. In Scozia un lago, il Dunkirk, scomparve improvvisamente, ma altrettanto improvvisamente, dopo un anno, riapparve. Anche in Irlanda non manca un lago capriccioso che, secondo un'antica leggenda, muore e rinascere ogni secolo: ciò che è avvenuto nel 1839 e nel 1939 dovrebbe ora ripetersi nel 2039. L'Antartide, però, è la zona che detiene il primato dei laghi mobili: là i laghi nascono e muoiono nel giro di poche ore poiché, sotto l'azione delle montagne di ghiaccio, si allargano, si restringono, assumono le forme più strane e originali. Ma forse, tra tutti i laghi mobili, il più interessante è il neozelandese Wakatipu, una grande massa liquida profonda 400 metri. Di solito il Wakatipu è placido come uno stagno, però, di tanto in tanto, si muove, innalzandosi e abbassandosi ritmicamente di circa mezzo metro: sembra di assistere alla respirazione di un mitico essere addormentato il cui torace si dilatì e si contragga a intervalli regolari sotto la spinta di un cuore gigantesco e possente. »

Il cigolio

« Desidererei sapere qual è lo strumento musicale che si inserisce quando la cassaforte del Musicchieri, cigolando, viene chiusa. » (Anna Pezzoli - Milano).

Lo strumento incriminato è la fisarmonica.

L'agopuntura

« Il 24 novembre, durante la trasmissione di Radiosera, è stata letta una breve notizia sull'agopuntura. Purtroppo non ho

sentito l'inizio di questa notizia che mi interessa in modo particolare. Potreste pubblicarla in Postaradio? » (Maria Castelli - Trieste).

Il governo della Cina comunista ha invitato i medici ad approfondire la conoscenza della medicina tradizionale del Paese. Speciali corsi sono stati istituiti per far sì che, entro il 1961, almeno due mila medici possano praticare sia il sistema occidentale che quello cinese. Il partito comunista, che si è assunto l'incarico di appoggiare l'iniziativa del governo di Pechino, ha ordinato ai medici di riesumare le antiche pratiche curative. La tradizione cinese — dice un comunicato — contiene la ricca esperienza e la conoscenza teorica di intere generazioni impegnate nella lotta contro il male. Essa è un grande tesoro che deve essere arricchito attraverso la pratica. La medicina tradizionale cinese è più conveniente ed efficace di quella occidentale. Fra i metodi medici sui quali il regime insiste vi è quello dell'agopuntura. Esso consiste nel pungere l'epidermide del malato in certi punti del corpo che corrispondono alle varie ramificazioni del sistema nervoso. In Occidente se ne riconosce l'utilità, benché la pratica sembri troppo dolorosa.

« Luz de la noche »

« Tutte le sere seguo l'Antologia notturna per il piacere di ascoltare le poesie che, a volte, vi vengono lette. Recentemente è stata trasmessa una lirica di Pedro Salinas che vorrei tanto rileggere. Sarò contentata? » (Angelina Bruschetti Bonioli - Milano).

Ecco per lei e per quanti amano le liriche di questo poeta spagnolo il testo di Luce della notte:

« E' notte, e vado pensando - al giorno che farà, là - dove stanotte è giorno. - Ai gai parasoli, - già dischiuso ogni fiore, - contro quel sole, che è luna - tenue che illumina me. - Benché sia quieta ogni cosa, - così, in silenzio, nel buio, - qui intorno, vedo passanti rapidi - fretta, chiari abiti, risa - spendere, senza sosta, - a piele mani, la luce - loro, che sarà mia - appena laggiù al cuno dica - è già notte. - La notte dovo' mi trovo - ora, - dove tu sei al mio fianco - così addormentata e senza sole - in questa notte e luna del dormire, - ch'io penso all'altro lato - del sonno tuo, dove c'è - luce che io non vedo. - Dov'è di giorno, e passaggi - ti sorridi nel sonno - con questo aperto sorriso, - così lieto, di fiori, - che io e la notte sentiamo - che non può esser di qui ».

Mangiare bene

« Sul Terzo Programma è stata messa in onda una conferenza del prof. Puntoni dal titolo: La cattiva alimentazione ed i consigli per evitarla. A causa della cattiva ricezione del mio apparecchio non mi è stato possibile seguire la trasmissione interamente. Vi sarei grato, perciò, se la conversazione potesse venir riprodotta su Postaradio poiché credo che non mancherebbe di interessare anche altre persone. » (Francesco Todisco - Napoli).

Anche noi siamo dello stesso parere, ma, a causa della sua lunghezza, non possiamo riprodurre che le conclusioni a cui la conversazione giungeva. « I principi alimentari capaci di essere assimilati o combusti nell'organismo sono: le proteine o sostanze azotate, i carboidrati costituiti principalmente dagli amidi e dagli zuccheri e i grassi. Nella combustione organica le proteine e i carboidrati sviluppano circa 4 calorie per grammo mentre i

grassi ne sviluppano circa 9. Per evitare una cattiva alimentazione, queste tre categorie di alimenti devono essere equilibrate. Una giusta distribuzione può essere la seguente che assegna l'apporto di calorie per il 13% alle proteine, per il 22% ai grassi e per il 65% ai carboidrati. A questi principi alimentari bisogna aggiungere ancora l'acqua, i composti minerali e le vitamine. In conclusione, si può asserire che, per evitare una cattiva alimentazione, debbono essere rispettati tre principi:

— alimentazione quantitativamente non difettosa né eccessiva, stabilità, per ciascun soggetto, col controllo sistematico del proprio peso;

— alimentazione equilibrata rispetto alle tre categorie di principi alimentari energetici, evitando soprattutto la scarsità di proteine;

— alimentazione molto variata per diversità di generi alimentari.

ri, soprattutto freschi, onde assicurare all'organismo le vitamine ed i principi minerali occorrenti. In termini pratici si potrebbe consigliare di spendere il denaro destinato all'alimentazione in questa maniera: 1/5 per carni, pesci e uova; 1/5 per latte e latticini; 1/5 per derivati da cereali (pane, pasta, riso); 1/5 per vegetali e frutta; 1/5 per grassi, zucchero e stimolanti. Questo elenco rappresenta un'ottima razione alimentare per le persone normalmente sane, ma deve essere modificato, sia in senso qualitativo per le persone affette, oltreché da obesità, dal diabete, dalla gotta e da molte affezioni circolatorie, renali, epatiche. Ma un preciso elenco di quello che una persona può o deve mangiare quando non è in perfetta salute può esser dato solo dal medico curante che, meglio di tutti, può valutare l'effettivo stato di salute e gli effettivi bisogni alimentari del paziente.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Scariche atmosferiche

« Il mio televisore mi tiene in apprensione durante il cattivo tempo poiché appena si verifica una scarica atmosferica le immagini spariscono completamente dal video. Spegnendo e riaccendendo il televisore tutto torna normale fino alla nuova scarica atmosferica. A quale pericolo va incontro il televisore? Quali possono essere i rimedi? » (Francesco Mirti - Napoli).

Riteniamo che l'impianto d'antenna non sia fatto a regola d'arte. Ricordiamo che nei luoghi particolarmente soggetti a scariche atmosferiche è utilissimo collegare il tubo metallico di sostegno dell'antenna ad una buona presa di terra mediante un conduttore di rame avendo una buona sezione. Questa risposta vale anche per il sig. Carlo Valeri di Torino che ci ha scritto sullo stesso argomento.

L'uso dell'antenna

« Posseggo un apparecchio radio a MF installato in cucina dove ho messo un filo che funge da antenna interna e finisce attaccato al tubo dell'acqua. La MF si sente quasi sempre bene o meglio quasi bene, però si sente sempre un fruscio, ma le onde medie non si ascoltano quasi affatto con tutto il volume aperto. Lo stesso apparecchio trasportato in una camera poco distante e senza alcuna antenna permette l'ascolto della MF e delle onde medie senza alcun disturbo. Se poi si prende in mano il filo che esce dall'apparecchio e che credo sia l'antenna, si sente un volume di voce quasi assordante. Sapreste spiegarmi questo fenomeno? » (Giuseppe Viale - Venimiglia).

In molti utenti è diffusa la convinzione che le tubazioni dell'acqua potabile costituiscano un efficiente surrogato dell'antenna ricevente. Dobbiamo rammentare che al contrario esse costituiscono generalmente una buona presa di terra. Pertanto è buona norma collegare la presa di terra del radiorecavatore (e questo vale anche per tutti gli apparecchi elettrodomestici) alla tubazione dell'acqua e provvedere poi all'installazione di una antenna eseguita secondo le buone regole. Ricordiamo che per la ricezione a onda media, può a volte essere sufficiente impiegare un filo che corre nella stanza isolato dal muro e questo vale per gli utenti che si trovano in zone in cui i segnali ricevuti sono sufficientemente intensi ed i disturbi locali sono praticamente inesistenti. Per contro, nelle zone particolarmente disturbate, si rende necessario impiegare una antenna a stilo montata sul tetto e collegata al ricevitore attraverso una discesa schermata. Per quanto si riferisce alla ricezione a modulazione di frequenza può essere a volte sufficiente l'antenna interna al mobile, mentre nei casi in cui la ricezione è particolarmente difficile per i disturbi locali, come avviene nelle zone urbane intensamente popolate, è senz'altro consigliabile impiegare una antenna esterna installata sul tetto. Per gli utenti che possono impiegare l'antenna interna ricordiamo che, come del resto ha potuto personalmente constatare, l'intensità dei segnali radio nell'interno di un edificio è fortemente variabile da punto a punto, sicché generalmente succede che lo spostamento dell'antenna da un punto all'altro, o la sua variazione di orientamento può dare risultati estremamente variabili. Tale variazione è molto più sensibile per le onde della modulazione di frequenza, le quali sono molto più corte delle onde medie; anzi le condizioni di ricezione di queste onde sono influenzate addirittura dalla posizione che gli oggetti metallici o le persone hanno nell'ambiente.

In conclusione rammentiamo che per poter sfruttare integralmente le possibilità del ricevitore, l'utente deve porre la massima cura nell'esecuzione dell'impianto d'antenna e poiché l'antenna più efficiente è quella esterna, se ne consiglia vivamente l'uso. Questo discorso non vale ovviamente per i piccoli radio-ricevitori portatili i quali per la loro specifica funzione non possono essere collegati ad una antenna fissa. Nei moderni ricevitori di questo tipo, che generalmente hanno soltanto la gamma delle onde medie, si impiega una antenna a ferrite incorporata, con la quale si possono ottenere risultati paragonabili a quelli che si ottengono con una piccola antenna interna. L'uso delle antenne a ferrite si è recentemente esteso ai più moderni radiorecavatori di classe e anche in questo caso sostituiscono la convenzionale antenna interna a onde medie il cui uso può essere a volte poco gradito per ragioni estetiche; naturalmente in condizioni di ricezione difficili anche questo tipo di antenna deve essere sostituito con un efficiente impianto esterno.

«DON CHISCIOTTE» di Vito Frazzi

L'opera del compositore parmense, rappresentata per la prima volta nel 1952 al Maggio Musicale Fiorentino e ora allestita per la Stagione Lirica della RAI, sarà interpretata da Giampiero Malaspina e Amedeo Berdini.

E terna è la favola di realtà e sogno che nell'immortale poema del Cervantes rispecchia le alterne vicende dell'uomo. Le avventure del « cavaliere dalla triste figura » e del suo giovinile scudiero sono per chi, come Vito Frazzi guarda alla vita con saggezza e economia, una verità universale e perenne, già presente in lui sin dalla prima giovinezza. Il mondo ideale eppur concreto immaginato dal fantasioso « hidalgo » egli ebbe a ritrovarlo ed identificarselo nei moti di rivolta e rassegnazione del proprio animo, nelle ore liete come nelle tristi. Apprese così a sopportare i colpi avversi e a non disperare nella buona sorte ritentando nuovi cimenti ed imprese. Soltanto alla fine malgrado le bellezze della terra e le gioie ed i piaceri della vita gli uomini per troppa insania ed insipienza rovinano tutto!

Il primo incontro del musicista di San Secondo Parmense con il capolavoro spagnolo risale agli anni di quando era ancora studente di conservatorio, concretatosi in seguito nella stesura di alcuni episodi da parte del poeta futurista laceriano Puccio Pucci. La realizzazione subì un lungo arresto e soltanto dopo anni di maturazione l'opera venne ripresa e compiuta nel pieno vigore e sviluppo creativo del maestro. Per tappe ascensionali Frazzi giunse a questa ultima ed altamente valida sommità della sua produzione dopo numerosi lavori vocali, da camera e strumentali come i *Tre notturni corali*, il *Preludio magico*, le musiche di scena per *Bellinda e il mostro* e per *Yo, el Rey*, il balletto *L'astute indovino e Re Lear*, il dramma di Shakespeare nella riduzione di Giovanni Papini, rappresentato nel Maggio Musicale Fiorentino del 1959. Il progetto di questa sua importante opera che costò duro lavoro e ricerca già gli fu ispirato negli anni giovanili, attratto dal tragico contrasto dei suoi personaggi nell'universale lotta fra il bene ed il male. Ma nel corso del tempo sarà soprattutto la figura eroicomica del Cavaliere errante a prendere via via forma e sostanza nella fantasia creatrice del musicista, facendo sue le aspirazioni per un mondo migliore retto dalla bontà e dalla giustizia. Una scena soltanto, quella iniziale dell'opera, composta durante il giovanile fervore, è rimasta, salvandosi da quanto fu dato in un primo tempo alle fiamme. Unicamente all'esperienza tecnica occorreva valersi di un linguaggio che esprimesse poeticamente e drammaticamente situazioni sceniche ed il contrasto dei personaggi, soprattutto per i due caratteri principali di Don Chisciotte e Sancho, secondo le leggi inderogabili di causa ed effetto proprie al teatro d'opera. Chiuso nello sviluppo musicale interiore con concezioni proprie in materia armonico-tonale, schivo dal voler appartenere a questo o quell'etendue, scuola od accademia, Frazzi, pur rimanendo sensibile alle moderne conquiste tecniche, elaborò vigorosamente il dramma picresco con l'arte e la virtù del suo ingegno, nei tratti inerenti alla sua natura profondamente umana, secca da tradizionalismi e da presupposti intellettuali.

Don Chisciotte nella sua ste-

giovedì ore 21 progr. naz.

tentare i suoi propositi, ma è inteso che il baccelliere, travestito da Cavaliere della Bianca Luna, affronterà Don Chisciotte e dopo averlo battuto lo costringerà a far ritorno a casa per vivere in pace. L'ambiente ed il clima soprannaturale è reso musicalmente con episodi orchestrali e corali patetici e di vivace contrasto. A notte l'eroe e lo scudiero s'allontanano per le ardite imprese. Quadro secondo: *La grotta di Montesino*. Don Chisciotte fatosi calare da Sancho in una caverna si addormenta e sogna. La scena si trasforma in un prato con una reggia di cristallo. Il vecchio Montesino gli racconta che il mago Merlino per incantamento tiene prigionieri lui stesso, il Cavaliere Durandante e la sua donna Belerina. Tutti in funebre corteo si lamentano. Entrano tre contadine, fra le quali si trova la bella Dulcinea, che respinge le offerte d'amore di Don Chisciotte. S'egli vorrà averla occorre che Sancho si dia tremila e trecento frustate. Il sortilegio svanisce e lo scudiero chiama Don Chisciotte sempre addormentato. Lunghi pedali in orchestra e sonorità ricercate creano l'atmosfera irreale della scena. Atto secondo, quadro primo: *L'elmo di Mambrino*. Stanza d'osteria. Un barbiere accusa i due eroi di aver rubato i finimenti della sua cavalcatura ed il bacile di cui Don Chisciotte si è servito quale elmo. Nasce una baruffa, ma al suo placarsi tutti



Vito Frazzi

vanno a letto. Rimasto solo l'« hidalgo » a montar la guardia al suo immaginario castello, l'ostessa e la serva lo burlano legandogli una mano al catenaccio per tutta la notte. La musica ricca di ritmi concitati nella baruffa ritorna tranquilla ed il Cavaliere canta dolcemente durante la veglia notturna la melodia: « Lanterna della notte, che forse guardi con invidia l'ingrata donna che il cor mi infiamma, dille che dia vita alla mia morte ». Il secondo quadro: *La sfida*. Piazza antistante all'osteria. Don Chisciotte viene liberato dagli alabardieri del paese dall'inco-

moda posizione con grotteschi effetti in orchestra ad imitazione del raglio dell'asino. Maestro Pietro con il suo teatrino delle meraviglie proietta giochi di luce nei quali tutti s'illudono di vedere prodigi e gesta straordinarie, accentuandosi nella musica l'umorismo ed il senso del sortilegio. L'oste se la prende con Don Chisciotte che gli ha sfondato gli otri in cantina scambiandoli per giganti, ma ecco il baccelliere Carrasco, nelle vesti del Cavaliere della Bianca Luna, sfidarlo a duello con un ampio motivo orchestrale. Concertato finale e richiamo di trombe ma all'inizio della contesa cala il sipario. Atto terzo, quadro primo: *Il ritorno*. Sulla strada Don Chisciotte sconfitto lamenta la triste sorte ed induce Sancho a darsi le frustate profetizzate da Montesino nella speranza di spezzare l'incanto ed avere Dulcinea. Ma lo scudiero lo inganna e nel buio della notte frusta invece un albero. Poi s'addormenta e russa in accompagnamento al madrigale cantato dal padrone alla bella. Sonorità di mistero e di accorta melancolia nella musica. Oramai tutte le illusioni sembrano svanire. Quadro ultimo: *La morte*. Don Chisciotte in una stanza, stanco e derelitto su di un seggiolone con Sancho piangente ai piedi, prega Iddio in un drammatico arioso declamato. « Pazzo non era quando sognava ». La voce di Dulcinea lo chiama e conforta lo spirito eterno del poeta, mentre nell'uomo la vita si spegne a poco a poco. L'opera venne rappresentata per la prima volta nel 1952 al XV Maggio Musicale Fiorentino nella direzione e con direzione del compianto maestro Emidio Tieri.



Siparietto di De Chirico per il Don Chisciotte di Frazzi al XV Maggio Musicale Fiorentino

RADAR

Posso dire, senza temere il linciaggio, di non essere uno sportivo? Posso confessare che non mi interessa né di calcio né di totocalcio? Eppure, in questi giorni, ho dato anch'io un occhiata a quel che hanno scritto i giornali sui cosiddetti «incidenti all'Olimpico», in margine alla partita Roma-Alessandria.

Sia chiaro: ho premesso che non sono sportivo, proprio per far subito capire che, tra le due squadre, io non sono né per l'una né per l'altra; né accuso, né difendo nessuno. Né so se l'arbitro avesse torto o ragione. So — comunque — che quei facinorosi che hanno invaso il campo, qualora anche avessero ragione sul terreno sportivo, l'hanno perduta sul terreno morale; anzi sono passati dalla parte del torto, anche come sportivi, perché quando lo sport cessa d'essere una competizione cavalleresca, diventa un volgare passatempo.

Si dirà che io parlo a freddo, appunto perché non sono un tifoso e non capisco niente: se capissi qualcosa, saprei che il termometro sale alle vertigini, quando su un campo avvengono certi incidenti, e che non si può più essere padroni dei propri nervi. Può darsi. Ma ammesso, allora, che coloro che per protesta hanno invaso il campo devono essere, in parte, scusati, in forza di un delirio collettivo, quel che mi meraviglia è che essi, a sentire certi commenti, debbano essere salutati come degli eroi. Qui, almeno qui, la-

sciatemi dire che si esagera, e anzi si sbaglia. Certo giornali romani sono arrivati a indignarsi perché gli «invasori» sono stati chiamati col loro nome! Ora, per fortuna, le scene avvenute sono state fotografate e, anche a non essere sportivi, tutti hanno potuto vedere che alcuni spettatori scorazzavano illecitamente sul campo, in attitudini aggressive, e l'arbitro, ancora foto alla mano, portava qualche segno tangibile dell'indignazione di tutti. Dov'è l'eroismo? Né vale sostenere, a difesa degli energumeni, che l'arbitro di quella partita non è nuovo a certi errori, quindi, a certe provocazioni: dal '52 a oggi, dicono, in ben sette partite è stato sanzionato dal pubblico; se le cose stanno così, tocca ai dirigenti delle squadre chiedere qualche provvedimento nei suoi riguardi, e tocca alla stampa documentare, se sono vere, le sue scorrettezze. Ma non si può esaltare coloro che fanno finire in una corrida una partita di calcio!

Ieri a Roma, l'anno passato a Napoli. Un po' dappertutto, una domenica sì una no, su troppi stadi, si svolgono scene belluine. Con quale decoro, con quale vantaggio? L'anno venturo, in Italia, si svolgeranno le Olimpiadi, e proprio a Roma fervono i preparativi. Gli occhi di tutto il mondo — non soltanto sportivo: perché le Olimpiadi hanno conservato una loro tradizione umanistica di civiltà e di costume — saranno puntati su Roma e sull'Italia. Non vorrei, sportivo o no, nessuno di noi vuole, che si ripetano queste invasioni barbariche. Le Olimpiadi dovranno svolgersi in un clima di perfetta cavalleria; ed anzi, essendo l'Italia il paese dove i giochi olimpici hanno sede, la condotta di ognuno e di tutti dovrà essere impeccabile. Diciamolo chiaro: anche il «tifo» dovrà non trascendere in quelle pagliacciate che, purtroppo, stanno diventando la brutta coda in troppe gare sportive.

Le Olimpiadi non sono soltanto una competizione sportiva: erano giochi che le antiche nazioni, stanche di rivaleggiare in guerra, praticavano negli anni di pace per emularsi, senza fazioni, in vittorie di forza, di bellezza, di civiltà. Erano giochi davvero umanistici, ed è con un rinnovato spirito umanistico che dovranno avere luogo qui nel nostro Paese le Olimpiadi del '60: altrimenti, anche se vincemmo parecchi primati, saremo «olimpici», ma non «olimpionici».

Giancarlo Vigorelli

Ritorno del «Don Pasquale», dalla Piccola Scala

UOMO DEL SECOLO IL DONIZETTI «GIOCOSO»

Graziella Sciutti, Sesto Bruscantini, Luigi Alva e Rolando Panerai, protagonisti dell'opera diretta da Nino Sanzogno

La vena comica dell'opera italiana, così gonfia e pulsante nel secolo XVIII, parve essicarsi dopo che Gioacchino Rossini, sul principio dell'Ottocento, ebbe portato quasi al parossismo ed innalzato verso epiche grandezze una forma d'arte originariamente dialettale e confidenziale, nata come modesto diversivo dalle magniloquenze e dall'astrattezza del melodramma serio. A produrre questo risultato concorse, in massima parte, la dottrina poetica del romanticismo, per cui la musica sembrava predestinata a rappresentare e ad eccitare sublimi pensieri, a esprimere le aspirazioni dell'io più profondo, a liberare ed a nobilitare gli spiriti. In Italia l'indirizzo generale romantico trovò poi ingrandimento nel fattore politico; diventò forma estetica dell'idea di indipendenza e di nazionalità; si confuse col mondo delle cospirazioni e delle barricate. Così stando le cose, se Bellini, Mercadante, Pacini, Boito, Ponchielli, Catalani e via via non si dedicarono al teatro burlesco, il grande Verdi, eccezione fatta per il modesto tentativo di *Un giorno di regno* (1840) attese la vecchiezza estrema prima di scrivere Falstaff, documento di amara filosofia, del resto, più che creazione comica nel senso antico della parola. I «giocosi» dell'Ottocento italiano furono, per conseguenza, rade e minori figure, come i fratelli Ricci, come Antonio Cagnoni, come Emilio Usiglio e pochi altri.

Ci fu però un'eccezione: eccezione importantissima, che porta il nome, addirittura di Gaetano Donizetti. Donizetti, nato a Bergamo il 29 novembre 1797 e ivi morto l'8 aprile 1848, era, dopo tutto, poco più giovane di Rossini, sicché, a guardare bene, la sua opera potrebbe considerarsi come una seconda espressione di quella stessa crisi musicale che condusse il pesarese a fondare un nuovo cosmo operistico sulle gloriose rovine del Settecento. Al pari di Rossini, Gaetano Donizetti era dotato di un acutissimo sense of humour, così come dimostra in abbondanza il suo epistolario, tutto pieno di osservazioni salaci, di immagini buffe, di versi scherzosi e di strambe invenzioni. Al momento di entrare in carriera, vale

a dire nel 1818-1819, buona parte dei maestri italiani credeva possibile di sfruttare senza molta fatica i successi comici di Rossini, ossia scrivere lavori allegri, di mole più o meno ampia, sulla falsariga del Signor Bruschino, dell'Italiana in Algeri, del Barbiere ecc.

Il giovane bergamasco incominciò anche lui ad interpretare questa azione parassitaria, e il suo *Falegname di Livonia*, le sue *Nozze in villa*, la sua *Zingara* non differiron per nulla

Negli anni seguenti, il nostro maestro non cessò mai dall'alternare la creazione umoristica a quella drammatica, e, dopo il colpo d'Elisir, eccolo mettere in scena *Il campanello dello speziale* e *Betyl* nel 1836, *Giovanni di Parigi* nel 1839, *La figlia del reggimento* nel 1840. Nel 1842, da ultimo, in adempienza a un impegno contratto col Teatro Italiano di Parigi, Donizetti scrisse un'opera comica non meno perfetta e personale di *Elisir d'amore*, vogliam dire *Don Pasquale*, eseguito per la prima volta il 3 gennaio 1843, interpreti Lablache, Tamburini, Mario e la Grisi.

L'argomento dell'opera già sfruttato da Cherubini nel *Crescendo* e da Stefano Pavesi nel *Don Marcantonio*, svolge il raggiro del dottor Malatesta e della finta sua nipote Norina ai danni di un vecchio ricco, credulo e innamorato fuori stagione. In codesta trama, derivata dal teatro francese dell'epoca bonapartesca, il groviglio comico risulta un po' incrudelito dall'evidente vulnerabilità del povero *Don Pasquale* e dal fatto che Norina per carpirgli la dote, non esita a far geloso e disperato l'infelice Ernesto, cui s'era già promessa sposa. Donizetti, uomo moderno, uomo di un secolo nuovo, colse con grande precisione questa sfumatura e ad episodi francamente ridicoli accostò altri (come il crollo di *Pasquale* sotto gli schiaffi di Norina, come l'angoscia di Ernesto alla notizia del finto matrimonio, come l'appello ansioso della serenata) i quali, pur senza scompensare l'impostazione giocosa, aggiunsero toni e tinte inattese, aprirono interrogativi e proposero dubbi sottili. La partitura, scintillante, mordente, felice, apparve condotta con immensa abilità scenica e musicale, con continuo rinnovarsi di trovate, con somma varietà di effetti. Dopo il trionfo di Parigi il maestro, sempre modesto, sempre caro ed umano, si limitò tuttavia a scrivere: «Non credete già che il successo si debba alla musica solamente. Tutti reggiarono di zelo, Lablache è il perno principale e si dimostrò valentissimo».

Giulio Confalonieri

sabato ore 21,05 sec. progr.

Corso di perfezionamento per cantanti

L'Accademia Filarmonica Romana ha indetto anche quest'anno un «Corso d'interpretazione di Opere Settecentesche» destinato ad artisti i quali intendano perfezionarsi nello stile e nell'arte interpretativa.

Il Corso che avrà la durata di dieci settimane sarà diretto dal maestro Maurits Sillem e si svolgerà nella

Sede Accademica, in via S. Pantaleo n. 66, dal 7 aprile al 23 giugno 1959, in lezioni individuali e d'insieme. Al termine del ciclo di lezioni gli allievi che si saranno distinti, interpreteranno innanzi al pubblico (Soci dell'Accademia ed invitati) al Teatro Eliseo, le scene più significative tratte dalle opere studiate.

Per le modalità di ammissione al Corso e per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Accademia, via S. Pantaleo, 66 - Roma.



Donizetti in una autocaricatura

RADAR

Posso dire, senza temere il linciaggio, di non essere uno sportivo? Posso confessare che non mi interessa né di calcio né di totocalcio? Eppure, in questi giorni, ho dato anch'io un occhiata a quel che hanno scritto i giornali sui cosiddetti «incidenti all'Olimpico», in margine alla partita Roma-Alessandria.

Sia chiaro: ho premesso che non sono sportivo, proprio per far subito capire che, tra le due squadre, io non sono né per l'una né per l'altra; né accuso, né difendo nessuno. Né so se l'arbitro avesse torto o ragione. So — comunque — che quei facinorosi che hanno invaso il campo, qualora anche avessero ragione sul terreno sportivo, l'hanno perduta sul terreno morale; anzi sono passati dalla parte del torto, anche come sportivi, perché quando lo sport cessa d'essere una competizione cavalleresca, diventa un volgare passatempo.

Si dirà che io parlo a freddo, appunto perché non sono un tifoso e non capisco niente: se capissi qualcosa, saprei che il termometro sale alle vertigini, quando su un campo avvengono certi incidenti, e che non si può più essere padroni dei propri nervi. Può darsi. Ma ammesso, allora, che coloro che per protesta hanno invaso il campo devono essere, in parte, scusati, in forza di un delirio collettivo, quel che mi meraviglia è che essi, a sentire certi commenti, debbano essere salutati come degli eroi. Qui, almeno qui, la-

Dall'Olimpico alle Olimpiadi

sciatemi dire che si esagera, e anzi si sbaglia. Certi giornali romani sono arrivati a indignarsi perché gli «invasori» sono stati chiamati col loro nome! Ora, per fortuna, le scene avvenute sono state fotografate e, anche a non essere sportivi, tutti hanno potuto vedere che alcuni spettatori scorazzavano illecitamente sul campo, in attitudini aggressive, e l'arbitro, ancora foto alla mano, portava qualche segno tangibile dell'indignazione di tutti. Dov'è l'eroismo? Né vale sostenere, a difesa degli energumeni, che l'arbitro di quella partita non è nuovo a certi errori, quindi, a certe provocazioni: dal '52 a oggi, dicono, in ben sette partite è stato sanzionato dal pubblico; se le cose stanno così, tocca ai dirigenti delle squadre chiedere qualche provvedimento nei suoi riguardi, e tocca alla stampa documentare, se sono vere, le sue scorrettezze. Ma non si può esaltare coloro che fanno finire in una corrida una partita di calcio!

Ieri a Roma, l'anno passato a Napoli. Un po' dappertutto, una domenica sì una no, su troppi stadi, si svolgono scene belluine. Con quale decoro, con quale vantaggio? L'anno venturo, in Italia, si svolgeranno le Olimpiadi, e proprio a Roma fervono i preparativi. Gli occhi di tutto il mondo — non soltanto sportivo: perché le Olimpiadi hanno conservato una loro tradizione umanistica di civiltà e di costume — saranno puntati su Roma e sull'Italia. Non vorrei, sportivo o no, nessuno di noi vuole, che si ripetano queste invasioni barbariche. Le Olimpiadi dovranno svolgersi in un clima di perfetta cavalleria; ed anzi, essendo l'Italia il paese dove i giochi olimpici hanno sede, la condotta di ognuno e di tutti dovrà essere impeccabile. Diciamolo chiaro: anche il «tifo» dovrà non trascendere in quelle pagliacciate che, purtroppo, stanno diventando la brutta coda in troppe gare sportive.

Le Olimpiadi non sono soltanto una competizione sportiva: erano giochi che le antiche nazioni, stanche di rivaleggiare in guerra, praticavano negli anni di pace per emularsi, senza fazioni, in vittorie di forza, di bellezza, di civiltà. Erano giochi davvero umanistici, ed è con un rinnovato spirito umanistico che dovranno avere luogo qui nel nostro Paese le Olimpiadi del '60: altrimenti, anche se vincemmo parecchi primati, saremo «olimpici», ma non «olimpionici».

Giancarlo Vigorelli

Ritorno del "Don Pasquale," dalla Piccola Scala

UOMO DEL SECOLO IL DONIZETTI «GIOCOSO»

Graziella Sciutti, Sesto Bruscantini, Luigi Alva e Rolando Panerai, protagonisti dell'opera diretta da Nino Sanzogno

La vena comica dell'opera italiana, così gonfia e pulsante nel secolo XVIII, parve essicarsi dopo che Gioacchino Rossini, sul principio dell'Ottocento, ebbe portato quasi al parossismo ed innalzato verso epiche grandezze una forma d'arte originariamente dialettale e confidenziale, nata come modesto diversivo dalle magniloquenze e dall'astrattezza del melodramma serio. A produrre questo risultato concorse, in massima parte, la dottrina poetica del romanticismo, per cui la musica sembrava predestinata a rappresentare e ad eccitare sublimi pensieri, a esprimere le aspirazioni dell'io più profondo, a liberare ed a nobilitare gli spiriti. In Italia l'indirizzo generale romantico trovò poi ingrandimento nel fattore politico; diventò forma estetica dell'idea di indipendenza e di nazionalità; si confuse col mondo delle cospirazioni e delle barricate. Così stando le cose, se Bellini, Mercadante, Pacini, Boito, Ponchielli, Catalani e via via non si dedicarono al teatro burlesco, il grande Verdi, eccezione fatta per il modesto tentativo di *Un giorno di regno* (1840) attese la vecchiezza estrema prima di scrivere Falstaff, documento di amara filosofia, del resto, più che creazione comica nel senso antico della parola. I giocosi dell'Ottocento italiano furono, per conseguenza, rade e minori figure, come i fratelli Ricci, come Antonio Cagnoni, come Emilio Usiglio e pochi altri.

Ci fu però un'eccezione: eccezione importantissima, che porta il nome, addirittura di Gaetano Donizetti. Donizetti, nato a Bergamo il 29 novembre 1797 e ivi morto l'8 aprile 1848, era, dopo tutto, poco più giovane di Rossini, sicché, a guardare bene, la sua opera potrebbe considerarsi come una seconda espressione di quella stessa crisi musicale che condusse il pesarese a fondare un nuovo cosmo operistico sulle gloriose rovine del Settecento. Al pari di Rossini, Gaetano Donizetti era dotato di un acutissimo sense of humour, così come dimostra in abbondanza il suo epistolario, tutto pieno di osservazioni salaci, di immagini buffe, di versi scherzosi e di strambe invenzioni. Al momento di entrare in carriera, vale

a dire nel 1818-1819, buona parte dei maestri italiani credeva possibile di sfruttare senza molta fatica i successi comici di Rossini, ossia scrivere lavori allegri, di mole più o meno ampia, sulla falsariga del Signor Bruschino, dell'*Italiana in Algeri*, del *Barbiere* ecc.

Il giovane bergamasco incominciò anche lui ad interpretare questa azione parassitaria, e il suo *Falegname di Livonia*, le sue *Nozze in villa*, la sua *Zingara* non differiron per nulla

Negli anni seguenti, il nostro maestro non cessò mai dall'alternare la creazione umoristica a quella drammatica, e, dopo il colpo d'*Elisir*, eccolo mettere in scena *Il campanello dello speziale* e *Betyl* nel 1836, *Giovanni di Parigi* nel 1839, *La figlia del reggimento* nel 1840. Nel 1842, da ultimo, in adempienza a un impegno contratto col Teatro Italiano di Parigi, Donizetti scrisse un'opera comica non meno perfetta e personale di *Elisir d'amore*, vogliam dire *Don Pasquale*, eseguito per la prima volta il 3 gennaio 1843, interpreti *Lablache*, *Tamburini*, *Mario* e *Grisi*.

L'argomento dell'opera già sfruttato da Cherubini nel *Crescendo* e da Stefano Pavesi nel *Don Marcantonio*, svolge il raggiro del dottor Malatesta e della finta sua nipote Norina ai danni di un vecchio ricco, credulo e innamorato fuori stagione. In codesta trama, derivata dal teatro francese dell'epoca bonapartesca, il groviglio comico risulta un po' incrudelito dall'evidente vulnerabilità del povero *Don Pasquale* e dal fatto che Norina per carpirgli la dote, non esita a far geloso e disperato l'infelice Ernesto, cui s'era già promessa sposa. Donizetti, uomo moderno, uomo di un secolo nuovo, colse con grande precisione questa sfumatura e ad episodi francamente ridicoli accostò altri (come il crollo di *Pasquale* sotto gli schiaffi di *Norina*, come l'angoscia di Ernesto alla notizia del finto matrimonio, come l'appello ansioso della serenata) i quali, pur senza scompensare l'impostazione giocosa, aggiunsero toni e tinte inattese, aprirono interrogativi e proposero dubbi sottili. La partitura, scintillante, mordente, felice, apparve condotta con immensa abilità scenica e musicale, con continuo rinnovarsi di trovate, con somma varietà di effetti. Dopo il trionfo di Parigi il maestro, sempre modesto, sempre caro ed umano, si limitò tuttavia a scrivere: «Non credete già che il successo si debba alla musica solamente. Tutti reggarono di zelo, *Lablache* è il perno principale e si dimostrò valentissimo».

Giulio Confalonieri

sabato ore 21,05 sec. progr.

Corso di perfezionamento per cantanti

L'Accademia Filarmonica Romana ha indetto anche quest'anno un «Corso d'interpretazione di Opere Settecentesche» destinato ad artisti i quali intendano perfezionarsi nello stile e nell'arte interpretativa.

Il Corso che avrà la durata di dieci settimane sarà diretto dal maestro Maurits Sillem e si svolgerà nella

Sede Accademica, in via S. Pantaleo n. 66, dal 7 aprile al 23 giugno 1959, in lezioni individuali e d'insieme. Al termine del ciclo di lezioni gli allievi che si saranno distinti, interpreteranno innanzi al pubblico (Soci dell'Accademia ed invitati) al Teatro Eliseo, le scene più significative tratte dalle opere studiate.

Per le modalità di ammissione al Corso e per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Accademia, via S. Pantaleo, 66 - Roma.



Il pianista Giuseppe Postiglione

La leggendaria figura del violinista in una serie di ventiquattro variazioni per pianoforte e orchestra, solista Giuseppe Postiglione, che si esibirà anche nel "Capriccio", di Strawinsky

Il giovane pianista Giuseppe Postiglione interpreta due lavori assai impegnativi particolarmente adatti a mettere in luce le sue brillanti doti tecniche e musicali: il *Capriccio* per pianoforte e orchestra di Strawinsky e la *Rapsodia su tema di Paganini* per pianoforte e orchestra di Rachmaninoff. Il concerto, diretto da Ferruccio Scaglia, si apre con un ispirato lavoro giovanile del compositore pugliese contemporaneo Orazio Fiume: il *Canto funebre per la morte di un eroe* per coro e orchestra.

domenica ore 17,30 pr. naz.

certista-compositore. Tuttavia nella *Rapsodia su tema di Paganini*, scritta nel 1934, il musicista sembra allontanarsi dalla sua abituale sfera espressiva per avvicinarsi ad una concezione musicale più moderna. In quest'opera, diffatti, non ritroviamo né l'abbondanza discorsiva, né l'enfasi espressiva, né le voluminose sonorità a base di «pedale» dei Concerti; ma il discorso vi è condotto concisamente, l'emozione, controllata, e la scrittura pianistica rivela un gusto tutto moderno per il colore netto e le sonorità mazzettate. Ci sono, è vero, degli episodi nel vecchio stile, ma essi non fanno che sottolineare il nuovo modo.

La *Rapsodia* svolge in ventiquattro variazioni, divise in tre

Nato a Roma nel 1930 e allievo di Rodolfo Caporali, Giuseppe Postiglione si è già fatto conoscere con successo nei principali centri musicali europei, sud-americani e del Medio Oriente, suonando con i più noti direttori del nostro tempo, Hermann Scherchen, Carlo Zecchi, Jean Martinon, Edmund Appia, e producendosi anche sotto la direzione di Igor Strawinsky. Si è affermato in vari concorsi internazionali — Ginevra 1956, Napoli «Premio Casella», Rio de Janeiro 1957 — e ha ottenuto al Concorso «Chopin» di Varsavia il premio speciale per la migliore interpretazione della celebre *Polacca in b bemolle*.

Sergei Rachmaninoff appartiene al tardo romanticismo, nonostante la sua vita si sia prolungata fin quasi alla metà del nostro secolo. Grande pianista e musicista secondo, fu una delle ultime incarnazioni dell'ottocentesca figura del con-

UN TEMA DI PAGANINI IN UNA «RAPSODIA» DI RACHMANINOFF

gruppi, quel tema violinistico del *Capriccio in la minore*, già trattato nella stessa forma da Brahms e da Liszt, Accanto a questo tema appare, nel corso del lavoro, anche quello liturgico del *Dies Irae*. La presenza di quest'ultimo si spiega col fatto che Rachmaninoff aveva concepito la *Rapsodia*, oltre che come pezzo a se stante, come musica per un eventuale balletto rievocante la leggendaria figura di Paganini: il tema liturgico avrebbe dovuto simboleggiare il personaggio del diavolo, al quale, secondo la leggenda, Paganini aveva venduto l'anima per raggiungere la perfezione nella sua arte e per conquistare il cuore di una donna.

martedì ore 18 - Progr. Nazionale

Nella trasmissione diretta da Franco Caracciolo, oltre a due lavori di Boccherini — il *Concerto in do magg. op. 8* e il *Concerto per violoncello e orchestra in si bemolle*, interpretato da Antonio Janigro — figurano due pezzi di Ettore Montanaro, apprezzato compositore abruzzese e critico musicale di *Il Popolo*: *Pastelli*, per canto e orchestra — soprano Myriam Funari — e la *Sinfonia giocosa*. Il primo lavoro che si esegue in prima assoluta — canta i teneri e semplici sentimenti che vibrano nelle piccole anime. Senza rinunciare all'uso di forme espressive aggiornate, l'Autore sfrutta i componenti armonico-strumentali con sorvegliato doppaggio, nel desiderio di realizzare un tessuto sonoro lieve e adeguato al carattere del testo poetico di Raffaele Biordi. La *Sinfonia giocosa* — di cui si

dà la prima radiofonica — è stata ricostruita su temi di un'opera in tre atti, andata perduta per gli eventi bellici, dal titolo *Le astuzie di Zelinda*, e si vale di due motivi principali, l'uno allegro e spigliato, l'altro sentimentale. Chiude il programma la *Piccola Sinfonia concertante* di Frank Martin.

I concerti sinfonici di venerdì e sabato

Delle altre trasmissioni sinfoniche, segnaliamo quella di venerdì 23 che, diretta da Sergio Celibidache per il Nazionale, inquadra fra le brahmsiane *Variazioni su un tema di Haydn* e la *Sinfonia n. 5* di Ciaikowski, la wertheriana *Rapsodia per contralto* — solista, Margia Hoeffgen — coro maschile e orchestra dello stesso Brahms, basata su tre strofe del poema di Goethe *Harzeise im Winter*; e quella di sabato 24 del Terzo Programma, in cui Rudolf Kempe presenta l'*Entrata di Orff* costruita su un tema del cinquecentista inglese William Byrd, lo *Scherzo e Finale*, rara pagina strumentale del liederista romantico Hugo Wolf, l'*Ottava Sinfonia* di Beethoven e il *Concerto per violoncello e orchestra op. 101* di Haydn, interpretato da Antonio Janigro.

La musica da camera di domenica e mercoledì

Al primo dei due principali concerti da camera della settimana partecipa il ben noto



Il compositore e critico musicale Ettore Montanaro del quale Franco Caracciolo presenta, nel concerto di martedì, in prima esecuzione radiofonica la *Sinfonia giocosa*, e, in prima assoluta, la composizione per canto e orchestra *Pastelli*, solista Myriam Funari

flautista Severino Gazzelloni, che esegue tre *Sonate per flauto e cembalo* di Antonio Vivaldi. Esse sono tratte dalla raccolta intitolata « Pastor Fido », contenente sei Sonate dalla linea purissima ed espressiva, il cui manoscritto è stato trovato recentemente. Si tratta quindi di una prima esecuzione riesumativa.

La seconda trasmissione cameristica — di mercoledì 21 — è un recital del violinista Bronislav Gimpel, il quale, coadiuvato dalla pianista Giuliana Bordoni, si esibirà col famoso *Trillo del diavolo*, di Tartini e con la *Sonata in sol maggiore op. 78* di Brahms.

Nato a Lwow, in Polonia, il Gimpel si presentò in pubblico come violinista fin dall'età di otto anni e a diciotto anni ottenne il primo grande successo con l'Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Otto Klemperer. Durante una sua giovanile «tournée» nel nostro Paese, egli suonò in presenza degli ex-sovrani d'Italia e del Papa Pio XI. Trasferitosi negli Stati Uniti, fondò la Nuova Orchestra Sinfonica di Hollywood e l'American Artists Quartet. Gimpel ha suonato nei grandi centri musicali di tutto il mondo, dovunque acclamato come uno dei maggiori violinisti di oggi.



Il celebre violinista polacco Bronislav Gimpel e la pianista Giuliana Bordoni eseguiranno nel concerto di mercoledì (ore 21 - Programma Nazionale) il *Trillo del diavolo* di Tartini e la *Sonata op. 78* di Brahms



LA RICADUTA

Prosegue il ciclo dedicato al teatro inglese del Settecento con questa commedia di John Vanbrugh

I ormai accertato che John Vanbrugh nacque a Londra nel 1664 da madre inglese e da padre di origine olandese. Sembra che trascorresse buona parte della giovinezza a Parigi dove — fra l'altro — fu per qualche tempo ospite del governo francese nella Bastiglia: accusato di spionaggio. Servì anche nell'esercito inglese e per diverso tempo lo troviamo indicato come «capitano» Vanbrugh. Nel 1696 decise di cimentarsi, «en amateur», con la musa comica e il primo risultato fu questa *Ricaduta* (nell'originale *The Relapse, or Virtue in Danger*). Il gran successo spronò il capitano a continuare; vennero, così, altre commedie e adattamenti, soprattutto dal francese. Ma quando tutto sembrava andare a gonfie vele, Vanbrugh piantò il teatro per dedicare le sue attenzioni all'architettura. Sebbene nella sua nuova veste di architetto Vanbrugh lavorasse con impegno e coscienza, non gli mancarono le amarezze, che tuttavia non riuscirono a soffrapporre il suo carattere allegro e ottimista. Cominciò bene — costruendo Castle Howard per il conte di Carlisle, che rimase soddisfattissimo — ma continuò male, quando gli venne in mente di costruire, in Haymarket, un nuovo teatro per la buona società. Raccolse i fondi necessari e si mise all'opera: ma — ah! lui! — allorché il teatro fu finito, ci si accorse che l'acustica era pessima e che la buona società si guardava bene dal frequentarlo. Oggi Haymarket, tra Piccadilly e Leicester Square, è nel cuore di Londra, e salvo che nelle ore di punta, non è un'impresa; ma allora le cose stavano diversamente. Il sito era allo spro fondo, quasi in campagna: andarci in carrozza costava caro, andarci a piedi poteva costare ancor più caro, data l'assidua frequenza, nei paraggi, di banditi e tagliaborse. L'impresa non tardò ad andare a catafascio; ma Vanbrugh era d'una tempra eccezionale e ci voleva ben altro per scoraggiarlo. Il «ben altro» venne di lì a poco con la costruzione del palazzo di Blenheim, decisa dal parlamento per farne un presente al vincitore, appunto, di Blenheim, il duca di Marlborough. Purtroppo il parlamento aveva dimenticato di stanziare i fondi necessari e questa dimenticanza procurò a Vanbrugh un'interminabile sequela di contrasti e di litigi, prima col duca — che pare fosse tutt'altro che di manica larga — poi con la di lui pestifera vedova, che riuscì a far perdere la calma al gioiale architetto, il quale, in una lettera all'amico Tonson, la chiamava «that wicked woman of Marlborough» (quella malvagia femmina di Marlborough) e affermava che «she ought to be hanged» (bisognerebbe impiccarla). A consolare il povero Vanbrugh venne, però, nel 1714, la nomina a Knight concessagli da Giorgio I. Un po' più tranquillo, Sir John seguitò a costruire edifici — alcuni belli, altri discutibili — e a consolidare la sua fama di architetto. Poi, improvvisamente, tornò ai primi amori e cominciò la stesura di una nuova commedia. *A Journey to London*; sarebbe riuscita forse la sua opera migliore, ma una «wicked woman», più implacabile della duchessa di Marlborough, gli impedì di concludere il lavoro. Moriva infatti il 26 marzo 1726. Così come stanno le cose, dunque, *La ricaduta* rimane la commedia migliore di Van-

brugh, grazie soprattutto al personaggio che la ispirò, e cioè a quel Novelty Fashion, di cui il Nostro si era innamorato vedendolo in un lavoro di Cibber. Vanbrugh, però, seppe trasformare il personaggio di Cibber dalla meccanica marionetta che era, in una superba caricatura e, quasi a sottolineare la trasformazione e a completare l'opera, lo elevò al rango di Lord: Lord Foppington (naturalmente il titolo era comprato).

E' una strana commedia, *La ricaduta*, nella quale due trame, unite da fili esilissimi, corrono ciascuna per proprio conto verso soluzioni indipendenti. Più che di una commedia, si dovrebbe parlare di due commedie in una o, meglio ancora, di due mezze commedie. Va detto subito che, delle due mezze commedie, quella che ha per protagonisti Aman-

mercoledì ore 21,20 terzo pr.

da Berinthia e Loveless — e che a torto dà il titolo al lavoro — è senz'altro la più scadente. Vi si narra appunto la «ricaduta» nell'antico libertinaggio di un certo Loveless, il quale, nonostante le promesse fatte alla giovane sposa, Amanda, non sa resistere al fascino di Berinthia e capitola — se così possiamo dire — senza resistenza. Nell'altra mezza commedia campeggia il personaggio di Novelty Fashion, neo Lord Foppington. Costui, dice Hazlitt, «è una splendida creatura; gloriosa personificazione di tutto ciò che v'è di fatuo e assurdo nelle pompe della moda. Egli sfoggia e abbaglia l'onesto buon senso con le sue ridicole ostentazioni». Intorno a lui, in una ingarbugliata e comica vicenda, si muove una degna corte di

personaggi, fra i più riusciti del teatro di Vanbrugh. C'è un fratello spiantato, Tom Fashion, che dopo aver invano bussato a quattrini presso il Lord, si sostituisce a lui nelle lucrose nozze con l'irrequieta Hoyden, figlia di un bisbetico, ma ricco proprietario di campagna, Sir Tunbelly Clumsy. Scoperto l'inganno, Tom Fashion è costretto a fuggire, mentre sembra che la fortuna volga in favore di Lord Foppington. Costui sposa la ragazza (per la quale pare che un marito valga l'altro pur di arrivare a Londra, dove la focosa giovane conta di compiere exploits tutt'altro che ortodossi) e si appresta a consumare le nozze, quando Tom riappaie all'improvviso e dimostra con prove irrefutabili che fra lui e l'attuale Lady Foppington ci fu un matrimonio, segreto sì, ma di data anteriore e perciò più valido di quello del fratello. Conclusione: la disinvolta Lady Foppington — che si era ben guardata dal rivelare il segreto, quando il primo marito aveva tagliato la corda — torna a essere Mrs. Fashion. Quanto a Lord Foppington, egli reputa che un uomo della sua classe non debba mai perdere quell'aria filosofica che distingue le persone di qualità: «Conciossiacosaché», dice «sopportero la sventura come un grand'uomo, e mostrerò al mondo che io sono al di sopra d'ogni oltraggio».

Con John Vanbrugh il cosiddetto teatro della «Restaurazione» ha praticamente concluso il suo ciclo. Se, nel loro insieme, le commedie di Vanbrugh sono ormai fuori dal clima restaurazionale, certi suoi personaggi — e primo fra tutti il nostro Lord Foppington — vi sono ancora ben dentro e appaiono del tutto degni di andare a far compagnia alle creature di Wycherley, di Etheridge o di Congreve.

Giorgio Brunacci

I ragazzi ma

Tre atti di Enrico Bassano tra la favola e la realtà

Icco un titolo ben riuscito per una commedia ben riuscita. D'altra parte dobbiamo senz'altro ammettere che da I ragazzi mangiano i fiori di Bassano, a Gli agnelli mangiano l'edera di Langley, a Un albero cresce a Brooklyn di Smith, a Il garofano bianco di Sheriff, fino ad Anche a Chicago nascono le violette di Casella, la flora in generale porta fortuna agli autori di teatro. Ogni volta che nel titolo di una commedia appare più o meno vezzosamente un po' di «verdura», sia nostrana che esotica, il successo è quasi scontato. Le cronache teatrali stanno lì a dimostrarlo e le opere che a caso abbiamo citato ci sembrano degli esempi assai significativi. Viene quindi spontaneo, a questo punto, rivolgere un modesto ma sensato consiglio ai giovanissimi commediografi, agli apprendisti dei tre atti e quattro quadri: fate un piccolo sforzo cerebrale e cercate di inserire, per amore o per forza, nel titolo della vostra opera prima, almeno un albero, un alberello, un fiore, un fiorellino, un arbusto qualsiasi. O in mancanza d'altro una foglia. Combinate l'e-

mento floreale con altri elementi acconci ed aspettate tranquilli: la vostra avventura teatrale andrà decisamente a buon fine.

Ma veniamo a Bassano. Questi suoi ragazzi così poveri, così lirici, così poetici, così immacolati da doversi necessariamente nutrire di fiori, andarono per la prima volta in onda dai microfoni della radio nel 1943. Sul palcoscenico, invece, vennero rappresentati dalla compagnia di Laura Adani (c'era anche un Leonardo Cortese poco più che fanciullo, vestito da cow-boy e con un brillante avvenire) all'Eliseo di Roma un paio di anni prima. A quel tempo Bassano era quel che si dice un giovane autore, con tante cose da dire, con un enorme cuore in ebollizione e con la sua kierkegaardiana «anima bella» tutta proiettata oltre la realtà quotidiana. Questi ragazzi che mangiano i fiori (chi l'avrebbe mai detto, a quell'epoca, che da loro sarebbero un giorno nati gli odierni teddy-boys?) ci portano nel bel mezzo di un puro teatro di poesia. Intorno a noi soffiano i venticelli della innocenza, le calde suggestioni dell'evasione, le

Tra gli interpreti della commedia Aldo Giuffrè (sopra) e Romolo Valli



LA RICADUTA

Prosegue il ciclo dedicato al teatro inglese del Settecento con questa commedia di John Vanbrugh

E ormai accertato che John Vanbrugh nacque a Londra nel 1664 da madre inglese e da padre di origine olandese. Sembra che trascorresse buona parte della giovinezza a Parigi dove — fra l'altro — fu per qualche tempo ospite del governo francese nella Bastiglia: accusato di spionaggio. Servì anche nell'esercito inglese e per diverso tempo lo troviamo indicato come « capitano » Vanbrugh. Nel 1696 decise di cimentarsi, « en amateur », con la musa comica e il primo risultato fu questa *Ricaduta* (nell'originale *The Relapse, or Virtue in Danger*). Il gran successo spronò il capitano a continuare; vennero, così, altre commedie e adattamenti, soprattutto dal francese. Ma quando tutto sembrava andare a gonfie vele, Vanbrugh piantò il teatro per dedicare le sue attenzioni all'architettura. Sebbene nella sua nuova veste di architetto Vanbrugh lavorasse con impegno e coscienza, non gli mancarono le amarezze, che tuttavia non riuscirono a sopraffare il suo carattere allegro e ottimista. Cominciò bene — costruendo Castle Howard per il conte di Carlisle, che rimase soddisfattissimo — ma continuò male, quando gli venne in mente di costruire, in Haymarket, un nuovo teatro per la buona società. Raccolse i fondi necessari e si mise all'opera: ma — ah! lui! — allorché il teatro fu finito, ci si accorse che l'acustica era pessima e che la buona società si guardava bene dal frequentarlo. Oggi Haymarket, tra Piccadilly e Leicester Square, è nel cuore di Londra, e salvo che nelle ore di punta, non è un'impresa; ma allora le cose stavano diversamente. Il sito era allo spro fondo, quasi in campagna: andarci in carrozza costava caro, andarci a piedi poteva costare ancor più caro, data l'assidua frequenza, nei paraggi, di banditi e tagliaborse. L'impresa non tardò ad andare a catafascio; ma Vanbrugh era d'una tempra eccezionale e ci voleva ben altro per scoraggiarlo. Il « ben altro » venne di lì a poco con la costruzione del palazzo di Blenheim, decisa dal parlamento per farne un presente al vincitore, appunto, di Blenheim, il duca di Marlborough. Purtroppo il parlamento aveva dimenticato di stanziare i fondi necessari e questa dimenticanza procurò a Vanbrugh un'interminabile sequela di contrasti e di litigi, prima col duca — che pare fosse tutt'altro che di manica larga — poi con la di lui pestifera vedova, che riuscì a far perdere la calma al giovanile architetto, il quale, in una lettera all'amico Tonson, la chiamava « that wicked woman of Marlborough » (quella malvagia femmina di Marlborough) e affermava che « she ought to be hanged » (bisognerebbe impiccarla). A consolare il povero Vanbrugh venne, però, nel 1714, la nomina a Knight concessagli da Giorgio I. Un po' più tranquillo, Sir John seguitò a costruire edifici — alcuni belli, altri discutibili — e a consolidare la sua fama di architetto. Poi, improvvisamente, tornò ai primi amori e cominciò la stesura di una nuova commedia. *A Journey to London*; sarebbe riuscita forse la sua opera migliore, ma una « wicked woman », più implacabile della duchessa di Marlborough, gli impedì di concludere il lavoro. Moriva infatti il 26 marzo 1726. Così come stanno le cose, dunque, *La ricaduta* rimane la commedia migliore di Van-

brugh, grazie soprattutto al personaggio che la ispirò, e cioè a quel Novelty Fashion, di cui il Nostro si era innamorato vedendolo in un lavoro di Cibber. Vanbrugh, però, seppe trasformare il personaggio di Cibber dalla meccanica marionetta che era, in una superba caricatura e, quasi a sottolineare la trasformazione e a completare l'opera, lo elevò al rango di Lord: Lord Foppington (naturalmente il titolo era comprato).

E' una strana commedia, *La ricaduta*, nella quale due trame, unite da fili esilissimi, corrono ciascuna per proprio conto verso soluzioni indipendenti. Più che di una commedia, si dovrebbe parlare di due commedie in una o, meglio ancora, di due mezze commedie. Va detto subito che, delle due mezze commedie, quella che ha per protagonisti Aman-

mercoledì ore 21,20 terzo pr.

da Berinthia e Loveless — e che a torto dà il titolo al lavoro — è senz'altro la più scadente. Vi si narra appunto la « ricaduta » nell'antico libertinaggio di un certo Loveless, il quale, nonostante le promesse fatte alla giovane sposa, Amanda, non sa resistere al fascino di Berinthia e capitola — se così possiamo dire — senza resistenza. Nell'altra mezza commedia campeggia il personaggio di Novelty Fashion, neo Lord Foppington. Costui, dice Hazlitt, « è una splendida creatura; gloriosa personificazione di tutto ciò che v'è di fatuo e assurdo nelle pompe della moda. Egli sfoggia e abbaglia l'onesto buon senso con le sue ridicole ostentazioni ». Intorno a lui, in una ingarbugliata e comica vicenda, si muove una degna corte di

personaggi, fra i più riusciti del teatro di Vanbrugh. C'è un fratello spiantato, Tom Fashion, che dopo aver invano bussato a quattrini presso il Lord, si sostituisce a lui nelle lucrose nozze con l'irrequieta Hoyden, figlia di un bisbetico, ma ricco proprietario di campagna, Sir Tunbelly Clumsy. Scoperto l'inganno, Tom Fashion è costretto a fuggire, mentre sembra che la fortuna volga in favore di Lord Foppington. Costui sposa la ragazza (per la quale pare che un marito valga l'altro pur di arrivare a Londra, dove la focosa giovane conta di compiere exploits tutt'altro che ortodossi) e si appresta a consumare le nozze, quando Tom ricompare all'improvviso e dimostra con prove irrefutabili che fra lui e l'attuale Lady Foppington ci fu un matrimonio, segreto sì, ma di data anteriore e perciò più valido di quello del fratello. Conclusione: la disinvolta Lady Foppington — che si era ben guardata dal rivelare il segreto, quando il primo marito aveva tagliato la corda — torna a essere Mrs. Fashion. Quanto a Lord Foppington, egli reputa che un uomo della sua classe non debba mai perdere quell'aria filosofica che distingue le persone di qualità: « Conciossiacosaché », dice « sopporterò la sventura come un grand'uomo, e mostrerò al mondo che io sono al di sopra d'ogni oltraggio ».

Con John Vanbrugh il cosiddetto teatro della « Restaurazione » ha praticamente concluso il suo ciclo. Se, nel loro insieme, le commedie di Vanbrugh sono ormai fuori dal clima restaurazionale, certi suoi personaggi — e primo fra tutti il nostro Lord Foppington — vi sono ancora ben dentro e appaiono del tutto degni di andare a far compagnia alle creature di Wycherley, di Etheridge o di Congreve.

Giorgio Brunacci

I ragazzi ma

Tre atti di Enrico Bassano tra la favola e la realtà

Ecco un titolo ben riuscito per una commedia ben riuscita. D'altra parte dobbiamo senz'altro ammettere che da I ragazzi mangiano i fiori di Bassano, a Gli agnelli mangiano l'edera di Langley, a Un albero cresce a Brooklyn di Smith, a Il garofano bianco di Sheriff, fino ad Anche a Chicago nascono le violette di Casella, la flora in generale porta fortuna agli autori di teatro. Ogni volta che nel titolo di una commedia appare più o meno vezzosamente un po' di « verdura », sia nostrana che esotica, il successo è quasi scontato. Le cronache teatrali stanno lì a dimostrarlo e le opere che a caso abbiamo citato ci sembrano degli esempi assai significativi. Viene quindi spontaneo, a questo punto, rivolgere un modesto ma sensato consiglio ai giovanissimi commediografi, agli apprendisti dei tre atti e quattro quadri: fate un piccolo sforzo cerebrale e cercate di inserire, per amore o per forza, nel titolo della vostra opera prima, almeno un albero, un alberello, un fiore, un fiorellino, un arbusto qualsiasi. O in mancanza d'altro una foglia. Combinate l'e-

mento floreale con altri elementi acconci ed aspettate tranquilli: la vostra avventura teatrale andrà decisamente a buon fine.

Ma veniamo a Bassano. Questi suoi ragazzi così poveri, così lirici, così poetici, così immacolati da doversi necessariamente nutrire di fiori, andarono per la prima volta in onda dai microfoni della radio nel 1943. Sul palcoscenico, invece, vennero rappresentati dalla compagnia di Laura Adani (c'era anche un Leonardo Cortese poco più che fanciullo, vestito da cow-boy e con un brillante avvenire) all'Eliseo di Roma un paio di anni prima. A quel tempo Bassano era quel che si dice un giovane autore, con tante cose da dire, con un enorme cuore in ebollizione e con la sua kierkegaardiana « anima bella » tutta proiettata oltre la realtà quotidiana. Questi ragazzi che mangiano i fiori (chi l'avrebbe mai detto, a quell'epoca, che da loro sarebbero un giorno nati gli odierni teddy-boys?) ci portano nel bel mezzo di un puro teatro di poesia. Intorno a noi soffiano i venticelli della innocenza, le calde suggestioni dell'evasione, le

Tra gli interpreti della commedia Aldo Giuffrè (sopra) e Romolo Valli





Agatha Christie

CHIAMATA PERSONALE PER IL SIGNOR BRENT

Giallo "telefonico", di Agatha Christie

Movimento e violenza, due fra le componenti fondamentali del « giallo » più moderno, hanno una secondaria importanza per Agatha Christie che, fedele al « mystery play » inteso come esercizio d'intelligenza, come enigma da risolvere col ragionamento, preferisce per le sue composizioni schemi che possono ormai considerarsi classici del genere. Eppure, nei lavori della notissima scrittrice certo non mancano motivi d'interesse e di brivido: *Dieci poveri negretti* e *Tre topi grigi* — tanto per ricordare due sue

sabato ore 21 progr. naz.

commedie fra le più famose — pur avendo i loro personaggi legati a un luogo ben limitato e separato dal resto del mondo, e pur non presentando nessuna compiaciuta violenza sulla scena, sono commedie tali da far tenere più volte il fiato sospeso al pubblico. Anche in questa *Chiamata personale per il signor Brent*, si può garantirlo in anticipo, l'occasione del brivido non manca. Qualche ascoltatore fra i più attenti troverà forse che, a strettissimo rigore, non si dovrebbe parlare qui di « esercizio d'intelligenza », di « enigma da risolvere col ragionamento », giacché Agatha Christie ha inserito fra le molte rotelline del suo lucido congegno una rotellina di materiale per lei inconsueto; anzi una rotellina immateriale. È vero. Osserviamo però che quella rotellina non è essenziale al funzionamento del congegno, mentre la



Loredana Savelli (Pam)

piccola licenza che l'autrice si è concessa reca un contributo notevole alla « tensione » del radiodramma. Vorremmo spiegare più chiaramente il nostro pensiero;

ma è lecito spiegare bene presentando un « giallo »? Riteniamo di no.

James e Pam Brent: una coppia felice e allegra, un'eccellen-

ngiano i fiori

ben modulate fantasticheerie dell'autore. Naturalmente, per sentirsi a proprio agio in questa commedia (saremmo tentati di chiamarla favola, se non fosse per un certo brusco passaggio, a un dato momento, dal sogno alla realtà) occorre essere per la durata di un paio d'ore, almeno, puri di cuore. Quello che Bassano chiede all'ascoltatore o allo spettatore, praticamente è questo: ritorna ad essere adolescente, se

La vicenda è semplice. Till e Fred, una fanciulla e un fanciullo, vengono sorpresi nel parco di una grande città americana mentre mangiano fiori. I due sono fuggiti di casa in cerca di « evasione »; per loro, pascersi di fiori vuol dire pascersi di immaginazione. Ma come può un polizian capire certe faccende? I due « visionari » finiscono davanti a un giudice che li spedisce di filato in gabbabuia. Ed è lì che fanno conoscenza con Ted, un bravuomo (come spesso se ne trovano in carcere) dall'animo generoso. Ted protegge i due giovani e li riporta verso un'occupazione a Fred. Questi però cade nella trappola di alcuni loschi furbetti che lo inducono a commettere un furto: il passaggio dal sogno alla realtà, a questo punto è compiuto. Il vecchio Ted nel tentativo di impedire la cattiva azione di Fred ci lascerà la vita. Ormai i due ragazzi sono soli. Finite le illusioni davanti a loro non resta che la vita e il ricordo di Ted, la sua voce, il suo gesto che li guida, nonché la loro radiosa felicità. L'accostamento con I nostri sogni di Betti è quasi d'obbligo, in finale di articolo: ma solo per dire che si tratta di due commedie totalmente diverse. Da una parte la fresca, candide fantascienza di Bassano; dall'altra la pressante drammaticità di Bettini. Niente confusioni.

Gino Baglioni

giovedì ore 21 secondo progr.

ce la fai, a guardare, a sentire come un adolescente (ma d'altri tempi, aggiungiamo noi). Se i ragazzi mangiano i fiori, sostiene Bassano, non è soltanto perché non hanno soldi in saccoccia e non possono andare nemmeno alla più squallida tavola calda, ma è soprattutto perché si nutrono di sogni. Ora, considerato che i sogni contengono generalmente le proteine che alimentano la nostra esistenza e che rinnovano le cellule del nostro organismo, certate di vivere di sogni anche voi. Si tratta solo di un paio d'ore, non di più. Till e Fred, i principali interpreti della commedia, vi insegnano come si fa. Non è poi tanto difficile, vedrete.



Due interpreti della commedia di Bassano: Angiolina Quinterno (Till) e Mario Pisù (Ted)

te compagnia per passare piacevoli serate sia a un tavolo di bridge che in una sala da ballo. James, anche se non è al suo primo matrimonio, ne ha il tipico giovanile entusiasmo e Pam, naturalmente, non gli rimane indietro; il loro prossimo viaggio a Parigi — gli amici non ne dubitano — sarà una seconda luna di miele. Ma ecco che a rompere tanta fiduciosa gaietà giunge una telefonata; da Newton Abbot chiamano personalmente il signor Brent. L'uomo va tranquillo all'apparecchio. Dall'altro capo del filo una voce lo invita a recarsi alla stazione ferroviaria di Newton Abbot. E' un invito che non avrebbe nulla di strano, se a rivolgerlo non fosse la voce di Fay, la precedente moglie di James, morta tragicamente proprio in quella stazione. E qui, è inutile dirlo, prende a girare la prima rotellina del congegno mettendo così in moto l'intero meccanismo che trascinerà in un vorticoso

succedersi di paure, di sospetti, di angosce sia James che Pam. Che il telefono possa essere elemento drammatico di prim'ordine è cosa nota. Al telefono di De Lorde e Foley, *Il terrore corre sul filo* di Lucille Fletcher, *Mi devi ascoltare* di Nigel Kneale... l'elenco potrebbe continuare a lungo, con i titoli che sono nella memoria dei pubblici del teatro, del cinema e della radio. La voce che viene di lontano, serendosi di un mezzo tecnico per sua natura misterioso, possiede un fascino, una suggestione particolare e si presta magnificamente a essere impiegata dagli esperti manipolatori del brivido. Agatha Christie se n'è servita da quella maestra che tutti sanno. E così, quando giunge la seconda chiamata personale per Ma di più non possiamo dire. Siamo certi che il lettore ci sarà grato per il nostro silenzio.

e. m.

BUON VIAGGIO, ECCELLENZA

*Radiodramma di Gino Pugnetti per la serie
"Retrospettiva del radiodramma italiano,"*

Uno dei pregi che più d'ogni altro vale a contraddistinguere il buono del mediocre radiodramma è senza dubbio l'essenzialità. Un racconto lineare, serrato, che giunga direttamente allo scopo senza disperdersi in vaghi compiacimenti formali, ma sia in grado di comprendere in un ritmo teso ed efficace una pluralità o complessità di fatti, rimane pur tuttavia una specie di *rara avis* nell'ormai quasi trentennale storia di un genere sorto in funzione del mezzo auditivo.

Per questo motivo, anche se non solo per questo, è ben degno di figurare nella cosiddetta *Retrospettiva del radiodramma italiano* « codesto *Buon viaggio, Eccellenza* »

mercoledì ore 22,10 sec. pr.

Eccellenza di Gino Pugnetti, nel quale l'essenzialità si palesa appunto come dote precipua del bello scrivere radiofonico.

Frutto di pura immaginazione

è tutto quanto il racconto, cui dà inizio un curioso dialogo fra un ex-primo ministro di un ipotetico stato e uno spazzino, nel silenzio di un parco al primo albeggiare di un giorno qualsiasi. Dal loro rapido scambio di parole si viene a sapere che sul capo dell'ex-primo ministro, la cui dittatura è stata rovesciata in seguito a una rivolta popolare, grava una coscienza taglia. Perché lo spazzino non vorrà profitare dell'occasione, denunciandolo alla polizia? si domanda lo stesso ricercato che, tremato da una

lunga segregazione, dalle malattie e dalle lotte sostenute, gli si offre ora spontaneamente. D'altro avviso è invece il povero spazzino dal candido cuore, il quale con altri umili al pari di lui, sarà in grado di fornire una via di scampo — la casa di un amico, in zona sicura — a Sua Eccellenza, per ogni dove bracciato. Presso codeste persone, figure di un mondo piccolo e a lui sconosciuto, l'ex-primo ministro potrà in breve rivivere molte tappe del suo malgoverno: tutti egli ha oppresso e tutti sono ora

pronti ad aiutarlo e a rinunciare per lui ai vantaggi della taglia. Ma chi è l'unico amico di cui Sua Eccellenza pensa di poter disporre con fiducia? Un beneficiario, e quindi in debito di riconoscenza verso l'antico benefattore.

La vicenda avrà tuttavia un esito inaspettato: che a un buon radiodramma giova altresì quel tanto di sorpresa finale, meglio ancora se non priva di un briciole di moralità, capace di fare di una storia generica, una storia esemplare.

Lidia Motta

PESCI ROSSI

Commedia comica di Umberto Morucchio

stanno sul fondo, tutt'al più concedendo qualche lenta, dignitosa evoluzione, ma basta qualche briolina gettata nell'acqua a provocare tra loro gran tumulto e seale concorrenza.

Così fanno in genere gli uomini e, in particolare, gli inquilini dello stabile di proprietà del commendatore, convocati eccezionalmente in seduta plenaria nel suo ufficio. Che vorrà mai da loro quel signore che ha il difetto di essere troppo ricco per essere stimato, che è troppoonesto e solitario per riuscire simpatico e soprattutto è troppo laborioso per essere ben voluto da un gruppo di persone oziose, inviolate e meschine quali essi in realtà sono? Le loro maligne ipotesi sono bruscamente smentite dalla trascolandante decisione che il commendatore loro comunica: privo di qualsiasi parente — l'unico figlio gli morì scapolo in guerra — egli, prossimo ormai al passo estremo, ha pensato di risolvere il problema della successione scegliendo tra loro l'erede, meritevole d'ogni sua sostanza. Puro flantropismo è forse il suo?

Non propriamente, ché in fondo nel commendatore è insoprimitabile la mentalità del plutocrate, il quale, in virtù del denaro laureamente guadagnato, vuole procurarsi un divertimento di quella specie.

Infatti dal momento della sua decisione tutto cambia: pigioni pagate puntualmente, nessuna richiesta di riparazioni, nessuna protesta; invece regali, prestazioni, invitati a pranzo. Ma la cosa

lunedì ore 17 secondo progr.

non si ferma qui: gli uomini in vero sono più ingegnosi e subdoli degli sprovvisti pesciolini nel mettere in moto le loro sordide gioie di bassezza e di volgarità. L'unico modo per uscire da quell'indegno guazzabuglio è fingersi rovinato; l'espeditiva frutterà oltruttutto al commendatore un insperato, legittimo erede, disposto a consolare le sue amarezze.

e. m.

Umberto Morucchio

I comm. Gaspare Rubatto, falcolto industriale genovese ormai attenato, pur non avendo mai coltivato specifici interessi ittologici, ha appreso dall'osservazione quotidiana di alcuni pesci rossi natanti in una vaschetta posta sul suo tavolo di lavoro, che tra l'uomo e il pesce esiste una profonda, istintiva affinità psicologica. Quieti e tranquilli i pesciolini se ne



Enrico Viarisio è tra gli interpreti di *Pesci rossi*



L'autore del radiodramma e Vigilio Gottardi che interpreta il personaggio dello Spazzino



Augusto Mastrandoni



Itala Martini e Luisa Rivelli

IL GRAN MAESTRO DI SANTIAGO

Il protagonista dell'opera, Alvaro, impersonato da Augusto Mastrandoni, è una figura monumentale e al tempo stesso spietata. Accanto a lui, non meno suggestivi, i personaggi di Mariana e di Bernal interpretati da Luisa Rivelli e Raffaele Giangrande

Henry de Montherlant scrisse *Le maître de Santiago* tra la primavera e l'estate del 1945 e questa collocazione ha — come dirò — una sua importanza storica. Il raffinatissimo romanziere era arrivato tardi al teatro, con *La reine morte*, e poco dopo vi si era confermato con *Fils de personnes*; vi era arrivato — è probabile — per una necessità istintiva determinata — come mi sembra che giustamente osservi Francis Ambrière — dal suo stesso stile, « uno dei più naturali, dei più gustosi di questo tempo, e di una magnificenza innata »: uno stile, in altre parole, non meno adatto alla scena che al racconto.

Eran tempi penosi per la Francia e battute come: « Prima eravamo inquinati dall'invasore; adesso ci inquiniamo da noi e tra noi » o « Oggi tutto ciò che di buono c'è nel nostro Paese, tace », assumevano fin troppo scopertamente un valore e un vigore di attuale, vivissima polemica. Poco importava se a pronunciare quelle battute era un nobile cavaliere del XVI secolo riferendosi alla sua Spagna reduce da una dura lotta e già sospinta alla conquista del nuovo mondo appena scoperto. Fu forse anche per questo che, in Francia, *Le maître de Santiago* (ora tradotto da monsignor Ernesto Pisoni con il titolo *Il gran maestro di Santiago*) piacque assai e fece scattare le critiche in elogi dai quali, nonostante le riserve, De Montherlant uscì come un gigante. Non è da credere, tutta-

via, che il dramma mirasse a scuotere l'ardore patriottico dei francesi poiché esso finiva per concretarsi tutto sulla figura del protagonista, don Alvaro Dapo, il cavaliere — appunto — cui sopra accennavamo, colosso dai piedi d'argilla, l'uomo che non teme di proclamare a gran voce: « Il mio pane è il disgusto; Dio mi ha dato in abbondanza la virtù dello scorno ».

Il teatro di De Montherlant è giusto una galleria di personaggi (se non addirittura delle copie di un unico personaggio come sarebbe piaciuto al Greco); e con essi l'autore è quasi sempre implacabilmente crudele. Il giansenismo attraversa cui egli filtra il suo presunto cattolicesimo lo porta ben lontano dagli orizzonti verso i quali si protendeva Claudel che pure non filava mai troppo rigorosamente per le semplici strade del candore cristiano. Personaggi — come nel caso particolare di questo don Alvaro — dipinti con estrema minuzia e vivificati da uno spirito che li tradisce intimamente. Il dramaturgo cede alla prepotenza del filosofo e dello psicologo: De Montherlant se ne accorge e ripiega su una scappatoia: quando, chiedendo a se stesso: « In quale misura l'autore s'è calato in don Alvaro? », dichiara: « A questa domanda risponderò quel che ho risposto tante volte allorché me lo si poneva a proposito dei personaggi più diversi dei miei romanzi: che è una domanda al-

la quale l'autore non deve rispondere ».

Il gran maestro di Santiago non è opera che si rivolga ad una massa di spettatori sprovvisti, anche perché non vi si agita — a differenza, per esempio, di quanto avviene in *Port Royal* che può considerarsi il più alto dramma montherlantiano — un vasto problema. A parte, infatti, la possibilità di una interpretazione attuale alla quale ci riferivamo dianzi, ci si trova di fronte a un per-

quanto non sia nella silente casa di Avila ormai impoverita dalla di lui incontrollata generosità.

Dai cenni sulla vicenda che diamo alle pagine 12 e 13, ed ai quali rimandiamo il lettore, l'arco del « processo » interiore di don Alvaro si tende con evidente chiarezza. Egli non ha antagonisti se non, e per poco, nella figlia Mariana la quale d'altronde conclude l'ingenuo tentativo di ribellione tornando alle sue primitive posizioni caratterizzate da un profondo timore reverenziale. Ora, è pur vero che il Vangelo comanda a chi vuol seguire Cristo di abbandonare tutto quel che di Cristo non è, compresi i più nobili sentimenti umani; ma non è men vero che il Vangelo costituisce il vaticano più dolce e squisito per arrivare alla carità. De Montherlant stesso giudica don Alvaro « una contrapposizione di cristiano; quasi un fariseo »; e allora è naturale domandarsi come l'austero nobiluomo potrà, in convento, conciliare il suo sdegno contro il mondo con l'amore universale che della vita religiosa è la regola e la ragione fondamentale.

Per questo dicevo colosso dai piedi d'argilla: perché il monumentale personaggio ci lascia, nella sua stupefacente

grandezza d'animo, il dubbio d'una consapevole debolezza; si che l'ansia indomabile di rinunciare alle miserie terrene potrebbe avere la sua determinazione nella paura di affrontarle.

Eppure è proprio da questa somma di contraddizioni che il dramma trova il suo prodigioso vigore per alzarsi in una atmosfera avvincente e, ad onta della sua staticità, si accende — diremo — di bagliori come un canto epico. Le nostre annotazioni non intendono certamente sostituirsi a un discorso critico; vogliono essere invece una guida all'ascolto per lo spettatore che invitiamo a seguire *Il gran maestro di Santiago* considerando l'imponente purezza della scrittura di De Montherlant. Una scrittura che, sostenuta dal pensiero, diventa magia, serpeggiando in un tema e tra personaggi mai, in nessun momento, giucati sul facile evocivo di una clamorosa conquista del pubblico.

In altri termini, il segno dell'arte: e non è senza motivo che un testo siffatto viene proposto dalla ribalta della televisione donde, in un certo senso, può rendersi più immediato, attraverso il messaggio della parola, il rapporto tra il poeta e l'ascoltatore.

Carlo Maria Pensa

Vedere alle pagine 12-13 il servizio a colori sul dramma di Montherlant

'IL GRAN MAESTRO DI SANTIAGO' DI MONTHERLANT



1

«Le maître de Santiago» di Henry de Montherlant fu rappresentato per la prima volta a Parigi, il 27 febbraio 1948, al Teatro Hébertot dalla Compagnia omonima, con la regia di Paul Oettly. In Italia lo spettacolo fu portato, nella stessa edizione, alla Fenice di Venezia il 25 settembre del medesimo anno.

La rappresentazione che del dramma dà la Compagnia stabile del Teatro del Convegno di Milano diretta da Enzo Ferrieri e che viene ripresa mercoledì di questa settimana dalla TV, è dunque la prima in lingua italiana, secondo la traduzione di monsignor Ernesto Pisoni.

L'azione di «Il gran maestro di Santiago» si svolge nel gennaio del 1519 ad Avila, nella casa di don Alvaro Dabo, gran maestro dell'Ordine dei cavalieri di Santiago.

1 Mariana, la figlia di don Alvaro, orfana di madre, è segretamente innamorata di Giacinto Bernal, figlio d'un cavaliere dell'Ordine, ma il suo cuore è sottomesso alla intransigente severità del padre che vive in solitudine sdegnando il mondo e tutte le sue volgari tentazioni

2 I superstiti cavalieri dell'Ordine si riuniscono periodicamente nella casa di don Alvaro. L'argomento dei loro convegni è l'opera che la Spagna va conducendo nel nuovo mondo. Essi, e in particolare il padre di Giacinto, don Bernal de la Encina (che risolverebbe così la situazione anche economicamente), vorrebbero che don Alvaro s'unisse ai partenti; ma il nobiluomo rifiuta

3 Don Bernal tenta con tutte le forze della persuasione di convincere don Alvaro a imbarcarsi. Se non per cercare la fortuna che egli disdegna — gli dice don Bernal — vada nelle Indie per imporre con la sua intemperata persona una necessaria moralizzazione fra i colonizzatori. Nemmeno questo argomento fa mutare opinione a don Alvaro che, lontano dal mondo, s'accorge di non comprendere neppure l'amore di Mariana

4 Chiamata alla presenza di don Alvaro e di don Bernal, Mariana non può che ascoltare confusa le rampogne di suo padre: «Mi si dice che siete presa da non so che sentimento per il figlio di don Bernal. E voi serbate questo segreto nella mia casa. Sappiate che ho in orrore questi metodi». La fanciulla, confusa, si limita a rispondere: «Io non voglio se non ciò che voi volete»

5 Rimasto solo con Mariana, don Bernal le svela quanto suo figlio sia innamorato di lei e le descrive come potrebbe essere felice la sua vita di sposa. Dopo di che, la ragazza accetta di partecipare a un piano per convincere suo padre a partire: il conte di Soria, in quei giorni ad Avila, potrà presentarsi a don Alvaro e dirgli che è il re stesso a ordinargli di raggiungere le Indie

6 Il conte di Soria, che è sì un influente personaggio di Corte ma non ha ricevuto alcun incarico dal sovrano, si presenta a don Alvaro affermando che sua maestà, preoccupato della necessità di inviare nelle Indie uomini «la cui personalità sia di garanzia agli indiani e d'esempio agli spagnoli», ha fatto il nome di don Alvaro

7 Ma a questo punto interviene Mariana, pentita d'aver collaborato ad ordire l'ingenerosa commedia e confessa al padre le sue responsabilità. Il conte di Soria si trova molto imbarazzato e si offre a don Alvaro per rendergli utile a Corte, qualora lo desideri. Don Alvaro lo respinge: «Io non ho niente da chiedervi e niente da offrirvi»

8 Ora don Alvaro sa di avere veramente ritrovata sua figlia, ed essa comprende quale via viale è riservata da Dio: la stessa che suo padre sogna di percorrere, quella del convento. Egli l'avvolge nel candido mantello dell'Ordine e la crea cavaliere di Cristo nel cui nome, per quanto lontani l'uno dall'altra, saranno sempre uniti. Il mondo può perire; le anime devono salvarsi



2



3

'IL GRAN MAESTRO DI SANTIAGO' DI MONHERLANT



«Le maître de Santiago» di Henry de Montherlant fu rappresentato per la prima volta a Parigi, il 27 febbraio 1948, al Teatro Hébertot dalla Compagnia omonima, con la regia di Paul Oettly. In Italia lo spettacolo fu portato, nella stessa edizione, alla Fenice di Venezia il 25 settembre del medesimo anno.

La rappresentazione che del dramma dà la Compagnia stabile del Teatro del Convegno di Milano diretta da Enzo Ferrieri e che viene ripresa mercoledì di questa settimana dalla TV, è dunque la prima in lingua italiana, secondo la traduzione di monsignor Ernesto Pisoni.

L'azione di «Il gran maestro di Santiago» si svolge nel gennaio del 1519 ad Avila, nella casa di don Alvaro Dabo, gran maestro dell'Ordine dei cavalieri di Santiago.

1 Mariana, la figlia di don Alvaro, orfana di madre, è segretamente innamorata di Giacinto Bernal, figlio d'un cavaliere dell'Ordine, ma il suo cuore è sottomesso alla intransigente severità del padre che vive in solitudine sdegnando il mondo e tutte le sue volgari tentazioni

2 I superstiti cavalieri dell'Ordine si riuniscono periodicamente nella casa di don Alvaro. L'argomento dei loro convegni è l'opera che la Spagna va conducendo nel nuovo mondo. Essi, e in particolare il padre di Giacinto, don Bernal de la Encina (che risolverebbe così la situazione anche economicamente), vorrebbero che don Alvaro s'unisse ai partenti; ma il nobiluomo rifiuta

3 Don Bernal tenta con tutte le forze della persuasione di convincere don Alvaro a imbarcarsi. Se non per cercare la fortuna che egli disdegna — gli dice don Bernal — vada nelle Indie per imporre con la sua intemperata persona una necessaria moralizzazione fra i colonizzatori. Nemmeno questo argomento fa mutare opinione a don Alvaro che, lontano dal mondo, s'accorge di non comprendere neppure l'amore di Mariana

4 Chiamata alla presenza di don Alvaro e di don Bernal, Mariana non può che ascoltare confusa le rampogne di suo padre: «Mi si dice che siete presa da non so che sentimento per il figlio di don Bernal. E voi serbate questo segreto nella mia casa. Sappiate che ho in orrore questi metodi». La fanciulla, confusa, si limita a rispondere: «Io non voglio se non ciò che voi volete»

5 Rimasto solo con Mariana, don Bernal le svela quanto suo figlio sia innamorato di lei e le descrive come potrebbe essere felice la sua vita di sposa. Dopo di che, la ragazza accetta di partecipare a un piano per convincere suo padre a partire: il conte di Soria, in quei giorni ad Avila, potrà presentarsi a don Alvaro e dirgli che è il re stesso a ordinargli di raggiungere le Indie

6 Il conte di Soria, che è sì un influente personaggio di Corte ma non ha ricevuto alcun incarico dal sovrano, si presenta a don Alvaro affermando che sua maestà, preoccupato della necessità di inviare nelle Indie uomini «la cui personalità sia di garanzia agli indiani e d'esempio agli spagnoli», ha fatto il nome di don Alvaro

7 Ma a questo punto interviene Mariana, pentita d'aver collaborato ad ordire l'ingenerosa commedia e confessa al padre le sue responsabilità. Il conte di Soria si trova molto imbarazzato e si offre a don Alvaro per rendergli utile a Corte, qualora lo desideri. Don Alvaro lo respinge: «Io non ho niente da chiedervi e niente da offrirvi»

8 Ora don Alvaro sa di avere veramente ritrovata sua figlia, ed essa comprende quale via le è riservata da Dio: la stessa che suo padre sogna di percorrere, quella del convento. Egli l'avvolge nel candido mantello dell'Ordine e la crea cavaliere di Cristo nel cui nome, per quanto lontani l'uno dall'altra, saranno sempre uniti. Il mondo può perire; le anime devono salvarsi

1



2



3





Il complesso di Renato Carosone suona in *Piccolo club*, rubrica di Appuntamento alle 13.25

ORE 13,25: APPUNTAMENTO COL «NAZIONALE»

Nei quaderni del Servizio opinioni della RAI, e che i direttori dei Programmi tengono gelosamente nascosti fra i loro incartamenti («riservato», sta scritto sulla busta nella quale periodicamente arrivano sui tavoli di via del Babuino), c'è un diagramma, che i responsabili della nostra radio e TV sono costretti a esaminare ogni volta con la massima attenzione. E' quello che dà l'indice di ascolto dei vari programmi nelle singole ore del giorno, e viene tracciato con linee rosse o nere, continue o tratteggiate, a seconda che si tratti di radio o di televisione, di Programma Nazionale o di Secondo Programma. Dalle 13 alle 14, la linea nera continua, con la quale viene indicato l'ascolto del Nazionale, subisce un balzo improvviso: si inerpica fino alle più alte quote del diagramma, corrispondenti a parecchi milioni di ascoltatori. In quell'ora, dunque, una buona parte dell'intera popolazione attiva è agli apparecchi, da un capo all'altro d'Italia. Poi la linea ridiscende, si interrompe del tutto fra le tre e le quattro, quando il programma tace, si riprenderà a poco a poco nelle ore del secondo pomeriggio, e salirà ancora discretamente verso quelle serali; ma senza più toccare il vertice dei programmi meridiani. L'avvento della televisione, che oggi assorbe l'attenzione di una parte del pubblico nelle ore un tempo definite «di punta», ha modificato dalle fondamenta la economia della giornata radiofonica, e obbliga i responsabili dei programmi a concentrare il loro sforzo in ore che fino a ieri erano considerate quasi «di transizione». Dalle 13 alle 14, di fronte ai milioni di apparecchi sintonizzati sul Nazionale, era dunque logico che la radio rinnovasse la propria

“Musica al Kursaal,” — “Teatro d’opera,” — “Fantasia della domenica,” — “Piccolo club,” — “Angelini e otto strumenti,”

struttura di programmi, e offrisse trasmissioni nuove, concepite in modo radicalmente diverso da quelle di ieri, di alto interesse per tutti e di un livello artistico corrispondente; e insieme particolarmente adatte alle esigenze dell'ora: che coglie la gente in genere a tavola, nel momento del pranzo, desiderosa quindi di un ascolto semplice, gradevole, non in alcun modo impegnativo.

L'*Appuntamento alle 13,25*, dal 1° gennaio quotidianamente in onda con un programma che copre l'intero intervallo fra i due Giornali radio delle 13 e delle 14, vuole venire incontro proprio a queste esigenze. Non solo, durante quest'ora, sono stati eliminati i comunicati commerciali, che un tempo interrompevano ripetutamente il programma artistico; ma si è cercato di ridurre al minimo, e sempre solo all'indispensabile, la parte parlata, per dare il più ampio spazio alla musica. Classica e leggera, con canto o per sola orchestra, con solisti o con coro, la musica è veramente la spina dorsale di questi programmi e si offre ogni giorno all'ascoltatore interessante e gradevole, scelta e ben curata, varia e diversa per i singoli giorni della settimana, adatta a soddisfare le richieste di tutte le categorie del pubblico.

Neppure la musica «seria» viene esclusa, in queste ore di ascolto «a tavola», e non certo adatte al religioso raccoglimento di un concerto: ma la si sceglie, e la si presenta, in modo che possa essere seguita e compresa da tutti: saranno brani d'opera particolarmente familiari, introduzioni, quartetti o cori, che oggi lo stesso

popolo conosce a orecchio; saranno brillanti esecuzioni di pezzi di bravura, o brani di musica «da trattenimento» dovuti magari a quei compositori che il più vasto pubblico definisce «classici». La musica «seria» viene alla ribalta tre giorni la settimana, in confronto ai quattro riservati al genere leggero: il lunedì, con *Musica al Kursaal*, sarà possibile ascoltare Mussorgski e Albeniz, Ciaikovski e Sarasate, le danze ungheresi di Brahms e quelle spagnole di De Falla, con le maggiori orchestre e i migliori solisti internazionali; mentre gli appassionati del genere «lirico», gli amanti delle belle romanze del «Barbiere di Siviglia» e dell'«Elisir d'amore» saranno accontentati due volte col *Teatro d'opera*: il

mercoledì, riservato a brani concertati o corali, il venerdì, per le celebri arie dell'Otto e Novecento; e ancora grandi interpreti, celebri soprano, tenori, baritoni e bassi di gran classe, con una serie di esecuzioni da presentare sul piatto d'argento.

La *Fantasia della domenica* è forse il programma più ambizioso fra tutti quelli di musica leggera, e particolarmente adatto alla coincidenza festiva: un lungo nastro musicale, senza intervalli, di una trentina di minuti, affidato di volta in volta a un compositore diverso, e contenente i brani più disparati, dalla canzone napoletana allo swing d'oltreoceano, armonizzati in un'unica partitura. Per realizzare una colonna musicale di questo respiro si ri-

chiede naturalmente un musicista che abbia l'inclinazione e le doti necessarie; e il Programma Nazionale ha interpellato perciò alcuni dei migliori fra i compositori che si sono già impegnati in questa direzione: Marinuzzi junior e Vukelich, Carlo Franci e Lavagnino, Trovajoli e Savina, Migliardi e Giuliano Pomeranz.

Il *Piccolo club* del giovedì piacerà forse più al pubblico dei giovani, dal momento che presenta ogni settimana uno di quei complessini di fantasisti che si sono andati affermando con la esecuzione delle musiche più spregiudicate e moderne: da Fred Buscaglione a Van Wood, da Carosone ai quattro Cetra. Ma *Angelini e otto strumenti*, il sabato, è una sigla che esercita sempre un richiamo per tutti. Con questa formazione Angelini riscosse il miglior favore del pubblico per alcuni anni, fra il '49 e il '55; e a questa formazione oggi ritorna per presentarci ancora settimanalmente il suo repertorio e i suoi cantanti che sono ormai ben noti agli ascoltatori: Carla Boni, Gino Latilla, Tonina Torrielli.

Un cenno a parte vogliono infine i programmi del martedì: non hanno un carattere omogeneo, come gli altri, poiché ci vengono dall'estero, inviati ogni volta da un Paese diverso; ma sono tutti di un livello artistico ineccepibile, prodotti dalle varie radio di Europa e di America appositamente per questo *Appuntamento*. Da Londra e da New York, da Parigi e da Bruxelles, da Colonia e da Hilversum gli organismi radiofonici interpellati hanno risposto all'invito della nostra Radio facendo preparare una serie di programmi spesso di alto impegno, con la partecipazione delle loro migliori orchestre.



Il famoso violoncellista Pablo Casals. In *Appuntamento alle 13,25* si possono settimanalmente ascoltare i più celebri solisti internazionali



ORE 13,25: APPUNTAMENTO COL «NAZIONALE»

Nei quaderni del Servizio opinioni della RAI, e che i direttori dei Programmi tengono gelosamente nascosti fra i loro incartamenti («riservato», sta scritto sulla busta nella quale periodicamente arrivano sui tavoli di via del Babuino), c'è un diagramma, che i responsabili della nostra radio e TV sono costretti a esaminare ogni volta con la massima attenzione. E' quello che dà l'indice di ascolto dei vari programmi nelle singole ore del giorno, e viene tracciato con linee rosse o nere, continue o tratteggiate, a seconda che si tratti di radio o di televisione, di Programma Nazionale o di Secondo Programma. Dalle 13 alle 14, la linea nera continua, con la quale viene indicato l'ascolto del Nazionale, subisce un balzo improvviso: si inerpica fino alle più alte quote del diagramma, corrispondenti a parecchi milioni di ascoltatori. In quell'ora, dunque, una buona parte dell'intera popolazione attiva è agli apparecchi, da un capo all'altro d'Italia. Poi la linea ridiscende, si interrompe del tutto fra le tre e le quattro, quando il programma tace, si riprenderà a poco a poco nelle ore del secondo pomeriggio, e salirà ancora discretamente verso quelle serali; ma senza più toccare il vertice dei programmi meridiani. L'avvento della televisione, che oggi assorbe l'attenzione di una parte del pubblico nelle ore un tempo definite «di punta», ha modificato dalle fondamenta la economia della giornata radiofonica, e obbliga i responsabili dei programmi a concentrare il loro sforzo in ore che fino a ieri erano considerate quasi «di transizione». Dalle 13 alle 14, di fronte ai milioni di apparecchi sintonizzati sul Nazionale, era dunque logico che la radio rinnovasse la propria

“Musica al Kursaal,” — “Teatro d’opera,” — “Fantasia della domenica,” — “Piccolo club,” — “Angelini e otto strumenti,”

struttura di programmi, e offrisse trasmissioni nuove, concepite in modo radicalmente diverso da quelle di ieri, di alto interesse per tutti e di un livello artistico corrispondente; e insieme particolarmente adatte alle esigenze dell'ora: che coglie la gente in genere a tavola, nel momento del pranzo, desiderosa quindi di un ascolto semplice, gradevole, non in alcun modo impegnativo.

L'*Appuntamento alle 13,25*, dal 1° gennaio quotidianamente in onda con un programma che copre l'intero intervallo fra i due Giornali radio delle 13 e delle 14, vuole venire incontro proprio a queste esigenze. Non solo, durante quest'ora, sono stati eliminati i comunicati commerciali, che un tempo interrompevano ripetutamente il programma artistico; ma si è cercato di ridurre al minimo, e sempre solo all'indispensabile, la parte parlata, per dare il più ampio spazio alla musica. Classica e leggera, con canto o per sola orchestra, con solisti o con coro, la musica è veramente la spina dorsale di questi programmi e si offre ogni giorno all'ascoltatore interessante e gradevole, scelta e ben curata, varia e diversa per i singoli giorni della settimana, adatta a soddisfare le richieste di tutte le categorie del pubblico.

Néppure la musica «seria» viene esclusa, in queste ore di ascolto «a tavola», e non certo adatte al religioso raccoglimento di un concerto: ma la si sceglie, e la si presenta, in modo che possa essere seguita e compresa da tutti: saranno brani d'opera particolarmente familiari, introduzioni, quartetti o cori, che oggi lo stesso

popolo conosce a orecchio; saranno brillanti esecuzioni di pezzi di bravura, o brani di musica «da trattenimento» dovuti magari a quei compositori che il più vasto pubblico definisce «classici». La musica «seria» viene alla ribalta tre giorni la settimana, in confronto ai quattro riservati al genere leggero: il lunedì, con *Musica al Kursaal*, sarà possibile ascoltare Mussorgski e Albeniz, Ciaikovski e Sarasate, le danze ungheresi di Brahms e quelle spagnole di De Falla, con le maggiori orchestre e i migliori solisti internazionali; mentre gli appassionati del genere «lirico», gli amanti delle belle romanze del «Barbiere di Siviglia» e dell'«Elisir d'amore» saranno accontentati due volte col *Teatro d'opera*: il

mercoledì, riservato a brani concertati o corali, il venerdì, per le celebri arie dell'Otto e Novecento; e ancora grandi interpreti, celebri soprano, tenori, baritoni e bassi di gran classe, con una serie di esecuzioni da presentare sul piatto d'argento.

La *Fantasia della domenica* è forse il programma più ambizioso fra tutti quelli di musica leggera, e particolarmente adatto alla coincidenza festiva: un lungo nastro musicale, senza intervalli, di una trentina di minuti, affidato di volta in volta a un compositore diverso, e contenente i brani più disparati, dalla canzone napoletana allo swing d'oltreoceano, armonizzati in un'unica partitura. Per realizzare una colonna musicale di questo respiro si ri-

chiede naturalmente un musicista che abbia l'inclinazione e le doti necessarie; e il Programma Nazionale ha interpellato perciò alcuni dei migliori fra i compositori che si sono già impegnati in questa direzione: Marinuzzi junior e Vukelich, Carlo Franci e Lavagnino, Trovajoli e Savina, Migliardi e Giuliano Pomeranz.

Il *Piccolo club* del giovedì piacerà forse più al pubblico dei giovani, dal momento che presenta ogni settimana uno di quei complessini di fantasisti che si sono andati affermando con la esecuzione delle musiche più spregiudicate e moderne: da Fred Buscaglione a Van Wood, da Carosone ai quattro Cetra. Ma *Angelini e otto strumenti*, il sabato, è una sigla che esercita sempre un richiamo per tutti. Con questa formazione Angelini riscosse il miglior favore del pubblico per alcuni anni, fra il '49 e il '55; e a questa formazione oggi ritorna per presentarci ancora settimanalmente il suo repertorio e i suoi cantanti che sono ormai ben noti agli ascoltatori: Carla Boni, Gino Latilla, Tonina Torrielli.

Un cenno a parte vogliono infine i programmi del martedì: non hanno un carattere omogeneo, come gli altri, poiché ci vengono dall'estero, inviati ogni volta da un Paese diverso; ma sono tutti di un livello artistico ineccepibile, prodotti dalle varie radio di Europa e di America appositamente per questo *Appuntamento*. Da Londra e da New York, da Parigi e da Bruxelles, da Colonia e da Hilversum gli organismi radiofonici interpellati hanno risposto all'invito della nostra Radio facendo preparare una serie di programmi spesso di alto impegno, con la partecipazione delle loro migliori orchestre.



Il famoso violoncellista Pablo Casals. In *Appuntamento alle 13,25* si possono settimanalmente ascoltare i più celebri solisti internazionali

IL GRAN FINALE A REGGIO EMILIA

CANZONISSIMA



(Dal nostro inviato)

Reggio Emilia, gennaio

Un rossiccio cane spelacchiato, di pura razza bavarda, avrebbe dovuto far parte integrante dello « sketch » *Morte di un commesso viaggiatore*. Docile, arrendevole, durante le prove, al momento cruciale ha mutato d'umore. E la fuga improvvisa dal palcoscenico della povera bestia, subitamente atterrita dalle molte luci e dal frastuono, la sera dell'Epifania, avrebbe potuto mettere in difficoltà almeno una parte dello spettacolo che si stava svolgendo nel magnifico Teatro Municipale di Reggio Emilia. Invece è servita a dare, anche ai meno accorti, la misura dell'estro di Walter Chiari sempre

teso sul filo di una improvvisazione fertile di risorse e di comicità. D'altronde, a propiziare la buona sorte del gran finale di *Canzonissima* non c'era soltanto la stella della Befana, l'allettante luccichio dei molti milioni che sarebbero stati distribuiti dalla Lotteria di Capodanno, l'entusiasmo quasi fanatico delle moltitudini, sempre più numerose, degli appassionati della musica leggera, ma c'era soprattutto l'impegno e la volontà di superamento che animava tutti gli artefici della complessa manifestazione.

Così *Canzonissima* è giunta con tutti gli onori al traguardo finale dopo dodici settimane di gara cortese e nondimeno assai combattuta. Il successo della serata conclusiva è stato supe-

riore al previsto e bisogna riconoscere che, oltre allo slancio di questa sensibile e generosa popolazione emiliana, buona parte del merito spetta anche alle autorità locali che si sono prodigate per rendere in ogni modo fattiva e concreta la loro collaborazione.

Come è consuetudine di questa manifestazione canora, abbinata alla Lotteria di Capodanno e giunta ormai felicemente alla sua terza edizione *Canzonissima* non è stata soltanto prodiga di ritmi, di gorgheggi, di sprazzi di comicità, ma, dal 22 ottobre al 4 gennaio, ha distribuito ogni settimana premi per due milioni e duecento mila lire. La sera del 6 gennaio, infine, ha elargito un primo premio di 100 milioni di lire, un secondo di 25 mi-



Nunzio Gallo mentre esegue *Mamma*, la canzone seconda classificata

Assolutamente gratis e senza impegno.
desidero ricevere il vostro opuscolo a colori

RADIO ELETTRONICA TELEVISIONE

mittente:

Nome e cognome _____

Via _____

Città _____ Provincia _____

IL GRAN FINALE A REGGIO EMILIA

CANZONISSIMA



(Dal nostro inviato)

Reggio Emilia, gennaio

Un rossiccio cane spelacchiato, di pura razza bavarda, avrebbe dovuto far parte integrante dello sketch *Morte di un commesso viaggiatore*. Docile, arrendevole, durante le prove, al momento cruciale ha mutato d'umore. E la fuga improvvisa dal palcoscenico della povera bestia, subitamente atterrita dalle molte luci e dal frastuono, la sera dell'Epifania, avrebbe potuto mettere in difficoltà almeno una parte dello spettacolo che si stava svolgendo nel magnifico Teatro Municipale di Reggio Emilia. Invece è servita a dare, anche ai meno accorti, la misura dell'estro di Walter Chiari sempre

teso sul filo di una improvvisazione fertile di risorse e di comicità. D'altronde, a propiziare la buona sorte del gran finale di *Canzonissima* non c'era soltanto la stella della Befana, l'allettante luccichio dei molti milioni che sarebbero stati distribuiti dalla Lotteria di Capodanno, l'entusiasmo quasi fanatico delle moltitudini, sempre più numerose, degli appassionati della musica leggera, ma c'era soprattutto l'impegno e la volontà di superamento che animava tutti gli artefici della complessa manifestazione.

Così *Canzonissima* è giunta con tutti gli onori al traguardo finale dopo dodici settimane di gara cortese e nondimeno assai combattuta. Il successo della serata conclusiva è stato supe-

riore al previsto e bisogna riconoscere che, oltre allo slancio di questa sensibile e generosa popolazione emiliana, buona parte del merito spetta anche alle autorità locali che si sono prodigate per rendere in ogni modo fattiva e concreta la loro collaborazione.

Come è consuetudine di questa manifestazione canora, abbinata alla Lotteria di Capodanno e giunta ormai felicemente alla sua terza edizione *Canzonissima* non è stata soltanto prodiga di ritmi, di gorgheggi, di sprazzi di comicità, ma, dal 22 ottobre al 4 gennaio, ha distribuito ogni settimana premi per due milioni e duecento mila lire. La sera del 6 gennaio, infine, ha elargito un primo premio di 100 milioni di lire, un secondo di 25 mi-



Nunzio Gallo mentre esegue *Mamma*, la canzone seconda classificata

Assolutamente gratis e senza impegno.
desidero ricevere il vostro opuscolo a colori

RADIO ELETTRONICA TELEVISIONE

mittente:

Nome e cognome _____

Via _____

Città _____ Provincia _____

1958



Da sinistra: Norman Thompson, Anna D'Amico, Nuzio Gallo, Achille Togliani, Walter Chiari, Nilla Pizzi, Aurelio Fierro, Gloria Christian, Gianni Agus, Enza Soldi e Claudio Villa

lioni, un terzo di venti milioni e quattro premi di 15 milioni ciascuno ai possessori dei sette biglietti abbinati alle canzoni giunte in finalissima, nonché altri dodici premi di consolazione di 5 milioni ciascuno. E non basta: a norma di regolamento circa altri 500 milioni di lire verranno assegnati a vari enti beneficiari. Tanta prodigalità non stupisce: infatti, l'anno scorso il numero dei biglietti venduti della Lotteria di Capodanno, per l'occasione abbinata a *Voci e volti della fortuna*, raggiunse un totale di 1.400.000, mentre quest'anno il totale dei biglietti venduti è stato di oltre 2.250.000. Si tratta di aride cifre, ma è proprio questo il segno più evidente che la manifestazione, sia per l'allestimento dei vistosi e numerosi premi in palio, sia per il suo intrinseco valore spettacolare, conquista rapidamente sempre più vaste e durevoli simpatie popolari.

Qui, a Reggio, se ne è avuta una prova anche nella caccia frenetica che è stata data ai biglietti di ingresso. Per non suscitare troppe delusioni, è stato fatto uno strappo alla regola. Il pubblico è stato ammesso ad assistere alla prova generale nel pomeriggio, il che ha servito ad accrescere, an-



Walter Chiari, durante le prove dello « sketch » *Morte di un commesso viaggiatore*, alle prese col famoso cane rossiccio che durante la trasmissione trovò modo di dileguarsi, atterrato dalle molte luci e dal frastuono in palcoscenico

ché a placare, l'entusiasmo. Ad alimentarlo ha inoltre contribuito l'incertezza che sino all'ultimo ha accompagnato l'esito della competizione. Nonostante i pronostici della vigilia — che sono poi stati rigorosamente confermati, anche se con uno scarto di voti non troppo appariscente — secondo i quali due sole canzoni avevano la possibilità di disputarsi il primo posto, difficile era stabilire a chi sarebbe andata la palma della vittoria. Nella attesa la stessa Nilla Pizzi aveva gli occhi lustri per la emozione, l'ansia e la speranza, mentre Nuzio Gallo non si lasciava cogliere dal nervosismo e ostentava un fare distaccato.

In questa trepidante atmosfera hanno preso il via le sette canzoni rimaste in gara. A Edy Campagnoli, tutta di verde vestita, è toccato il compito di dare il segnale di partenza per l'ultimo torneo. Quel magnifico

gioiello d'arte ottocentesca, ricco di ori, di velluti e di affreschi, che è il Teatro Municipale di Reggio Emilia, offreva per l'occasione uno stupendo spettacolo nello spettacolo, così gremito com'era in ogni ordine di posti. Erano presenti il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni on. Simonini, i più alti dirigenti della R.A.I., con il Presidente, l'Amministratore Delegato, ing. Marcello Rodini, il Direttore Generale, prof. Rodolfo Arata, tutte le autorità cittadine e provinciali insieme con il Prefetto, e un numero di spettatori quasi inverosimile rispetto alla normale capienza e ostentava un fare distaccato.

Dopo la cerimonia del rituale abbinamento delle canzoni ai sette fortunati biglietti della Lotteria, lo spettacolo, che è stato presentato da Renato Togliani e rallegrato dagli estrosi intermezzi di Walter Chiari, in gran forma ed ottimamente coadiuvato da Gianni Agus ed Enza Soldi, si è avviato verso la sua festosa conclusione. Mentre, a Torino, le macchine calcolatrici effettuavano l'ultimo computo dei voti per definire la graduatoria, Aurelio Fierro, trasformato in un pulitore di vetri del grattacielo di una metropoli americana, interpretava con accenti di vibrante nostalgia partenopea le strofe di *Vurria*. Faceva da contrappunto l'intero corpo di ballo, egregiamente guidato dal coreografo Donald Saddler. I sogni dell'ormai famoso notaio di *Signorinella*, che è stata ancora una volta cantata da Achille Togliani, sono stati suggestivamente mimati, su di uno sfondo di fiaba, dai ballerini solisti Helen Sedlak e Norman Thompson.

La canzone *Ti dirò* è stata ritmata dalla giovanissima Anna D'Amico, una assai promettente, anche se discussa, regina del mondo della canzone, coadiuvata dall'ottimo Quartetto « Due più due », dal coro di Franco Potenza e dai pupazzi di Maria Perego, sempre animati da un pizzico di surrealismo. Gloria Christian si è librata in volo a bordo di una anacronistica mongolfiera per offrirci una nuova edizione di *Nel blu dipinto di blu*. Restava a terra, inutile zavorra per un viaggio irreale, tutta

una folla parodistica di comparse « fin du siècle », impacciati nei pretensiosi abiti e nei goffi atteggiamenti di un mondo che fu.

Una deliziosa, vecchia stampa del Pinelli ha offerto agli scenografi lo spunto per la rievocazione di una caratteristica scampagnata romana « fuori porta » d'altri tempi. In questa cornice, Claudio Villa (in procinto di partire per l'America, dove prenderà parte a un *Perry Como Show*) ha modulato, senza lesinare gorgheggi, il motivo di *A rivederci Roma*, che le preferenze popolari hanno collocato al terzo posto della classifica finale. Presentata da Nuzio Gallo, che ha potuto far sfoggio di tutti i suoi non comuni mezzi vocali, *Mamma*, i cui patetici accenti sono stati sottolineati anche dalla presenza di un coro di voci bianche, si è confermata al secondo posto.

L'ambito titolo di *Canzonissima 1958* è quindi toccato, come è noto, a *Edera*, che, grazie all'entusiasmo dei suoi sostenitori, aggiudicatosi il primo posto in classifica sia dagli inizi della manifestazione, ha conservato senza scosse il suo primato sino alla fine, unica fra le canzoni in gara che non ha avuto mai un cedimento. Dall'alto di una scala fosforescente, tra le evoluzioni di tutto il corpo di ballo e gli applausi scroscianti del pubblico, è toccato a Nilla Pizzi l'onore di condurre al trionfo la canzone vincente. E così, sull'ultimo acuto squillo di tromba della sua sigla musicale, anche *Canzonissima* ha concluso la sua pirotecnica vicenda.

Abbiamo parlato, come era doveroso, di tutti gli artefici di questo torneo musicale. Ricordiamo ora anche Johnny Dorelli, che, non ancora ristabilitosi da una delicata operazione, non ha potuto partecipare alle fasi finali della gara, e ricordiamo l'ottima orchestra del valoroso maestro Franco Pisano e l'accorta e sensibile regia di Antonello Falqui. Anche loro, come a tutti gli altri collaboratori, fra i quali gli autori dei testi, gli scenografi, i costumisti e i tecnici senza eccezione, dobbiamo se questa Befana è stata tanto prodiga e festosa.

Luigi Greco



Enza Soldi, graziosa collaboratrice di Walter Chiari e Gianni Agus

sono certo io

A. R. - Milano — Non si può proprio dire che lei abbia in programma di raggiungere traguardi a tempo di record. Chi va piano va sano... e non si scommoda a fare oggi quel che può fare domani. Eppure la volontà non le fa difetto, ma è una volontà ponderata, considerata, che intende mantenere un ritmo tranquillo anche se operante e produttiva. Lo spirito è asservito all'intimo di conservazione ed al bisogno di vivere bene ad ogni costo; non può quindi liberarsi molto in alto e gareggiare colla forza dei sensi, colle insidie dell'indolenza. Le piace fantasticare però concentra il proprio interesse sulle realizzazioni concrete, perché il lato materiale è quello che offre le maggiori probabilità di benessere, di vanità soddisfatta, di solida posizione, di esistenza larga e confortevole. Sente attrattiva per i rapporti sociali e credo che nei suoi progetti (pochi, ma buoni!) vi sia pur quello di tenere un posto non modesto fra i suoi simili. Penso sia tutto questo che voleva sapere da me facendo l'hermetico; oppure c'è anche dell'altro? Infatti potrei controllare, ma lo spazio mi basta appena per esporre l'essenziale.

fandelle dei miei

Franca 22 — Suggestionabile, al punto che si rivela, e di debole carattere, si auguri pure di avere sempre nella sua cerchia di vita infissi buoni e non pericolosi. Ha una natura mimetica, ma fosse almeno a scopo protettivo e difensivo come sarebbe l'origine di questo fenomeno. Al contrario, il suo plasmarsi istantaneamente ad ambienti e persone di diversissimo tipo corrisponde ad un'assoluta mancanza di principi saldi, di opinioni proprie, di idee ferme. La volubilità estrema che ne deriva può farla giudicare di dubbio affidamento, mentre in realtà non è per leggerezza, o per calcolo o per deprecabile tornaconto che lei agisce come una banderuola. Bensi per volontà passiva e rilassata, per scarsa personalità, per un'interiorità malleabile ed indolente che la induce a subire senz'altro qualsiasi impressione nuova, a trasformarsi secondo l'azione che esercitano gli altri sulla sua psiche. Di questo difetto non è pienamente responsabile, ma non perciò va trascurato, essendo di capitale importanza che non continui a renderla talmente vulnerabile da non capire mai lei stessa che cosa voglia e quale indirizzo dare alla sua vita. Chiami a raccolta le non molte certezze che possiede per raggiungere finalmente una certa maturità; tutto il suo essere attende di prendere forma e consistenza.

scrittura abbastanza

D. I. — Non esiste una grafia come non esiste un volto umano che sia privo d'interesse per gli studiosi della psiche individuale, con tutti i suoi componenti ed i suoi misteri. Quindi, per noi grafolisti, una scrittura vale l'altra, ai fini di una diagnosi obiettiva. Del resto, il tracciato in esame non è un rompicapo, avendo una sua mitica fisionomia facilmente definibile e senza grandi complicazioni. Attraverso questi suoi tratti legnosi, ben decisi e solidi lei manifesta un ottimo potenziale di energie morali e fisiche, una volontà puntata a realizzazioni concrete, una capacità di resistere agli ostacoli per non fallire a scopi ambiziosi ad affermazioni anche coraggiose. La sua maschile vitalità le permette una vita attiva con estesi interessi intellettuali e pratici, la induce ad un comportamento aperto e combattivo, improntato ad una franchezza un po' rude, che tende a smantellare le ipocrisie, ad esigere le cose secondo giustizia, ad esercitare lo spirito critico senza preconcetti e false riserve. E' ancora nell'età tanto dei conflitti interiori quanto degli assolutismi nelle idee e nei gusti; ma la sua natura la orienterà progressivamente e senza contrasti secondo i propri principi, programmi e leggi interne. Può rivelarsi ardente ed appassionato, dinamico e tenace con un personnalismo accentuato, non sempre accomodante.

le ha qualche tempo.

Delfinka — A lei non serve un consiglio dato là, una volta tanto, come posso fare io col mio risponso. Avrebbe bisogno di uno sprone costante al suo fianco; qualcuno che le ricordasse di portare a termine ogni suo compito, che l'anima s'asse a volere fortemente e con perseveranza. Significativa in proposito questa sua scrittura che, pur risultando nel complesso abbastanza sostenuta e regolare, presenta una quantità di forme incomplete, tracciate con gesti indolenti privi di vita e d'interesse. In tutte le cose che intraprende, non è questione per lei di capacità ma di energia insufficientemente sollecitata, di riluttanza allo sforzo, di scarsa partecipazione. Conciliare una qualità negativa del genere



Aeroporto di Ciampino: i romani hanno risposto all'appello di Mario Riva e portano i loro fasci di rose

ROSE ROSSE PER EL ALAMEIN

A El Alamein non fioriscono le rose. E' una striscia di terra brulla, desolata, sui confini del deserto. A El Alamein i morti riposano soli nell'oscurità dei loro cippi, e sono tutti soldati italiani caduti durante la sanguinosa battaglia che sedici anni fa decise il sortilegio del fronte africano.

A questi Caduti, e a nome di tutti coloro che sono a essi legati, «24^a ora», aveva pensato di far giungere un fascio di rose, la vigilia dell'arrivo al Cairo di Fanfani, che avrebbe poi inaugurato l'ossario di «Quota 33». L'aereo che doveva portare i fiori partiva da Ciampino alle 22,40 della domenica, in tempo per consentire a Sergio Zavoli, inviato speciale in Egitto, di atterrare al Cairo la mattina del lunedì e di far giungere le rose in giornata alla loro destinazione. Mario Riva, al microfono, aveva anche lanciato un appello, in apertura di programma, invitando i romani a recarsi a Ciampino entro le dieci di sera, e aggiungendo le loro rose a quelle parte dall'auditorio di via Asiago: ma ben pochi credevano che l'appello sarebbe stato raccolto. Erano le otto e quaranta della domenica, la sera era fredda e piovava; pochi minuti prima era scoppiato un temporale che aveva fatto saltare la corrente nella maggior parte delle case, e ancora veniva giù il diluvio.

La macchina di Sergio Zavoli, che aveva lasciato l'auditorium dopo aver ricevuto le consegne, arrivò a Ciampino alle nove e dieci. Un minuto dopo, sul piazzale di Ciampino Est, si fermava una vecchia giardinetta: ne scendeva una signora, con una rosa in mano. E doveva essere la prima. Nel giro di un'ora il grande piazzale rigurgitava di macchine, di motociclette, di motorette. Cinque, seicento rose, che la gente aveva messo insieme a una a una, e spesso attraverso delle peripezie comovenute. Un reduce di El Alamein si presentava con la mano sanguinante per avere strappato la rosa che portava in un giardino, scavalcando il filo spinato; un ex cappellano, che pure aveva partecipato alla battaglia, aveva aperto di notte la sua chiesa e aveva preso il suo fiore dall'altare. La madre di un Caduto aveva tolto la rosa dal piccolo

sacerdote dedicato al figlio in un angolo della casa e la consegnava ora al radiocronista perché la portasse sulla sua tomba.

Alle 21,40 giunse l'aereo, proveniente da Amsterdam, via Ginevra: ma pochi minuti dopo il suo atterraggio, tutta la gente radunata sul piazzale, appresa una notizia preoccupante. V'era stato colpito da un fulmine nella traversata delle Alpi, e avrebbe tardato la partenza di due ore. La folla cominciava a rumoreggiare, nessuno poteva pensare che quelle rose sarebbero rimaste lì e decise tutti quanti di attendere. Più avanti, nella notte, venne la notizia definitiva. Il fulmine aveva aperto un buco nella cabina del pilota e l'aereo non sarebbe partito fino al giorno dopo.

All'una di notte la folla attendeva

ormai da quattro ore sotto l'acqua) si seppe che era in arrivo l'aereo di una compagnia austriana, linea Londra-Roma-Istanbul-Berlino-Cairi-Khartoum-Singapore-Sidney. Se avesse accettato di caricare le rose, forse sarebbero ancora arrivate per tempo. L'aereo atterrò poco dopo; scesero il comandante, la hostess. Quando seppe delle rose per El Alamein non ebbero esitazioni. Sull'apparecchio c'erano quattro posti liberi: il comandante fece scrivere «carico privilegiato» e una dopo l'altra tutte le rose portate dai romani furono adagiato sui sedili. Siamo felici di poter portare questi fiori ai soldati italiani di El Alamein», disse la hostess, che parlava correntemente l'italiano. «E' il più bel carico che abbiamo mai avuto».

g. e.



Il radiocronista Sergio Zavoli riceve le rose di una bambina. Lo stesso Zavoli, imbarcatosi sull'aereo di una compagnia austriana ha poi curato che i fiori, giunti al Cairo, venissero portati all'ossario di El Alamein



GELSONIMA AL CIRCO. Nessuno meglio di Giulietta Masina, che ha vissuto personalmente la vita delle tribù di acrobati volanti e che di Gelsomina ha fatto la patetica eroïna di queste imprese a conduzione familiare dove tutti si arrangiano, poteva presentare la domanda al concorrente Antonio Garulli che si cimenta nella storia del circo. La piccola « troupe », composta principalmente di ragazzi dai quattro ai quindici anni, era accampata a Melegnano, alla periferia di Milano: faceva freddo sotto il tendone stinto e bucherellato e il collegamento è stato un pretesto, all'attrice, per un invito a tendere una mano agli occasionali compagni della vita difficile



SPARTACO D'ITRI è sempre in carica, il « Musichiere » prodigo non demorde: non c'è barba di motivo, maschera o no, ch'egli subito non offri, riconosce e dichiari con stupefacente sicurezza. Giunto alla decima settimana di « musichierato » (ecco un altro neologismo da registrare) il signor D'Itri appar fresco, candido e modesto come il primo giorno: l'emozione non gli fa velo, la celebrità non l'insuperbisce. Sempre eguale a se stesso, l'arci-super-extra-musichierissimo accumula, senza interruzione, settimana per settimana, gettoni e simpatie. Ecco, nella foto, mentre riceve i complimenti di Michele Galliari, ospite d'onore della serata del 10 gennaio

DIMMI COME SCRIVI

coll'evidente aspirazione di distinguersi, di non restare ignorata, di realizzare ambiziosamente la propria esistenza non è impresa facile. Allora, delle due l'una: o si vota alla mediocrità, o si da una di quelle scrollate che mettono in piedi colla vigoria necessaria. Vogliamo aggiungere che: volendosi troppo bene finisce di fare il proprio danno? Anche l'egoismo le tappa le ali; la mancanza di espansività verso gli altri, una certa freddezza naturale di sentimento possono preservarla da imprudenze passionali ma rendere arido il cuore come un terreno non coltivato.

Le mie grafologie

Angelo M. — E' umano e comprensibile il suo penoso rimpianto, ma non si penta della generosa decisione presa e trovi la forza di sopportarne le conseguenze. Nelle sue condizioni speciali e col suo animo, che la grafia rivela colmo di poesia e di sentimento, la rinuncia in effetti dev'essere torturante. Credo vi sia pervenuto non tanto ragionandoci su, quanto per un'ispirazione improvvisa, perché la sua natura è, evidentemente, più soggetta all'emozione transitoria che alla riflessione positiva ed alla coesione delle idee. Eviti perciò il pericolo di lasciarsi dominare da uno stato d'animo opposto al primo, il che porterebbe solo un rovinoso turbamento in una situazione che si è rivelata, a lei per il primo, l'unica saggia e plausibile. Poco a poco si sentirà pervaso da una benefica tranquillità spirituale e, forse anche, da un certo sollievo per essersi liberato da responsabilità ed impegni troppo gravi da portare avanti. La sua indole, per quanto affettiva, sa anche apprezzare l'indipendenza morale e la libertà d'azione. Capace di godere e di soffrire più di altri per cose ideali non perde tuttavia l'equilibrio, e coltiva con amore la speranza di un domani riparatore. Coraggio!

coerente ed erento alle

Una ragazza diciottenne — « Un qualcuno ch'io possa amare con tutta l'anima ». Desiderio comprensibile visto l'ardore concentrato della sua natura che attende solo l'occasione per espandersi. Io aggiungerei però: « ...da amare e da "comandare" » considerate le qualità volitive ed imperiose del suo carattere, che una volta messe in azione puntano decisive allo scopo prefissato. Vero è che le contraddizioni sono ancora abituali in lei, perciò non farebbe stupire se certi angoli acuti venissero gradualmente smussati col prevalere delle forze buone destinate a farsi strada gradualmente, dando a tutto il suo comportamento una fisionomia nuova, molto più conforme a quella di una brava moglie non troppo autoritaria, non puntigliosa e... gelosa. In attesa di questa felice trasformazione lavori un po' meno colla fantasia per non creare eccessive interferenze tra il sogno e la realtà, per non disturbare il lavoro del cervello richiesto dallo studio. Si spinga avanti colla cultura quanto le è possibile per non avere rimplimenti tardivi. La sua ambizione sopporterrebbe male un qualunque stato d'inferiorità in rapporto al proprio ambiente di vita.

Sovratto condottiero

Varesotto triste — Non ha torto di dire che l'onestà, la capacità e la laboriosità non sempre bastano per farsi strada nel lavoro e nella carriera. Molti fattori estranei, infatti, possono inserirsi nella vita di un individuo causando impedimenti d'ogni genere. Però, bisogna convenire che qualcosa di personale c'è, di solito, implicato in una serie di sconfitte ostacolanti il graduale consolidamento della posizione economica e sociale. Se una persona ha un valore e un rendimento massimo che nessuno può contestargli, diventa un elemento così prezioso nel suo campo da imporsi malgrado tutto. A volte basta qualche lato negativo a disturbare le migliori intenzioni; e di questi lati negativi ne troviamo nella sua scrittura. Benché non vi sia neanche da mettere in dubbio lo slancio animatore di chi si procura, senza risparmio di volontà e di dedizione, è però evidente che lei ha un carattere impulsivo, quindi esposto a parlare ed agire con leggerezza imprudente senza calcolarne le conseguenze. Inoltre, l'eccesso di fiducia nelle sue capacità deve averla sovente portata a presumere di poter oltrepassare i propri limiti ed a cercare con avida in quietudine, più che con fermezza e perseveranza, di arrivare ai suoi scopi. Tende a lanciarsi anche senza soldi basi, con spavalderia, impazienza ed irreflessione; vorrebbe imporsi ma non ha la forza; e finisce di spostarsi in vani progetti senza mai arrivare a realizzarsi. Talvolta s'incolla il destino e l'ingiustizia sociale senza accorgersi di essere, in parte, gli artefici delle proprie disavventure.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « rubrica grafologica », corso Bramante 20 - Torino.

Una conchiglia con la voce del mondo



Roma chiama...

Apprendere i fatti il più presto possibile, capirli meglio che si riesca, raccontarli con verità: questo è il compito del Giornale Radio. Ma la vita corre così rapida, ormai, e la curiosità della gente è così grande, che i modi e i tempi dell'informazione devono subire una continua revisione, se si vuole che essa tenga dietro allo scattante anticipo degli avvenimenti. E' fortuna che la tecnica, affinandosi costantemente e migliorando i propri strumenti, venga in aiuto, soccorra a ogni nuova richiesta e quasi la ecciti. Così è possibile oggi non solo stabilire un contatto con questa o quella parte del mondo, ricevendone parole e suoni, ma anche collegarsi simultaneamente con più luoghi distanti migliaia di chilometri l'uno dall'altro e imbastire lì per lì, tra le quattro



...Parigi

tre pareti imbottite di uno studio, una conversazione.

Che cosa significa questo, ai fini dell'informazione radiofio-

Una novità del Nazionale: ogni lunedì sera il Giornale Radio chiamerà, da Roma, Londra, Parigi, Bonn, New York, Vienna, Atene e tutte le altre capitali dove risiede un corrispondente della RAI. Stabilito il contatto, l'ascoltatore avrà un quadro immediato e completo dei principali avvenimenti delle singole città interpellate

nica? Significa registrare un fatto quasi nell'istante in cui esso avviene, cogliere gli echi di tale fatto e le interpretazioni di esso, metterli a confronto e tutto ciò ordinare non più nel tempo del racconto ma in quello, più abbreviato e illuminante, del colloquio: una specie di botta e risposta nello spazio.

E questa l'idea dalla quale è nata la trasmissione che aprirà, tutti i lunedì, il Giornale Radio delle ore venti e trenta sul Programma Nazionale, e che si chiamerà Ponte con le capitali.

Ponte è parola che prendiamo a prestito, nella sua particolare accezione di strumento per collegarsi nell'etere con



...Vienna



...Bonn

gli uffici di corrispondenza, l'appuntamento del lunedì sarà trasformato in un esame rapido e conciso di fatti e opinioni, ma soprattutto, in un immediato raffronto di tali fatti e di tali opinioni, dal quale le notizie usciranno più complete, più comprensibili, più « vere ».

Dallo studio di Roma, Neri coordinerà la trasmissione. Egli interollerà i singoli corrispondenti sugli avvenimenti del giorno e sui loro riflessi nelle varie capitali. Le sue domande saranno brevi, stringenti, a bruciapelo, cioè quali potrebbero rivolgere gli ascoltatori, desiderosi di saperne alla svelta come vanno le cose del mondo. I corrispondenti, a loro volta, uniformandosi al ritmo serrato della conversazione (che durerà al massimo un quarto d'ora)

riferiranno gli elementi essenziali dei fatti, dei problemi e dei dibattiti internazionali, le ripercussioni che provocano nei vari paesi, le reazioni ufficiali o almeno ufficiose, gli sviluppi diplomatici in corso e sicuramente previsti, le risonanze parlamentari.

Ponte con le capitali, ogni settimana, stabilirà così un contatto tra milioni di ascoltatori sparsi in tutta Italia e gli uffici di corrispondenza del Giornale Radio all'estero; un contatto più diretto e immediato che in passato, reso vivo dall'estemporaneità di una conversazione libera dall'impaccio della pagina scritta, affidata all'estro e alla capacità di sintesi degli interlocutori.

Ugo Martegani

punti diversi del globo, dai nostri amici tecnici. Essi, indossato il camice bianco, si isolano dietro spessi cristalli, e ogni giorno, con movimenti lenti e armoniosi come dei pesci negli acquari, compiono il miracolo di spezzare l'antico rapporto fra spazio e tempo. E ad essi il giornalista, quasi sempre ignaro dei misteriosi congegni, si affida pienamente, perché gli rendano possibile il lavoro.

Così avverrà anche la sera di lunedì, quando una luce verde si accenderà in uno studio di via del Babuino, a Roma, e Italo Neri chiamerà simultaneamente Parigi, Londra, New York, Bonn, Vienna, Atene e, via via, le altre capitali ove un corrispondente del Giornale Radio avrà impiantato il suo posto di osservazione. Simultaneamente, le voci dei colleghi gli risponderanno: qui Orlando, qui Chesi, Valcini, Paternostro, Terra, Emery. E la cuffia di Italo Neri sarà una conchiglia con dentro la voce del mondo.

Stabilito il contatto con tutti



...New York



...Atene

AMMORE, AMMORE, AMMORE

con Achille Millo e Domenico Modugno



Domenico Modugno



Achille Millo

Q uella del recital è una delle formule che hanno avuto maggior fortuna nel campo delle rappresentazioni moderne. Il teatro cosiddetto «da camera» sembra infatti molto gradito allo spettatore d'oggi che, contrariamente a quanto potrebbero far pensare

talune manifestazioni del costume corrente, è assai sensibile a tutto ciò che punta all'essenziale, contenuto nello stesso tempo l'immaginazione.

Parecchi esempi recenti hanno dimostrato poi la validità del *recital* radiofonico, ossia del teatro da camera portato dinanzi al microfono. Di particolare interesse è perciò il *recital a due voci* (voce recitante e voce cantante) che Achille Millo e Domenico Modugno presentano settimanalmente all'ascoltatore con la loro trasmissione *Ammore, ammore*. È un esperimento che gli stessi Modugno e Millo tentarono con successo alcuni mesi fa in un teatro milanese: in quell'occasione, però, la loro collaborazione si esauriva nello spazio riservato al programma d'una serata; stavolta si tratta invece di cinque appuntamenti, ognuno dei quali ha la durata di poco meno di mezz'ora.

Ferdinando Russo, Libero Bozzo, Salvatore Di Giacomo, Nicolardi, ecc. sono i poeti di Napoli scelti da Achille Millo per evocare un clima d'amore, nel quale Domenico Modugno possa felicemente inserire alcune delle sue più belle canzoni come *Strada n'osa, Settembre, E quando 'o sole*, ecc. L'attore e il cantante offrono insomma ai radioascoltatori una serie di occasioni in musica e in poesia che corrispondono ad altrettanti svolgimenti del tema proposto dal titolo stes-

so della trasmissione: *Ammore, ammore*.

La collaborazione tra Modugno e Millo non è da considerarsi casuale: si tratta infatti d'un cantante e d'un attore che, oltre ad appartenere alla medesima generazione, hanno dimostrato di portare nei rispettivi campi di attività un impegno intellettuale lodevole e insolito. Entrambi sono meridionali (Millo è napoletano, Modugno è nato in provincia di Bari), e appartengono senza dubbio all'ala più decisamente moderna dei ranghi attuali dello spettacolo italiano.

Achille Millo, che è un medico

che che, se da una parte hanno richiesto all'attore un impegno particolare, dall'altra ne hanno fatto un personaggio veramente popolare. Pensiamo soprattutto a *Le 99 disavventure di Pulcinella*, a *I racconti dell'impiegato* che Marco Visconti trasse da Cecov, e alla rubrica *Mister Sentimento* di Ghirelli e Carpi, che si proponeva di illustrare le avventure, le ingenuità e le inevitabili delusioni di un giovane dei giorni nostri.

Quanto a Modugno, il suo compito in *Ammore, ammore* non è certo dei più facili. Egli ha infatti a disposizione soltanto la sua chitarra e le sue canzoni mentre Achille Millo ha le liriche di un Salvatore Di Giacomo o di un Ferdinando Russo. Tuttavia, è sempre possibile intendersi in una trasmissione che è dedicata all'amore e a Napoli, ossia alla città prodigiosa dove la poesia è ancora un patrimonio popolare e dove le canzoni nascono e si diffondono nel loro clima più naturale.

Domenico Modugno è, fra i cantanti d'oggi, quello che ha tratto il maggior profitto dalla formidabile lezione costituita dalle tradizioni popolari. È un interprete moderno, scatenato, che tuttavia sa restituirci il fascino indefinibile di certe esecuzioni proprie dei «posteggiatori» d'una volta, ormai scomparsi senza lasciare degni continuato-

ri. Chi non ricorda le canzoni siciliane con le quali debuttò alla radio e che si riallacciavano perfettamente ai canti tradizionali del folclore del Sud?

Dopo la sua fortunata *tournée* negli Stati Uniti e lo strepitoso successo della sua canzone *Nel blu dipinto di blu*, Modugno è diventato un'autentica attrazione internazionale. Dai tempi di Enrico Caruso, nessun cantante italiano, né operistico né di musica leggera, aveva mai raccolto tante adesioni e aveva mai suscitato tanto scalpore nel mondo dello spettacolo americano. L'ingaggio per un *recital* nella severa sala della Carnegie Hall a New York ha rappresentato un po' la *casacrazione* del successo di questo giovane cantante e compositore italiano, e la riprova che anche il pubblico degli Stati Uniti comincia a essere bene informato sull'evoluzione dei gusti degli stili musicali all'estero.

Da quando è tornato in Italia, Domenico Modugno ha scritto nuove canzoni e ha partecipato a molti spettacoli teatrali e programmi radiofonici e televisivi. La serie di trasmissioni all'insegna di *Ammore, ammore* è indubbiamente una delle sue prove più impegnative: la stessa presenza di un attore come Achille Millo è del resto un elemento indicativo della «qualità» di questo programma.

S. G. Biamonte

martedì ore 20,30 sec. pr.

mancato, ha iniziato la carriera di attore sotto la guida di Ettore Giannini, dopo aver preso parte a numerose recite nell'ambiente universitario. Lo stesso Giannini doveva seguirgli poi nell'interpretazione nella versione cinematografica di *Crocello napoletano*, la parte del figlio di Pulcinella in uno degli episodi più commoventi del film.

Il più schietto successo teatrale di Millo si registrò ne *L'ereditiera*. Poi, s'è avuta una lunga serie di trasmissioni radiofoniche

RADIOTELEFORTUNA 1959

Radiotelefutura dà appuntamento a tutti gli abbonati vecchi e nuovi alla radio e alla televisione in regola col canone per il 1959.

Ecco come si svolge il concorso:

I nomi di cinque abbonati vengono estratti a sorte il 10, 20 e 30 gennaio; il 10 e 20 febbraio; il 10 marzo.

Per ogni estrazione, tra i cinque abbonati sorteggiati verrà stabilita una graduatoria in base alla data di versamento del canone per il 1959.

Chi avrà versato per primo vincerà una Alfa Romeo «Giulietta», il secondo una Fiat «1100», il terzo un arredamento per soggiorno e studio (o pranzo), il quarto

un gruppo di elettrodomestici, il quinto un corredo di biancheria.

I premi destinati agli abbonati estratti che non avranno versato il canone almeno un giorno prima della data del sorteggio, verranno assegnati al primo in graduatoria.

Per vincere il premio più importante o, magari, più premi in una volta sola, occorre aver versato il canone di abbonamento prima degli altri.

Il 10 marzo saranno inoltre estratti 10 premi finali di un milione di lire in gettoni d'oro.

Non perdete tempo!

E molti auguri da

RADIOTELEFORTUNA 1959

Abbonarsi alla radio e alla televisione è facile: qualsiasi Ufficio Postale può fornirvi il modulo per il versamento iniziale. Rinnovare l'abbonamento è altrettanto facile: basta effettuare il versamento del canone presso qualsiasi Ufficio Postale, utilizzando uno dei moduli contenuti nel libretto di abbonamento.

Per chi deve rinnovare l'abbonamento alla radio il canone per tutto l'anno 1959 è di L. 3.300.

Per chi deve rinnovare l'abbonamento alla televisione il canone per tutto l'anno 1959 è di L. 14.000 (compresa la quota radio). In tutti gli Uffici Postali sono esposte le tabelle degli importi che devono essere versati da chi deve stipulare un nuovo abbonamento.





Come si riceve la FILODIFFUSIONE...

Nessuno speciale canone per l'uso della filodiffusione viene richiesto oltre ai normali canoni per le radioaudizioni o la televisione e per il telefono. Il costo dell'allaccio alla filodiffusione, da pagarsi «una tantum» all'atto della domanda, è di lire 27.000 per un collegamento di tipo normale (linea telefonica «singola» e derivazione interna con sviluppo sino a 10 metri) e corrisponde al semiplice rimborso delle spese per materiali e lavori in centrale e presso l'abbonato.

La ricezione della filodiffusione si effettua tramite un apposito apparecchio adattatore-rivelatore da inserirsi tra la linea telefonica e il radiorecevitore, del costo di L. 15.000, o direttamente dalla linea se il radiorecevitore è dotato della gamma delle onde lunghe. L'ascolto avviene in altofante, non influenza sui contatori telefonici e non impedisce né disturba l'uso del telefono dal quale è indipendente.

Per maggiori particolari chiedere informazioni e fascicolo illustrativo ai locali sportelli RAI delle città di

MILANO Corso Sempione, 27

NAPOLI Via dei Fiorentini, 10

ROMA Via del Babuino, 9

TORINO Via Arsenale, 41

Vedere a pag. 29 gli orari delle trasmissioni e le condizioni di abbonamento all'opuscolo dei programmi.

Programmi di
FILODIFFUSIONE

rete di Torino

STRAZIONE NAZIONALE	SECONDO PROGRAMMA	TERZO PROGRAMMA E METODOLOGIA MUSICALE	MUSICHE LEGGERE
---------------------	-------------------	--	-----------------

n. 1

L. 20

settimana dal 4-10 gennaio 1959

Risposte ai lettori



Fig. A

La voglia degli sport invernali ha assunto, in questi ultimi tempi, un'importanza affatto sconosciuta negli anni passati. Il numero degli sciatori si è moltiplicato e con esso quello di coloro che, fortunati, possono concedersi il lusso di una villetta o di un alloggio in alta montagna. Numerosi perciò sono i lettori che ci chiedono consigli particolari o generici sul come arredare una casa di tale genere, tenendo conto che i soggiorni più prolungati e le maggiori esigenze della vita moderna richiedono qualcosa di più confortevole e meno provvisorio dell'antica concezione del rifugio alpino.

Rispondo allo signore **A. B. di Milano**, Giovanna Rossi di Torino, ed ai signori **R. S. di Belluno** e **G. V. di Venezia**, tutti proprietari di piccoli alloggi in montagna e desiderosi di consigli.

Alla fig. A suggeriamo l'interpretazione di un salotto-soggiorno in uno di quei minuscoli alloggi di montagna che la moderna edilizia ha edificato per la comodità dei cultori

dello sci. Pareti chiare, e per riscontro un'unica grande parete a disegni scozzesi. Un divano è sistemato di fianco alla finestra. Sulla parete a riguardi è appeso un cesto di vimini, con funzioni di bar, che

si prolunga lateralmente in tavole portabiti. Un bel tappeto di cocco, una poltroncina, un tavolo rotondo con panchette a forma di mezzaluna completano la stanza, che può servire anche per dormirvi.

Alla fig. B abbiamo invece l'ingresso-soggiorno di una villa. La parete di pietra si prolunga anche nell'interno del soggiorno e termina con un mobile, in cui si alternano cassetti e scaffali per libri. Al di là della parete di vetro vi è un piccolo pre-ingresso che viene isolato dall'esterno con una pesante porta di legno scorrevole lateralmente. Due divani trasformabili in letti, una grande parete ricoperta di carta scozzese. Sulla parete di pietra un'antica specchiera dorata. L'insieme sarà completato da poltrone, panchette svedesi; sulla parete di fronte a quella di pietra sarà ricavato un grande camino. Soffitto in legno. In entrambi i disegni A e B possiamo stabilire che i colori fondamentali sono il rosso, il verde ed il colore naturale del legno.

Achille Molteni

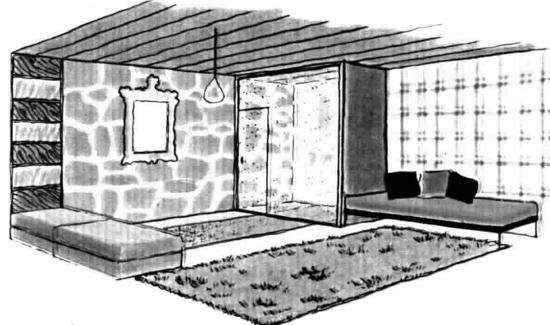


Fig. B

GLI ASTRI INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di **TOMMASO PALAMIDESSI**
Pronostici valevoli per la settimana dal 18 al 24 gennaio 1959



La settimana sarà da un lato incerta e dall'altro un trionfo.



Due consigli vi diranno quello che dovete fare o no.



Nervosismo, sbagli di valutazione, di diplomazia che rischieranno di farvi perdere tutto.



Due amici vi aiuteranno per tempo.



Provatevi e riprovatevi prima di arrendersi, dopo tirerete le somme.



Sostegno morale di una ragazza buona e colta.



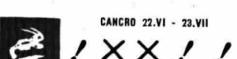
Dovrete trovare altra base per tuttarvi nella nuova impresa.



Allegrezza al cuore, superamento di grandi difficoltà.



Questioni matrimoniali ed affettive sotto buoni influssi astrali.



Verrà spostata una data importante e voi ne guadagnereste in tranquillità.



Aprite il vostro animo, c'è una persona che vi aiuterà a vincere la lotta interiore.



Attenti che il dinamismo non vi porta alla prodigalità. Visita inaspettata.

Fortuna contrarietà sorpresa mutamenti novità niente nessuna novità complicità guadagni successo completo

Preparare una bella tavola oltre ad essere un dovere per una padrona di casa, dovrebbe essere una gioia: è infatti un mezzo per esprimere ed esternare il proprio gusto, la propria sensibilità e la propria fantasia.

Ma a queste doti innate bisogna aggiungere alcune nozioni fondamentali e indispensabili per ottenere un risultato perfetto.

La prima regola è quella di uniformare i vari elementi decorativi della tavola: e cioè, se volete preparare una tavola moderna, dovrete improntarla a tale stile tavaglia, piatti, bicchieri, posate e centro tavola. Se invece desiderate apparecchiare una tavola classica, tavaglia, suppellettili e decorazione non dovranno allontanarsi da questo schema.

Altra regola da tener presente è quella di adattare lo stile dell'apparecchiatura della tavola al tipo di menu che è stato preparato. Un menu con pietanze raffinate richiede naturalmente uno stile classico e tradizionale: un consommé in tazza, un paté de foie gras, un'anatra all'arancio e un dessert stanno bene su piatti di porcellana bianca o avorio, con-

tornati da bicchieri di cristallo a calice e tovagliia di fiandra o con pizzi e ricami delicati. Un saporito zampone con lenticchie o una zuppa di pesce avranno il loro naturale sfondo su piatti di ceramica colorata, tovagliia di grossa tela e bicchieri dalla forma geometrica.

E ora esaminiamo dettagliatamente i due tipi di apparecchiatura della tavola: il classico e il moderno.

Stile classico

Sulla tavola si stenderà per primo un mollettone bianco, che avrà il compito di preservare il piano del tavolo dal caldo dei piatti e da eventuali rovesciamenti di liquidi e nello stesso tempo di far sì che la tovaglia rimanga ben tesa. La tovaglia sarà di preferenza bianca (di fiandra, o di bisso con ricami o pizzi) oppure di tenui colori, come il rosa, il verdino o il giallino. I piatti di porcellana, o di ceramica finissima, saranno in tinta unita (bianchi o avorio) o con leggere deco-

razioni; sono indicati anche i servizi classici, come il vecchio Lodi o il raffinatissimo Impero con bollo centrale e striscia colorata al bordo. I bicchieri, di cristallo, saranno preferibilmente a calice, le posate in argento, e così alcuni piatti di portata, i piatti individuali per il pane.

In una tavola di questo stile il centro tavola più indicato è rappresentato da uno o da una coppia di candelieri: in porcellana, in cristallo o in argento. Indicatissima è anche una larga e bassa coppa con fiori delicati e dai colori tenuti: è bene evitare però fiori dal profumo troppo intenso.

Stile moderno

Tavole, suppellettili e tovaglie tendono oggi ad assumere un aspetto più fortemente caratterizzato, e più raffinato nella sua elegante semplicità. Ed è appunto la semplicità, accompagnata a colori più vivaci ed forme coraggiosamente insolite, che caratterizza lo stile moderno. Nelle tavole, per esempio, c'è un

gusto nuovo. Le gambe sottili, essenziali, talvolta di metallo nero, reggono piani di legni pregiati dal colore caldo e generalmente scuro (tipico è il prezioso legno di « teak »); queste moderne strutture presentano sia le forme tradizionali (rettangolo, cerchio, quadrato) sia geometrie nuove per cui si fanno tavoli trapezoidali, esagonali, ellittici.

I piatti, generalmente di porcellana bianca, hanno abbandonato ogni decorazione tradizionale: la loro bellezza sta soprattutto nella forma. Quando ci sono decorazioni si tratta di motivi piccoli, semplicissimi, geometrici, calligrafici, per lo più in nero o in grigio (salvo nei casi di porcellane scure che devono essere molto ravvivate). Del tutto scomparso l'oro.

I bicchieri, di pesante cristallo (o di nuove leghe di metallo), assumono anch'essi forme geometriche semplici e caratteristiche. Sono bianchi o grigi (« fumé »). Anche le posate abbandonano ogni compiacimento barocco per

ridursi a forme semplici, lineari, essenziali.

Il colore ha abbandonato quasi completamente piatti e bicchieri. Dove sono dunque le tinte vivaci cui abbiamo accennato? Li troviamo soprattutto nelle tovaglie: rosso, arancione, verde smaraldo, blu cobalto, viola, marrone... tinti forti, decise, e disegni a toni marcati che si staccano completamente dalla tradizione; tele a grossa trama di canapa o misto lino.

La decorazione di queste tavole sarà naturalmente in armonia alle linee e ai colori del nuovo stile. Potrà essere, per esempio, una grossa coppa di cristallo contenente sfere di vetro colorato o grossi fiori campagnoli; oppure un piatto di peltro o rame, di forma semplice e moderna, contenente frutta mista, fresca e secca, decorata con qualche ramo verde, o foglie, o spighe di grano. La decorazione può raggiungere un limite estremo di raffinatezza e di modernità in una composizione « ikebana », cioè costruita secondo la famosa arte giapponese del comporre i fiori. In queste composizioni il numero dei fiori può essere limitatissimo, anche solo tre; il segreto sta nella scelta dei singoli fiori (forma e colore) e nel saperli armonizzare fra loro e con il recipiente che li sorregge.



Saper preparare una bella tavola può rappresentare un mezzo efficace per esprimere il proprio gusto, la propria sensibilità, la propria fantasia. Ma per ottenerne un risultato gradevole e sicuro sarà opportuno tener conto di certe fondamentali regole di stile



Recenti pubblicazioni della

Giuseppe Tucci

Le grandi vie di comunicazione: Europa-Asia

L. 1300

L'avventurosa storia degli incontri e delle relazioni fra europei ed asiatici, narrata da uno dei più grandi viaggiatori e conoscitori dell'Asia di oggi. Illustrazioni fuori testo, poco conosciute, completano il volume.

Leonida Gancikov

Orientamenti dello spirito russo

L. 1100

Attraverso una trattazione originale l'autore ci porta a conoscere i fermenti spirituali, le correnti di pensiero che sono sorti nel Settecento e Ottocento in Russia, e che ben si distinguono tra le grandi scuole della filosofia occidentale.

Giuseppe Montalenti

L'evoluzione

L. 1500

Da più di un secolo la teoria della evoluzione biologica da Lamarck a Darwin, e poi ripresa dai suc-

edizioni radio italiana

sori, ha impegnato il pensiero scientifico. Nel volume, che è integrato da numerose illustrazioni, è esposta la storia con le più recenti affermazioni di questa teoria che riguarda così da vicino l'origine dell'uomo.

Mario Roberto Cimnaghi

Prospettive del teatro italiano d'oggi

L. 900

L'autore, non trascurando alcun aspetto di rilievo, anzi centrando l'attenzione su quei sintomi di rinnovamento del teatro che allo sguardo attento di un critico non potevano sfuggire, offre in questo volume un panorama delle più significative opere italiane oggi rappresentate sui nostri palcoscenici.

Jean Barbet

Il francese sorridendo

L. 1500

Nuovo metodo semplice, pratico e divertente per l'insegnamento della lingua francese. Il manuale, riccamente illustrato, presenta accanto alle regole ed agli esercizi grammaticali, anche un prontuario di conversazioni e raccolte di espressioni e frasi idiomatiche.

Giovanni Sicheri

Invito allo sci

(La tecnica moderna dello sci)

L. 1000

Manuale di tecnica sciistica che si conforma alla progressione tecnica e didattica stabilita dalla Commissione Scuole Nazionali Maestri di Sci della FISI. I numerosi fotogrammi, con la loro immediatezza visiva, rendono particolarmente comprensibili gli esercizi nei minimi dettagli.

Bruno Ghibaudi

Aeromodelli telecomandati

L. 1000

Il volume descrive, in modo semplice e lineare, i metodi di costruzione e di centraggio dei modelli relativi alla riproduzione di tredici caccia scelti fra i più famosi della seconda guerra mondiale. Una spiegazione particolare è riservata al modo di pilotare questi modelli da terra, mediante un semplicissimo dispositivo di telecomando.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

VALTROTTOLA paese magico



L'annunciatrice Milena Zini, ovvero Mizzi: non ha i capelli turchini ma è una fata

(Foto Farabola)

Il bambino geografo che fino a poco tempo fa, sulle tavole del teatrino di *Lascia o raddoppia*, stupiva gente tanto più grande di lui per l'abilità con la quale riusciva a localizzare mari, monti, insenature, vulcani e paesi dai nomi ostrogoti, ha fatto ricordare a noi di una generazione meno tecnica ma di certo più poetica, che l'unica geografia che si conosceva all'età di sette anni — quanti il fanciullo prodigo asseriva di avere — era quella *impossibile* imparata sui libri di Collodi, di Perrault, di Andersen, di Swift, di Gozzi, di Grimm, di De Foe e sulle tavole del «Corriere dei piccoli».

Avgremmo potuto dissertare a lungo sull'isola di Lilliput; su quella di Robinson Crusoe; sul paese dei Balocchi; sul reame di quella Principessina del pisello così sensibile e sofisticata, diremmo oggi, che neanche diciassette materassi messi uno sopra l'altro riuscivano a far dormire comodamente.

Cognizioni specifiche avevamo poi sull'isola sperduta in mezzo all'Atlantico (ma era poi veramente l'Atlantico?) dove Capitan Cocomò, stanco di viaggiare per tutti i mari del mondo e ricco ormai a miliardi, aveva deciso di ritirarsi all'ombra di una graziosa casetta con uso di palmizio, insieme alla



Sui tetti delle case di Valtrottola è facile vedere le cicogne



La befana è scesa dalla cappa del camino: chissà che calza



Il M° Guido Negri con l'assistente D

sorella Tordella, ad un paio di infernali ragazzi e ad un ipocondriaco Ispettore in palandrana, tuba e barba bianca impegnato, quando gli scherzi di Bibi e Bibò non degeneravano nella criminalità, in eterne partite a carte, a scacchi e (antica abitudine forse marinresca) a dadi.

Geografia felicissima, al riparo di qualsiasi sorpresa di carattere politico-militare, di qualsiasi velleità annessionistica, senza irredentismi e senza bandiere.

Ora che il meccanismo s'è rotto, ora che anche i bambini, dopo il nome della mamma, apprendono dalle labbra di Paladini o di Grandotto l'esistenza di una questione di Formosa o della teoria di Ei-

VALTROTTOLA paese magico

L'annunciatrice Milena Zini, ovvero Mizzi: non ha i capelli turchini ma è una fata

(Foto Farabola)

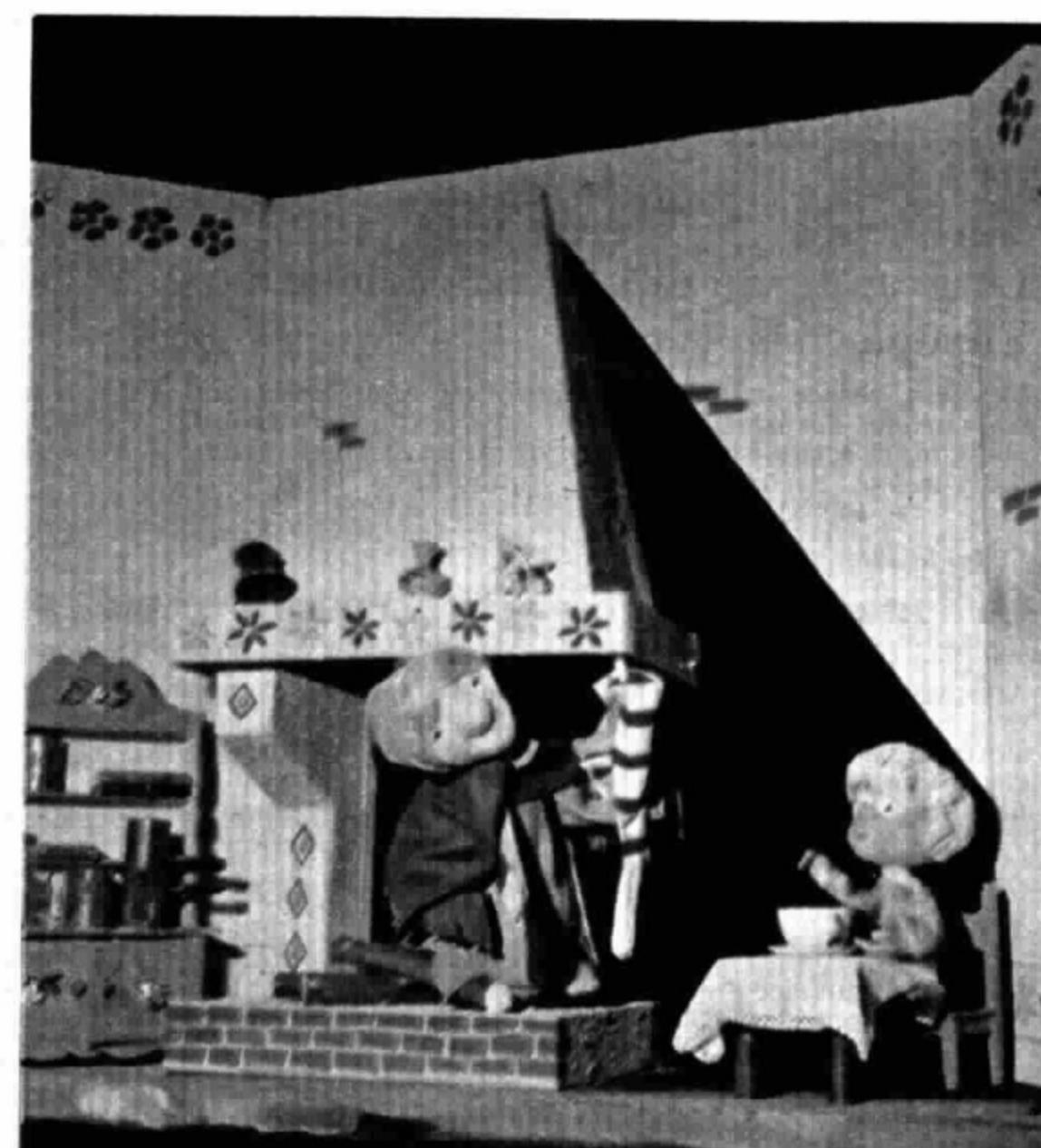
Il bambino geografo che fino a poco tempo fa, sulle tavole del teatrino di *Lascia o raddoppia*, stupiva gente tanto più grande di lui per l'abilità con la quale riusciva a localizzare mari, monti, insenature, vulcani e paesi dai nomi ostrogoti, ha fatto ricordare a noi di una generazione meno tecnica ma di certo più poetica, che l'unica geografia che si conosceva all'età di sette anni — quanti il fanciullo prodigo asseriva di avere — era quella *impossibile* imparata sui libri di Collodi, di Perrault, di Andersen, di Swift, di Gozzi, di Grimm, di De Foe e sulle tavole del «Corriere dei piccoli».

Avgremmo potuto dissertare a lungo sull'isola di Lilliput; su quella di Robinson Crusoe; sul paese dei Balocchi; sul reame di quella Principessina del pisello così sensibile e sofisticata, diremmo oggi, che neanche diciassette materassi messi uno sopra l'altro riuscivano a far dormire comodamente.

Cognizioni specifiche avevamo poi sull'isola sperduta in mezzo all'Atlantico (ma era poi veramente l'Atlantico?) dove Capitan Cocomò, stanco di viaggiare per tutti i mari del mondo e ricco ormai a miliardi, aveva deciso di ritirarsi all'ombra di una graziosa casetta con uso di palmizio, insieme alla



Sui tetti delle case di Valtrottola è facile vedere le cicogne



La befana è scesa dalla cappa del camino: chissà che calza!

Il M° Guido Negri con l'assistente D

sorella Tordella, ad un paio di infernali ragazzi e ad un ipocondriaco Ispettore in palandrana, tuba e barba bianca impegnato, quando gli scherzi di Bibi e Bibò non degeneravano nella criminalità, in eterne partite a carte, a scacchi e (antica abitudine forse marinresca) a dadi.

Geografia felicissima, al riparo di qualsiasi sorpresa di carattere politico-militare, di qualsiasi velleità annessionistica, senza irredentismi e senza bandiere.

Ora che il meccanismo s'è rotto, ora che anche i bambini, dopo il nome della mamma, apprendono dalle labbra di Paladini o di Grandotto l'esistenza di una questione di Formosa o della teoria di Ei-



Di Palma e due musicisti in erba

senhower sui vuoto di potenza, con la prospettiva di essere presto iniziati sulla politica di espansionsimo spaziale, si rende necessario l'nesto rapidissimo e improrogabile di una robusta marcia indietro e, sia pure utilizzando i nuovi

mercoledì ore 17 televisione

mezzi meccanici, quale ad esempio l'elicottero, condurre questi bimbi troppo precoci a sorvolare le dolci e riposanti colline dei « Desideri », il paese di « Dopolefeste », la valle « Riposo del portalettore », la città dei « Desideri insoddisfatti »



Il regista Gianfranco Bettetini, la segretaria Trevisani e Guido Stagnaro

dove finisce il fiume dei « Dolci ricordi » con tutti i suoi affluenti. Chissà che di lasso non riescano a vedere quelle « tre casettine dal tetto aguzzo » che formano, come pochissimi fra loro sanno ormai, la piccola frazione di « Rio Bo », dove brilla una luce « che forse non ce l'ha - neanche una grande città ? »

Un viaggio da compiere con occhi schermati da occhiali rosa (ce n'è nella misura anche per bambini), cui fanno da guida il buon Pepé, capo della stazione televisiva di Valtrottola (Enzo Tarascio), coadiuvato dall'annunciatrice Mizzi, più dolce della fata dai capelli turchini e più candida di Biancaneve (Milena Zini).

Il paese di Trottola è animato da una delle più allegre compagnie di animali che la fantasia di mamma Perego e di papà Caldura abbia mai immaginato. Ritroviamo quel vecchio amico di messer Coniglio che adesso ha messo su un teatro dove si recitano le belle favole di Guido Stagnaro. Il più simpatico personaggio di queste favole è senza dubbio Angiolino, un piccolo angelo un po' distratto che una volta è caduto in mare ed è rimasto prigioniero di Re Polipo il quale l'ha liberato solo a patto che facesse scendere le stelle nelle profondità degli abissi marini.

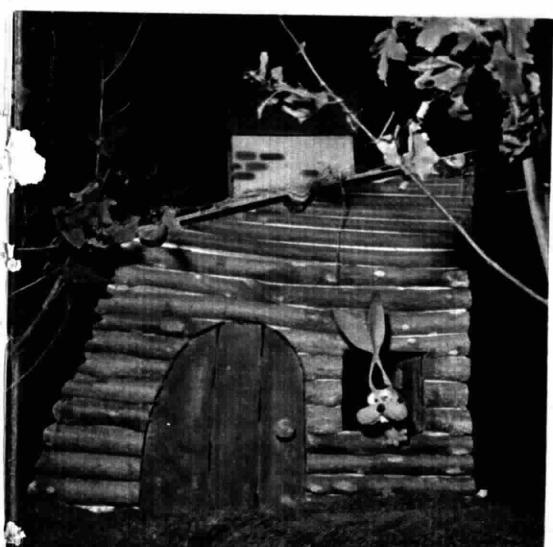
Ritroviamo fra i vecchi amici il Picchio Gesualdo, detto anche Picchio Cannochiale, al quale giungono ogni settimana quasi cinquemila lettere di bambini a chiedere che nella sua posta faccia vedere a tutta Italia la loro fotografia. Il Picchio non è più solo: si è unita a lui nello smistamento della posta, ed anche per insegnare un po' di galateo spicciolo e buffe ricette di cucina, mamma Picchia, una buona diavola che fa più confusione che altro.

Per i bambini che hanno attitudini musicali, la stazione televisiva di Valtrottola offre l'angolino di « settenote » dove il maestro Gino Negri e la sua assistente Didi (Didi Di Palma) insegnano a metter su un motivo con lo schema di manciatine di note inviate per posta dai piccoli tele-colaboratori. Esegue il trio Trottola: pianoforte, celesta, coperchi e pentole.

Nell'incantato paese di Valtrottola anche i fiori sono canterini: a muoverli è sempre la truppa degli « incappucciati », un gruppo di animatori che si calano in neri maglioni e neri cappucci per dare l'impressione di una favola perfettamente mimata.

Tutto questo vario mondo si muove nella cornice delle scene dipinte dal pittore Franco Rognoni: il « burattinaio » è Gianfranco Bettetini.

Filippo Raffaelli



Lo straordinario messer Coniglio prende una boccata d'aria

...Economia

Le ZUPPE CIRIO costano meno delle zuppe preparate in casa.



...Rapidità

basta scaldarle,
sono pronte in 5 minuti



...Sapore

Create da cuochi famosi sono appetitose e squisite.



...Varietà

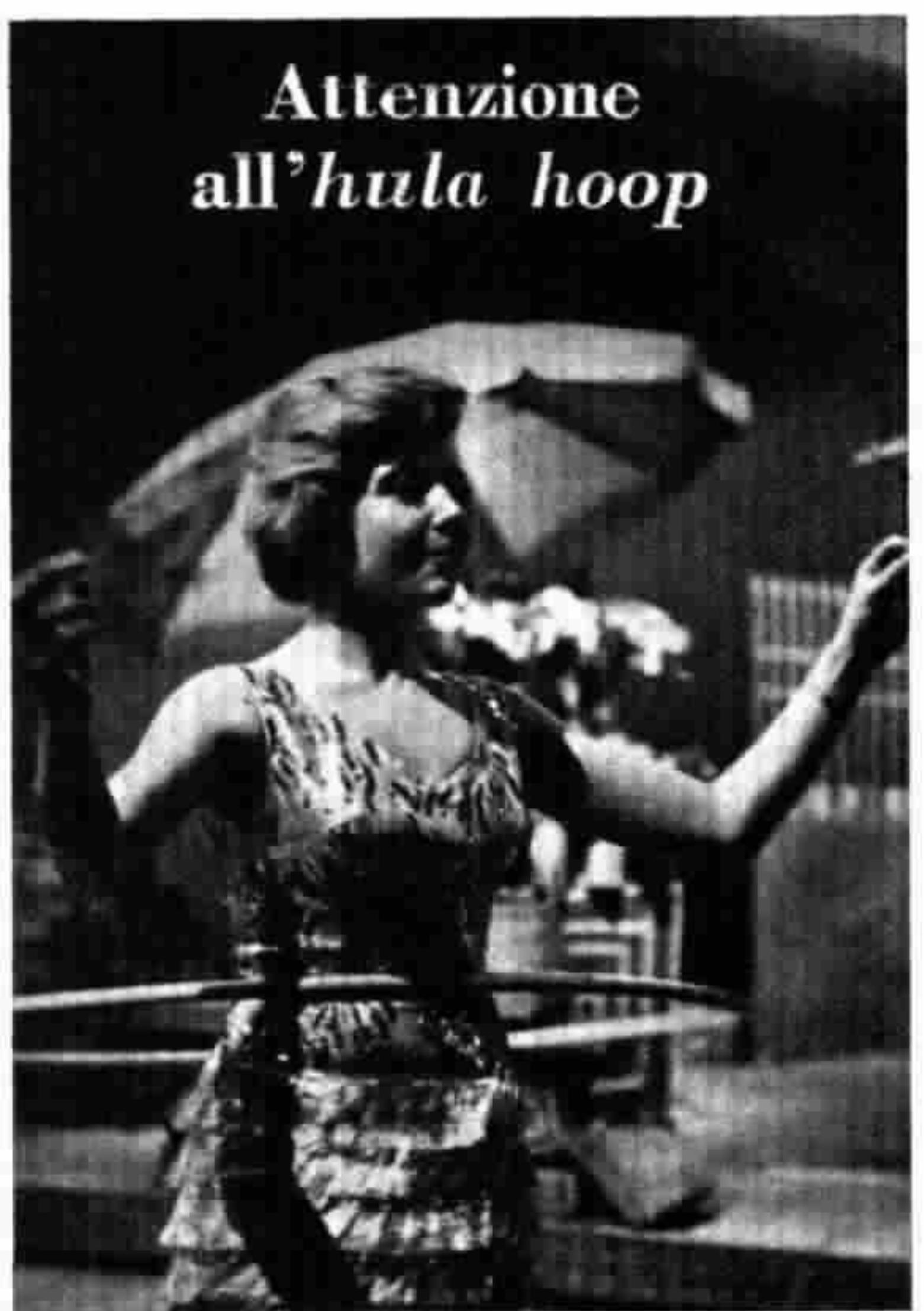
sono sei, una migliore dell'altra.

Le ZUPPE CIRIO sono minestre squisite, nutrienti, preparate con la massima cura. Colmano una lacuna nel campo dei prodotti alimentari. Giungeranno gradite in ogni famiglia. Le ZUPPE CIRIO sono sei: pomodori, asparagi, sedani, fagioli, piselli, ortaggi misti con pastina.

pronte in 5
minuti le
ZUPPE

CIRIO

QUI 3 RUBRICHE DI CONSULENZA



Attenzione
all'hula hoop

Anche la cantante Anna D'Amico è una appassionata del nuovo gioco

Sé ci fosse ancora qualcuno che ignorasse che cosa sia lo *hula hoop*, costui potrebbe credere, leggendo distrattamente i giornali, di trovarsi di fronte ad una malattia. Infatti si parla di epidemia, di con-

tagio, si usano termini, insomma, propri delle malattie infettive. Forse, penserebbe il nostro sprovvisto lettore, è arrivata una nuova ondata d'influenza: l'anno scorso eravamo alle prese con l'**asiatica**, quest'anno con qualcosa di simile proveniente, chissà, dalla Polinesia (ammesso che conoscesse l'origine della parola *hula*). Ma è superfluo precisare, poiché di persone così poco informate di quanto avviene sulla nostra terra forse non ne esiste neppure una, che lo *hula hoop* non è affatto una malattia, almeno nel significato esatto della parola, salvo che si volesse alludere ad una manifestazione di follia collettiva.

ricordare 15 minuti consecutivi, l'altra lo valutava in giri del cerchio, e non rammentiamo più quante centinaia di seguito fosse riuscita ad eseguirne. Entrambe però si trovarono d'accordo su un punto: terminate queste performances erano esauste, e il giorno dopo doloranti in quasi tutti i muscoli. Proprio questo è l'aspetto criticabile del nuovo gioco. Poiché esso richiede movimenti ai quali non si è allenati, da un lato è utile in quanto mette in azione muscoli poco usati, e come tale è un esercizio consigliabile, aggraziato, gentile. Il movimento delle anche è appena accennato, le ginoc-

sia di un complesso di sintomi rilevabile in chi si dedica al gioco senza misura. E' facile immaginare di che si tratta: i muscoli del collo e dell'addome sono dolenti, e qualche volta si osserva addirittura un torcicollo. Esaminando con attenzione questi soggetti si nota che la colonna vertebrale, anziché acquistare scioltezza, è diventata più rigida, specialmente per quanto riguarda i movimenti di rotazione. Nulla di grave, fino a questo punto: sono i comuni sintomi da fatica, che si dileguano col riposo, e che almeno dovrebbero indurre a maggiore prudenza per l'avvenire. Se invece l'invito alla prudenza non sarà accolto, e si continuerà a far girare vorticosemente il cerchio, i dolori non scompariranno tanto facilmente, e si dovrà smettere l'esercizio per forza. In questo caso la parte più minacciata è la colonna vertebrale. Già di per sé essa è predisposta all'artrosi, ed i complessi movimenti di flessione, di estensione e di rotazione che vengono impressi alla colonna dallo *hula hoop* non sono i più adatti per preservarla da questo processo degenerativo. Perciò, in conclusione, non si esageri: dieci minuti al giorno contribuiranno alla grazia dei movimenti ed al tono dei muscoli, una gara sfrenata viceversa potrebbe essere dannosa. E non si lascino tentare gli anziani, i sofferenti di cuore, di reni, d'intestino, di polmoni, insomma coloro ai quali ogni sforzo è particolarmente nocivo.

Dottor Benassis

IL MEDICO VI DICE

Ma perché, del resto, follia? Se mai una dolce follia, e non vogliamo proprio noi essere severi con i magici e multicolori cerchi rotanti intorno ai fianchi od al collo di milioni di persone, bambini, giovani, e probabilmente anche non più tanto giovani. Si potrebbe perfino dire che lo *hula hoop* è una ginnastica che fa bene, col vantaggio inoltre di essere divertente, un passatempo piacevole. Senonché anche in questo, come in qualsiasi altro tipo di ginnastica, non bisogna esagerare. Giorni fa ascoltavamo due giovani studentesse che si confidavano i primati raggiunti: una lo calcolava in minuti, ci sembra di

chia sono molleggiate, e se il cerchio anziché intorno alla vita viene fatto ruotare intorno al collo, saranno le spalle a compiere un leggero movimento rotatorio, e lavoreranno i muscoli del dorso, sotto la nuca. Analogamente l'esercizio compiuto intorno ad un braccio o ad una gamba potrà favorire il tono dei muscoli del torace, della coscia, del polpaccio. Quando invece l'obiettivo non è più quello estetico, ma di raggiungere la massima durata possibile fino all'esaurimento, le cose cambiano e dobbiamo fare il vaso delle armi. Tanto è vero che le riviste mediche parlano già di «sindrome da *hula hoop*», os-

La mano destra

La circolazione su strada di animali o veicoli non può essere mancina: bisogna rispettare la mano destra. Questa vecchia norma di circolazione è stata confermata dal nuovo Codice della strada, che l'ha opportunamente corredato di molteplici complementi e precisazioni.

Bisogna fare distinzione tra animali e veicoli sprovvisti di motore, da un lato, e veicoli a motore, dall'altro. I primi devono essere tenuti «il più vicino possibile al margine destro della carreggiata», cioè devono rasantarlo; i secondi sono tenuti a rasantare il margine destro solo quando, circolando su strada a carreggiata unica pei due sensi, incrociano un altro veicolo o percorrono una curva o un dosso; mentre invece, se la strada è libera, possono anche discostarsene, purché rimangano sulla metà a destra della carreggiata (art. 104 co. 1-3).

Ma le strade, almeno nelle speranze del legislatore, non sono tutte a carreggiata promiscua nei due sensi: vi possono essere anche strade a due carreggiate separate, a tre carreggiate separate; e le carreggiate possono essere, oltre che a due corsie, a tre corsie, a quattro corsie, oppure a senso unico con due o tre corsie. Le regole relative a tanta abbondanza di strade sono le seguenti: 1) strada a carreggiata promiscua pei due sensi: procedere in fila indiana, salvo che al momento del sorpasso (se non vietato); 2) strada a due carreggiate separate: usare quella di destra; 3) strade a tre carreggiate separate: usare quella di destra o anche quella centrale, salvo diversa segnalazione; 4) carreggiata a tre corsie: usa-

re quella di destra, ricorrendo alla corsia centrale solo per i sorpassi; 5) carreggiata a quattro corsie: usare quella di destra per la marcia e quella di sinistra per i sorpassi; 6) carreggiata a due corsie in senso unico: seguire i criteri di cui al num. 5, non essendo ammessa la circolazione in file parallele; 7) carreggiata a tre o più corsie in senso unico: è ammessa la circolazione in file parallele, le quali, a quanto sembra di capire, non possono essere più di due. Così l'art. 104, che aggiunge (co. 8) che nelle carreggiate divise in corsie chi intende cambiare corsia «non deve essere di intralcio o di pericolo per chi percorre la corsia da impegnare»: una nor-

L'AVVOCATO DI TUTTI

ma, per verità, che non aiuta molto a capire chi abbia diritto, tra due conducenti che procedono in senso opposto, ad impegnare la corsia centrale di una carreggiata a tre corsie, allorché voglia effettuare un sorpasso. La differenza tra strada, carreggiata e corsia è intuitiva sino ad un certo punto: benvenuto è l'art. 3, che tenta di spiegarla. «Strada» è... la strada, sta bene; «carreggiata» è la parte della strada normalmente riservata alla circolazione dei veicoli e degli animali (dunque, sottratta ai pedoni); «corsia» è la parte della carreggiata di larghezza sufficiente per permettere la circolazione di una fila di veicoli. Le corsie sono delimitate da strisce longitudinali, che

possono essere continue, ed in tal caso non possono venire neanche parzialmente sorpassate dal veicolo, o tratteggiate, ed in tal caso possono essere fugivolmente sorpassate (art. 14). Una striscia (continua o discontinua) può anche separare, in una strada a carreggiata unica i due sensi opposti di marcia.

Vi è poi il problema delle svolte. Voltare in altra strada a destra è facile, ma voltare in altra strada a sinistra non tanto. Dice sempre l'art. 104 (co. 9) che i conducenti debbono, in prossimità della svolta, avvicinarsi (segnalando) il più possibile all'asse centrale della carreggiata: dopo di che essi debbono effettuare la svolta in prossimità del centro del crociera ed a sinistra di questo, salvo diversa segnalazione. Dunque, due conducenti che provengono da sensi opposti e che vogliono contemporaneamente svolgere alla loro sinistra in un crociera non debbono aggirarsi reciprocamente sulla sinistra, ma debbono sfiorarsi l'un con l'altro sulla destra. Fermarsi è sempre consentito, purché lo si faccia sul margine destro della carreggiata e senza arreccare intralcio o pericolo alla circolazione: nelle strade a carreggiate separate o a senso unico è concessa anche la fermata a sinistra. Ma la fermata è la «momentanea sospensione della marcia» (art. 114), ben diversa dalla «sosta», in ordine alla quale l'art. 115 detta norme assai minute, di cui parleremo altra volta.

Inutile aggiungere che la violazione di quanto disposto dagli articoli sopra riassunti implica l'irrogazione di un'ammenda. E l'ammenda è quella di taglio minimo: da L. 4000 ad un massimo di L. 10.000, «conciliabili» con un forfait di L. 1000.

a. g.

Convenzioni sociali italo-svizzere

Con la Svizzera, sono attualmente in vigore una dichiarazione comune del 9 febbraio 1927, concernente l'assicurazione contro la disoccupazione, e una convenzione concernente le assicurazioni sociali conclusa a Berna il 4 aprile 1949.

La dichiarazione del 9 febbraio 1927, resa esecutiva con R.D. 17 febbraio 1927, n. 363, riguarda unicamente l'assicurazione per la disoccupazione. Essa si limita a stabilire che i cittadini di uno dei due paesi, dimoranti nel territorio dell'altro, vi godranno delle stesse prestazioni dell'assicurazione disoccupazione concesse, alle medesime condizioni, ai cittadini di questo secondo paese.

La Convenzione del 17 ottobre 1951 (che ha sostituito la precedente del 4 aprile 1949) si riferisce particolarmente al regime delle pensioni ai lavoratori italiani in Svizzera ed ai la-

voratori svizzeri in Italia. La concessione delle prestazioni avrà luogo secondo i principi generali seguenti: 1°) I cittadini italiani che sono o sono stati assoggettati all'assicurazione svizzera hanno diritto alle rendite ordinarie, alle stesse condizioni dei cittadini svizzeri, purché al momento in cui si verifica l'evento assicurato:

— abbiano versato complessivamente,

I superstiti di coloro che si trovano nelle condizioni sopra cennate hanno diritto, qualunque sia il luogo della loro residenza, alle rendite ordinarie previste dalla legge federale suddetta. Peraltro, i cittadini italiani che non si trovano nelle condizioni sopra indicate, possono chiedere il trasferimento in Italia dei contributi per essi versati in Svizzera. Il trasferimento

obbligatoriamente in Italia ed i loro superstiti hanno diritto alle pensioni previste dalla legislazione italiana qualunque sia la loro residenza.

I cittadini svizzeri e loro superstiti, che non raggiungono il diritto alle pensioni suddette, hanno diritto al rimborso, su domanda dei contributi versati. Questo rimborso può essere chiesto dal cittadino svizzero che abbia lasciato l'Italia da almeno dieci anni o per il quale si sia già verificato l'evento assicurato.

3°) Le istanze presentate agli enti assicuratori di uno dei due paesi valgono anche ai fini degli enti assicuratori dell'altro. Le domande e i ricorsi soggetti a termine secondo la legislazione di uno dei due paesi si intendono tempestivamente presentati se, nel medesimo termine, sono presentati alle autorità o enti corrispondenti dell'altro paese.

La convenzione 17 ottobre 1951 è integrata da un accordo amministrativo firmato a Berna l'8 febbraio 1954 (Gazzetta Ufficiale 28 novembre 1955 e A.U. 1955/579).

Giacomo De Jorio

LAVORO E PREVIDENZA

nell'assicurazione svizzera 10 anni di contribuzioni;

— oppure abbiano abitato la Svizzera per almeno 10 anni in complesso — di cui 5 anni immediatamente e ininterrottamente prima che si verifichi l'evento assicurato — ed abbiano, in questo tempo, contribuito per almeno un anno nell'assicurazione svizzera. Per i frontalieri otto mesi di lavoro in Svizzera in un anno sarà assimilato ad anno intero.

ha luogo col versamento del controvalore dei contributi all'I.N.P.S.; tali contributi vengono utilizzati per la liquidazione di una pensione secondo la legislazione italiana.

Il trasferimento può essere chiesto solo quando siano trascorsi almeno dieci anni dal giorno in cui il lavoratore cessò di abitare in Svizzera o, anche prima, a condizione che si sia verificato l'evento assicurato.

2°) I cittadini svizzeri assicurati ob-

QUI 3 RUBRICHE DI CONSULENZA

Attenzione all'hula hoop



Anche la cantante Anna D'Amico è una appassionata del nuovo gioco

Sé ci fosse ancora qualcuno che ignorasse che cosa sia lo *hula hoop*, costui potrebbe credere, leggendo distrattamente i giornali, di trovarsi di fronte ad una malattia. Infatti si parla di epidemia, di con-

tagio, si usano termini, insomma, propri delle malattie infettive. Forse, penserebbe il nostro sprovvveduto lettore, è arrivata una nuova ondata d'influenza: l'anno scorso eravamo alle prese con l'**asiatica**, quest'anno con qualcosa di simile proveniente, chissà, dalla Polinesia (ammesso che conoscesse l'origine della parola *hula*). Ma è superfluo precisare, poiché di persone così poco informate di quanto avviene sulla nostra terra forse non ne esiste neppure una, che lo *hula hoop* non è affatto una malattia, almeno nel significato esatto della parola, salvo che si volesse alludere ad una manifestazione di follia collettiva.

ricordare 15 minuti consecutivi, l'altra lo valutava in giri del cerchio, e non rammentiamo più quante centinaia di seguito fosse riuscita ad eseguirne. Entrambe però si trovarono d'accordo su un punto: terminate queste performances erano esauste, e il giorno dopo doloranti in quasi tutti i muscoli. Proprio questo è l'aspetto criticabile del nuovo gioco. Poiché esso richiede movimenti ai quali non si è allenati, da un lato è utile in quanto mette in azione muscoli poco usati, e come tale è un esercizio consigliabile, aggraziato, gentile. Il movimento delle anche è appena accennato, le ginoc-

sia di un complesso di sintomi rilevabile in chi si dedica al gioco senza misura. E' facile immaginare di che si tratta: i muscoli del collo e dell'addome sono dolenti, e qualche volta si osserva addirittura un torcicollo. Esaminando con attenzione questi soggetti si nota che la colonna vertebrale, anziché acquistare scioltezza, è diventata più rigida, specialmente per quanto riguarda i movimenti di rotazione. Nulla di grave, fino a questo punto: sono i comuni sintomi da fatica, che si dileguano col riposo, e che almeno dovrebbero indurre a maggiore prudenza per l'avvenire. Se invece l'invito alla prudenza non sarà accolto, e si continuerà a far girare vorticosemente il cerchio, i dolori non scompariranno tanto facilmente, e si dovrà smettere l'esercizio per forza. In questo caso la parte più minacciata è la colonna vertebrale. Già di per sé essa è predisposta all'artrosi, ed i complessi movimenti di flessione, di estensione e di rotazione che vengono impressi alla colonna dallo *hula hoop* non sono i più adatti per preservarla da questo processo degenerativo. Perciò, in conclusione, non si esageri: dieci minuti al giorno contribuiranno alla grazia dei movimenti ed al tono dei muscoli, una gara sfrenata viceversa potrebbe essere dannosa. E non si lascino tentare gli anziani, i sofferenti di cuore, di reni, d'intestino, di polmoni, insomma coloro ai quali ogni sforzo è particolarmente nocivo.

Dottor Benassis

IL MEDICO VI DICE

Ma perché, del resto, follia? Se mai una dolce follia, e non vogliamo proprio noi essere severi con i magici e multicolori cerchi rotanti intorno ai fianchi od al collo di milioni di persone, bambini, giovani, e probabilmente anche non più tanto giovani. Si potrebbe perfino dire che lo *hula hoop* è una ginnastica che fa bene, col vantaggio inoltre di essere divertente, un passatempo piacevole. Senonché anche in questo, come in qualsiasi altro tipo di ginnastica, non bisogna esagerare. Giorni fa ascoltavamo due giovani studentesse che si confidavano i primati raggiunti: una lo calcolava in minuti, ci sembra di

chia sono molleggiate, e se il cerchio anziché intorno alla vita viene fatto ruotare intorno al collo, saranno le spalle a compiere un leggero movimento rotatorio, e lavoreranno i muscoli del dorso, sotto la nuca. Analogamente l'esercizio compiuto intorno ad un braccio o ad una gamba potrà favorire il tono dei muscoli del torace, della coscia, del polpaccio. Quando invece l'obiettivo non è più quello estetico, ma di raggiungere la massima durata possibile fino all'esaurimento, le cose cambiano e dobbiamo fare il vaso delle armi. Tanto è vero che le riviste mediche parlano già di «sindrome da *hula hoop*», os-

La mano destra

La circolazione su strada di animali o veicoli non può essere mancina: bisogna rispettare la mano destra. Questa vecchia norma di circolazione è stata confermata dal nuovo Codice della strada, che l'ha opportunamente corredato di molteplici complementi e precisazioni.

Bisogna fare distinzione tra animali e veicoli sprovvisti di motore, da un lato, e veicoli a motore, dall'altro. I primi devono essere tenuti «il più vicino possibile al margine destro della carreggiata», cioè devono rasantarlo; i secondi sono tenuti a rasantare il margine destro solo quando, circolando su strada a carreggiata unica per i due sensi, incrociano un altro veicolo o percorrono una curva o un dosso; mentre invece, se la strada è libera, possono anche discostarsene, purché rimangano sulla metà a destra della carreggiata (art. 104 co. 1-3).

Ma le strade, almeno nelle speranze del legislatore, non sono tutte a carreggiata promiscua nei due sensi: vi possono essere anche strade a due carreggiate separate, a tre carreggiate separate, e le carreggiate possono essere, oltre che a due corsie, a tre corsie, a quattro corsie, oppure a senso unico con due o tre corsie. Le regole relative a tanta abbondanza di strade sono le seguenti: 1) strada a carreggiata promiscua per i due sensi: procedere in fila indiana, salvo che al momento del sorpasso (se non vietato); 2) strada a due carreggiate separate: usare quella di destra; 3) strada a tre carreggiate separate: usare quella di destra o anche quella centrale, salvo diversa segnalazione; 4) carreggiata a tre corsie: usa-

re quella di destra, ricorrendo alla corsia centrale solo per i sorpassi; 5) carreggiata a quattro corsie: usare quella di destra per la marcia e quella di sinistra per i sorpassi; 6) carreggiata a due corsie in senso unico: seguire i criteri di cui al num. 5, non essendo ammessa la circolazione in file parallele; 7) carreggiata a tre o più corsie in senso unico: è ammessa la circolazione in file parallele, le quali, a quanto sembra di capire, non possono essere più di due. Così l'art. 104, che aggiunge (co. 8) che nelle carreggiate divise in corsie chi intende cambiare corsia «non deve essere di intralcio o di pericolo per chi percorre la corsia da impegnare»: una nor-

L'AVVOCATO DI TUTTI

ma, per verità, che non aiuta molto a capire chi abbia diritto, tra due conducenti che procedono in senso opposto, ad impegnare la corsia centrale di una carreggiata a tre corsie, allorché voglia effettuare un sorpasso.

La differenza tra strada, carreggiata e corsia è intuitiva sino ad un certo punto: benvenuto è l'art. 3, che tenta di spiegarla. «Strada» è... la strada, sta bene; «carreggiata» è la parte della strada normalmente riservata alla circolazione dei veicoli e degli animali (dunque, sottratta ai pedoni); «corsia» è la parte della carreggiata di larghezza sufficiente per permettere la circolazione di una fila di veicoli. Le corsie sono delimitate da strisce longitudinali, che

possono essere continue, ed in tal caso non possono venire neanche parzialmente sorpassate dal veicolo, o tratteggiate, ed in tal caso possono essere fugacemente sorpassate (art. 14). Una striscia (continua o discontinua) può anche separare, in una strada a carreggiata unica i due sensi opposti di marcia.

Vi è poi il problema delle svolte. Voltare in altra strada a destra è facile, ma voltare in altra strada a sinistra non tanto. Dice sempre l'art. 104 (co. 9) che i conducenti debbono, in prossimità della svolta, avvicinarsi (segnalando) il più possibile all'asse centrale della carreggiata: dopo di che essi debbono effettuare la svolta in prossimità del centro del crociera ed a sinistra di questo, salvo diversa segnalazione. Dunque, due conducenti che provengono da sensi opposti e che vogliono contemporaneamente svolgere alla loro sinistra in un crociera non debbono aggirarsi reciprocamente sulla sinistra, ma debbono sfiorarsi l'un con l'altro sulla destra.

Fermarsi è sempre consentito, purché lo si faccia sul margine destro della carreggiata e senza arreccare intralcio o pericolo alla circolazione: nelle strade a carreggiate separate o a senso unico è concessa anche la fermata a sinistra. Ma la fermata è la «momentanea sospensione della marcia» (art. 114), ben diversa dalla «sosta», in ordine alla quale l'art. 115 detta norme assai minute, di cui parleremo altra volta.

Inutile aggiungere che la violazione di quanto disposto dagli articoli sopra riassunti implica l'irrogazione di un'ammenda. E l'ammenda è quella di taglio minimo: da L. 4000 ad un massimo di L. 10.000, «conciliabili» con un forfait di L. 1000.

a. g.

Convenzioni sociali italo-svizzere

Con la Svizzera, sono attualmente in vigore una dichiarazione comune del 9 febbraio 1927, concernente l'assicurazione contro la disoccupazione, e una convenzione concernente le assicurazioni sociali conclusa a Berna il 4 aprile 1949.

La dichiarazione del 9 febbraio 1927, resa esecutiva con R.D. 17 febbraio 1927, n. 363, riguarda unicamente l'assicurazione per la disoccupazione. Essa si limita a stabilire che i cittadini di uno dei due paesi, dimoranti nel territorio dell'altro, vi godranno delle stesse prestazioni dell'assicurazione disoccupazione concesse, alle medesime condizioni, ai cittadini di questo secondo paese.

La Convenzione del 17 ottobre 1951 (che ha sostituito la precedente del 4 aprile 1949) si riferisce particolarmente al regime delle pensioni ai lavoratori italiani in Svizzera ed ai la-

voratori svizzeri in Italia. La concessione delle prestazioni avrà luogo secondo i principi generali seguenti: 1°) I cittadini italiani che sono o sono stati assoggettati all'assicurazione svizzera hanno diritto alle rendite ordinarie, alle stesse condizioni dei cittadini svizzeri, purché al momento in cui si verifica l'evento assicurato:

— abbiano versato complessivamente,

I superstiti di coloro che si trovano nelle condizioni sopra cennate hanno diritto, qualunque sia il luogo della loro residenza, alle rendite ordinarie previste dalla legge federale suddetta. Peraltro, i cittadini italiani che non si trovano nelle condizioni sopra indicate, possono chiedere il trasferimento in Italia dei contributi per essi versati in Svizzera. Il trasferimento

obbligatoriamente in Italia ed i loro superstiti hanno diritto alle pensioni previste dalla legislazione italiana qualunque sia la loro residenza.

I cittadini svizzeri e loro superstiti, che non raggiungono il diritto alle pensioni suddette, hanno diritto al rimborso, su domanda dei contributivi versati. Questo rimborso può essere chiesto dal cittadino svizzero che abbia lasciato l'Italia da almeno dieci anni o per il quale si sia già verificato l'evento assicurato.

3°) Le istanze presentate agli enti assicuratori di uno dei due paesi valgono anche ai fini degli enti assicuratori dell'altro. Le domande e i ricorsi soggetti a termine secondo la legislazione di uno dei due paesi si intendono tempestivamente presentati se, nel medesimo termine, sono presentati alle autorità o enti corrispondenti dell'altro paese.

La convenzione 17 ottobre 1951 è integrata da un accordo amministrativo firmato a Berna l'8 febbraio 1954 (Gazzetta Ufficiale 28 novembre 1955 e A.U. 1955/579).

Giacomo De Jorio

LAVORO E PREVIDENZA

nell'assicurazione svizzera 10 anni di contribuzioni;

— oppure abbiano abitato la Svizzera per almeno 10 anni in complesso — di cui 5 anni immediatamente e ininterrottamente prima che si verifichi l'evento assicurato — ed abbiano, in questo tempo, contribuito per almeno un anno nell'assicurazione svizzera. Per i frontalieri otto mesi di lavoro in Svizzera in un anno sarà assimilato ad anno intero.

ha luogo col versamento del controvalore dei contributi all'I.N.P.S.; tali contributi vengono utilizzati per la liquidazione di una pensione secondo la legislazione italiana.

Il trasferimento può essere chiesto solo quando siano trascorsi almeno dieci anni dal giorno in cui il lavoratore cessò di abitare in Svizzera o, anche prima, a condizione che si sia verificato l'evento assicurato.

2°) I cittadini svizzeri assicurati ob-

* RADIO * domenica 18 gennaio

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previs. del tempo per i pescatori
6.45 Lavoro italiano nel mondo
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo
7.30 Culto Evangelico
7.45 * Musica per orchestra d'archi
 L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Boll. meteor.
8.30 Vita nei campi
9 * Musica sacra
9.30 SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
10 Spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Antonio Zama
10.15 Notizie dal mondo cattolico
10.30-11.15 Trasmissione per le Forze Armate: « Il Settebello » - Rivista di Jurgens e D'Ottavi, condotta da Corrado - Compagnia di Rivista di Roma della Radiotelevisione Italiana. Realizzazione di Maurizio Jurgens
12 — Orchestre dirette da Franco Molli ed Eros Sciorilli
12.15 Parla il programmatista
12.25 Calendario
12.30 * ALBUM musicale
 Negli interv. comunicati commerciali
12.55 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)
13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
 Carillon (Manetti e Roberts)
 Appuntamento alle 13.25
 FANTASIA DELLA DOMENICA
 Divertimento musicale di Mario Migliardi
 Lanterne e lucciole (13.55)
 Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

14 Giornale radio

- 14.15** Orchestra diretta da Pino Calvi
 Cantano Nicola Argigliano, Sergio Bruni, Julia De Palma, Nicla Di Bruno
14.30 * Musica operistica
14.30-15 Trasmissioni regionali
15 — Orchestra diretta da Gino Conte
15.30 RADIORONACÀ DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A (Stock)

16.30 Il signor X

- Programma di quiz a premi per i ragazzi, a cura di Jurgens, D'Ottavi e Renzoni - Regia di Renzo Tarabusi (Motta)

17.15 Discorso Jolly-Verde (Società Saar)

17.30 CONCERTO SINFONICO

- diretta da FERRUCCIO SCAGLIA con la partecipazione del pianista Giuseppe Postiglione
 Flume: Canto funebre per la morte di un eroe, op. 3, per coro e orchestra; Rachmaninov: Rapsodia su un tema di Paganini, op. 43, per pianoforte e orchestra; Tchaikovsky: Capriccio per pianoforte e orchestra; a) Presto; b) Andante rapsodico; c) Allegro capriccioso, ma tempo giusto
 Maestro del Coro Nino Antonelli
 Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana (v. articolo illustrativo a pag. 7)
 Nell'intervallo: Risultati e resoconti sportivi

18.45 Il deserto che vivrà

- Documentario di Mario Pogliotti

19.15 * Musica da ballo

19.45 La giornata sportiva

20 * Ricordi di Roma

- Negli interv. comunicati commerciali
 Una canzone alla ribalta (Lanerossi)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

« NOTTURNO DELL'ITALIA »: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53

23.25-0.30: Vacanza per un continente - Piccoli complessi - 0.34-1: Musiche in tecnicolor - 1.04-1.30: Noi le cantiamo così - 1.36-2: Musica sinfonica - 2.06-2.30: Musica sotto le stelle - 2.36-3: Due mani sulla tastiera - 3.06-3.30: Musica operistica - 3.36-4: La bottega della fantasia - 4.06-4.30: Partita d'orchestra - 4.36-5: Giratono di successi - 5.06-5.30: Musica varia - 5.36-6: Cantiamo insieme - 6.06-6.30: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

SECONDO PROGRAMMA

- 21** — Passo ridottissimo
 Varietà musicale in miniatura
PIPPO LO SA
 Varietà musicale di Umberto Simonetta presentato da Liliana Feldman
 Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
 Orchestra diretta da Pippo Barzizza - Realizzazione di Guglielmo Zuocconi
21.50 Letture del Purgatorio
 a cura di Natalino Sapegno
Canto XII - Dizione di Arnoldo Foà
Honegger: Concertino per pianoforte e orchestra
 Pianista Margrit Weber. Orchestra sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay
22.15 VOCI DAL MONDO
22.45 Concerto del flautista Severino Gazzelloni e della clavicembalista Mariolina De Robertis
 Vivaldi: Dalle Sei sonate per flauto e cembalo op. 13 « Il pastor fido »:
 1) Quartet sonata in la maggiore;
 2) Preludio (Allegro); b) Allegro ma non presto; c) Passeggiando;
 2) Quinta sonata in do maggiore;
 a) Un poco vivace, b) Allegro ma non presto, c) Un poco vivace, d) Giga, e) Adagio, f) Minuetto I e II;
 3) Sesta sonata in si bemolle maggiore; a) Vivace, b) Alla breve, c) Largo, d) Allegro ma non presto
23.15 Giornale radio Questo campaniono di calcio, commento di E. Danese - Musica da ballo
24 Segnale orario - Giornale radio - Buonanotte
- 7.50** Lavoro italiano nel mondo
 Saluti degli emigrati alle famiglie
8.30 Notizie del mattino
ABBIAMO TRASMESSO
 (Parte prima)
10.15 La domenica delle donne
 Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti (Omo)
10.45 Parla il programmatista
11 ABBIAMO TRASMESSO
 (Parte seconda)
11.45-12 Sala Stampa Sport
- MERIDIANA**
 Il signore delle 13 presenta:
13 Ping - Pong
 05' Rascel presenta Rascel (Alberti)
 20' La collana delle sette perle (Galbani)
 25' Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
13.30 Segnale orario - Giornale radio delle 13.30
40' Spensieratissimo
 Rivistina della domenica di Dino Verde
 Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 16** — Franz Joseph Haydn
 Concerto in re per clavicembalo e orchestra
 Vivace . Un poco adagio . Rondo all'ungherese (Allegro assai)
 Solista: Sylvia Marlowe
Claude Debussy
 Sarabanda e Danza (Orchestrizzazione Ravel)
 Orchestra « A. Scarlatti » della Radiotelevisione Italiana, diretta da Luigi Colonna
16.30 Racconti fradotti per la Radio
 Truman Capote: La casa dei fiori
 Traduzione di Franca Cancogni
 Lettura
19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Biblioteca
 Un re umorista di Alberto Antonioni, a cura di Alberto Bevilacqua
19.30 Franz Schubert
 Trio in si bemolle maggiore op. 99
 Allegro moderato - Andante un poco mosso - Allegro - Allegro vivace
 Esquisses del « Trio di Trieste » Renato Zanetovich, violino; Libero Lana, violoncello; Dario De Rosa, pianoforte
20 — La lotta contro i rumori
 Gustavo Lauro: Fonti e controllo dei rumori nelle città
20.15 * Concerto di ogni sera
 J. S. Bach (1685-1750): Concerto in la minore per pianoforte, violino e flauto
 Allegro adagio, ma non tanto, dolce - Alla breve
 Mieczyslaw Horszowsky, pianoforte; Alexander Schneider, violino; John Wummer, flauto
 B. Britten (1913): Variazioni e Fuga su un tema di Purcell (Young person's guide to the orchestra)
- Orchestra Filarmonica di Liverpool, diretta da Malcolm Sargent
21 — Il Giornale del Terzo
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno
21.20 L'INCORONAZIONE DI POPPEA
 Opera in un prologo e tre atti di Gian Francesco Busenello
 Revisione di Gian Francesco Malipiero
 Musica di **Claudio Monteverdi**
 Nerone Carlo Bergonzi
 Poppea Maria Vitalie
 Ottone Rolando Panerai
 Ottavia Oralia Dominguez
 Seneca Mario Petri
 Aratta Anna Maria Canali
 Lucano Primo soldato
 Vincenzo Maria Demetz
 Secondo soldato Enzo Guagni
 La damigella Angela Vercelli
 Il libertino Ezio Romella
 Il liberto Enzo Guagni
 Direttore **Nino Sanzogno**
 Maestro del Coro Roberto Benaglio
 Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
 Nell'intervallo (fra il primo e il secondo atto): Libri ricevuti

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
15.30 Antologia - Da « Racconti narrati due volte » di Nathaniel Hawthorne: « Una domenica »
15.45-16.30 * Musiche di Bach e Beethoven (Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 17 gennaio)

14 — Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)

14.05-15.30 * Len Mercer e la sua orchestra

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30-15 Trasmissioni regionali

15 Il discobolo

Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Arrigoni Trieste)

15.30 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

Orchestre diretta da Enzo Ceragioli Vigilio Piubeni

Cantano Giorgio Consolini, Nunzio Gallo, Rosella Guy, Wera Neupy, Dina Sarti

De Ponti-Gentile: *Il vecchietto del Far-West*; Testa-Calvi: *Vicino, vicino*; Panzeri-Mascheroni: *L'ultimo bacio*; Pluto-Di Ceglie: *Tutti e tre*; Garin-Giovanni-Kramer: *Oh Lola*; Calbi-Granados: *Andalusia*; Biri-Ravasini: *Sono cose che passano*; Frontini: *Serenata araba*

POMERIGGIO DI FESTA

16 FESTIVAL

Rivista di **Mario Brancaccì**
 Regia di Amerigo Gomez

17 MUSICÀ E SPORT

Melodie e ritmi (Tè Lipton)
 Nel corso del programma: Radiocrone del Premio Agnano dall'Ippodromo di Agnano in Napoli (Radiocronista Alberto Giuliano)

18.30 * BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19.30 * Canzoni in allegria

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Passo ridottissimo

Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

VENTIQUATTRESIMA ORA

Programma in due tempi presentato da **Mario Riva**
 Orchestra diretta da Gianni Ferri - Regia di Silvio Gigli (I TEMPO) (Agip)

21.30 * Miniature operistiche

Pagine da *Lucia di Lammermoor* di Donizetti
 Cantano Maria Meneghini Callas, Giuseppe Di Stefano, Tito Gobbi
 Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Tullio Serafin

22 * Percy Faith e le musiche di « My Fair Lady »

Echi e commenti della giornata sportiva

23-23.30 Orchestra diretta da Gianni Ferri

Cantano Adriano Cecconi, Betty Curtis, Lilian Terry, Torrebruno Rubino-Matteini: *Bolero in blu*; Deani-Valleron: *Ci vedremo domani*; Pinchi-Di Vincenti: *Bianzola*; Reggiani-Andriani: *Gratze del sogno*; Bertini-Taccani: *Sotter cielo da Roma*; Gentile-Calbi-Gordon: *La mamma e il treno*; Minoretto-Sacchini: *Serito sugli alberi*; Da Vinci-Daica: *Un po' per gioco*; Chaplin: *Spring song*

TELEVISIONE

domenica 18 gennaio

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio Divisione Nazionale

Serie A

XVI Giornata

Bologna (15)	- Sampdoria (18)		
Genoa (15)	- Spal (12)		
Inter (20)	- Alessandria (9)		
Juventus (19)	- Lazio (14)		
Lanerossi V. (12)	- Triestina (9)		
Napoli (18)	- Bari (9)		
Padova (14)	- Talm. Torino (8)		
Roma (19)	- Fiorentina (23)		
Udinese (10)	- Milana (24)		

Serie B

XVII Giornata

Atalanta (21)	- Sanbened. (12)		
Brescia (16)	- Zenit Modena (16)		
Como (11)	- Catania (14)		
Marzotto (19)	- Prato (6)		
Messina (18)	- Vigevano (11)		
Novara (21)	- Palermo (18)		
Parma (14)	- Lecco (22)		
Reggiana (16)	- Verona (16)		
Simm. Monza (16)	- Taranto (18)		
Venezia (14)	- Cagliari (20)		

Serie C

Girone A - XVII Giornata

Carbos. (18)	- Sarom Rav. (11)		
Casale (10)	- Pordenone (10)		
Legnano (15)	- Piacenza (12)		
Livorno (23)	- Mestrina (18)		
Lucchese (11)	- Biellese (14)		
Ozo Mantova (21)	- Siena (24)		
Pisa (16)	- Forli (16)		
Spezia (15)	- Sanremese (16)		
Treviso (10)	- Pro Patria (14)		
Varese (9)	- Cremonese (14)		
Riposa: Pro Vercelli (21)			

Girone B - XVI Giornata

Barletta (15)	- Lecce (12)		
Cirio (10)	- Casertana (10)		
Fedit (18)	- Anconitana (17)		
Foggia (13)	- Marsala (17)		
Pescara (12)	- L'Aquila (18)		
Reggina (14)	- Catanzaro (18)		
Salernitana (13)	- Arezzo (14)		
Siracusa (18)	- Chieti (17)		
Trapani (14)	- Cosenza (20)		

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B, e C

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica delle varie squadre

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — S. MESSA

11.30-12 RUBRICA RELIGIOSA

a cura di Nazareno Taddei
a) Ricordo del Santuario della Cornabusa

b) Oriente cristiano in Sicilia

14.10-15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Kitzbühl

Hahnenkamm - Slalom maschile

Telecronisti: Rolli Marchi e Giuseppe Albertini

POMERIGGIO SPORTIVO

15.30 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI E NOTIZIE SPORTIVE

POMERIGGIO ALLA TV

17 — L'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Bologna presenta la Compagnia del Balletto Italiano diretta da Ugo Dell'Ara e Wanda Sciaccaluga in:

L'ULTIMO DONGIOVANNI

Musica di F. Martin

Primo ballerino: Paolo Boroluzzi

Solisti: Rosanna Ambroso, Daniela Fernandez, Carla Micheli, Milena Odoli, Diana Riccaboni

Scena e costumi di Ugo Dell'Ara
e:

LA BOTTEGA FANTASTICA

Balletto giocoso

Musica di Rossini-Respighi
Prime ballerine: Giuliana Barabaschi, Antonietta Daviso

Primi ballerini: Paolo Boroluzzi, Riccardo Duse

Solisti: Liliana Paoloni, Paolo Grange

e il corpo di ballo

Scena e costumi di Mario Mantovani

Coreografie di Ugo Dell'Ara

Orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Santi Di Stefano

RITRATTO D'ATTORE

Alida Valli

a cura di Fernaldo Di Giammatteo

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 IL RITORNO DI MONTECRISTO

Film - Regia di Henry Levin

Produzione: Columbia

Interpreti: Louis Hayward, Barbara Britton

20.10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

LA SETTIMANA INCOM - MONDO LIBERO

FILM GIORNALE SEDI -

a cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC E SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Lanerossi - Remington Rand Italia - Invernizzi Milione - Palmotive)

21 — Renato Rascel presenta STASERA A RASCEL CITY

di Leoni e Rascel

con Isa Bellini, Tina De Mola, Memmo Carotenuto, Peppino De Martino, Luigi Pavese e i Cinque Ciro's

Orchestra e coro diretti da Bruno Canfora

Coreografie di Norman Thompson

Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi

Regia di Eros Macchi

« 50 ANNI »

1898 - 1948

Episodi di vita italiana tra cronaca e storia a cura di Silvio Negro

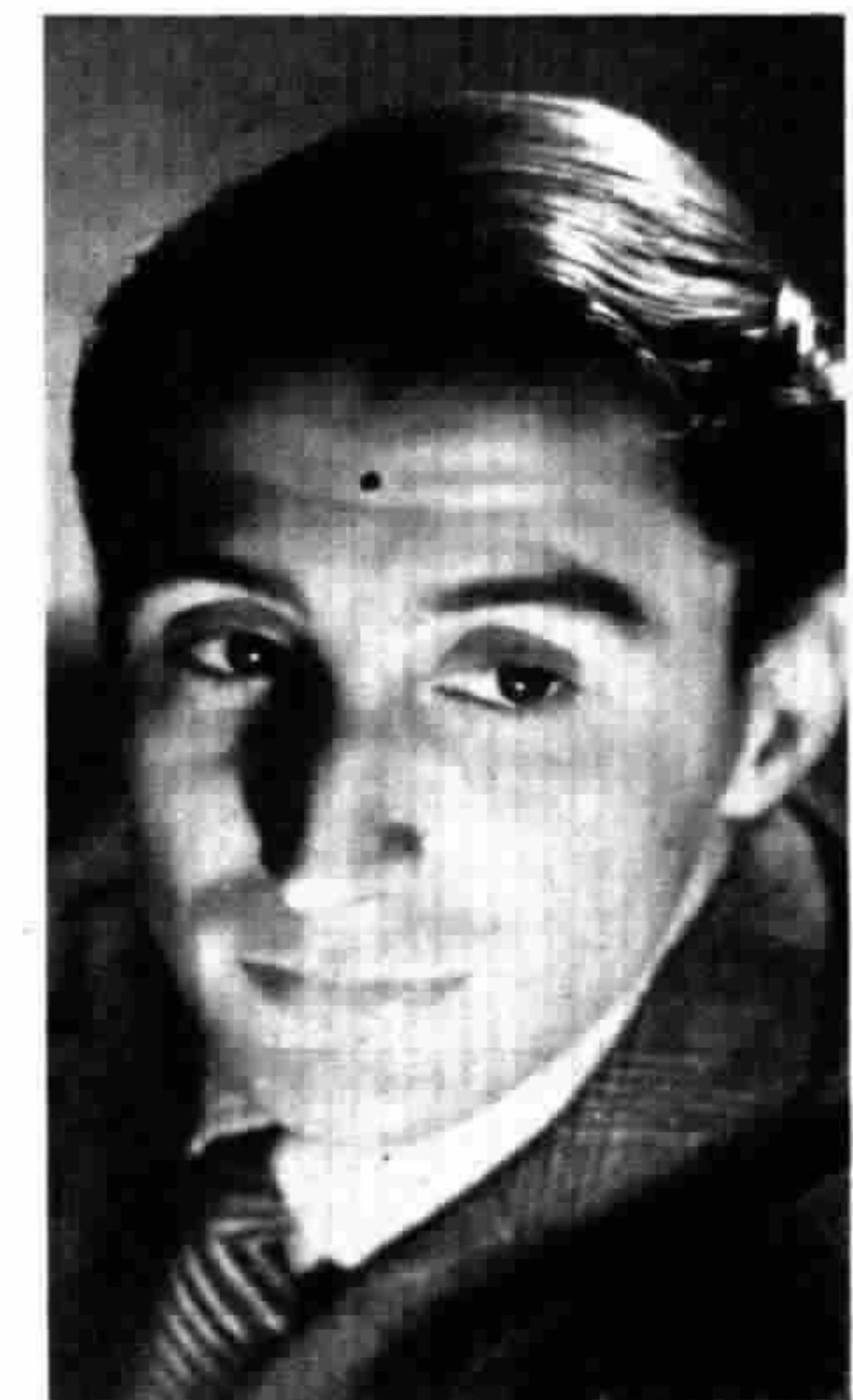
Regia di Gian Vittorio Baldi

VI - 1933-1937: Europa inquieta

22.50 AVVENTURE IN AFRICA

a cura di Armand e Michaela Denis

VI - Il romantico Wajr



Ugo Dell'Ara, coreografo dei due spettacoli che vanno in onda alle ore 17 dal Teatro Comunale di Bologna con la Compagnia del Balletto Italiano e l'orchestra diretta dal maestro Santi Di Stefano

23.15 TELEGIORNALE

Edizione della notte

LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

1898-1948 50 ANNI DI VITA ITALIANA

Foto qui sotto: Badoglio (novembre 1935) sostituisce De Bono nella campagna d'Africa. Qui accanto: Re Alessandro di Jugoslavia e il ministro degli esteri francese Barthou poco prima che venissero uccisi dalle rivoltellate degli «ustascia» (Marsiglia, '34)



TELEVISIONE

domenica 18 gennaio

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio Divisione Nazionale

Serie A

XVI Giornata

Bologna (15) - Sampdoria (18)		
Genoa (15) - Spal (12)		
Inter (20) - Alessandria (9)		
Juventus (19) - Lazio (14)		
Lanerossi V. (12) - Triestina (9)		
Napoli (18) - Bari (9)		
Padova (14) - Talm. Torino (8)		
Roma (19) - Fiorentina (23)		
Udinese (10) - Milana (24)		

Serie B

XVII Giornata

Atalanta (21) - Sanbened. (12)		
Brescia (16) - Zenit Modena (16)		
Como (11) - Catania (14)		
Marzotto (19) - Prato (6)		
Messina (18) - Vigevano (11)		
Novara (21) - Palermo (18)		
Parma (14) - Lecco (22)		
Reggiana (16) - Verona (16)		
Simm. Monza (16) - Taranto (18)		
Venezia (14) - Cagliari (20)		

Serie C

Girone A - XVII Giornata

Carbos. (18) - Sarom Rav. (11)		
Casale (10) - Pordenone (10)		
Legnano (15) - Piacenza (12)		
Livorno (23) - Mestrina (18)		
Lucchese (11) - Biellese (14)		
Ozo Mantova (21) - Siena (24)		
Pisa (16) - Forli (16)		
Spezia (15) - Sanremese (16)		
Treviso (10) - Pro Patria (14)		
Varese (9) - Cremonese (14)		
Riposa: Pro Vercelli (21)		

Girone B - XVI Giornata

Bari (15) - Lecce (12)		
Cirio (10) - Casertana (10)		
Fedit (18) - Anconitana (17)		
Foggia (13) - Marsala (17)		
Pescara (12) - L'Aquila (18)		
Reggina (14) - Catanzaro (18)		
Salernitana (13) - Arezzo (14)		
Siracusa (18) - Chieti (17)		
Trapani (14) - Cosenza (20)		

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B, e C

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica delle varie squadre

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — S. MESSA

11.30-12 RUBRICA RELIGIOSA

a cura di Nazareno Taddei
a) Ricordo del Santuario della Cornabusa

b) Oriente cristiano in Sicilia

14.10-15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: Kitzbühl

Hahnenkamm - Slalom maschile

Teletonisti: Rolli Marchi e Giuseppe Albertini

POMERIGGIO SPORTIVO

15.30 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI E NOTIZIE SPORTIVE

POMERIGGIO ALLA TV

17 — L'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Bologna presenta la Compagnia del Balletto Italiano diretta da Ugo Dell'Ara e Wanda Sciaccaluga in:

L'ULTIMO DONGIOVANNI

Musica di F. Martin
Primo ballerino: Paolo Boroluzzi

Solisti: Rosanna Ambroso, Daniela Fernandez, Carla Micheli, Milena Odoli, Diana Riccaboni

Scena e costumi di Ugo Dell'Ara
e:

LA BOTTEGA FANTASTICA

Balletto giocoso

Musica di Rossini-Respighi
Prime ballerine: Giuliana Barabaschi, Antonietta Daviso

Primi ballerini: Paolo Boroluzzi, Riccardo Duse
Solisti: Liliana Paoloni, Paolo Grange

e il corpo di ballo
Scena e costumi di Mario Mantovani

Coreografie di Ugo Dell'Ara
Orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Santi Di Stefano

18 — RITRATTO D'ATTORE

Alida Valli
a cura di Fernaldo Di Giammatteo

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 IL RITORNO DI MONTECRISTO

Film - Regia di Henry Levin
Produzione: Columbia

Interpreti: Louis Hayward, Barbara Britton

20.10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

LA SETTIMANA INCOM - MONDO LIBERO

FILM GIORNALE SEDI - a cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC E SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Lanerossi - Remington Rand Italia - Invernizzi Milione - Palmotive)

21 — Renato Rascel presenta STASERA A RASCEL CITY

di Leoni e Rascel

con Isa Bellini, Tina De Mola, Memmo Carotenuto, Peppino De Martino, Luigi Pavese e i Cinque Ciro's

Orchestra e coro diretti da Bruno Canfora

Coreografie di Norman Thompson

Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi

Regia di Eros Macchi

« 50 ANNI »

1898 - 1948

Episodi di vita italiana tra cronaca e storia a cura di Silvio Negro

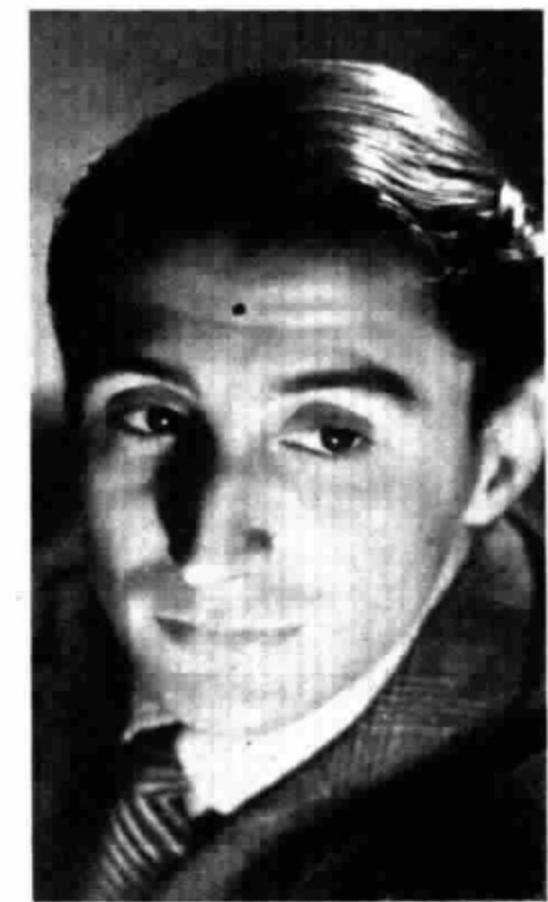
Regia di Gian Vittorio Baldi

VI - 1933-1937: Europa inquieta

22.50 AVVENTURE IN AFRICA

a cura di Armand e Michaela Denis

VI - Il romantico Wajr



Ugo Dell'Ara, coreografo dei due spettacoli che vanno in onda alle ore 17 dal Teatro Comunale di Bologna con la Compagnia del Balletto Italiano e l'orchestra diretta dal maestro Santi Di Stefano

23.15 TELEGIORNALE

Edizione della notte

LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

1898-1948 50 ANNI DI VITA ITALIANA

Foto qui sotto: Badoglio (novembre 1935) sostituisce De Bono nella campagna d'Africa. Qui accanto: Re Alessandro di Jugoslavia e il ministro degli esteri francese Barthou poco prima che venissero uccisi dalle rivoltellate degli «ustascia» (Marsiglia, '34)



* RADIO * lunedì 19 gennaio

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - Domenica sport - * Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8-9** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* Crescendo (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 11** — La Radio per le Scuole (per la III, IV e V classe elementare)
Tanti fatti, settimanale di attualità, a cura di Antonio Tatti
- 11.30** * Musica sinfonica Corelli: *Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 9*; a) Preludio (Largo), b) Allemanda (Allegro), c) Corrente (Vivace), d) Adagio, e) Minuetto (Vivace) (Daniel Guillot e Edwin Bachmann, violini; Franck Miller, violoncello). Orchestra d'archi Tri-centenario Corelli diretta da Dean Eckertsen); Bartok: *Mikrokosmos*; suite per orchestra; a) Preludio, b) Scherzando, c) Unisono, d) Bourrée, e) Moto perpetuo, f) Contrasti su pedale, g) Ritmi bulgari (Orchestra sinfonica di Londra diretta da Tibor Serly)
- 11.55** Cocktail di successi (Dischi Heliodori)
- 12.10** Orchestra diretta da Marcello De Martino e Piero Umiliani Cantano Miranda Martino, Elio Mauro, Nilla Pizzi, Teddy Reno, il Quartetto 2 + 2
Pinchi-Olivieri: *Come una musica*; Danpa-Panzuti: *Nun te faccio cchiù durmi*; Manlio-La Mure: *Vivo d'amore*; Pinchi-Salvi: *Oggi o mai più*
- 12.25** Calendario
- 12.30** * Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13,25
MUSICA AL KURSAAL
Lanterne e lucciole (13,55).
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo - Cronache d'arte da Firenze, di Renzo Federici
- 14.30-15.15** Trasmissioni regionali
- 16.15** Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti Cremisini: *Tre laudi spirituali*; a) Preghiera del pio servo, b) Lauda, c) Responsorio (Miriam Funari, soprano; Rolando Nicolosi, pianoforte); Warzy: *Tre impressioni per pianoforte* (Lea Cartaino Silvestri, pianoforte)
- 17** Giornale radio
Direttissimo Nord-Sud Settimanale per i giovani a cura di Giorgio Buridan, Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone - Allestimento di Italo Alfaro
- 17.30** La voce di Londra
- 18** — Canzoni di Piedigrotta 1958
- 18.30** Questo nostro tempo Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

- 9** — **CAPOLINEA**
— Diario - Notizie del mattino - 15': Canzoni di oggi - 30': Lettere e chiacchiere di Giana Anguissola - 45': Musica per signora (Tuba)
- 10-11 ORE 10; DISCO VERDE**
— Bis non richiesti - 15': Non dimenticar queste canzoni - 30': Moda e fuori moda - 45': Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)

12,10-13 Trasmissioni regionali

MERIDIANA

Il signore delle 13 presenta:

- 13** Ping-Pong
05' Canzoni al sole
20' La collana delle sette perle (Galbani)
25' Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio delle 13,30
40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
55' Noterella di attualità
- 14** — Teatrino delle 14
Lui, lei e l'altro
Raffaele Pisù, Antonella Steni, Renato Turi
- 14.30** Segnale orario - Giornale radio delle 14,30
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre
- 14.40-15** Trasmissioni regionali
45' K.O., incontri e scontri della settimana sportiva (Terme di Crodo)
- 15** — Galleria del Corso
Rassegna di successi (Messaggerie Musicali)

- 15.30** Segnale orario - Giornale radio delle 15,30 - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

- 40' Orchestra diretta da Pino Calvi**
Cantano Nicola Arigliano, Sergio Bruni, Nicola Di Bruno, Narciso Parigi, il Quartetto Vocale Panzeri-Mascheroni: *Non aspettar la luna*; Bertini-De Angelis: *Con tutto il cuore*; Mangieri: *Baci baci*; Rubino-Cesarini: *Torna a Firenze*; Ciolfi: *Carulli*; Rivi-Innocenzi: *Stornello innamorato*; D'Anzi: *Tu musicista divina*

POMERIGGIO IN CASA

- 16** — **JUKE BOX**
Un programma di Franco Soprano
- 17** — Teatro del Pomeriggio
PESCI ROSSI
Commedia in tre atti di Umberto Morucchio Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Enrico Viarisio Gaspare Rubatto Enrico Viarisio Romolo, suo segretario Paolo Faggi L'avvocato Pistagna Guido Verdiani Il dottor Silvestri Alberto Marché L'ingegner Spartaco Spezzaferro Sandro Merli Aurella, sua moglie Anna Bolens La signorina Fulvia Giovanna Caverzaghi Il ragionier Gregori Natale Peretti La vedova Marcolini Misia Mordegli Mari Cristina, sua figlia Angiolina Quinterno La signora Carletti Anita Osella Mario Franco Pastorino Eufemia, portinaia Mariangela Ravaglia Orsola, domestica Luisa Baseggio Regia di Eugenio Salussolia (v. articolo illustrativo a pag. 10)

- 18.45** Giornale radio
Orchestra diretta da Dino Olivieri
Cantano Isabella Fedeli, Cristina Jorio, Luciano Virgili Martelli-Dereales: *Roma è bella tutto l'anno*; Fiorelli-Rossetti: *L'urde-ma freva*; Costanzo-Rosacolt: *L'ombra dei sogni*

- 19** — **CLASSE UNICA**
Costantino Mortati - La persona, lo Stato e le comunità intermedie: Le associazioni sindacali, la contrattazione collettiva e il diritto di sciopero
Pasquale Pasquini - Elementi di zoologia: I Protozoi

INTERMEZZO

- 19.30** * Dal tango al rock and roll Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - Radiosera
20.30 Passo ridottissimo Varietà musicale in miniatura
Il Giro del Cetra in ottanta giorni (Miscela Leone)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21.15** VENTIQUATTRESIMA ORA
Programma in due tempi presentato da Mario Riva
Orchestra diretta da Gianni Ferrio - Regia di Silvio Gigli (II TEMPO) (Agip)

- 22.30** Ultime notizie
I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan Beethoven: *Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 (Pastorale)*; a) Allegro ma non troppo, b) Andante molto mosso, c) Allegro (Scherzo), d) Allegro - Allegretto

- 23.15-23.30** Siparietto

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Theodor Berger
Homerische symphonie
L'isola di Calipso - Preparazione al grande viaggio - Viaggio sul mare - Danza conviviale - Ombre del passato - Giuramento di vendetta e tumulto - Penelope - Finale
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi
- 19.30** La Rassegna
Filosofia
a cura di Paolo Filiasi Carcano I compiti della filosofia nell'ora presente - L'ultimo libro di Karl Jaspers e la bomba atomica - La trasformazione della scienza contemporanea
- 20** — L'indicatore economico
20.15 * Concerto di ogni sera Wolfgang Amadeus Mozart: *Divotimento in mi bemolle maggiore K. 563*
Allegro - Adagio - Minuetto - An-
- dante - Minuetto - Rondò
Esecuzione del «Trio Kehr» Günther Kehr, violino; Georg Schmid, viola; Hans Münch-Holland, violoncello
- 21** — II Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** Il 1870 in Europa a cura di Salvatore Francesco Romano
IV. *La politica di forza contro l'equilibrio europeo*
- 21.50** Frederic Chopin *Ventiquattro preludi op. 28*
Pianista Geza Anda
- 22.25** Dischi nello spazio Documentario di Enrico Ameri
- 22.55** Alessandro Rolla Concerto per viola e orchestra Andante sostenuto, Allegro - Largo - Rondò (Allegro)
Solista Paul Doktor
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 Antologia - Da «La corona regale» di Scelomò Ibn Gabirol: «Preghiera»
13.30-14.15 * Musiche di Bach e Britten (Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 18 gennaio)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23.35-0.30: Disco verde: via libera alla musica - 0.36-1: Le voci di Fio Sandon's e Natalino Otto - 1.06-1.30: Musica per i vostri sogni - 1.36-2: Motivi per le strade - 2.06-2.30: Musica operistica - 2.36-3: Scala di notte - 3.06-3.30: Successi in vetrina - 3.36-4: Scatola musicale - 4.06-4.30: Musica salon - 4.36-5: Motivi da film e riviste - 5.06-5.30: Musica sinfonica - 5.36-6: Buongiorno signora canzone - 6.06-6.35: Arca-beleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

* RADIO * lunedì 19 gennaio

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - Domenica sport - * Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8-9** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* Crescendo (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 11** — La Radio per le Scuole (per la III, IV e V classe elementare)
Tanti fatti, settimanale di attualità, a cura di Antonio Tatti
- 11.30** * Musica sinfonica Corelli: Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 9; a) Preludio (Largo), b) Allemanda (Allegro), c) Corrente (Vivace), d) Adagio, e) Minuetto (Vivace) (Daniel Guillet e Edwin Bachmann, violinisti; Franck Miller, violoncello). Orchestra d'archi Tri-centenario Corelli diretta da Dean Eckertsen); Bartok: Mikrokosmos; suite per orchestra; a) Preludio, b) Scherzando, c) Unisono, d) Bourrée, e) Moto perpetuo, f) Contrasti su pedale, g) Ritmi bulgari (Orchestra sinfonica di Londra diretta da Tibor Serly)
- 11.55** Cocktail di successi (Dischi Heliodori)
- 12.10** Orchestra diretta da Marcello De Martino e Piero Umiliani Cantano Miranda Martino, Elio Mauro, Nilla Pizzi, Teddy Reno, il Quartetto 2 + 2
Pinchi-Olivieri: Come una musica; Danpa-Panzuti: Nun te faccio cchiù durmi; Manlio-La Mure: Vivo d'amore; Pinchi-Salvi: Oggi o mai più
- 12.25** Calendario
- 12.30** * Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13,25
MUSICA AL KURSAAL
Lanterne e lucciole (13,55).
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo - Cronache d'arte da Firenze, di Renzo Federici
- 14.30-15.15** Trasmissioni regionali
- 16.15** Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti Cremisini: Tre laudi spirituali; a) Preghiera del pio servo, b) Lauda, c) Responsorio (Miriam Funari, soprano; Rolando Nicolosi, pianoforte); Warzy: Tre impressioni per pianoforte (Lea Cartaino Silvestri, pianoforte)
- 17** Giornale radio
Direttissimo Nord-Sud Settimanale per i giovani a cura di Giorgio Buridan, Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone - Allestimento di Italo Alfaro
- 17.30** La voce di Londra
- 18** — Canzoni di Piedigrotta 1958
- 18.30** Questo nostro tempo Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9

CAPOLINEA

— Diario - Notizie del mattino - 15': Canzoni di oggi - 30': Lettere e chiacchiere di Giana Anguissola - 45': Musica per signora (Tuba)

10-11 ORE 10; DISCO VERDE

— Bis non richiesti - 15': Non dimenticar queste canzoni - 30': Moda e fuori moda - 45': Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)

12,10-13 Trasmissioni regionali

MERIDIANA

Il signore delle 13 presenta:

13

Ping - Pong

05' Canzoni al sole
20' La collana delle sette perle (Galbani)
25' Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Giornale radio delle 13,30

40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
55' Noterella di attualità

14 Teatrino delle 14

Lui, lei e l'altro
Raffaele Pisù, Antonella Steni, Renato Turi

14.30 Segnale orario - Giornale radio delle 14,30

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre
14,40-15 Trasmissioni regionali
45' K. O., incontri e scontri della settimana sportiva (Terme di Crodo)

15 Galleria del Corso

Rassegna di successi (Messaggerie Musicali)

15.30 Segnale orario - Giornale radio delle 15,30 - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

16 — Orchestra diretta da Pino Calvi Cantano Nicola Arigliano, Sergio Bruni, Nicola Di Bruno, Narciso Parigi, il Quartetto Vocale Panzeri-Mascheroni: Non aspettar la luna; Bertini-De Angelis: Con tutto il cuore; Mangieri: Baci baba; Rubino-Cesarini: Torna a Firenze; Ciolfi: Carulli; Rivi-Innocenzi: Stornello innamorato; D'Anzi: Tu musica divina

POMERIGGIO IN CASA

16 JUKE BOX

Un programma di Franco Soprano

17 Teatro del Pomeriggio

PESCI ROSSI

Commedia in tre atti di Umberto Morucchio Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Enrico Viarisio Gaspare Rubatto Enrico Viarisio Romolo, suo segretario Paolo Faggi L'avvocato Pistagna Guido Verdiani Il dottor Silvestri Alberto Marché L'ingegner Spartaco Spezzaferro Sandro Merli Aurella, sua moglie Anna Bolens La signorina Fulvia Giovanna Caverzaghi Il ragionier Gregori Natale Peretti La vedova Marcolini Misia Mordegli Mari Cristina, sua figlia Angiolina Quinterno La signora Carletti Anita Osella Mario Franco Pastorino Eufemia, portinaia Mariangela Ravaglia Orsola, domestica Luisa Baseggio Regia di Eugenio Salussolla (v. articolo illustrativo a pag. 10)

18.45 Giornale radio

Orchestra diretta da Dino Olivieri Cantano Isabella Fedeli, Cristina Jorio, Luciano Virgili Martelli-Dereales: Roma è bella tutto l'anno; Fiorelli-Rossetti: L'urde-ma freva; Costanzo-Rosacolt: L'ombra dei sogni

19 CLASSE UNICA

Costantino Mortati - La persona, lo Stato e le comunità intermedie: Le associazioni sindacali, la contrattazione collettiva e il diritto di sciopero

Pasquale Pasquini - Elementi di zoologia: I Protozoi

INTERMEZZO

19.30 * Dal tango al rock and roll

Negli intervalli comunicati commerciali Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Passo ridottissimo

Varietà musicale in miniatura Il Giro del Cetra in ottanta giorni (Miscela Leone)

SPETTACOLO DELLA SERA

21.15 VENTIQUATTRESIMA ORA

Programma in due tempi presentato da Mario Riva Orchestra diretta da Gianni Ferrio - Regia di Silvio Gigli (II TEMPO) (Agip)

22.30 Ultime notizie

I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 (Pastorale); a) Allegro ma non troppo, b) Andante molto mosso, c) Allegro (Scherzo), d) Allegro - Allegretto

23.15-23.30 Siparietto

TERZO PROGRAMMA

19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici

Theodor Berger

Homerische symphonie L'isola di Calipso - Preparazione al grande viaggio - Viaggio sul mare - Danza conviviale - Ombre del passato - Giuramento di vendetta e tumulto - Penelope - Finale

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi

19.30 La Rassegna

Filosofia a cura di Paolo Filiasi Carcano I compiti della filosofia nell'ora presente - L'ultimo libro di Karl Jaspers e la bomba atomica - La trasformazione della scienza contemporanea

20 L'indicatore economico

20.15 * Concerto di ogni sera Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 563

Allegro - Adagio - Minuetto - An-

dante - Minuetto - Rondò Esecuzione del «Trio Kehr» Günther Kehr, violino; Georg Schmid, viola; Hans Münch-Holland, violoncello

21 II Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Il 1870 in Europa

a cura di Salvatore Francesco Romano

IV. La politica di forza contro l'equilibrio europeo

21.50 Frederic Chopin

Ventiquattro preludi op. 28 Pianista Geza Anda

22.25 Dischi nello spazio

Documentario di Enrico Ameri

22.55 Alessandro Rolla

Concerto per viola e orchestra Andante sostenuto, Allegro - Largo - Rondò (Allegro)

Solisti Paul Doktor

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Antologia - Da «La corona regale» di Scelomò Ibn Gabirol: «Preghiera»

13,30-14,15 * Musiche di Bach e Britten (Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 18 gennaio)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53

23,35-0,30: Disco verde: via libera alla musica - 0,36-1: Le voci di Flo Sandon's e Natalino Otto - 1,06-1,30: Musica per i vostri sogni - 1,36-2: Motivi per le strade - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Scala di notte - 3,06-3,30: Successi in vetrina - 3,36-4: Scatola musicale - 4,06-4,30: Musica salon - 4,36-5: Motivi da film e riviste - 5,06-5,30: Musica sinfonica - 5,36-6: Buongiorno signora canzone - 6,06-6,35: Arca baleño musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

TELEVISIONE

lunedì 19 gennaio

14-15.10 TELESCUOLA

- Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
- a) 14: Lezione di Italiano Prof.ssa Fausta Monelli
- b) 14.30: Due parole tra noi a cura della Direttrice dei corsi Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
- c) 14.40: Lezione di Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 LA GIRAFFA

- Appuntamento settimanale con i giovani nello Studio 1 In questo numero:
- La notizia in cornice** a cura di Giovanni Mosca Come nasce?
- La lampadina
- Intorno al fuoco
- Gli scouts
- Teatrino in miniatura

Divertiamoci insieme

- I collages
- Cartone animato**
- Scrapby presentatore
- Realizzazione di Lorenzo Ferrero

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 PASSEGGIATE ITALIANE

- a cura di Franca Caprino e Alberto Severi

19.05 CANZONI ALLA FINE-STRÀ

- Con Aldo Zardi e il suo complesso

19.35 TEMPO LIBERO

- Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccarelli e Vincenzo Incisa
- Realizzazione di Sergio Spina

20.05 TELESPORT

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC E SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

- (Polenghi Lombardo - Saiva - Linetti Profumi - Martini & Rossi)

21 DELITTO PER PROCURA

- Film - Regia di Terence Fisher

- Produt.: Michael Carresas
- Interpreti: Dane Clark, Belinda Lee, Harold Lang

22.30 IL GIRASOLE

- Rassegna settimanale del Cinema diretta da Sandro Piccoli

23 ALTA MODA ITALIANA A ROMA

- Dal 15 al 19 gennaio, organizzate dal Centro Romano per l'Alta Moda Italiana, si svolgono a Roma le presentazioni semestrali delle collezioni di modelli per i compratori italiani e per la stampa internazionale. La trasmissione di questa sera illustra le linee fondamentali delle Case romane per la primavera e per l'estate 1959.

23.25 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Questa sera un giallo con Belinda Lee

DELITTO PER PROCURA

Il « giallo », sia esso letterario, teatrale o cinematografico, conta una nutrita, fittissima schiera di appassionati che, con divertimento sottili ma forse anche un po' perverso, amano impadronirsi, man mano l'autore li offre alla loro attenzione, dei vari « pezzi » dell'intricatissimo puzzle color canarino, per metterli poi insieme, facendoli combaciare gli uni agli altri: e la loro soddisfazione è massima se, alla fi-

ne, la personale ricostruzione sarà esattamente identica a quella preordinata da coloro che l'hanno inventata. Perciò a un « giallo » — particolarmente a quello raccontato attraverso le immagini cinematografiche — si richiede, da parte degli « specialisti », un « bel delitto » iniziale, l'ingarbugliamento della massa per la creazione di un'atmosfera di incertezza, ed una « soluzio-

ne », finale, la più impensata ed impensabile possibile. E da questo punto di vista — dal punto di vista, cioè, delle norme che debbono essere rispettate perché l'incertezza sull'identità del criminale rimanga tale fino alla penultima inquadratura — *Murder by Proxy* (Delitto per procura) di Terence Fisher ha tutte le carte in regola: c'è il *bravo* crimine all'inizio, i colpi di scena si susseguono a ritmo accelerato e ben dosati, e, alla fine, la più imprevista delle soluzioni costituisce la necessaria sorpresa dell'ultimo minuto.

Il soggetto — desunto da un romanzo di Helen Michen e sceneggiato da Richard Landon — prende le mosse da un'autentica trovata: Casey Morrow — il protagonista della storia — che si è dato all'alcool dopo aver multilmente tentato e rientrato di farsi un « posto al sole », riceve la più curiosa e imprevedibile delle proposte: una bellissima ragazza gli chiede, promettendo un congruo compenso, di sposarla. Casey accetta; e da quel momento viene letteralmente travolto da misteriosi fatti ed incidenti che culminano con un vero e proprio assassinio.

Il poveretto, che, quando l'evento delittuoso si è verificato, era in preda ai fumi di una sbronza, non rammenta più nulla: e tutte le prove si accaniscono contro di lui. E, come se questo non bastasse, anche la moglie, che sembra tuttavia nutrire per lui un sincero amore, lo accusa.

Casey, certo di essere vittima di un diabolico intrigo e decise a dimostrare la sua innocenza, riesce a non farsi arrestare ed inizia, per proprio conto, una drammatica inchiesta, sempre incalzato dalla polizia che vorrebbe mettergli le manette ai polsi. Naturalmente l'« eroe » riesce, nonostante le molte difficoltà, a scoprire il vero colpevole: colpevole che non vi riveleremo per non defraudarvi della sorpresa finale.

Il Fisher ha diretto la movimentata e drammatica favola con mano sicura ed ha ben dosato i colpi di scena in modo da creare nello spettatore un costante stato di tensione. E gli interpreti — che sono Dane Clark, la fascinosa Belinda Lee ed Harold Lang — fanno egregiamente il loro dovere: sicché il tutto risulta assai gradito, specialmente agli « aficionados » del « giallo »: come gradito fu questo *Delitto per procura* al pubblico cinematografico quando, nel 1955, fu ad esso presentato.



Questa sera a « Carosello » MACARIO in « Michelino e la Gigia » La POLENGHI LOMBARDO nell'augurarvi buon divertimento vi invita a consumare

BURRO OPTIMUS

il burro famoso di pura panna genuina
centrifugata pastorizzata

IMPERMEABILI

BAGNINI

Unici al mondo garantiti "per sempre"



ossia:
senza limitazione di tempo,
pure se lavati molte volte,
anche in modo irragionevole!

Qualità "extra lusso,"

VITTORIA DI PREZZO !

Uomo: L. 12.900 - Donna: L. 13.300
pagabili come si vuole

RATE VERAMENTE SENZA ANTICIPO NIENTE BANCHE, NÉ SCADENZE FISSE! Quota minima: L. 740 mensili!

Richiedeteci GRATIS NUOVO, ricco, splendido CATALOGO

che contiene: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (31 tipi), entusiastiche ATTESTAZIONI di antichi Clienti, dopo 6,7... 10 anni di uso! Notizie, moda, ecc.

● Col Catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di "COTONE MÄKKÖ EXTRA" nei vari colori e pesi; LUSSUOSO ALBUM di "figurini" a colori dal vero.

Prova a domicilio a totale nostro rischio,
con diritto di ritornare l'impermeabile, senza acquistarlo!

ROMA: Piazza di Spagna 86

I CONSIGLI DELLA SETTIMANA

12 dal 18 al 24 gennaio (Ritagliate e conservate)

VETRI. Non si devono lavare i vetri quando batte il sole, perché vi compariranno macchie iridate che andrebbero via con difficoltà.

COLORITO FRESCO E PELLE VELLUTATA. Eccovi un buon consiglio: chiedete a farmacia gr. 70 Cera di Cupra. È a base di cera vergine d'appassionante profumo di balena. Curerete le imperfezioni della pelle, i punti neri, la pelle secca, la rugosità, la disidratazione che costa sole L. 500 vi basterà per una cura di un mese; avrete così una pelle vellutata, pulita, fresca e di umidità qualche anno di meno. Efficace anche per mani ruvide, rosse e screpolate.

DENTI BIANCHI. Se volete dei denti bianchissimi e lucenti e bocca sana, chiedete oggi stesso, solo in farmacia, gr. 80 di Pasta dei Ciccarelli. E' di un dentifricio: è la ricetta che imbianca i denti in 50 secondi. Vostro marito o moglie, fidanzata, e gli amici vi diranno o penseranno: che denti bianchissimi che belle bocche!

CALLI. Ormai è cosa nota. Tutavia è bene ricordare il califugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 120. Non è mai stato superato. Calli e diuron cadranne come poveri petali per le luci.

TELE CERATE. Una spugna imbevuta di lette è sufficiente per rendere lucenti le tele cerate che conserverranno il proprio colore.

PIEDI STANCHI E GONFI. In farmacia chiedete gr. 250 di Sali Ciccarelli, a sole L. 170. Un pizzico, sciolto in acqua calda, preparerà un perfetto banchetto. Comincerete così: gonfi, bruttori, stanchezza, cattivi odori. Dopo pochi bagni... che sollievo!!! e che piacere camminare!!

Belinda Lee

caran.



sugo - minestra - brodo
ROBO S.p.A. - Stradella (Pavia)



GUADAGNERETE

Eseguendo a Domicilio
Lavori
Facili - Artistici
Dilettevoli

Informazioni GRATIS - Scrivere:
DITTA FIORENZA
Borgo SS. Apostoli, 8 rosso
FIRENZE

LOCALI

LIGURIA
16,10-16,15 Chiamata marittimi
(Genova 1).

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Englisch von Anfang an - Ein Lehrgang der BBC, London, (Bandauftnahme der BBC) - 5. Stunde - Schläger aus aller Welt - Erzählungen - Für die jungen Hörer: « Das Wirtshaus im Spessart » nach Wilhelm Hauff, für den Rundfunk frei bearbeitet von: Max Bernardi; Regie: Karl Margraf; 3 Folge - Es singt Margot Eskens (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

20,15-21,20 Liederstunde: Willy Rosenau, Bariton, Hermann Lux, am Klavier; J. Brahms: Deutsche Volkslieder; F. Schubert: Völkstümliche Lieder - Es spielt das Zigeunerorchester von Budapest - Katholische Rundschau - Das Streichorchester Dino Olivieri (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,04 Album di successi: Rodgers: My punny Valentine; Vance: Catch a pallin star; Rezso: Triste domenica; Giordano: Mambo batà; Fain: April love; Giraud: Sous le ciel de Paris; Di Lazzaro: Chitarra romana; Anonimo: La cucaracha - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il nuovo focolare (Venezia 3).

16,30-17 Ultime edizioni - Rubrica del Circolo Triestino del Jazz a cura di Orio Giarini (Trieste 1).

17,30-19,15 Concerto Sinfonico diretto da Efrem Kurtz, con la partecipazione della flautista Elaine Shaffer - Mozart: Concerto in sol per flauto e orchestra; Beethoven: 3^a Sinfonia in mi bemolle maggiore, op. 55 « Eroica » - Orchestra Filarmonica Triestina (dalle registrazioni effettuate al Teatro Comunale G. Verdi) di Trieste il 5 giugno 1957 - Nell'intervallo: (ore 18 circa): Scrittori friulani: Gianfranco d'Aronco - « Una fortunata domanda di matrimonio » e « Un naso eloquente » (Trieste 1).

* RADIO * lunedì 19 gennaio

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 * Musica leggera - nell'intervallo (ore 8): Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Orchestra Guido Cergoli - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Melodie leggere - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 La settimana nel mondo - Lettura programmi serali.

17,30 Lettura programmi serali - * Ballate con noi - 18 Classe Unica: Antonio Penko: La vita degli uccelli esotici: (1) « Il kiwi » - 18,10 Concerto del soprano Ileana Bratuz, al pianoforte Silva Hrasovec - Liriche di Cyril Pregelj - 18,30 * Melodie da film e riviste - 19 Il radiocorriero dei piccoli, a cura di G. Simoniti - 19,30 Musica varia - 20 Tribuna sportiva - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 George Gershwin: « Porgy and Bess », opera in tre atti. Direttore Engel Lehman. Orchestra e coro « J. Rosamond Johnson » - Nel primo intervallo (ore 21,15 c.ca): « Un palco all'Opera » - Nel secondo intervallo (ore 22,20 c.ca): Piccola rubrica letteraria - indi: * Ritmi sudamericani - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 1

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani; Notiziario - Silografia - « La Chiesa nella Storia » di Benvenuto Matteucci - Pensiero della sera di P. Carlo Cremona. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

18 Novità per signore. 19 P'tit Jules et ses Piafs. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,15 Musica di Charles Aznavour. 19,35 Lieito anniversario. 19,40 Orchestra Lafina Jonato. 19,50 La famiglia Duraton. 19,59 Lo scrigno dei ricordi, presentato da Pierre Hiéglé. 20 I Carijanés. 20,15 Martini Club. 20,45 Venti domande. 21 Il successo del giorno. 21,05 Concerto. 21,30 Music-hall. 22,10 Buona sera, amicil. 22,35 Novità. 23-24 Musica preferita.

FRANCIA (PARIGI-INTER)

19,15 Notiziario. 19,45 Dischi. 19,50 Musica scelta da Ingrid Bergmann. 20,30 Tribuna parigina. 21 « Buon viaggio, Aragon », a cura di Jacques Floran. 22 Orchestra a plettro « Le Mediator » diretta da Francesco Menichetti. 22,20 Intermezzo con le orchestre Fernand Andreoli, Johnny Maddox, Ray Ellis e Helmut Zacharias. 22,30 « Straniero, amico mio! » di Dominique Arban. « Il libro e il teatro », rassegna internazionale. 22,50 Negro spirituals. 23,05-24 Preludio alla notte.

II (REGIONALE)

19,13 Orchestra Raymond Emmrechts. 19,40 Una storia, una canzone, un consiglio. 19,45 Gran Premio della Canzone 1959. 20 Notiziario. 20,26 « Alla scuola delle vedette », a cura di Aimée Mortimer. 21,20 « Promenades Montmartroises », a cura di Roland Dorgelès. 21,50 Interpretazioni del chi-

CACCIA GROSSA



Una preda mancata (Punch)

tarrista Nicolas Alfonso. 22 Notiziario. 22,10 « Les Echos de la Maison Rouge », raccolti da Lucien Farnoux-Raynaud. 22,40 Ricordi per i sogni. 22,43-22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

19,01 La Voce dell'America. 19,16 « L'immaginazione visionaria », a cura di Michel Manoli. « Holländer ». 20 Concerto diretto da Albert Wolff: Roussel: Il festino del ragni; Debussy: Primavera; Ravel: Valzer nobili e sentimentali; Dukas: Sinfonia. 21,40 « Temi e controversie »: « In margine ai vecchi libri », di Jules Lemaître. 22,45 Ultime notizie da Washington. 22,50 Inchieste e commenti. 23,10 Ernest Bloch: « Nigun »; Bartok: Danze rumene, eseguite da Flora Chevet - Elphege. 23,25 Florent Schmitt: La tragedia di Salomé. 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

19,55 Notiziario. 20,05 Crochet radiofonico, presentato da Marcel Fort. 20,30 Venti domande. 20,45 Imputato, alzatevil 21,15 Rassegna universale. 21,30 Orchestra Joe Fingers Carr. 21,35 Cartolina postale d'Italia. 21,56 Rallye Automobilistico di Montecarlo. 22 Verdi: Messa da Requiem. Orchestra e Coro di Roma della Radio-televisione Italiana, diretti da Mario Rossi. 23,30 Notiziario. 23,40 Radio Club Montecarlo. 24,0,10 Notiziario e Rallye Automobilistico di Montecarlo.

GERMANIA

19 Notiziario. Commenti. 19,20 Cronaca libreria. 19,30 Concerto sinfonico diretto da Winfried Zillig con la partecipazione del soprano Maria Stader e del mezzosoprano Lucretia West.

Coro diretto da Max Thurn. Chr. W. Gluck: Ouverture dell'opera « Ifigenia in Aulide »; Gustav Mahler: a) Tre lieder su poesie di Friedrich Rückert, b) Sinfonia n. 2 in do minore. Nell'intervallo: « Si presenta una generazione », lettera da New York di Hans Sahl. 21,45 Notiziario. 21,55 Dieci minuti di politica. 22,05 Una sola parola 22,10 Club del jazz. 23 Melodie sempre gradite. 24 Ultime notizie. 0,10 Melodie da operette. 1 Bollettino del mare. 1,15-4,30 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Asia. 19,40 Notiziario. Commenti. 20 « Anima danzante », commemorazione del centenario della morte di Bettina von Brentano, a cura di Oskar Seidlin. 21 L. van Beethoven: a) Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra, diretto da Karl Böhm (solista Wilhelm Backhaus); b) Sinfonia n. 1 in do maggiore, diretta da Otto Matzerath. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 Eco sportiva. 22,35 Musica di Max Reger e di Rudi Stephan. M. Reger: « Alla speranza », su poesia di Friederich Hölderlin, per contralto e orchestra; R. Stephan: Musica per sette strumenti ad arco. Orchestra diretta da Otto Matzerath (contralto Gertrude Pitzinger). 23,05 Melodie varie. 24 Ultime notizie.

MONACO

19,05 Varietà della Franconia. 19,35 Commentario economico. 19,45 Notiziario. 20 « L'arte di essere sempre di buon umore », di Jean Paul. 20,15 Concerto in occasione del 10° anniversario della fondazione del

la Radio bavarese, diretto da Eugen Jochum (solista violinista Rudolf Koeckert). W. A. Mozart: Serenata in si bemolle maggiore per strumenti a fiato, KV 361; F. J. Haydn: Concerto in do maggiore per violino e orchestra. Nell'intervallo: Conversazione dell'Intendente Franz Stadelmayer. L. van Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore, op. 92. 22 Notiziario. Commenti. 22,10 Specchio culturale. 22,40 Musica al bar di casa. 23 Concerto notturno con musiche di compositori francesi, diretto da Rudolf Albert, con il complesso M. Couraud e solisti. Georges Auric: Quattro canzoni su poesie di Paul Eluard (tenore Helmut Krebs, al pianoforte Hans Altmann); Francis Poulenc: Quattro cori e sinfonietta. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica in sordina.

MUEHLACKER

19,30 Novità del giorno. 20 Musica folcloristica. 20,30 Radio-Lotteria. 21 « Parlez-moi d'amour », canzoni d'amore di 4 continenti, a cura di Elmar Zimmer. 22 Notiziario. 22,10 Dalla residenza del diritto. 22,20 Musica del nostro tempo. Benjamin Britten: « Diversions », op. 21 per pianoforte (mano sinistra) e orchestra (Orchestra diretta dal compositore, solista Julius Katchen); Boris Blacher: Variazioni orchestrali su un tema di Paganini, op. 26 (Orchestra diretta da Hans Müller-Kray). 23 Il mago della realtà: Edgar Allan Poe, radiosintesi per il 150^o anniversario della nascita dello scrittore, a cura di Hans Fleisch-Brunnen. 23,45 Notturno per pianoforte. 24-0,15 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,35 Gara fra 140 cori del Regno Unito. 19,55 *Madama Butterfly*, opera in due atti di Puccini, diretta da Bryan Balkwell. Negli intervalli: I) Conversazione; II) Notiziario. 23 « Un uomo allo Zoo », commedia radiofonica di Giles Cooper, tratta dal romanzo omonimo di David Garnett. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Interpretazioni del pianista Artur Rubinstein. Chopin: a) Polacca n. 1 in do diesis minore, b) Notturno n. 1 in si bemolle minore op. 9 n. 1, c) Notturno n. 2 in mi bemolle op. 9 n. 2, d) Scherzo n. 4 in mi.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Varietà. 19,45 « La famiglia Archer », di Webb e Mason. 20 Notiziario. 20,30 « Test Room Eight », di Lester Powell. Quinto episodio: « Stato di tensione ». 21 « Smokey Mountain Jamboree ». 21,30 « Bitter Sweet », di Noel Coward. 22 « The Clitheroe Kid » in « I Shot an Arrow in the Air » di James Casey e Frank Roscoe. 22,30 Musica nello stile di Peter Yorke. 23,30 Notiziario. 23,55 Musica da ballo. 0,55-1 Ultime notizie.

ONDE CORTE

6,15 Orchestra Geraldo. 6,45 Musica di Prokofiev. 7 Notiziario. 7,30 « Ray's a laugh », varietà. 8 Notiziario. 8,30-9 Concorso diretto da John Hollingsworth. Solisti: baritono Frederick Harvey; violinista Raymond Cohen; pianista Edward Rubach. 10,15 Notiziario. 10,45 Organista Sandy Macpherson. 11 « Lorna Doone », romanzo di R. D. Blackmore. Adattamento radiofonico.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,33 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,56 La famiglia Duraton. 20 Crochet radiofonico, presentato da Marcel Fort, con l'orchestra Marcel Pomes. 20,30 Venti domande. 20,46 Il Signor Tutti, presentato da J. J. Vital. 20,49 Imputato alzatevil, di Jacques Lafond. 21,16 Concerto diretto da Carl Melles. Solista: pianista Gyorgy Sandor Schumann: a) Sinfonia Renana; b) Concerto per pianoforte. 22,16 « Maria Stuarda, la regina dai tre blasoni », di Jean Maurel. 22,26 Parigi che sogna. 23 Notiziario. 23,05 Abbassa un po' l'abat-jour. 24 Il punto di Mezzanotte. 0,05 Radio Mezzanotte. 0,55-1 Ultime notizie.

LUSSEMBURGO

19,15 Notiziario. 19,33 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,56 La famiglia Duraton. 20 Crochet radiofonico, presentato da Marcel Fort, con l'orchestra Marcel Pomes. 20,30 Venti domande. 20,46 Il Signor Tutti, presentato da J. J. Vital. 20,49 Imputato alzatevil, di Jacques Lafond. 21,16 Concerto diretto da Carl Melles. Solista: pianista Gyorgy Sandor Schumann: a) Sinfonia Renana; b) Concerto per pianoforte. 22,16 « Maria Stuarda, la regina dai tre blasoni », di Jean Maurel. 22,26 Parigi che sogna. 23 Notiziario. 23,05 Abbassa un po' l'abat-jour. 24 Il punto di Mezzanotte. 0,05 Radio Mezzanotte. 0,55-1 Ultime notizie.

SVIZZERA

MONTECENERI

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra melodica diretta da Mario Robbiani. 13,15-14 Rivista musicale. 16 Tè danzante. 16,30 Gluck: Sonata a tre in sol minore; Erlebach: Sonata a tre in mi minore; Telemann: Partita. 17 Beethoven: Quartetto per archi n. 17 in si bemolle maggiore op. 133. 17,15 Haydn: Concerto per tromba e orchestra in mi bemolle maggiore. 17,30 Musica per domani. 18 Musica richiesta. 19 Musiche pastorali d'Inghilterra. 19,15 Notiziario. 20 Panorama di formazioni vocali. 20,30 Attorno al tavolo. 21 Così fan tutte, opera buffa in due atti K.V. 588 di Mozart, diretta da Willy Gohl. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 19,45 Richard Rodgers interpretato dall'Orchestra André Kostelanetz. 20 « Il caso Lipschitz », di Charles Cordier. 21,05 « La Boule d'or », varietà. 22,30 Notiziario. 22,35 Rassegna della Televisione. 22,55 Ballate notturne. 23,12-23,15 Jaques-Dalcroze: « L'oiselet a quitté sa branche ».

COMUNICATO STAMPA

Nel corso dell'ultima riunione del Consiglio Esecutivo dell'I.S.A.S. (International Screen Advertising Services), svoltasi recentemente a Parigi, sono stati rieletti i due membri non permanenti del Consiglio stesso, appartenenti rispettivamente alla Spagna e all'Argentina. In tal modo, la composizione del Consiglio Esecutivo non ha subito variazioni.

Hanno invece avuto luogo importanti cambiamenti tra i ranghi dei dirigenti dell'I.S.A.S.: il signor Ernest Pearl, della Pearl & Dean di Londra, presidente dell'Organizzazione fin dal suo sorgere, ha rassegnato le dimissioni dopo cinque anni di ininterrotta attività. A riconoscimento dell'opera da lui svolta, il Consiglio Esecutivo ha deciso di attribuire al signor Pearl la qualifica di « Presidente Fondatore ».

A nuovo presidente dell'I.S.A.S. è stato eletto il signor Jacques Zadok, della Cinéma & Publicité di Parigi, che entrerà in carica il 1^o gennaio 1959. I due nuovi Vice-president



sugo - minestra - brodo
ROBO S.p.A. - Stradella (Pavia)



GUADAGNERETE

Eseguendo a Domicilio
Lavori
Facili - Artistici
Dilettevoli

Informazioni GRATIS - Scrivere:
DITTA FIORENZA
Borgo SS. Apostoli, 8 rosso
FIRENZE

LOCALI

LIGURIA
16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Englisch von Anfang an - Ein Lehrgang der BBC, London, (Bandaufnahme der BBC) - 5. Stunde - Schläger aus aller Welt - Erzählungen - Für die jungen Hörer: « Das Wirtshaus im Spessart » nach Wilhelm Hauff, für den Rundfunk frei bearbeitet von: Max Bernardi; Regie: Karl Margraf; 3 Folge - Es singt Margot Eskens (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

20,15-21,20 Liederstunde: Willy Rosenau, Bariton, Hermann Lux, am Klavier; J. Brahms: Deutsche Volkslieder; F. Schubert: Völkslückliche Lieder - Es spielt das Zigeunerorchester von Budapest - Katholische Rundschau - Das Streichorchester Dino Olivieri (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,04 Album di successi: Rodgers: My punny Valentine; Vance: Catch a pallin star; Rezso: Triste domenica; Giordano: Mambo batà; Fain: April love; Giraud: Sous le ciel de Paris; Di Lazzaro: Chitarra romana; Anonimo: La cucaracha - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il nuovo focolare (Venezia 3).

16,30-17 Ultime edizioni - Rubrica del Circolo Triestino del Jazz a cura di Orio Giarini (Trieste 1).

17,30-19,15 Concerto Sinfonico diretto da Efrem Kurtz, con la partecipazione della flautista Elaine Shaffer - Mozart: Concerto in sol per flauto e orchestra; Beethoven: 3^a Sinfonia in mi bemolle maggiore, op. 55 « Eroica » - Orchestra Filarmonica Triestina (dalle registrazioni effettuate al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 5 giugno 1957) - Nell'intervallo: (ore 18 circa): Scrittori friulani: Gianfranco d'Aronco - « Una fortunata domanda di matrimonio » e « Un naso eloquente » (Trieste 1).

19,13 Orchestra Raymond Emmrechts. 19,40 Una storia, una canzone, un consiglio. 19,45 Gran Premio della Canzone 1959. 20 Notiziario. 20,26 « Alle scuole delle vedette », a cura di Aimée Mortimer. 21,20 « Promenades Montmartroises », a cura di Roland Dorgelès. 21,50 Interpretazioni del chi-

* RADIO * lunedì 19 gennaio

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 * Musica leggera - nell'intervallo (ore 8): Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Orchestra Guido Cergoli - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Melodie leggere - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,45 La settimana nel mondo - Lettura programmi serali.

17,30 Lettura programmi serali - * Ballate con noi - 18 Classe Unica: Antonio Penko: La vita degli uccelli esotici: (1) « Il kiwi » - 18,10 Concerto del soprano Ileana Bratuz, al pianoforte Silva Hrasovec - Liriche di Cyril Pregelj - 18,30 * Melodie da film e riviste - 19 Il radiocorriero dei piccoli, a cura di G. Simoniti - 19,30 Musica varia - 20 Tribuna sportiva - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * George Gershwin: « Porgy and Bess », opera in tre atti. Direttore Engel Lehman. Orchestra e coro « J. Rosamond Johnson » - Nel primo intervallo (ore 21,15 c.ca): « Un palco all'Opera » - Nel secondo intervallo (ore 22,20 c.ca): Piccola rubrica letteraria - indi: * Ritmi sudamericani - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 1

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani; Notiziario - Slografia - « La Chiesa nella Storia » di Benvenuto Matteucci - Pensiero della sera di P. Carlo Cremona. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

18 Novità per signore. 19 P'tit Jules et ses Piafs. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,15 Musica di Charles Aznavour. 19,35 Lieito anniversario. 19,40 Orchestra Lafina Jonato. 19,50 La famiglia Duraton. 19,59 Lo scrigno dei ricordi, presentato da Pierre Hiéglé. 20 I Carijanés. 20,15 Martini Club. 20,45 Venti domande. 21 Il successo del giorno. 21,05 Concerto. 21,30 Music-hall. 22,10 Buona sera, amicil. 22,35 Novità. 23-24 Musica preferita.

FRANCIA (PARIGI-INTER)

19,15 Notiziario. 19,45 Dischi. 19,50 Musica scelta da Ingrid Bergmann. 20,30 Tribuna parigina. 21 « Buon viaggio, Aragon », a cura di Jacques Floran. 22 Orchestra a plettro « Le Mediator » diretta da Francesco Menichetti. 22,20 Intermezzo con le orchestre Fernand Andreoli, Johnny Maddox, Ray Ellis e Helmut Zacharias. 22,30 « Straniero, amico mio! » di Dominique Arban. « Il libro e teatro », rassegna internazionale. 22,50 Negro spirituals. 23,05-24 Preludio alla notte.

II (REGIONALE)

19,13 Orchestra Raymond Emmrechts. 19,40 Una storia, una canzone, un consiglio. 19,45 Gran Premio della Canzone 1959. 20 Notiziario. 20,26 « Alle scuole delle vedette », a cura di Aimée Mortimer. 21,20 « Promenades Montmartroises », a cura di Roland Dorgelès. 21,50 Interpretazioni del chi-

CACCIA GROSSA



Una preda mancata (Punch)

tarrista Nicolas Alfonso. 22 Notiziario. 22,10 « Les Echos de la Maison Rouge », raccolti da Lucien Farnoux-Raynaud. 22,40 Ricordi per i sogni. 22,43-22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

19,01 La Voce dell'America. 19,16 « L'immaginazione visionaria », a cura di Michel Manoll: « Holländer ». 20 Concerto diretto da Albert Wolff: Roussel: Il festino del ragni; Debussy: Primavera; Ravel: Valzer nobili e sentimentali; Dukas: Sinfonia. 21,40 « Temi e controversie »: « In margine ai vecchi libri », di Jules Lemaitre. 22,45 Ultime notizie da Washington. 22,50 Inchieste e commenti. 23,10 Ernest Bloch: « Nigun »; Bartok: Danze rumene, eseguite da Flora Chevet - Elphege. 23,25 Florent Schmitt: La tragedia di Salomé. 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

19,55 Notiziario. 20,05 Crochet radiofonico, presentato da Marcel Fort. 20,30 Venti domande. 20,45 Imputato, alzatevil 21,15 Rassegna universale. 21,30 Orchestra Joe Fingers Carr. 21,35 Cartolina postale d'Italia. 21,56 Rallye Automobilistico di Montecarlo. 22 Verdi: Messa da Requiem. Orchestra e Coro di Roma della Radio-televisione Italiana, diretti da Mario Rossi. 23,30 Notiziario. 23,40 Radio Club Montecarlo. 24,0,10 Notiziario e Rallye Automobilistico di Montecarlo.

GERMANIA

19 Notiziario. Commenti. 19,20 Cronaca libraria. 19,30 Concerto sinfonico diretto da Winfried Zillig con la partecipazione del soprano Maria Stader e del mezzosoprano Lucretia West.

AMBURGO

la Radio bavarese, diretto da Eugen Jochum (solista violinista Rudolf Koeckert). W. A. Mozart: Serenata in si bemolle maggiore per strumenti a fiato, KV 361; F. J. Haydn: Concerto in do maggiore per violino e orchestra. Nell'intervallo: Conversazione dell'Intendente Franz Stadelmayer. L. van Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore, op. 92. 22 Notiziario. Commenti. 22,10 Specchio culturale. 22,40 Musica al bar di casa. 23 Concerto notturno con musica di compositori francesi, diretto da Rudolf Albert, con il complesso M. Couraud e solisti. Georges Auric: Quattro canzoni su poesie di Paul Eluard (tenore Helmut Krebs, al pianoforte Hans Altmann); Francis Poulenc: Quattro cori e sinfonietta. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica in sordina.

MUEHLACKER

19,30 Novità del giorno. 20 Musica folcloristica. 20,30 Radiolotteria. 21 « Parlez-moi d'amour », canzoni d'amore di 4 continenti, a cura di Elmar Zimmer. 22 Notiziario. 22,10 Dalla residenza del diritto. 22,20 Musica del nostro tempo. Benjamin Britten: « Diversions », op. 21 per pianoforte (mano sinistra) e orchestra (Orchestra diretta dal compositore, solista Julius Katchen); Boris Blacher: Variazioni orchestrali su un tema di Paganini, op. 26 (Orchestra diretta da Hans Müller-Kray). 23 Il mago della realtà: Edgar Allan Poe, radiosintesi per il 150^o anniversario della nascita dello scrittore, a cura di Hans Fleisch-Brunnen. 23,45 Notturno per pianoforte. 24-0,15 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,35 Gara fra 140 cori del Regno Unito. 19,55 *Madama Butterfly*, opera in due atti di Puccini, diretta da Bryan Balkwell. Negli intervalli: I) Conversazione; II) Notiziario.

23 « Un uomo allo Zoo », commedia radiofonica di Giles Cooper, tratta dal romanzo omonimo di David Garnett. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Interpretazioni del pianista Artur Rubinstein. Chopin: a) Polacca n. 1 in do diesis minore, b) Notturno n. 1 in si bemolle minore op. 9 n. 1, c) Notturno n. 2 in mi bemolle op. 9 n. 2, d) Scherzo n. 4 in mi.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Varietà. 19,45 « La famiglia Archer », di Webb e Mason. 20 Notiziario. 20,30 « Test Room Eight », di Lester Powell. Quinto episodio: « Stato di tensione ». 21 « Smokey Mountain Jamboree ». 21,30 « Bitter Sweet », di Noel Coward. 22 « The Clitherow Kid » in « I Shot an Arrow in the Air » di James Casey e Frank Roscoe. 22,30 Musica nello stile di Peter York. 23,30 Notiziario. 23,55 Musica da ballo. 0,55-1 Ultime notizie.

ONDE CORTE

6,15 Orchestra Geraldo. 6,45 Musica di Prokofiev. 7 Notiziario. 7,30 « Ray's a laugh », varietà. 8 Notiziario. 8,30-9 Concerto diretto da John Hollingsworth. Solisti: baritono Frederick Harvey; violinista Raymond Cohen; pianista Edward Rubach. 10,15 Notiziario. 10,45 Organista Sandy Macpherson. 11 « Lorna Doone », romanzo di R. D. Blackmore. Adattamento radiofonico di Ronald Gow. Quar-

to episodio: « Lorna in pericolo ». 11,30 Dischi presentati da Lilian Duff. 12 Notiziario. 12,45 Nuovi dischi di musica leggera presentati da Roy Bradford. 13,15 Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz. 14 Notiziario. 14,45 Musica di Prokofiev. 15,15 « Ray's a laugh », varietà. 15,45 « I cercatori di tesori », di E. Nesbit. Secondo episodio. 16,30 Storia dell'Orchestra: « Da Wagner a Strauss », a cura di Julian Herbage. 17 Notiziario. 17,30 Concerto diretto da Vilem Tausky. Solista: tenore Alexander Young. 18,15 « Lorna Doone », romanzo di R. D. Blackmore. Adattamento radiofonico di Ronald Gow. Quar-

LUSSEMBURGO

19,15 Notiziario. 19,33 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,56 La famiglia Duraton. 20 Crochet radiofonico, presentato da Marcel Fort, con l'orchestra Marcel Pomès. 20,30 Venti domande. 20,46 Il Signor Tutti, presentato da J. J. Vital. 20,49 Imputato, alzatevil, di Jacques Lafond. 21,16 Concerto diretto da Carl Melles. Solista: pianista Gyorgy Sandor Schumann: a) Sinfonia Renana; b) Concerto per pianoforte. 22,16 « Maria Stuarda, la regina dai tre blasoni », di Jean Maurel. 22,26 Parigi che sogna. 23 Notiziario. 23,05 Abbassa un po' l'abat-jour. 24 Il punto di Mezzanotte. 0,05 Radio Mezzanotte. 0,55-1 Ultime notizie.

SVIZZERA MONTECENERI

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra melodica diretta da Mario Robbiani. 13,15-14 Rivista musicale. 16 Tè danzante. 16,30 Gluck: Sonata tre in sol minore; Erlebach: Sonata a tre in mi minore; Telemann: Partita. 17 Beethoven: Quartetto per archi n. 17 in si bemolle maggiore op. 133. 17,15 Haydn: Concerto per tromba e orchestra in mi bemolle maggiore. 17,30 Musica per domani. 18 Musica richiesta. 19 Musiche pastorali d'Inghilterra. 19,15 Notiziario. 20 Panorama di formazioni vocali. 20,30 Attorno al tavolo. 21 Così fan tutte, opera buffa in due atti K.V. 588 di Mozart, diretta da Willy Gohl. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 19,45 Richard Rodgers interpretato dall'Orchestra André Kostelanetz. 20 « Il caso Lippisch », di Charles Cordier. 21,05 « La Boule d'or », varietà. 22,30 Notiziario. 22,35 Rassegna della Televisione. 22,55 Ballate notturne. 23,12-23,15 Jaques-Dalcroze: « L'oiselet a quitté sa branche ».

COMUNICATO STAMPA

Nel corso dell'ultima riunione del Consiglio Esecutivo dell'I.S.A.S. (International Screen Advertising Services), svoltasi recentemente a Parigi, sono stati rieletti i due membri non permanenti del Consiglio stesso, appartenenti rispettivamente alla Spagna e all'Argentina. In tal modo, la composizione del Consiglio Esecutivo non ha subito variazioni.

Hanno invece avuto luogo importanti cambiamenti tra i ranghi dei dirigenti dell'I.S.A.S.: il signor Ernest Pearl, della Pearl & Dean di Londra, presidente dell'Organizzazione fin dal suo sorgere, ha rassegnato le dimissioni dopo cinque anni di ininterrotta attività. A riconoscimento dell'opera da lui svolta, il Consiglio Esecutivo ha deciso di attribuire al signor Pearl la qualifica di « Presidente Fondatore ».

A nuovo presidente dell'I.S.A.S. è stato eletto il signor Jacques Zadok, della Cinéma & Publicité di Parigi, che entrerà in carica il 1° gennaio 1959. I due nuovi Vice-presidenti sono rispettivamente il dr. Enrico Martini Mauri, direttore della Sipra di Torino, rieletto, e il signor Fritz Rothschild della Deutsche Commerciale Filmwerbung di Düsseldorf.

E' inoltre da segnalare che tre nuovi membri sono entrati a far parte dell'I.S.A.S., in rappresentanza dell'Iraq, dell'Etiopia e di Cuba. In questo modo, vengono ad essere attualmente rappresentati in seno all'I.S.A.S. ventinove diversi Paesi.

* RADIO * martedì 20 gennaio

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Previs. del tempo per i pescatori
Lezioni di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Boll. meteor. * Crescendo (8,15 circa) (Palmitone-Colgate)
- 8,45-9** La comunità umana
11 La Radio per le Scuole (per la III, IV e V classe elementare)
Conquistatori dell'ignoto: • Leonardo da Vinci, a cura di Mario Vani
Le immagini della poesia, corso a cura di Luciano Folgore
- 11.30** * Musica operistica
Rossini: 1) *La scala di seta*; sinfonia; 2) *La Cenerentola*: «Nacqui all'affanno»; Verdi: *Don Carlos*: «Dormì sol nel sonno, regal re»; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: «Tu che a Dio spieghi l'all'alba»
- 11.55** Il quarto d'ora Durium
Motivi di successo (Durium)
- 12.10** Orchestre diretta da Enzo Ceragioli e Vigilio Pibeni
Cantano Rosella Guy, Wera Nepy, Dino Sarti
- 12.25** Calendario
- 12.30** * Album musicale
Negli interv. comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13,25
- MUSICHE D'OLTRE CONFINE
La Radio Nazionale Belga presenta l'orchestra di Francis Bay
Lanterne e luci (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** Arti plastiche e figurative, di Raffaele De Grada - Cronache musicali, di Giulio Confalonieri
- 14.30-15.15** Trasmissioni regionali
- 16.15** Previs. del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** Ai vostri ordini
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 17** Giornale radio
Programma per i ragazzi Settecolori
Settimanale a cura di Oreste Gasparini - Regia di Riccardo Massucci
- 17.30** * A più voli
Cori di ogni tempo e paese
- 17.45** Si può curare la fatica? a cura di Mario Rossi
III. La fatica psichica e le nevrosi da lavoro
- 18** - Dalla Sala del Conservatorio di San Pietro a Majella
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Associazione Alessandro Scarlatti - di Napoli CONCERTO diretto da FRANCO CARACCIOLIO con la partecipazione del violinista Antonio Janigro e del soprano Miriam Funari Bocherini: 1) Concerto in do maggiore op. 12, 2 violini concorrenti: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro; 2) Concerto in si bemolle maggiore, per violoncello e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro (Rondo); Montanaro: 1) Triestelle per pianoforte e orchestra op. 49; a) L'Accademia dei grilli; b) La preghiera degli uccellini; c) Girotondo; 2) Sinfonia giocosa «Le astuzie di Zelinda» op. 52; Martin: Piccola sinfonia concertante

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

- 9** CAPOLINEA
Diario - Notizie del mattino - 15': Napoli oggi - 30': Dizionario delle idee sbagliate - 45': Parole in musica (Plauditsch)
- 10-11** ORE 10: DISCO VERDE
— Dedicato a... - 15' Cantano gli stornellatori - 30': Morbelliana - 45': Gazzettina dell'appetito - Galeria degli strumenti (Omo)
- 12,10-13** Trasmissioni regionali

MERIDIANA

- 13** Il signore delle 13 presenta:

- Ping - Pong
05' Voci dallo schermo (Caffè Hag)
20' La collana delle sette perle (Galbani)
25' Flash: instantanee sonore (Palmitone-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio delle 13,30
40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
45' Stellata polare, quadrante della moda (Macchina da cucire Singer)
50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
55' Notterella di attualità
- 14** — Teatrino delle 14
Lui, lei e l'altro
Raffaele Pisù, Antonella Steni, Renato Turi
- 14.30** Segnale orario - Giornale radio delle 14,30
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre
14.40-15 Trasmissioni regionali
45' Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 15** — Panoramiche musicali (Vis Radio)

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Autorità e libertà nelle recenti esperienze costituzionali a cura di Gianni Baget Bozzo
I. I nuovi problemi dello Stato
- 19.30** Novità librerie
L. Lefebvre, A. Soboul, G. E. Rudé, R. C. Cobb: *Sanculotti e contadini nella Rivoluzione Francese* a cura di Renzo De Felice
- 20** — L'Indicatore economico
20.15 Concerto di ogni sera
A. Vivaldi (1675-1741): Sonata n. 6 in sol minore per flauto e clavicembalo continuo
Vivace - Fuga da cappella - Largo - Allegro, ma non presto
Severino Gazzelloni, flauto; Reinhard Raffalt, clavicembalo
N. Porpora (1686-1768): Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte
Grande sostenuto - Allegro - Lento cantabile (Aria) - Allegretto moderato
Salvatore Acciardo, violino; Loredana Franceschini, pianoforte
F. J. Haydn (1732-1809): Quartetto in fa maggiore op. 77 n. 2 Allegro moderato - Minuetto - Andante - Vivace assai (Finale)
Esecuzione del «Quartetto Schneidler»

Alexander Schneider, Isidore Cohen, violini; Karen Tuttle, viola; Madeline Foley, violoncello

- 21** — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** La poesia di Ugo Foscolo a cura di Mario Rubini
Ultima trasmissione
Le Grazie
- 21.50** Le opere di Prokofiev a cura di Guido Pannain
Nona trasmissione
Sonata n. 4 op. 29 per pianoforte Allegro molto sostenuto - Andante assai - Allegro con brio, ma non leggero
Planista Eugenia Malinina
Alexander Nevskij cantata op. 78 per mezzosoprano, coro e orchestra
Solisti Irene Companez
Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Artur Rodzinski (Registration)

- 22.50** La Rassegna
Economia
a cura di Claudio Napoleoni
Studi recenti sul capitale: John Gutfirth e John Strachey - L'Archivio economico dell'unificazione italiana (Reply)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare Italiana
13,20 Antologia - Da «Il brigante galantuomo» di Heinrich von Kleist: «I cavalli di Kohilaheas»
13,30-14,15 * Musiche di W. A. Mozart (Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 19 gennaio)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DELL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 485 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23,35-0,30: Preg. Maestro, musica per ballare - 0,34-1: Album di canzoni - 1,06-1,30: Girandola di note - 1,36-2: Motivi in antegna - 2,06-2,30: Europa canta - 2,34-3: Musica sinfonica - 3,06-3,30: Complessi vocali - 3,34-4: A giro di valzer - 4,04-4,30: Altalena musicale - 4,36-5: Musica operistica - 5,06-5,30: Note in bianco e nero - 5,36-6: Curiosando in discoteca - 6,06-6,30: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un

SECONDO PROGRAMMA

- 15.30** Segnale orario - Giornale radio delle 15,30 - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

- 40** Orchestre dirette da Franco Molli ed Eros Sciorilli
Cantano Natalino Otto, Vittorio Paltrinieri, Tullio Pane, Giacomo Rondinella e Achille Togiani
Rastelli-Fragna: *Verde a due voci*; Palleci-Eigos-Mendes: *Cu cu rru cu*; Paganini: *Marie Braggi Riley*; E' tutto grido il Paese; Paganini-Fabio Ricordianoci: *Filiberto-Olivares*; A resatella; Panzeri-Dorelli: *Non ti vedo*

POMERIGGIO IN CASA

TERZA PAGINA

- La Bancarella, di Massimo Alvaro Auditorium, rassegna di musiche e d'interpreti
Michèle Serra: *Storia di un cavallo e di un angelo*

- 17** — QUATTRO QUARTI
Poker d'assi: Natalino Otto, Flo Sandon's, Teddy Reno, Nilla Pizzì Ballando il valzer
Suona tziganò
Ricordi di «Pajama Game»

- 18** — Giornale radio
RICORDANZE DELLA MIA VITA di Luigi Sembenini
Adattamento di Franco De Lucchi - Regia di Gian Domenico Giagni - Seconda puntata

- 18.30** Orchestre dirette da Federico Bergamini, Giovanni Fenati e Carlo Savina
Cantano Germana Caroli, Nella Colombo, Aurelio Fierro, Gianni Marzocchi, Bruno Rosettani, Flo Sandon's e il Due Blengio
Missileva-Alguero: *Buenas dias, Maria*; Pinchi-Pizzigoni: *Fammi gli occhi dolci*; Testoni-Mariotti: *Serenata romanesca*; Di Inci-Mariotti: *Pastorella d'Alba*; Bissanti: *Canzoni del peccatore*; Missileva-Così: *Parco del amore sulla sabbia*; Calcagno-Marini: *Sciglierete sempre te*; Testoni-D'Anzi: *Dolce abitudine*; Pinchi-Rampoldi: *Ti manderò una bambola*

- 19** — CLASSE UNICA
Luigi Russo - Verga romanziere e novelliere: *Storia di Una capinera*
Angiolo Crocioni - Elementi di agronomia: Proprietà fisiche e chimiche del terreno

INTERMEZZO

- 19,30** * Duo di chitarre Speedy West e Jimmy Bryant
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

- 20** — Segnale orario - Radiosera

- 20.30** Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
Ammore, Ammore, Ammore
Variazioni sul tema di Domenico Modugno e Achille Millo
(v. articolo illustrativo a pag. 21)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** — Mike Bongiorno presenta IL GONFALONE
Torneo a quiz fra regioni e città italiane
Orchestra diretta da Mario Consigli - Realizzazione di Adolf Perani (L'Oreal)
Ultime notizie

- * George Feyer al pianoforte
22,15 Un americano a Roma appuntamento con Johnny Ritter

- 22.30** TELESCOPIO
Quasi giornale del martedì
23-23,30 Siparietto
Momenti magici con dischi R.C.A. (R.C.A. Italiana)



SCUOLA POLITECNICA ITALIANA
VIALE REGINA MARGHERITA, 294 R
ROMA

L'unica scuola per corrispondenza che adotta il metodo pratico e divertente dei

FUMETTI TECNICI

Corsi per: TECNICO TV - RADIOTECNICO
RADIOTELEGRAFISTA - MOTORISTA -
MECCANICO - ELETTRICISTA -
ELETTRAUTO - CAPOMASTRO -
DISEGNATORE -

La Scuola dona in ogni corso una moderna e completa attrezzatura di laboratorio.

RICHIEDETE CATALOGO GRATUITO DEL CORSO PRESCELTO

14-15.10 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
a) 14: Esercitazione di Lavoro e Disegno Tecnico Prof. Gaetano De Gregorio

b) 14.30: Religione P. Mariano da Torino o.f.m. cap.

c) 14.40: Geografia ed Edu-

crazione Civica Prof.ssa Maria Mariano Gallo

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) TELESPORT
b) IL CIRCOLO DEI CASTORI

Convegno settimanale dei ragazzi in gamba

Presenta: Febo Conti

19.40 TESORI DELL'ARTE GIAPPONESE

a cura di Emilio Garroni

Questa importante mostra, attualmente ospitata nel Palazzo delle Esposizioni in Roma, è giunta in Italia sotto gli auspici dell'Ambasciata giapponese e del Ministero della Pubblica Istruzione, dopo aver suscitato il più vivo interesse a Parigi, a Londra e all'Aja. Sono presentate opere di scultura, arazzi, paraventi e porte scorrevoli, dal 2000 a.C. ai giorni nostri

20.10 LA POSTA DI PADRE MARIANO

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19.05 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma ripresa di una parte del

CONCERTO SINFONICO

diretto da Rudolf Kempe Listz: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra

a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Allegro assai

Solisti: Giuseppe Postiglione

Ravel: Bolero

Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Piero Turchetti

20.30 TIC-TAC E SEGNALE ORARIO

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC E SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Senior Fabbri - Camay - Nestlé Cioccolato - Gradina)

21 IL TROVATORE

Dramma lirico di Salvatore Cammarano

Musica di Giuseppe Verdi

Edizione G. Ricordi e C.

Personaggi ed interpreti:

Il conte di Luna Ettore Bastianini

Leonora Leila Gencer

Azucena Fedora Barbieri

Manrico Mario Del Monaco

Ferrando Plinio Clabassi

Ines Laura Lonati

Ruiz Athos Cesaroni

Un vecchio zingaro Sergio Liliani

Un messo Walter Artioli

Coreografa e solista Ria Teresa Legnani

Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Direttore Fernando Previtali

Istruttore del coro Roberto Benaglio

Regia di Claudio Fino (Registrazione)

23.15 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Vi aspetto



alle 20,50 in

"Dolci Incontri"

Vi parlerò del

**GRAN PREMIO
NESTLÉ**

con magnifici premi per molti

MILIONI

Affrettatevi!

Tra due giorni

avrà luogo

la seconda estrazione

Saranno messi in palio:

● Una

**ALFA ROMEO
GIULIETTA**

e 10 premi portafortuna.

Nelle seguenti estrazioni saranno poi messi in palio:

- Un viaggio e soggiorno a Cortina per due persone
- Una cinepresa e cineproiettore Paillard 8 mm e schermo
- Un viaggio a Parigi e un abito da signora
- Un abbonamento ferroviario di 6 mesi su tutta la rete italiana
- Una discoteca con 100 dischi
- Un viaggio e soggiorno a Venezia.

Partecipate al Gran Premio Nestlé inviando a Nestlé, Milano, le etichette grandi del cioccolato Nestlé o i sigilli delle scatole di cioccolatini e delle uova di cioccolato Nestlé dopo avervi scritto dietro il vostro indirizzo.

Più etichette: maggiori possibilità di vincere!

Su questo giornale troverete i nomi dei vincitori di ogni estrazione.

3-59
**cioccolato
NESTLÉ**

Ritorno di un capolavoro

“IL TROVATORE,, di Verdi



L'oscuro dramma di Garcia Gutierrez — che Verdi trasfigurò in una vicenda profondamente umana, in cui i personaggi si muovono in una atmosfera da tregenda, spinti da furibondi sentimenti — ritorna questa sera alla TV nell'interpretazione di Mario Del Monaco, Leila Gencer e Fedora Barbieri. Il vecchio melodramma che, nonostante le molte scorie e le manchevolezze, conserva intatta, a più di un secolo dalla nascita, la sua potenza d'urto nel cuore delle folle, fu rappresentata per la prima volta al Teatro Apollo di Roma il 19 gennaio 1853, presente l'autore. Nelle foto da sinistra: Mario Del Monaco (Manrico); Plinio Clabassi (Ferrando); Leila Gencer (Leonora); Ettore Bastianini (Il conte Luna)

TELEVISIONE

martedì 20 gennaio

RITORNO A CASA

- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
18.45 UNA RISPOSTA PER VOI
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori
19.05 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma ripresa di una parte del

CONCERTO SINFONICO
diretto da Rudolf Kempe Listz: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra
a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Allegro assai
Solista: Giuseppe Postiglione
Ravel: Bolero
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Piero Turchetti

- 19.40 TESORI DELL'ARTE GIAPPONESE**
a cura di Emilio Garroni

Questa importante mostra, attualmente ospitata nel Palazzo delle Esposizioni in Roma, è giunta in Italia sotto gli auspici dell'Ambasciata giapponese e del Ministero della Pubblica Istruzione, dopo aver suscitato il più vivo interesse a Parigi, a Londra e all'Aja. Sono presentate opere di scultura, arazzi, paraventi e porte scorrevoli, dal 2000 a. C. ai giorni nostri

- 20.10 LA POSTA DI PADRE MARIANO**

RIBALTA ACCESA

- 20.30 TIC-TAC E SEGNALE ORARIO**
TELEGIORNALE
Edizione della sera
20.50 CAROSELLO
(Senior Fabbri - Camay - Nestlé Cioccolato - Gradina)
21 IL TROVATORE
Dramma lirico di Salvatore Cammarano
Musica di Giuseppe Verdi
Edizione G. Ricordi e C.
Personaggi ed interpreti:
Il conte di Luna Ettore Bastianini
Leonora Leila Gencer
Azucena Fedora Barbieri
Manrico Mario Del Monaco
Ferrando Plinio Clabassi
Ines Laura Londi
Ruiz Athos Cesarini
Un vecchio zingaro Sergio Liliani
Un messo Walter Artoli
Coreografa e solista Ria Teresa Legnani
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Direttore Fernando Previtali
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Regia di Claudio Fino (Registrazione)

- 23.15 TELEGIORNALE**
Edizione della notte

Vi aspetto



alle 20,50 in

"Dolci Incontri"

Vi parlerò del

**GRAN PREMIO
NESTLÉ**

con magnifici premi per molti

MILIONI

Affrettatevi!

Tra due giorni

avrà luogo

la seconda estrazione

Saranno messi in palio:

• Una

**ALFA ROMEO
GIULIETTA**

e 10 premi portafortuna.

Nelle seguenti estrazioni saranno poi messi in palio:

- Un viaggio e soggiorno a Cortina per due persone
- Una cinepresa e cineproiettore Paillard 8 mm e schermo
- Un viaggio a Parigi e un abito da signora
- Un abbonamento ferroviario di 6 mesi su tutta la rete italiana
- Una discoteca con 100 dischi
- Un viaggio e soggiorno a Venezia.

Partecipate al Gran Premio Nestlé inviando a Nestlé, Milano, le etichette grandi del cioccolato Nestlé o i sigilli delle scatole di cioccolatini e delle uova di cioccolato Nestlé dopo avervi scritto dietro il vostro indirizzo.

Più etichette: maggiori possibilità di vincere!

Su questo giornale troverete i nomi dei vincitori di ogni estrazione.

3-59
cioccolato
NESTLÉ

Ritorno di un capolavoro

“IL TROVATORE,, di Verdi



L'oscuro dramma di Garcia Gutierrez — che Verdi trasfigurò in una vicenda profondamente umana, in cui i personaggi si muovono in una atmosfera da tregenda, spinti da furibondi sentimenti — ritorna questa sera alla TV nell'interpretazione di Mario Del Monaco, Leila Gencer e Fedora Barbieri. Il vecchio melodramma che, nonostante le molte scorie e le manchevolezze, conserva intatta, a più di un secolo dalla nascita, la sua potenza d'urto nel cuore delle folle, fu rappresentata per la prima volta al Teatro Apollo di Roma il 19 gennaio 1853, presente l'autore. Nelle foto da sinistra: Mario Del Monaco (Manrico); Plinio Clabassi (Ferrando); Leila Gencer (Leonora); Ettore Bastianini (Il conte Luna)

LOCALI

LIGURIA
16.10-16.15 Chiamata marittima (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Rhythmen für Sie! - Dichter, Literaturgeschichte - Das dichterische und theatertechnische Werk Bert Brechts - von Kosmas Ziegler - Musikalischer Cocktail n. 3 - (Bolzano 3 - Bolzano III) e collegate dell'Alto Adige).

20.15-21.20 Operettentheater - Blits in die Region - Volksweisen (Bolzano 3 - Bolzano III) e collegate dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco giuliano - 13.04 - Gente - cantante: Gietz-Pinché: Pupa piccolina; Cergioli: Nessuna cosa al mondo; Rossi: Lasciatemi solo io; Fonseca: Una casa portuguesa; Racel-Garinei: Niente nam-nam, c'è tempo per tutto; Venezia Giulia - carrellato; Malgioni-Palleschi: Non potrai dimenticarmi; Merrill-Misselva: Stupidezza - 13.30 Giornale radio - Notiziario italiano - Colloqui con le anime (Venezia 3).

16.30 Cari Storpei - Poesie e prosa in dialetto triestino e istriano - a cura di Giulio Tomizza (Trieste 1).

16.45-17.15 Franco Russo al pianoforte (Trieste 1).

17.30-18 Franco Concerto - Con Carlo Pacciori e il suo complesso tzigano (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica dei mattino - calendario, lettura di programmi - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 * Musica leggera - nell'intervallo (ore 8): Taccuino del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno e cura di M. Javkin - 12.10 Per i casi in cui cosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Orchestra Armando Sciascia - 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Letture programmi seriali.

17.30 Lettura programmi seriali - * Musica da ballo - 18 Dallo scaffale incantato: « Il cagnolino bianco » fiaba di Ivanka Cenevari - 18.10 * Bach: Sonata n. 3 in do maggiore per violino solo - 18.35 * Orchestra Norie Paramor. 19 Altualità delle scienze e della tecnica - 19.20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Incontro musicale, lettura programmi seriali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 Complessi strumentali sloveni - 21 L'anniversario della settimana: « Centovent'anni dalla nascita del pittore Cezanne », di G. Peterlin - 21.20 * Melodie tzigane. 22 Arte e vita: Cronache viennesi di Mirko Javorik - 22.15 Concerto sinfonico diretto da Giorgio Cambissa con la partecipazione della pianista Bianca Pells - Liszt: Secondo concerto in maggiore per pianoforte e orchestra - solista Bianca Pells - Cambissa: Concerto per orchestra - Rimski Korsakoff: La grande Pasqua russa, overtura, op. 36 - 23 Orchestra Filarmonica Triestina - Seconda parte della registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano di Trieste il 26

19.01 La Voce dell'America. 19.16 Dischi - 19.25 Concerto della « L'aufrise » dell'R.T.F. 19.35 L'anno dell'oratore » - a cura di Mme Simone de Beauvoir: una visita di nozze », di A. Dumas, figlio.

20 Beethoven: Trio dell'Arciduca: Schubert: Quattro Lieder Hugo Wolf: « Harfenlieder » - tre moduli su testi di Goethe, - a cura di Hans Richter - 21.00 Interpretazioni del pianista Robert Casadesus. Ravel: « Giocu d'acqua »; b) Minuetto antico. 22 « Belle Letture » - racconti letterari radiofonici di Robert Mallett.

22.45 Ultima notizia da Washington, 22.50 Inchieste e commenti, 23.13 Conferenza, 23.53-24 Notiziario.

MONTECARLO

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

19.55 Notiziario. 20.05 Contate di oggi - 20.35 « Superbollo », a cura di G. S. Martin, Carpenteri. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes.

21.30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21.45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gé-

* RADIO * mercoledì 21 gennaio

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Prev. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * Musiche del mattino
- L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
- Ieri al Parlamento (7,50)
- Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
- * Crescendo (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 11** — La Radio per le Scuole (per la I e la II classe elementare)
La Girandola, giornalino a cura di Stefania Plona
- 11.30** * Musica da camera
Bach: Aria sulla quarta corda (Violinista Mischa Elman, pianista Joseph Seiger); Debussy: Sette preludi: a) Voiles, b) Les Collines d'Anacapri, c) Dans le Puck, d) La file aux chêneaux de l'in, e) Minstrels, f) Ce qu'a vu le vent de l'est, g) Feux d'artifice (Pianista Walter Giesecking)
- 11.55** Album fonografico Royal (Società Dischi Royal)
- 12.10** Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Cantano Adriano Cecconi, Lorendana, Lilian Terry, Torrebruno Pietribiasi-Fraschini; La mazurka tirolese; Testoni-Barzizza: Gioia; Testa-Vian: Il ponte d'oro; Rastelli-Mariotti: Bevilacqua Gustavino
- 12.25** Calendario
- 12.30** * Album musicale
Negli interv. comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- Appuntamento alle 13,25
- TEATRO D'OPERA
Lanterne e luciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** Chi è di scena?, cronache del teatro di Raul Radice - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
- 14.30-15.15** Trasmissioni regionali
- 16.15** Previs. del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** Parigi vi parla
- 17** Giornale radio
Programma per i ragazzi
Paolino La Pulce, detto Milord
Romanzo di Guerrando Bianchi di Vigny - Adattamento di Stefania Plona - Regia di Umberto Benedetto - Primo episodio
- 17.30** Civiltà musicale d'Italia
L'Accademia Filarmonica Romana dal 1820 al 1957, a cura di Claudio Casini
III. Il « S. Paolo » di Mendelssohn e il centenario di Rossini
- 18** — Arrigo Jacchia: Fantasmi al Palais Royal
- 18.15** Il quarto d'ora Durium con Flo Sandon's (Durium)
- 18.30** * Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granazio
- 18.45** La settimana delle Nazioni Unite
- 19** — Orchestra diretta da Gino Conte
Cantano Tony Cucchiara, Dana Ghia, Maria Paris, Claudio Terni O. Odorici-S. Odorici: Serenata amara; Pinchi-Gioia-Feltz-Gietz: Melodia d'amore; Pinchi-Sigman-De Rose: Buonasera (signorina); Nisa-Carosone: 'O sarracino
- 19.15** IL RIDOTTO
Teatro di oggi e di domani, a cura di Gino Domenico Giagni
- 19.45** Aspetti e momenti di vita italiana
- 20** — * Musiche da riviste e commedie
Negli interv. comunicati commerciali

Dana Ghia canta con l'orchestra diretta da Gino Conte, che trasmette questo pomeriggio alle 19

- 21.45** IL CONVEGNO DEI CINQUE
22.30 Vetrina del disco
Musica sacra, a cura di Luigi Cocchi
- 23** — * Cantano i « Four Freshmen »
- 23,15** Oggi al Parlamento - Giornale radio - * Musica da ballo
- 24** — Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
La sintesi della materia vivente III. Molecole e vita a cura di Mario Torrioli
- 19.15** Orfeo Vecchi
Laudate pueri - Laetatus sum - In exitu Israel de Aegypto
Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini
- 19.30** La Rassegna
Storia moderna a cura di Delio Cantimori
Il Convegno di studio di storia della Chiesa in Italia - Il saggio su Machiavelli di Gennaro Sasso e quello di Gaetano Cozzi sul Doge Nicolò Contarini - Altre recenti pubblicazioni
- 20** — L'indicatore economico
- 20.15** Concerto di ogni sera
E. Elgar (1857-1934): Serenata op. 20 per archi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile
M. Castelnuovo-Tedesco (1895): Concerto n. 2 per violino e orchestra (« I Profeti »)
Grave e meditativo (Isala) - Espressivo e dolente (Geremia) - Fiero e impetuoso (Elia)
Solista Jascha Heifetz
Orchestra Filarmonica di Los Angeles, diretta da Alfred Wallenstein
- 21** — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20** Antologia - Da « Ricordanze della mia vita » di Luigi Settembrini: « Pagine dal carcere »
- 13,30-14,15** Musiche di Vivaldi, Porpora e Haydn (Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 20 gennaio)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

CAPOLINEA

— Diario - Notizie del mattino - 15': Canzoni di oggi - 30': Benvenuto signor ... - 45': Canzoni all'italiana (Tuba)

10-11 ORE 10: DISCO VERDE

— Musica nell'aria - 15': L'arpa di Noè - 30': Quando le canzoni sorridono - 45': Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)

12,10-13 Trasmissioni regionali

MERIDIANA

Il signore delle 13 presenta:

13 Ping - Pong

- 05' Quartetto Cetra: ascoltateci, prego
20' La collana delle sette perle (Galbani)
25' Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - Giornale radio delle 13,30

- 40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Noterella di attualità

14 Teatrino delle 14

- Lui, lei e l'altro
Raffaele Pisù, Antonella Steni, Renato Turi

14,30 Segnale orario - Giornale radio delle 14,30

- 40' Voci di ieri, di oggi, di sempre
14,40-15 Trasmissioni regionali

45' Gioco e fuori gioco

TERZO PROGRAMMA

21,20 Il Teatro inglese della Restaurazione e del Settecento

LA RICADUTA

ovvero
La virtù in pericolo

Commedia in cinque atti di John Vanbrugh

Traduzione di Agostino Lombardo Sir Novelty Fashion creato

da poco Lord Foppington Romolo Valli

Thom Fashion Aldo Giuffrè

Loveless Raoul Grassilli

Worthy Giancarlo Dettori

Sir Tumbelli Clumsey Checco Rissone

Paraninfo Ferruccio De Ceresa

Cappellano di Sir Tumbelli Gianni Bortolotto

Siringa Giampaolo Rossi

Lory Ottavio Fanfani

Sarto Giancarlo Menini

Parrucchiere Aristide Leporani

Servitore di Loveless Ruggero De Daninos

Amanda Valentina Fortunato

Berinzia Anna Miserocchi

Miss Hoyden Nicoletta Rizzi

Balia di miss Hoyden Giusi Raspani Dandolo

Regia di Vittorio Sermonti

(v. articolo illustrativo a pag. 8)

23 Giovanni Paolo Cima

Tre canzoni alla francese (revisione A. Girard)

Direttore Ferruccio Scaglia

Agostino Soderino

Cinque canzoni (revisione A. Girard)

Direttore Franco Caracciolo

Orchestra « A. Scarlatti » della Radiotelevisione Italiana

SPETTACOLO DELLA SERA

RADIOCLUB

(R.C.A. Italiana)

- 15 — Segnale orario - Giornale radio delle 15,30 - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

- 40' * Cinque minuti con Oscar Peterson

- 45' Novità Fonit (Fonit Cetra S.p.A.)

POMERIGGIO IN CASA

TERZA PAGINA

Città-centro, aspetti di vita milanese

Piccola storia di grandi fiaschi, a cura di Domenico De Paoli

Sapere per star bene, consigli medici di Lino Businco

Concerto in miniatura: violinista Franco Gulli, pianista Eurica Cavallo; Bloch: Baal Schen: a) Vidi (Contrizione), b) Nigun (Improvvisazione), c) Simchas-Torah (Allegrezza); Szymanowsky: Canzoni di Roxana

I SETTEMARI

Musiche e curiosità da tutto il mondo, a cura di Paola Angelilli e Lilli Cavassa

Giornale radio

Orchestre dirette da Angelini e Armando Fragna

Cantano Carla Boni, Fausto Cigliano, Marisa Del Frate, Gino Latilla, Tonina Torrielli, Claudio Villa

Lentisco: Amore in viola; Martellini-Gelmini: Campanone di Piazza San Pietro; Sciorilli-Bertini: Per credere nel mondo; Testa-Rossi: Al chiaro di luna porta fortuna; Testa-Spotti: Brivido blu; Danpa-Rizzo: Très jolie; Bernazza-Piga: 'O guappo; Strayhorn: Take the « A » train

18.30 * Pentagramma

Musica per tutti

19 CLASSE UNICA

Costantino Mortati - La persona, lo Stato e le comunità intermedie: Gli enti locali territoriali in generale

Pasquale Pasquini - Elementi di zoologia: Gli animali raggiati

INTERMEZZO

19,30 * A tempo di valzer

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Passo ridottissimo

Varietà musicale in miniatura TALEGALLI SHOW

21 SPETTACOLO DELLA SERA

RADIOCLUB

Incontro con Nicolò Carosio

22 Ultime notizie

Retrospettiva del radiodramma italiano

BUON VIAGGIO, ECCELLENZA

Radiodramma di Gino Pugnetti

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Il ministro Gino Mavarà

Lo spazzino Vigilio Gottardi

Prima lattivendola Anna Caravaggi

Seconda lattivendola Giovanna Caverzaghi

L'autista Gualtiero Rizzi

Il fraticello Angelo Alessio

L'uomo del dazio Ernesto Cortese

L'amico Ignazio Bonazzi

Il capitano Natale Peretti

Regia di Giacomo Colli

(v. articolo illustrativo a pag. 10)

23-23.30 Si parietto

* Il trenino delle voci

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

« NOTTURNO DELL'ITALIA »: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53

23,35-0,30: Musica a tre velocità - 0,36-1: Armonia - 1,06-1,30: Musica per tutti - 1,36-2: Fantasia - 2,06-2,30: Appuntamento con il jazz - 2,36-3: Il club dell'allegria - 3,06-3,30: Musica sinfonica - 3,36-4: Canzoni dall'Italia - 4,06-4,30: Strumenti in libertà -

* RADIO * mercoledì 21 gennaio

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Prev. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * Musiche del mattino
- L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
- Ieri al Parlamento** (7,50)
- Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
- * Crescendo (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 11** — La Radio per le Scuole (per la I e la II classe elementare)
La Girandola, giornalino a cura di Stefania Plona
- 11.30** * Musica da camera
Bach: Aria sulla quarta corda (Violinista Mischa Elman, pianista Joseph Seiger); Debussy: Sette preludi: a) Voiles, b) Les Collines d'Anacapri, c) Dans le Puck, d) La fille aux cheveux de lin, e) Minstrels, f) Ce qu'a vu le vent de l'est, g) Feux d'artifice (Pianista Walter Giesecking)
- 11.55** Album fonografico Royal (Società Dischi Royal)
- 12.10** Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Cantano Adriano Cecconi, Lorendana, Lilian Terry, Torrebruno Pietribiasi-Fraschini; La mazurka tirolese; Testoni-Barzizza: Gioia; Testa-Vian: Il ponte d'oro; Rastelli-Mariotti: Bevilacqua Gustavino
- 12.25** Calendario
- 12.30** * Album musicale
Negli interv. comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13,25
- TEATRO D'OPERA
Lanterne e luciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** Chi è di scena?, cronache del teatro di Raul Radice - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
- 14.30-15.15** Trasmissioni regionali
- 16.15** Previs. del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** Parigi vi parla
- 17** — Giornale radio
Programma per i ragazzi
Paolino La Pulce, detto Milord
Romanzo di Guerrando Bianchi di Vigny - Adattamento di Stefania Plona - Regia di Umberto Benedetto - Primo episodio
- 17.30** Civiltà musicale d'Italia
L'Accademia Filarmonica Romana dal 1820 al 1957, a cura di Claudio Casini
III. Il « S. Paolo » di Mendelssohn e il centenario di Rossini
- 18** — Arrigo Jacchia: Fantasmi al Palais Royal
- 18.15** Il quarto d'ora Durium con Flo Sandon's (Durium)
- 18.30** * Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granazio
- 18.45** La settimana delle Nazioni Unite
- 19** — Orchestra diretta da Gino Conte
Cantano Tony Cucchiara, Dana Ghia, Maria Paris, Claudio Terni O. Odorici-S. Odorici; Serenata amara; Pinchi-Gioia-Feltz-Gietz: Melodia d'amore; Pinchi-Sigman-De Rose: Buonasera (signorina); Nisa-Carosone: 'O sarracino
- 19.15** IL RIDOTTO
Teatro di oggi e di domani, a cura di Gian Domenico Giagni
- 19.45** Aspetti e momenti di vita italiana
- 20** — * Musiche da riviste e commedie
Negli interv. comunicati commerciali

* Una canzone alla ribalta (Lanerossi)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 — Passo ridottissimo

Varietà musicale in miniatura

Concerto del violinista Bronislaw Gimpel e della pianista Giuliana Bordoni

Tartini: Sonata in sol minore: « Il trillo del diavolo »: a) Larghetto affettuoso, b) Allegro moderato, c) Andante - Allegro assai; Brahms: Sonata in sol maggiore op. 78: a) Vivace ma non troppo, b) Adagio, c) Allegro - Molto moderato



Dana Ghia canta con l'orchestra diretta da Gino Conte, che trasmette questo pomeriggio alle 19

21.45 IL CONVEGNO DEI CINQUE

22.30 Vetrina del disco

Musica sacra, a cura di Luigi Cocchi

23 — * Cantano i « Four Freshmen »

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - * Musica da ballo

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici

La sintesi della materia vivente III. Molecole e vita a cura di Mario Torrioli

19.15 Orfeo Vecchi

Laudate pueri - Laetatus sum - In exitu Israel de Aegypto
Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini

19.30 La Rassegna

Storia moderna a cura di Delio Cantimori
Il Convegno di studio di storia della Chiesa in Italia - Il saggio su Machiavelli di Gennaro Sasso e quello di Gaetano Cozzi sul Doge Nicolò Contarini - Altre recenti pubblicazioni

20 — L'indicatore economico

20.15 Concerto di ogni sera

E. Elgar (1857-1934): Serenata op. 20 per archi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile

M. Castelnovo-Tedesco (1895): Concerto n. 2 per violino e orchestra (« I Profeti »)
Grave e meditativo (Isala) - Espansivo e dolente (Geremia) - Fiero e impetuoso (Elia)

Solisti Jascha Heifetz
Orchestra Filarmonica di Los Angeles, diretta da Alfred Wallenstein

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Antologia - Da « Ricordanze della mia vita » di Luigi Settembrini: « Pagine dal carcere »

13,30-14,15 Musiche di Vivaldi, Porpora e Haydn (Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 20 gennaio)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

CAPOLINEA

— Diario - Notizie del mattino - 15': Canzoni di oggi - 30': Benvenuto signor ... - 45': Canzoni all'italiana (Tuba)

10-11 ORE 10: DISCO VERDE

— Musica nell'aria - 15': L'arpa di Noè - 30': Quando le canzoni sorridono - 45': Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)

12,10-13 Trasmissioni regionali

MERIDIANA

Il signore delle 13 presenta:

13 Ping - Pong

05' Quartetto Cetra: ascoltateci, prego
20' La collana delle sette perle (Galbani)

25' Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - Giornale radio delle 13,30

40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)

45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Noterella di attualità

14 — Teatrino delle 14

Lui, lei e l'altro

Raffaele Pisu, Antonella Steni, Renato Turi

14,30 Segnale orario - Giornale radio delle 14,30

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre

14,40-15 Trasmissioni regionali

45' Gioco e fuori gioco

TERZA PAGINA

15 — R.C.A. Club (R.C.A. Italiana)

15,30 Segnale orario - Giornale radio delle 15,30 - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

40' * Cinque minuti con Oscar Peterson

45' Novità Fonit (Fonit Cetra S.p.A.)

POMERIGGIO IN CASA

TERZA PAGINA

Città-centro, aspetti di vita milanese

Piccola storia di grandi fiaschi, a cura di Domenico De Paoli
Sapere per star bene, consigli medici di Lino Businco

Concerto in miniatura: violinista Franco Gulli, pianista Eurica Cavallo: Bloch: Baal Schen: a) Vidi (Contrizione), b) Nigun (Improvvisazione), c) Simchas-Torah (Allegrezza); Szymanowsky: Canzoni di Roxana

I SETTEMARI

Musiche e curiosità da tutto il mondo, a cura di Paola Angelilli e Lilli Cavassa

Giornale radio

Orchestre dirette da Angelini e Armando Fragna

Cantano Carla Boni, Fausto Cigliano, Marisa Del Frate, Gino Latilla, Tonina Torrielli, Claudio Villa

Lentisco: Amore in viola; Martellini-Gelmini: Campanone di Piazza San Pietro; Selorilli-Bertini: Per credere nel mondo; Testa-Rossi: Al chiaro di luna porta fortuna; Testa-Spotti: Brido blu; Danpa-Rizzo: Très jolie; Bernazza-Piga: 'O guappo; Strayhorn: Take the « A » train

18.30 * Pentagramma

Musica per tutti

19 CLASSE UNICA

Costantino Mortati - La persona, lo Stato e le comunità intermedie: Gli enti locali territoriali in generale

Pasquale Pasquini - Elementi di zoologia: Gli animali raggiati

INTERMEZZO

19,30 * A tempo di valzer

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 — Segnale orario - Radiosera

20,30 Passo ridottissimo

Varietà musicale in miniatura

TALEGALLI SHOW

SPETTACOLO DELLA SERA

21 RADIOCLUB

Incontro con Nicolò Carosio

22 — Ultime notizie

Retrospettiva del radiodramma italiano

BUON VIAGGIO, ECCELLENZA

Radiodramma di Gino Pugnetti
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Il ministro Gino Mavarà

Lo spazzino Vigilio Gottardi

Prima lattivendola Anna Caravaggi

Seconda lattivendola Giovanna Caverzaghi

L'autista Gualtiero Rizzi

Il fraticello Angelo Alessio

L'uomo del dazio Ernesto Cortese

L'amico Ignazio Bonazzi

Il capitano Natale Peretti

Regia di Giacomo Colli

(v. articolo illustrativo a pag. 10)

23-23,30 Siparietto

* Il trenino delle voci

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

« NOTTURNO DELL'ITALIA »: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23,35-0,30: Musica a tre velocità - 0,36-1: Armonia - 1,06-1,30: Musica per tutti - 1,36-2: Fantasia - 2,06-2,30: Appuntamento con il jazz - 2,36-3: Il club dell'allegria - 3,06-3,30: Musica sinfonica - 3,36-4: Canzoni dall'Italia - 4,06-4,30: Strumenti in libertà - 4,36-5: I divi della canzone - 5,06-5,30: Musica operistica - 5,36-6: La sveglietta musicale - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

14-15.10 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale
 a) 14: Osservazioni scientifiche
 Prof. Arturo Palombi
 b) 14.30: Musica
 Prof.ssa Gianna Perea Labia
 c) 14.40: Lezione di Francesco
 Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI**17-18 LA TROTTOLA**

Settimanale per i più piccini a cura di Guido Stagnaro

In questo numero:

Le favole di Valtrottola
 La lezione di musica
 Celestino Fantasia
 La posta di Picchio Cannochiale
 Pupazzi e animazioni di Maria Perego
 Regia di Pierpaolo Ruggerini
 (vedi fotoservizio a colori alle pagine 24 e 25)

RITORNO A CASA**18.30 TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

18.45 Dal Teatro del Convegno di Milano**IL GRAN MAESTRO DI SANTIAGO**

Commedia in tre atti di Henry de Montherlant
 Traduzione di Ernesto Pisani

Personaggi ed interpreti:
 Mariana Luisa Rivelli
 Zia Campanita Itala Martini
 Don Bernal de la Encina
 Raffaele Giangrande
 Don Alvarez

Augusto Mastrantoni
 Don Ferdinando de Olmeda
 Pier Paolo Porta

20.30 RIBALTA ACCESA**20.30 TIC-TAC E SEGNALE ORARIO****TELEGIORNALE****20.50 CAROSELLO**

(Star - Scuola Radio Elettra - Imeo Biancheria - Durban's)

21 - I VIAGGI DEL TELEGIORNALE**L'India vista da Rossellini III - Architettura e costumi**

Lo spirito razionale degli indiani nelle grandi organizzazioni cittadine di Bombay, le enormi lavanderie, il sistema di distribuzione dei pasti sul luogo di lavoro, il ritmico e ordinato svolgersi della vita in una città superaffollata di quattro milioni di abitanti.

21.30 MUSICA ALLA RIBALTA

Varietà musicale con la partecipazione di Van Wood e il suo complesso

Balletto di Paul Steffen
 Orchestra diretta da Mario Consiglio
 Costumi di Folco

Scene di Gianni Villa
 Regia di Romolo Siena

22.20 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Al termine:
TELEGIORNALE
 Edizione della notte

In "Musica alla ribalta,,

BENTORNATO VAN WOOD

Musica alla ribalta è ormai divenuta una trasmissione-appuntamento. Tutti coloro che Italia non sono certamente pochi, ne si appassionano alle canzoni che hanno i loro « beniamini », che seguono con interesse il fluttuante corso della musica leggera, vi trovano il fatto loro. Che è, quasi sempre, una sorpresa. La prima sera moltissimi ritrovarono il « loro » Marino Marini; la seconda sera i più giovani e spregiudicati incontrarono quel Riccardo Rauchi che avevano già conosciuto in quest'ultimo anno attraverso i dischi; questa sera, infine, Van Wood farà sorridere altri innumerevoli telespettatori: perché Van Wood, al contrario di molte altre « vedette » della canzone, ha il pregio di piacere a tutti. O, perlomeno, alla maggioranza.

Quando fu che Van Wood incominciò la sua carriera in Italia? E' un po' difficile dirlo perché egli appartiene a quella categoria di nuovi amici che sembra siano stati amici da sempre, sicché ci si domanda il primo incontro, quasi che questo non abbia importanza. Sta di fatto che il dopoguerra lo vedeva già amatore nei « night-club », nelle città durante l'inverno e nei luoghi di villeggiatura durante l'estate. Si imparò a cantare le sue canzoni. Butta la chiave, per esempio — con la sua caratteristica pronuncia di olandese che aveva imparato il napoletano prima dell'italiano. Si comperarono i suoi dischi, lo si vide nei film. La Radio, prima, e la Televisione poi, se lo contesero, rinnovando, più largamente, la sua fama. Questa sera, ancora con la sua fedele chitarra, ancora con i musicisti che compongono il suo complesso, ritorna — e sicuramente per piacere ancora una volta a tutti e a ri-proporre quelle canzoncine tra il pa-

tetico e l'ironico che, domani, senza accorgersene, tenteremo di cantare. Un vecchio amico che torna, dunque. Ma non sarà il solo. Torneranno benché conosciuti da assai minor tempo anche gli altri personaggi fissi di Musica alla ribalta: il ballerino di Paul Steffen, con i due solisti Evelyn Graves e Bud Thompson che già si erano fatti ammirare nelle giuste coreografie delle due passate trasmissioni. Faranno — come è ormai abituale — da trait-d'union tra i numeri dello spettacolo.

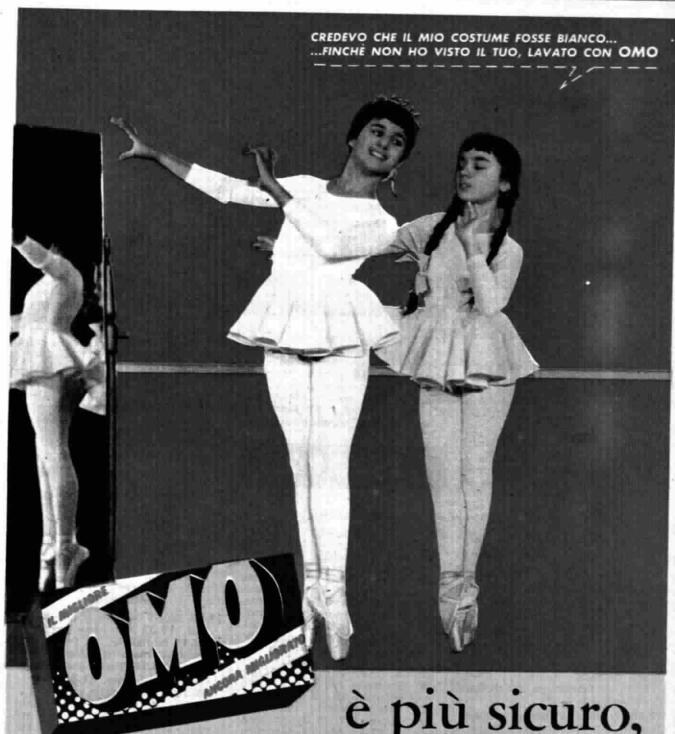
Mentre si giunge così, questa sera, al « giro di boa » della trasmissione, sembra che Musica alla ribalta duri da molto più tempo del reale. La ragione è forse nel gran numero di personaggi che vi sono sfilati, dalla cantante portoghese Amalia Rodriguez, tragica interprete delle canzoni della sua terra, a Anton Karas, il non dimenticato autore e esecutore di una canzone che fu il best seller di alcuni anni fa, cioè il « Terzo uomo »; da Achille Zavatta, il patetico clown che non sembra un clown, ai Delta Rythm Boys, impetuosi eppure raffinati; dalla modernità di Riccardo Rauchi, alla aristocratica sensibilità del violinista tedesco Helmut Zacharias.

Insomma, come si usa dire, una « galleria di personaggi ». Peccato che questi spettacoli (e non potrebbe essere diversamente) rimangano sul video soltanto per il tempo loro concesso: farebbe piacere raccoglierne una testimonianza più duratura. Ma è così: amici vecchi e recenti che si presentano sull'onda della musica per contribuire a passare insieme una piacevole serata. Con tanto ringraziamenti al pubblico benigno e numeroso, come avrebbero detto, una volta, i personaggi alla ribalta.

Camillo Broggi

UN PROBLEMA DI GALATEO FRA CONIUGI IN "ADAMO CONTRO EVA"

Il quesito di scena questa sera è di grande attualità: il marito può invitare ospiti a casa senza preavvisare la propria moglie? La Durban's, produttrice delle famose Creme di Bellezza Durban's, ce ne offre il dibattito, diretto da Enzo Tortora, in Carosello. Consulenti telefonici di eccezione saranno la brava attrice di prosa Valeria Valeri e il simpatico umorista Attalo. Chi sa mai cosa diranno? Sentiremo tutto con le famose Creme di Bellezza Durban's: le creme dei successo. Produzione film TELERAMA



è più sicuro,
più delicato

Come sono graziosi quei costumi! Ma uno soltanto ha tutta la freschezza e il candore degli indumenti lavati con OMO.
 OMO prolunga la vita dei tessuti, perché la sua azione è delicata e leggera.
 La prova migliore? Anche dopo un lungo lavaggio le vostre mani escono morbide e lisce dalli schiumi soffice di OMO.

...e ravviva i colori!

E' UNA SPECIALITÀ LEVER

UNA MACCHINA CALCOLATRICE: 8.500 LIRE!

Modelli elettrici da 19.000 lire. Questa macchina fa le quattro operazioni ed è garantita per 5 anni. Il minimo errore nei vostri conti vi costa assai di più. Catalogo gratuito. Si prega di scrivere a Supply (studio R 48) via Giovanni Severano 24, Roma

LA ROTELLA MIRACOLOSA
Guarisce subito senza farmaci: reumatismi, artriti, sciatriche, lombaggini, asme, emicranie. Ammalati, medici, informazioni gratis. FLURESOL San Felice n. 65/R - Bologna.



ramazzotti
fa sempre bene

LOCALI

LIGURIA

(6,10-16,15 Chiamata marittima (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Prof. F. Maurer: « Die Schwämme - festzende Wässertiere » - Schlagermelodien - « Der Arzt gibt Ratschläge » von Dr. Egmont Jenny - Sinfonische Musik: L. v. Beethoven: Konzert für Klavier u. Orchester n. 2 in B-Dur, op. 19 (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

20,15-21,20 « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - Blick nach dem Süden - Einige Rhythmen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Intermezzi e cori da opere: Mascagni: Guglielmo Ratcliff, Intermezzo; Verdi: La forza del destino: « Il santo nome di Dio »; Ponchielli: La Gioconda, Danza delle ore - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Note di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

16,30-17 Giovani concertisti giuliani: baritono Claudio Strudhoff - al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli - Musiche di Caldara, Scarlatti, Cesti, Brahms, Schumann e Schubert (Trieste 1).

17,30 Tristano e Isotta - Opera in 3 atti di Riccardo Wagner - Musica di Riccardo Wagner - Atto 1 - Tristano (Bernd Aldenhoff) - Isotta (Helene Werth) - Il Re di Cornovaglia (Friedrich Guthrie) - Kurvenaldo (Edmond Hurshell) - Melò (Vito Susca) - Branganya (Georgine Milinkovic) - Un pilota (Enzo Mucciutti) - Un pastore (Raimondo Battagelli) - Orchestra Filarmonica Triestina e coro del Teatro Verdi - Direttore Rudolf Moralt - Maestro del coro Adolfo Fanfani - Regia di August Schneider (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 10 gennaio 1958) (Trieste 1).

18,45 Dalla rubrica « Friuli nel mondo », a cura di Ermelio Pellegrini con la collaborazione di Ottavio Valerio, Bianca Del Conte ed il Coro di San Lorenzo di Sedegliano diretto da Leandro Plenizio (Trieste 1).

* RADIO * mercoledì 21 gennaio

19-19,15 Franco Scarica alla fisarmonica (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 * Musica leggera - nell'intervento (ore 8): Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Parata di orchestra leggera - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Melodie leggere - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,30 Lettura programmi serali - * Tè danzante - 18 Classe unica: Gustavo Colonna: L'automazione (10) - « L'aggiornamento dei processi di produzione » - 18,10 * Sibelius: Pelleas et Melisande, suite op. 46 - 18,30 Quintetto Vocale Niko Stritof - 19 La conversazione del medico, a cura di M. Starc - 19,20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Varietà musicale - 21 « L'uragano », dramma in 5 atti di Andrej Nikolajevic Ostrovski, traduzione di Josip Vidmar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Giuseppe Peterlin - indi Musica operettistica - 22,40 * Suona Bud Shank con l'orchestra Len Mercer - 23 * Duo pianistico Fred Freed e Jacques Breux - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 1

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Sillografia « La natura, libro di Dio: Fuoco ed energia », di Enrico Medi, pensiero della sera di D. Titta Zara. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

18 Novità per signore. 19 Complesso René Augier. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,15 Percorrendo il mondo, presentato da Michel Brard. 19,35 Lieto anniversario. 19,40 Divertimenti. 19,50 La famiglia Duraton. 19,59 Lo scrigno dei ricordi, presentato da Pierre Hiégel. 20 Prestigio dell'automobile. 20,15 Cocktail di canzoni. 20,30 Club dei canzonettisti. 20,55 Il successo del giorno. 21 Orchestra Ted Heath. 21,18 I Carijanes. 21,30 Music-hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,10 Buona sera, amici! 22,35 Musica spagnola. 23-24 Musica preferita.

FRANCIA (PARIGI-INTER)

19,15 Notiziario. 19,50 « Il trave e la pagliuzza », a cura di Michel Déon. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Concerto del violinista David Oistrakh e del pianista Vladimir Yampolsky. Tartin: Sonata in sol minore; Beethoven: Sonata « a Kreutzer », op. 47; Schumann-Kreisler: Fantasia in do minore; Szysmanowsky: « Miti », op. 30; Ravel: « Tzigane ». 22 « Musiche, di dove venite? », a cura di Roger Pillaudin. 22,30 Il progresso e la vita: « La microcinematografia ». 22,50 Anteprima di dischi di musica classica. 23,15 Notiziario. 23,20 « Jazz aux Champs-Elysées », varietà e jazz. 23,50-24 Invito al sogno.

II (REGIONALE)

19,13 « Voi e noi ». 19,20 Pierre Larquey, Jacqueline Joubert e il complesso Philippe Brun. 19,40 Una storia, una canzone, un consiglio. 19,45 Dischi. 20 Notiziario. 20,26 « A chacun son petit monde », a cura di Pierre Loiselet. 21,15 Tribuna della storia, a cura di André Castelot, Alain Decaux e Colin Simard. 22 Notiziario. 22,10 Una settimana di più, a cura di Edmond Meunier. 22,40 Ricordi per i sogni. 22,43-22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

19,01 La Voce dell'America. 19,16 Wagner: Marcia funebre da « Il Crepuscolo degli Dei »; Ciakowski: a) Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra in si bemolle maggiore op. 23; b) Valzer da « Eugenio Onieghin »; c) Valzer da « La bella addormentata »; d) Valzer da « Los schiaccianoci »; e) « Il lago dei cigni ». Danza, Scena e Czardas. 20,16 Profili di medaglia: « Adriano », di M. Schneider. 21,46 Dischi. 21,50 Antologia francese: « Alfred de Musset », a cura di Jean De Beer. 22,45 Musica francese per clavicembalo interpretata da Marcelle de Lacour. Du Phly: a) La Vittoria; b) Tre arie eseguite dalla pendola di Maria Antonietta. 22,50 Inchieste e commenti. 23,10 Dischi. 23,54-24 Notiziario.

MONTECARLO

19,55 Notiziario. 20 Rallye Automobilistico di Montecarlo. Partenza da Monaco per la Prova di classifica. 20,05 Parata Martini, presentata da Robert Rocca. 20,35 Club dei canzonettisti. 21 Aperitivo d'onore. 21,15 Lascia o raddoppia. 21,35 Avete del fiuto? 21,50 I consigli di Louis Chiron. 21,55 « Les Pinsons ». 22 Notiziario. 22,06 Concerto diretto da Jean Fournet. Solista: pianista Yuri Boukoff. Brahms: a) Ouverture tragica; b) Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra; Richard Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico. 23,25 Notiziario. 23,40 Avvicendamenti. 0,40-1,40 Rallye Automobilistico di Montecarlo. Passaggio a Puget-Théniers.

GERMANIA AMBURGO

19 Notiziario. Commenti. 19,20 Scene di films e commenti. 19,50 Musica da jazz. 20,30 « Il burrone dei pipistrelli », radiocommedia di Joachim Barckhausen. 21,45 Notiziario. 21,55 Dieci minuti di politica. 22,05 Una sola parola! 22,10 Gli « Air-men of note », serata di danze. 22,45 Chansons, canzoni e altri successi in diverse lingue. 23,15 Melodie per le mezzanotte. 24 Ultima notizia. 0,10 Musica leggera. 1 Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Asia. 19,40 Notiziario. Commenti. 20 Varietà. 21,45 Problemi della politica tedesca. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 Il club del jazz. 23 Musica da ballo. 24 Ultima notizia.

MONACO

19,05 Bruno Saenger e i suoi solisti. 19,35 Che cosa ne dite? 19,45 Notiziario. 20 Politica di seconda mano di Walter von Cube. 20,15 Dischi graditi dell'ultimo decennio. 21,30 Mosaico d'ottimismo delle « migliori » notizie degli ultimi dieci anni, commentati da Klaus Wolff. 22 Notiziario. Commenti. 22,10 Lettura da nuovi libri. 22,40 Musica da camera. Joseph Haydn: Quartetto in re maggiore per 2 violini, viola e violoncello, op. 64 n. 5 (« L'allodola ») (Quartetto Koeckert); Jean Koetsier: Divertimento n. 2 per 5 strumenti finto, op. 35, n. 1 (Quintetto di strumenti a fiato di Monaco). 23,15 Jazz Journal: Jam Session, come nel '48. 24 Ultima notizia. 0,05-1 Melodie e canzoni.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,15 Notiziario. 19,50 « Il trave e la pagliuzza », a cura di Michel Déon. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Concerto del violinista David Oistrakh e del pianista Vladimir Yampolsky. Tartin: Sonata in sol minore; Beethoven: Sonata « a Kreutzer », op. 47; Schumann-Kreisler: Fantasia in do minore; Szysmanowsky: « Miti », op. 30; Ravel: « Tzigane ». 22 « Musiche, di dove venite? », a cura di Roger Pillaudin. 22,30 Il progresso e la vita: « La microcinematografia ». 22,50 Anteprima di dischi di musica classica. 23,15 Notiziario. 23,20 « Jazz aux Champs-Elysées », varietà e jazz. 23,50-24 Invito al sogno.

MUEHLACKER

19,30 Novità del giorno. 20 Musica della sera. 20,30 « La risposta di Giuseppina », radiocommedia di Erwin Wickert. 21,15 Larry Elgart e la sua orchestra: Musica leggera. 22 Notiziario. 22,10 Pensiamo alla Germania centrale e orientale. 22,20 Intermezzo musicale. 22,30 Politica e altre attualità.

23 Concerto di musica da camera diretto da Karl Münchinger. W. A. Mozart: a) Divertimento in re maggiore n. 17 per 2 violini, viola, contrabbasso e 2 corni, KV 334, b) Eine kleine Nachtmusik, c) Divertimento in si bemolle maggiore KV 137. 24 Ultima notizia. 0,15-4,15 Musica varia. Nell'intervento: Notizie da Berlino.

INGHilterra PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,45 Ballabili e canti rustici. 20 Dischi. 20,30 Gara di quiz fra regioni britanniche. 21 Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Solisti: tenore Charles Craig; organista Charles Spinks. Haydn: Sinfonia n. 99 in mi bemolle; Kodály: Psalmus Hungaricus; Berlioz: Te Deum. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Interpretazioni del clarinettista Jack Brymer, del violista Patrick Ireland e della pianista Peggy Gray. Mozart: Trio in mi bemolle, K. 498; Schumann: Tre fiabe.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Varietà. 19,45 « La famiglia Archer », di Webb e Mason. 20 Notiziario. 20,30 « Educating Archie », varietà. 21 « The Jewel and Warriss Show », varietà musicale. 21,30 Musica richiesta. 22,30 « The Goon Show », varietà. 23 Bill Powley, Jock Bain, Stan Roderick e l'orchestra Eric Jupp. 23,30 Notiziario. 23,55 Cavalcata notturna. 0,55-1 Ultime notizie.

ONDE CORTE

6 Musica nello stile di Peter York. 6,45 Musica di Prokofiev. 7 Notiziario. 7,30 I Re della tastiera. 8 Notiziario. 8,30-9 « Il signor Mozart a Londra », a cura di Thurston Dart. Orchestra Philomusica diretta da Granville Jones. Solista pianista Cecilia Arieli. Mozart: a) Sinfonia n. 1 in mi bemolle, K. 16, b) Concerto in mi bemolle, K. 107, c) Pezzi per pianoforte dei « London Sketch Books ». 10,15 Notiziario. 10,45 Musica di Prokofiev. 11 Orchestra Geraldo. 12 Notiziario. 12,30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 13,30 Britten: Sonetti sacri di John Donne, op. 35, nell'interpretazione del tenore Peter Pears. 14 Notiziario. 14,45 Pianista Malcolm Lockyer. Solista: soprano Marie Collier. 15,15 Concerto diretto da Leo Wurmser. Bizet: Carmen: a) Suite n. 1, b) Aria di Micaela; Schubert: Rosamunda, musica da ballo n. 1; Puccini: « Mi chiamano Mimì », aria da « La Bohème »; Bliss: « Things to Come », suite. 16 Dischi per un'isola deserta. 16,30 Frammenti da commedie pastorali inglesi. 17 Notiziario. 17,30 « Beyond our Ken », varietà. 18 Concerto dell'organista Martindale Sidwell. Bach: Preludio corale: a) « In dulci jubilo », S. 729, b) « In dulci jubilo », S. 608; Couperin: Tre frammenti dalla « Messa per le Parrocchie »; Jean Langlais: Te Deum. 18,15 Motivi preferiti. 19 Notiziario. 19,30 Ted Heath e la sua musica. 20,31 « Educating Archie », varietà. 21 Notiziario. 21,30 Nuovi dischi di musica leggera presentati da Roy Bradford. 22 Sidney Sax con i The Harlequins. 23-23,45 Musica richiesta.

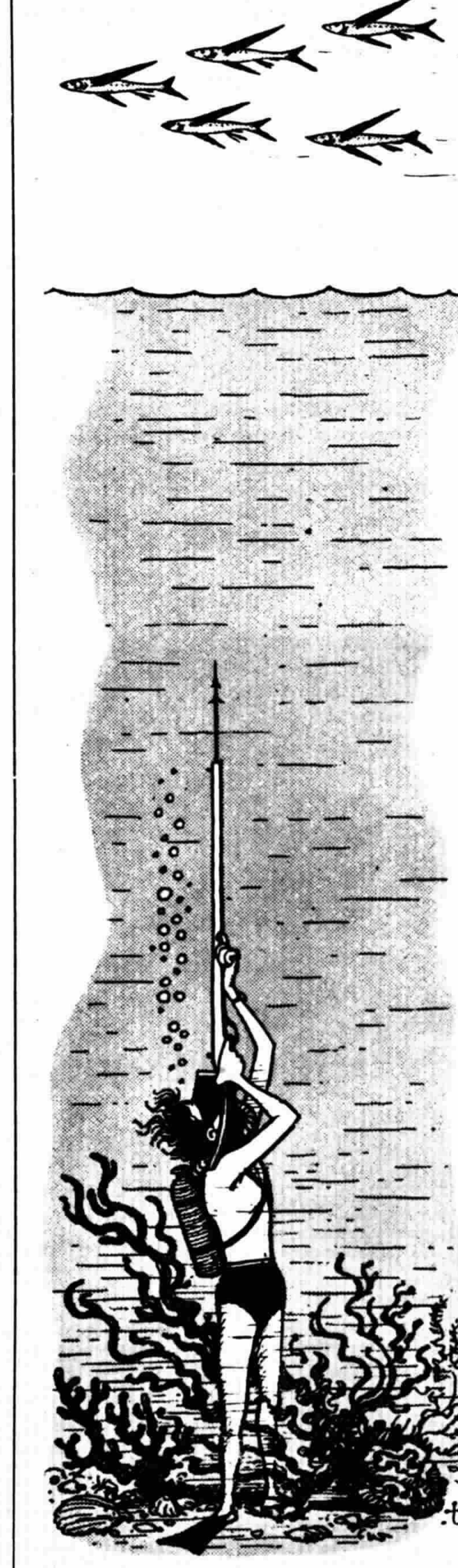
LUSSEMBURGO

19,15 Notiziario. 19,33 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,56 La famiglia Duraton. 20,05 Serenata di Georges Ulmer e Arlette. 20,20 Lascia o raddoppia. 20,40 Club dei canzonettisti. 21,06 Parata dei successi. 21,36 Alle frontiere dell'ignoto, a cura di Lucien Barnier e Gilbert Case-neuve. 22,10 Ritratto tra le righe. 22,16 « Maria Stuarda, la Regina dai tre blasoni », di Jean Maurel. 22,26 Varietà. 23 Notiziario. 23,05 Jazz autentico. 24 Il punto di Mezzanotte. 0,05 Radio Mezzanotte. 0,55-1 Ultima notizia.

SVIZZERA MONTECENERI

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 13,10 Musica operistica italiana. 13,30-14 Haydn: Trio in sol maggiore op. 53 n. 1; Sgrizzi: Trio op. n. 5. 16 Tè danzante. 16,30 Il mercatello dei ragazzi. 17 Concerto jazz. 17,30 Vita tranquilla dei

SUBACQUEI



Senza parole

(Punch)

secoli passati, rievocazione radiofonica. 18 Musica richiesta.

18,45 Wolf-Ferrari: « Il segreto di Susanna », introduzione; Pizzini: Il poema delle Dolomiti; Casella: « La giara », suite sinfonica; Marinuzzi: « Suite siciliana », valzer campestre. 19,15 Notiziario. 20 Motivi al pianoforte. 20,15 « Via Mala » romanzo di John Knittel, riduzione radiofonica di Vittorio Ottino. Terza puntata. 20,50 « L'albero della fortuna » spettacolo di varietà con giochi e attrazioni presentato da Marcheselli e Gonnella. 22,05 Momenti di storia ticinese. 22,20 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Notturno melodioso.

UNA MACCHINA CALCOLATRICE: 8.500 LIRE!

Modelli elettrici da 19.000 lire. Questa macchina fa le quattro operazioni ed è garantita per 5 anni. Il minimo errore nei vostri conti vi costa assai di più. Catalogo gratuito. Si prega di scrivere a Supply (studio R 48) via Giovanni Severano 24, Roma

LA ROTELLA MIRACOLOSA
Guarisce subito senza farmaci: reumatismi, artrosi, sciatriche, lombaggini, asme, emicranie. Ammalati, medici, informazioni gratis. FLURESOL San Felice n. 65/R - Bologna.



ramazzotti
fa sempre bene

LOCALI

LIGURIA
(6,10-16,15 Chiamata marittima (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Prof. F. Maurer: « Die Schwämme - festzende Wassertiere » - Schlagermelodien - « Der Arzt gibt Ratschläge » von Dr. Egmont Jenny - Sinfonische Musik: L. v. Beethoven: Konzert für Klavier u. Orchester n. 2 in B-Dur, op. 19 (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

20,15-21,20 « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - Blick nach dem Süden - Einige Rhythmen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Intermezzi e cori da opere: Mascagni: Guglielmo Ratcliff, Intermezzo; Verdi: La forza del destino: « Il santo nome di Dio »; Ponchielli: La Gioconda, Danza delle ore - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Note di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

16,30-17 Giovani concertisti giuliani: baritono Claudio Strudhoff - al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli - Musiche di Caldera, Scarlatti, Cesti, Brahms, Schumann e Schubert (Trieste 1).

17,30 Tristano e Isotta - Opera in 3 atti di Riccardo Wagner - Musica di Riccardo Wagner - Atto 1 - Tristano (Bernd Aldenhoff) - Isotta (Helene Werth) - Il Re di Cornovaglia (Friedrich Gethrie) - Kurvenaldo (Edmond Hurshell) - Melò (Vito Susca) - Brangiana (Georgine Milinkovic) - Un pilota (Enzo Mucciutti) - Un pastore (Raimondo Battagelli) - Orchestra Filarmonica Triestina e coro del Teatro Verdi - Direttore Rudolf Moralt - Maestro del coro Adolfo Fanfani - Regia di August Schneider (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 10 gennaio 1958) (Trieste 1).

18,45 Dalla rubrica « Friuli nel mondo », a cura di Ermelio Pellegrini con la collaborazione di Ottavio Valerio, Bianca Del Conte ed il Coro di San Lorenzo di Selegliano diretto da Leandro Plenizio (Trieste 1).

* RADIO * mercoledì 21 gennaio

19-19,15 Franco Scarica alla fisarmonica (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 * Musica leggera - nell'intervento (ore 8): Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Parata di orchestra leggera - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Melodie leggere - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,30 Lettura programmi serali - * Tè danzante - 18 Classe unica: Gustavo Colonna: L'automazione: (10) « L'aggiornamento dei processi di produzione » - 18,10 * Sibelius: Pelleas et Melisande, suite op. 46 - 18,30 Quintetto Vocale Niko Strifot - 19 La conversazione del medico, a cura di M. Starc - 19,20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Varietà musicale - 21 « L'uragano », dramma in 5 atti di Andrej Nikolajevic Ostrovski, traduzione di Josip Vidmar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Giuseppe Peterlin - indi Musica operettistica - 22,40 * Suona Bud Shank con l'orchestra Len Mercer - 23 * Duo pianistico Fred Freed e Jacques Breux - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 1

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Sillografia « La natura, libro di Dio: Fuoco ed energia », di Enrico Medi, pensiero della sera di D. Titta Zara. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

18 Novità per signore. 19 Complesso René Augier. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,15 Percorrendo il mondo, presentato da Michel Brard. 19,35 Lieto anniversario. 19,40 Divertimenti. 19,50 La famiglia Duraton. 19,59 Lo scrigno dei ricordi, presentato da Pierre Hiéglé. 20 Prestigio dell'automobile. 20,15 Cocktail di canzoni. 20,30 Club dei canzonettisti. 20,55 Il successo del giorno. 21 Orchestra Ted Heath. 21,18 I Carijanies. 21,30 Music-hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,10 Buona sera, amici! 22,35 Musica spagnola. 23-24 Musica preferita.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,15 Notiziario. 19,50 « Il trave e la pagliuzza », a cura di Michel Déon. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Concerto del violinista David Oistrakh e del pianista Vladimir Yampolsky. Tarantella: Sonata in sol minore; Beethoven: Sonata « a Kreutzer », op. 47; Schumann-Kreisler: Fantasia in do minore; Szysmanowsky: « Miti », op. 30; Ravel: « Tzigane ». 22 « Musiche, di dove venite? », a cura di Roger Pillaudin. 22,30 Il progresso e la vita: « La microcinematografia ». 22,50 Anteprima di dischi di musica classica. 23,15 Notiziario. 23,20 « Jazz aux Champs-Elysées », varietà e jazz. 23,50-24 Invito al sogno.

II (REGIONALE)

19,13 « Voi e noi ». 19,20 Pierre Larquey, Jacqueline Joubert e il complesso Philippe Brun. 19,40 Una storia, una canzone, un consiglio. 19,45 Dischi. 20 Notiziario. 20,26 « A chacun son petit monde », a cura di Pierre Loiselet. 21,15 Tribuna della storia, a cura di André Castelot, Alain Decaux e Colin Simard. 22 Notiziario. 22,10 Una settimana di più, a cura di Edmond Meunier. 22,40 Ricordi per i sogni. 22,43-22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

19,01 La Voce dell'America. 19,16 Wagner: Marcia funebre da « Il Crepuscolo degli Dei »; Czaikowski: a) Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra in si bemolle maggiore op. 23; b) Valzer, da « Eugenio Onieghin »; c) Valzer da « La bella addormentata »; d) Valzer da « Los schiaccianoci »; e) « Il lago dei cigni ». Danza, Scena e Czardas. 20,16 Profili di medaglia: « Adriano », di M. Schneider. 21,46 Dischi. 21,50 Antologia francese: « Alfred de Musset », a cura di Jean De Beer. 22,45 Musica francese per clavicembalo interpretata da Marcelle de Lacour. Du Phly: a) La Vittoria; b) Tre arie eseguite dalla pendola di Maria Antonietta. 22,50 Inchieste e commenti. 23,10 Dischi. 23,54-24 Notiziario.

MONTECARLO

19,55 Notiziario. 20 Rallye Automobilistico di Montecarlo. Partenza da Monaco per la Prova di classifica. 20,05 Parata Martini, presentata da Robert Rocca. 20,35 Club dei canzonettisti. 21 Aperitivo d'onore. 21,15 Lascia o raddoppia. 21,35 Avete del fiuto? 21,50 I consigli di Louis Chiron. 21,55 « Les Pinsons ». 22 Notiziario. 22,06 Concerto diretto da Jean Fournet. Solista: pianista Yuri Boukoff. Brahms: a) Ouverture tragica; b) Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra; Richard Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico. 23,25 Notiziario. 23,40 Avvicendamenti. 0,40-1,40 Rallye Automobilistico di Montecarlo. Passaggio a Puget-Théniers.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. Commenti. 19,20 Scene di films e commenti. 19,50 Musica da jazz. 20,30 « Il burrone dei pipistrelli », radiocommedia di Joachim Barckhausen. 21,45 Notiziario. 21,55 Dieci minuti di politica. 22,05 Una sola parola! 22,10 Gli « Air-men of note », serata di danze. 22,45 Chansons, canzoni e altri successi in diverse lingue. 23,15 Melodie per le mezzanotte. 24 Ultima notizie. 0,10 Musica leggera. 1 Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. 19,40 Notiziario. Commenti. 20 Varietà. 21,45 Problemi della politica tedesca. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 Il club del jazz. 23 Musica da ballo. 24 Ultima notizie.

MONACO

19,05 Bruno Saenger e i suoi solisti. 19,35 Che cosa ne dite?

19,45 Notiziario. 20 Politica di seconda mano di Walter von Cube. 20,15 Dischi graditi dell'ultimo decennio. 21,30 Mosaico d'ottimismo delle « migliori » notizie degli ultimi dieci anni, commentati da Klaus Wolff. 22 Notiziario. Commenti. 22,10 Lettura di nuovi libri. 22,40 Musica da camera. Joseph Haydn: Quartetto in re maggiore per 2 violini, viola e violoncello, op. 64 n. 5 (« L'allodola ») (Quartetto Koeckert); Jean Koetsier: Divertimento n. 2 per 5 strumenti finto, op. 35, n. 1 (Quintetto di strumenti a fiato di Monaco). 23,15 Jazz Journal: Jam Session, come nel '48. 24 Ultima notizie. 0,05-1 Melodie e canzoni.

RIVIERA

19,15 Notiziario. 19,50 « Il trave e la pagliuzza », a cura di Michel Déon. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Concerto del violinista David Oistrakh e del pianista Vladimir Yampolsky. Tarantella: Sonata in sol minore; Beethoven: Sonata « a Kreutzer », op. 47; Schumann-Kreisler: Fantasia in do minore; Szysmanowsky: « Miti », op. 30; Ravel: « Tzigane ». 22 « Musiche, di dove venite? », a cura di Roger Pillaudin. 22,30 Il progresso e la vita: « La microcinematografia ». 22,50 Anteprima di dischi di musica classica. 23,15 Notiziario. 23,20 « Jazz aux Champs-Elysées », varietà e jazz. 23,50-24 Invito al sogno.

MUEHLACKER

19,30 Novità del giorno. 20 Musica della sera. 20,30 « La risposta di Giuseppina », radiocommedia di Erwin Wickert. 21,15 Larry Elgart e la sua orchestra: Musica leggera. 22 Notiziario. 22,10 Pensiamo alla Germania centrale e orientale. 22,20 Intermezzo musicale. 22,30 Politica e altre attualità.

23 Concerto di musica da camera diretto da Karl Münchinger. W. A. Mozart: a) Divertimento in re maggiore n. 17 per 2 violini, viola, contrabbasso e 2 corni, KV 334, b) Eine kleine Nachtmusik, c) Divertimento in si bemolle maggiore KV 137. 24 Ultima notizie. 0,15-4,15 Musica varia. Nell'intervento: Notizie da Berlino.

INGHilterra

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,45 Ballabili e canti rustici. 20 Dischi. 20,30 Gara di quiz fra regioni britanniche. 21 Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Solisti: tenore Charles Craig; organista Charles Spinks. Haydn: Sinfonia n. 99 in mi bemolle; Kodály: Psalmus Hungaricus; Berlioz: Te Deum. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Interpretazioni del clarinettista Jack Brymer, del violista Patrick Ireland e della pianista Peggy Gray. Mozart: Trio in mi bemolle, K. 498; Schumann: Tre fiabe.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Varietà. 19,45 « La famiglia Archer », di Webb e Mason. 20 Notiziario. 20,30 « Educating Archie », varietà. 21 « The Jewel and Warriss Show », varietà musicale. 21,30 Musica richiesta. 22,30 « The Goon Show », varietà. 23 Bill Powey, Jock Bain, Stan Roderick e l'orchestra Eric Jupp. 23,30 Notiziario. 23,55 Cavalcata notturna. 0,55-1 Ultime notizie.

ONDE CORTE

6 Musica nello stile di Peter York. 6,45 Musica di Prokofiev. 7 Notiziario. 7,30 I Re della tastiera. 8 Notiziario. 8,30-9 « Il signor Mozart a Londra », a cura di Thurston Dart. Orchestra Philomusica diretta da Granville Jones. Solista pianista Cecilia Arieli. Mozart: a) Sinfonia n. 1 in mi bemolle, K. 16, b) Concerto in mi bemolle, K. 107, c) Pezzi per pianoforte dei « London Sketch Books ». 10,15 Notiziario. 10,45 Musica di Prokofiev. 11 Orchestra Geraldo. 12 Notiziario. 12,30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 13,30 Britten: Sonetti sacri di John Donne, op. 35, nell'interpretazione del tenore Peter Pears. 14 Notiziario. 14,45 Pianista Malcolm Lockyer. Solista: soprano Marie Collier. 15,15 Concerto diretto da Leo Wurmser. Bizet: Carmen: a) Suite n. 1, b) Aria di Micaela; Schubert: Rosamunda, musica da ballo n. 1; Puccini: « Mi chiamano Mimì », aria da « La Bohème »; Bliss: « Things to Come », suite. 16 Dischi per un'isola deserta. 16,30 Frammenti di commedie pastorali inglesi. 17 Notiziario. 17,30 « Beyond our Ken », varietà. 18 Concerto dell'organista Martindale Sidwell. Bach: Preludio corale: a) « In dulci jubilo », S. 729, b) « In dulci jubilo », S. 608; Couperin: Tre frammenti dalla « Messa per le Parrocchie »; Jean Langlais: Te Deum. 18,15 Motivi preferiti. 19 Notiziario. 19,30 Ted Heath e la sua musica. 20,31 « Educating Archie », varietà. 21 Notiziario. 21,30 Nuovi dischi di musica leggera presentati da Roy Bradford. 22 Sidney Sax con i The Harlequins. 23-23,45 Musica richiesta.

LUSSEMBURGO

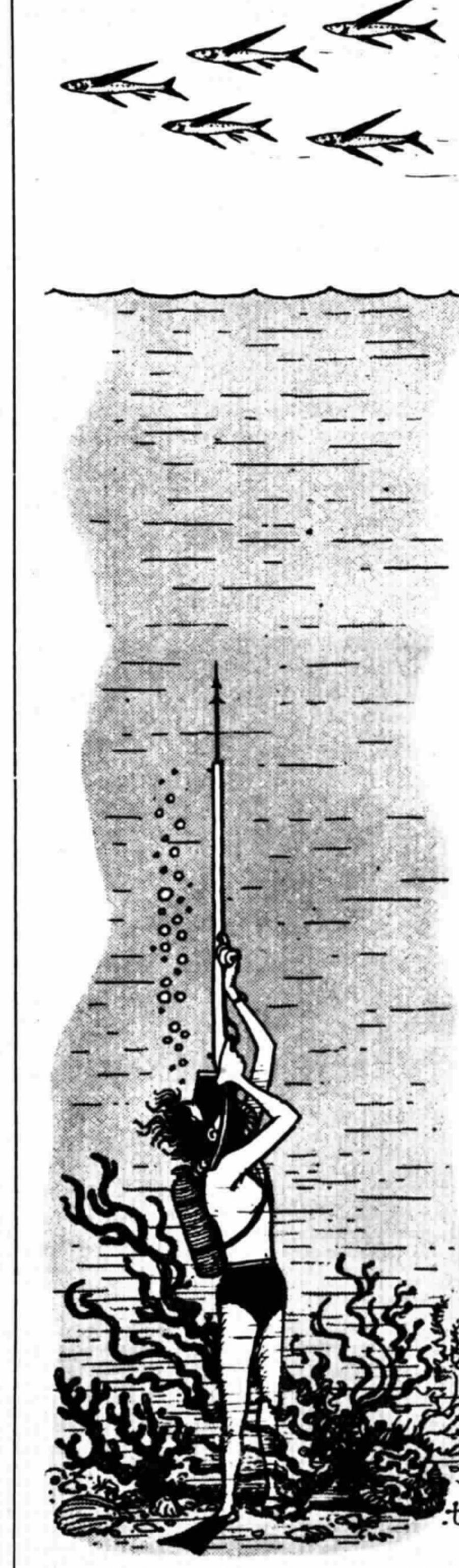
19,15 Notiziario. 19,33 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,56 La famiglia Duraton. 20,05 Serenata di Georges Ulmer e Arlette. 20,20 Lascia o raddoppia. 20,40 Club dei canzonettisti. 21,06 Parata dei successi. 21,36 Alle frontiere dell'ignoto, a cura di Lucien Barnier e Gilbert Caseneuve. 22,10 Ritratto tra le righe. 22,16 « Maria Stuarda, la Regina dai tre blasoni », di Jean Maurel. 22,26 Varietà. 23 Notiziario. 23,05 Jazz autentico. 24 Il punto di Mezzanotte. 0,05 Radio Mezzanotte. 0,55-1 Ultima notizie.

SVIZZERA

MONTECENERI

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 13,10 Musica operistica italiana. 13,30-14 Haydn: Trio in sol maggiore op. 53 n. 1; Sgrizzi: Trio op. n. 5. 16 Tè danzante. 16,30 Il mercoledì dei ragazzi. 17 Concerto jazz. 17,30 Vita tranquilla dei secoli passati, rievocazione radiofonica. 18 Musica richiesta. 18,45 Wolf-Ferrari: « Il segreto di Susanna », introduzione; Pizzini: Il poema delle Dolomiti; Casella: « La giara », suite sinfonica; Marinuzzi: « Suite siciliana », valzer campestre. 19,15 Notiziario. 20 Motivi al pianoforte. 20,15 « Via Mala » romanzo di John Knittel, riduzione radiofonica di Vittorio Ottino. Terza puntata. 20,50 « L'albero della fortuna » spettacolo di varietà con giochi e attrazioni presentato da Marcheselli e Gonnella. 22,05 Momenti di storia ticinese. 22,20 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Notturno melodioso.

SUBACQUEI



Senza parole

* RADIO * giovedì 22 gennaio

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - Giornale radio -
Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * Musiche del mattino
- L'oroscopo del giorno (7,45)
(Motta)
- Ieri al Parlamento** (7,50)
- Segnale orario - Giornale radio -
Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Bolt meteo.
* Crescendo (8,15 circa)
(Palmitone-Colgate)

8.45-9 Lavoro Italiano nel mondo

11 La Radio per le Scuole

L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini e Gian Francesco Luzi

11.30 * Musica sinfonica

Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73: a) Allegro non troppo, b) Adagio non troppo, c) Allegretto grazioso, d) Allegro con spirito

Orchestra sinfonica N.B.C. diretta da Arturo Toscanini

12.10 Orchestra diretta da Enzo Cerasi-gli e Vigilio Piubeni

Cantano Giorgio Consolini, Dino Sarti, Sandro Tuminelli

Calendario

12.30 * Album musicale

Negli intervi. comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Appuntamento alle 13,25

PICCOLO CLUB

Fred Buscaglione e il suo complesso

Lanterne e luciole (13,55)

Punti di vista del Cavalier Fantastico (G. B. Pezzoli)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.15-14.30 Novità di teatro, di Enzo Ferrerri - Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti

14.30-15.15 Trasmissioni regionali

16.15 Previs. del tempo per i pescatori

Le opinioni degli altri

16.30 Orchestra diretta da Federico Bergamini, Mino Campanino e Carlo Savina

Cantano Nella Colombo, Aurelio Fierro, Gianni Marzocchi, Bruno Rosettani, Flo Sandon's e il Duo Blengio

17 Giornale radio

Programma per i piccoli

Tutti amici con la coda

Viaggio nel mondo degli animali, a cura di Luciana Lantieri e Ezio Benedetti - Allestimento di Ugo Amodeo

17.30 Vita musicale in America

a cura di Edoardo Vergara Cafarelli

18.15 Italia bella

nelle pagine dei nostri scrittori a cura di Diego Valeri

Terza trasmissione

18.30 Orchestra diretta da Dino Olivieri

18.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)

Margherita Hack: Le reazioni nucleari e la nascita delle stelle

19 Concerto del mezzosoprano Maria Teresa Mandarli e del pianista Luciano Bettarini

Anonimo: O leggiadri occhi belli (arietta); Lotti: Pur dicesci, o bocca bella (aria); Vivaldi (rev. Mortatelli): Ingrata Licida (cantata); D. Scarlatti: (rev. L. Bianchi): Ah sei troppo infelice... (cantata); Traetta: Ombra cara, amorosa... (aria); Piccinni: O notte, dea del mistero (aria dall'opera "Il falso Lord")

19.30 Fatti e problemi agricoli

19.45 L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

« NOTTURNO DELL'ITALIA »: programmi musicali e notiziari televisivi trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53

23.35-0.30: Carnet di ballo - 0.36-1: Canzoni a mezza voce - 1.06-1.30: Musica sinfonica - 1.34-2: Le canzoni di Napoli - 2.06-2.30: Ritmi di ieri e di oggi - 2.36-3: Voci e orchestre - 3.06-3.30: A passeggiò con gramma e l'altro brevi notiziari.

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9

CAPOLINEA

Diario - Notizie del mattino - 15': Napoli sempre - 30': Il club dei timidi - 45': Parole in musica (Plauttach)

10-11

ORE 10: DISCO VERDE

Dalla diligenza all'astronave - 15': Piccolo carro di Pistoia lirico - 30': Morbelliana - 45': Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)

12-13-14

Trasmissioni regionali

MERIDIANA

Il signore delle 13 presenta:

13

Ping-Pong

05' Musica per tre (Encyclopédie del mondo « Imago Mundi »)

20'

La collana delle sette perle (Galbani)

25'

Flash: istantanee sonore (Palmitone-Colgate)

13.30

Segnale orario - Giornale radio delle 13.30

40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)

45'

Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50'

Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55'

Notizie di attualità

14

Teatrino delle 14

Lui, lei e l'altro Raffaele Pisù, Antonella Steni, Renato Turi

14.30

Segnale orario - Giornale radio delle 14.30

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre Schermi e ribalte

45'

Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

15

Panoramiche musicali (Vis Radio)

15.30

Segnale orario - Giornale radio delle 15.30 - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

40'

Fior da fiore

Canzoni e romanze d'ogni tempo, scelte e illustrate da Giovanni Sarno

16

POMERIGGIO IN CASA

TERZA PAGINA

Panorami, giri d'obiettivo sul mondo d'oggi Piccola encyclopédie musicale, a cura di Pietro Montani Dimmi come parli, di Anna Maria Romagnoli

17

CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI con la partecipazione del soprano Floriana Cavalli e del basso Pino Clabassi

Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana Giornale radio RICORDANZE DELLA MIA VITA di Luigi Settembrini Adattamento di Franco De Lucchi - Regia di Gian Domenico Giagni - Terza puntata

18

Orchestra diretta da Gino Conte

Cantano Mario Abbate, Gloria Christian, Tony Cucchiara, Dana Ghe, Maria Parisi, Claudio Terni Panzeri-Delante-Girardi - Varsamour: Nisa Carosone: "O caruccio"; O. Odorici-S. Odorici: Serenata amara; Cherubini-Conclina: Zio Popoff; Testa-Della Vita: Anche domani; Pinchi-Sigman-De Rose: Buonasera signori; Biri-Vizzell: L'amore non sono soldi; Craig-Williams: Near you

19

CLASSE UNICA

Lugi Russo - Verga romanziere e novelliere: « Eva » e gli altri romanzi « romanze »

Angioli Crocioni - Elementi di agoromia: La vita nel suolo

20

INTERMEZZO

19.30 * Tastiera Negli intervalli comunicati commerciali Una risposta al giorno (A. Gazzoni e C.)

20

Segnale orario - Radiosera

Passo ridottissimo Varietà musicale in miniatura Microsolco

21

Canzoni al chiaro di luna

Pat Boone e Bonnie Guitar

22

SPETTACOLO DELLA SERA

Palcoscenico del Secondo Programma

I RAGAZZI MANGIANO I FIORI

Commedia in tre atti e quattro quadri di Enrico Bassano Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Till

Angiolina Quinternero

Fred

Davidde Montemurro

Ted

Mario Pisù

Lo zio Bob

Rita Lori

Lo studente

Carlo Ratti

La ragazza senza professione

Oiga Fagnano

La sposina

Anna Bolelli

Lo sposino

Paolo Faggi

La sposa anziana

Mia Morgedda Mari

Lo sposo anziano

Gastone Caprini

Forbes

Giulio Oppi

Dan

Alberto Marché

Toni

Iginio Bonazzi

Billy

Angelina Magnaga

Prima guardia

Giuditta Pogolotti

Un mendicante

Vigilio Gottardi

Una donna

Giovanna Caverzaghi

Seconda guardia

Angelo Alessio

Il giudice

Sandro Merli

Regia di Eugenio Salussolla

(v. articolo illustrativo pag. 8)

Al termine: Ultime notizie

23.15-23.30 Il giornale delle scienze a cura di Dino Berretta

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13.20 Antologia - Da « La signora Fönn e altre novelle » di Jens Peter Jacobsen: « Fantasia boschereccia »

13.30-14.15 Musiche di Elgar e Castelnovo-Tedesco (Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 21 gennaio)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

« NOTTURNO DELL'ITALIA »: programmi musicali e notiziari televisivi trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53

23.35-0.30: Carnet di ballo - 0.36-1: Canzoni a mezza voce - 1.06-1.30: Musica sinfonica - 1.34-2: Le canzoni di Napoli - 2.06-2.30: Ritmi di ieri e di oggi - 2.36-3: Voci e orchestre - 3.06-3.30: A passeggiò con gramma e l'altro brevi notiziari.

14-15.10 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

a) 14: Lezione di Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

b) 14.30: Due parole tra noi: a cura della Diretrice dei corsi Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

c) 14.40: Lezione di Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli**LA TV DEI RAGAZZI**

17-18 Dal Teatro Gerolamo di Milano:

ZURLI', MAGO DEL GIOVEDÌ'

Fantasia teatrale di indovinelli animati a cura di Cino Tortorella

Realizzazione di Gianmaria Tabarelli

RITORNO A CASA**18.30 TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT**19 — PASSAPORTO N. 1**

Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19.30 SCIENZA E FANTASIA**Il settimo senso**

Racconto sceneggiato - Regia di Tom Gries

Produzione: Ziv Television Interpreti: Virginia Bruce, Richard Eyer, William Ching

20 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e del giardinaggio, a cura di Renato Vertunni

RIBALTA ACCESA**20.30 TIC-TAC E SEGNALE ORARIO****TELEGIORNALE**

Edizione della sera

CAROSELLO

(Binaca - Vecchia Romagna Buton - Macchine da cucire Singer - Pasta Barilla)

21 — LASCIA O RADDOPPIA?

Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno

Realizzazione di Romolo Siena

22 — Gli assi della canzone della TV americana**PERRY COMO SHOW**

Varietà musicale della National Broadcasting Company di New York con la partecipazione dei più noti cantanti di musica leggera

22.40 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Leone Piccioni

Realizzazione di Nino Musu

23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

Virginia Bruce, protagonista del racconto sceneggiato *Il settimo senso* in programma questa sera alle ore 19.30*La mitologica "Sfida al campione"*

Giovedì 22 gennaio ore 20,50

BINACA

presenta alla TV una novità

Carosone**PROTETTORI OLIMPICI**

Continua il duello fra le gemelle Appiotti ed il maggiore Detti. Per l'occasione vengono scomodati tutti i numi dell'Olimpo. Qui, come per gli eroi omerici, ogni concorrente ha dalla sua alcuni potenti che, invisibili ai telespettatori, scendono in campo sotto mentite spoglie (il valletto non potrebbe essere Mercurio?) per tendere una mano o suggerire una risposta ai loro raccomandati e forse mettere in confusione gli avversari. Solamente così si riesce a spiegare la tenacia con cui gemelle e maggiore sanno difendersi.

14-15.10 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

a) 14: Lezione di Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

b) 14.30: Due parole tra noi: a cura della Diretrice dei corsi Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

c) 14.40: Lezione di Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli**LA TV DEI RAGAZZI**

17-18 Dal Teatro Gerolamo di Milano:

ZURLI', MAGO DEL GIOVEDÌ

Fantasia teatrale di indovinelli animati a cura di Cino Tortorella

Realizzazione di Gianmaria Tabarelli

RITORNO A CASA**18.30 TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT**19 — PASSAPORTO N. 1**
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini**19.30 SCIENZA E FANTASIA**
Il settimo senso

Racconto sceneggiato - Regia di Tom Gries

Produzione: Ziv Television
Interpreti: Virginia Bruce, Richard Eyer, William Ching**20 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI**

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e del giardinaggio, a cura di Renato Vertunni

RIBALTA ACCESA**20.30 TIC-TAC E SEGNALE ORARIO****TELEGIORNALE**

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Binaca - Vecchia Romagna Buton - Macchine da cucire Singer - Pasta Barilla)

21 — LASCIA O RADDOPPIA?
Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena**22 — Gli assi della canzone della TV americana****PERRY COMO SHOW**

Varietà musicale della National Broadcasting Company di New York con la partecipazione dei più noti cantanti di musica leggera

22.40 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Leone Piccioni

Realizzazione di Nino Musu

23 — TELEGIORNALE
Edizione della notteVirginia Bruce, protagonista del racconto sceneggiato *Il settimo senso* in programma questa sera alle ore 19.30*La mitologica "Sfida al campione"*

Giovedì 22 gennaio ore 20,50

BINACA

presenta alla TV una novità

Carosone**PROTETTORI OLIMPICI**

Continua il duello fra le gemelle Appiotti ed il maggiore Detti. Per l'occasione vengono scomodati tutti i numi dell'Olimpo. Qui, come per gli eroi omerici, ogni concorrente ha dalla sua alcuni potenti che, invisibili ai telespettatori, scendono in campo sotto mentite spoglie (il valletto non potrebbe essere Mercurio?) per tendere una mano o suggerire una risposta ai loro raccomandati e forse mettere in confusione gli avversari. Solamente così si riesce a spiegare la tenacia con cui gemelle e maggiore sanno difendersi

LOCALI

* RADIO * giovedì 22 gennaio

LIGURIA

16.10-16.15 Chiamata marittima (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - English von Anfang an - Ein Lehrhang der BBC, London. (Bandauflnahme der BBC) - 6. Stunde - Virtuso-Solisten, virtuose Kinderkinder: « Der verlorene Sohn » - Münchhausen-Spiel von Erika Fuchs; Regie von Karl Margraf - Beschwingt und heiter (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

20.15-21.20 Musikalische Stunde: M. Mordzorsky: Eine Nacht auf dem Berg - Bühnenbilder einer Ausstellung. Dirigente: Spindrupsch (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà (Venezia 13) - Orchestra in parco Armando Ascensione e William Galassini: Cini: Summertime in Venice; Marchetti: Fascination; Scarpino: Canoro in Paris; Rota: Gelsomina; Romano: La canzone - 30. Melodie radio - Notiziario italiano - Ciò che accade in zone B (Venezia 3).

16.30 Lettura di Scipio Slataper, a cura di Giorgio Bergamini: « Dal Palvese alla Voce » (Trieste 1).

16.45-17.15 Guido Cergoli al pianoforte (Trieste 1).

17.30 * S. Basile: Il clavicembalo ben temperato - Libro 1 - Preludio e fughe n. 8-9-10 - Clavicembalista Wanda Landowska (Trieste 1).

17.50 * Segreti di famiglia - Un atto di Alessandro De Stefanis - Compagnia di prosa del Teatro Teatrali della città di Udine - 19.30 La Foschia (Giulia Laura La Marca) - Ruggiero (Beppino Rizzi) - Ornella (Maria Grazia Simonetti) - Regia di Guido Sasso (Trieste 1).

18.30 Dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste: « Appuntamento con Franco Russo e il suo complesso (Trieste 1).

19 * Cent'anni « fa ». Fogli di calendario, di Lina Gasparini, « Una singolare cerimonia a Trieste » (Trieste 1).

19.10-19.45 * Musiche da operette (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica dei paesi - calendario, lettura programmi n. 7-15. Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 * Musica leggera - nell'intervallo (ore 8): Tacuino del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno - a cura di M. Jonnik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 « Barnabas Bakos e la sua orchestra orionina » - 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30-14.30 Melodie leggere - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna delle stampa - Letture programmi serali.

17.30 Lettura programmi - * Musica da ballo - 18 Dalla scena - 18.10 « Strawinsky, Petrushka, scena burlesche in 4 quadri - balletto - 18.45 Trio vocale Metujeck - 19 Scuola ed educazione - Gli apprendisti - 19.10 G. Theuerbuch - 19.20 Musica leggera - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 Ondrejov - Bohumil Janek - 21 * Viaggio sulla Luna - racconto radiofonico di Charles Hilton, traduzione di Mirko Javorink, 10° episodio. Compagnia di prosa « Ribelle » radiofonica - allestimento: Giacomo Peterlin - inizio: Fantasia repletana - 22 Letteratura contemporanea: Smiljan Rozman: « Neko » - recensione di M. Jevnikar - 22.15 Concerto del basso Ante Zmkic - al piano-



- Non c'è niente che vada male con i suoi occhi e la sua coda di cavallo che è troppo tirata!

forte Gojmir Demsar. Liriche di Papandopulo, Hatze e Grobe - 22.15 * Musiche settimanali per pianoforte - 23.15 Complessi Roy Ross e Paul Webb Hunt - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato a « Radiocorriere » n. 1

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra sostanziosi interventi - 17 Concerto del Giovane Glorie - per tutti, coro, orchestra di Viviani, diretto da Marcel Couraud. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Al vostro dubbio » risponde il P. Raimondo Spiazzi - « Il Clericalogio d'apostolo » di P. Gabriele Roschini. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

18 Novità per signore. 19.12 Concerto Riccardo Santos. 19.12 Omo vi prende in parole. 19.15 Il giovedì di Andorra, presentato da M. Duchesnay. 19.30 Orchestra Frederic Cariny. 19.35 L'anno anniversario, 19.48 Le famiglie Duraton. 19.59 Lo scrivono dei ricordi... 20.05 Cric e Cac, attrezzato per soli. 20.15 Aperitivo d'orecchie. 20.30 Pranzo in musica - 20.45 Musica di stessa. 20.50 L'ora teatrale. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22.10 Buona sera, amici! 22.35 Il mio amico: « Il libro ». 23-24 Musica prefe-

FRANCIA

I (PARIGI-INTER) 19.15 Notiziario. 19.45 Dischi, 20 Pelles et Mélisande (Vedi Programma Nazionale). 23.15 Notiziario. 23.20-24 * Noëls Blanc », film di Michael Curtiz. Musica di Irving Berlin.

II (REGIONALE)

19.40 Una storia, una canzone, un consiglio. 19.45 Interpretazioni del chitarrista Alessandro Lagoya. 19.55 Dischi. 20 Notiziario. 20.30 * Lo stupefacente Pennypacker, commedia in tre atti di Liam O'Brien. Adattamento radiofonico di Roger Ferdinand. 22 Notiziario. 22.10 « Ufficio dei sogni perduti », a cura di Louis Mollion, con i sogni perduti di Francis Del Mandombre. 22.43-22.45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

19.01 La Voce dell'America. 19.16 La scienza in marcia: « L'età degli astri ». 20 Pelles et Mélisande, dramma lirico in cinque atti e dodici quadri, a cura di Karl Schumann. 20.40

OCULISTA

CANTO

CONCERTO

INTERMEZZO

MUSICA

NOTIZIARIO

OPERA

PIANO

POESIA

TEATRO

TV

VARIE

VIDEOTECNA

VIDEOTECNICA

VIDEOTECNICO

* RADIO * venerdì 23 gennaio

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno
+ Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
- 8-9** Ieri al Parlamento (7,50)
Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
+ Crescendo (8,15 circa) (Palmitone-Colgate)
- 11** La Radio per le Scuole (per la III, IV e V classe elementare)
Recitate con noi: Annachiarra e le dieci ancelle, commedia per il teatro dei ragazzi, di Anna Maria Romagnoli
- 11.30** Musica da camera J. Bach: Quintetto in re maggiore, n. 22, per flauto, oboe, violino, fagotto e cembalo; a) Allegro; b) Andantino, c) Allegro assai (Ensemble Vivaldi); Jean Pierre Rampal, flauto; Pierre Pierlot, oboe; R. Gendre, violino; H. Hongisto, fagotto; R. Vayssiére-Lacoste, cembalo; Szymborski: Sonata in re minore, op. 9 per violino e pianoforte; a) Allegro moderato, b) Andantino tranquillo e dolce, c) Allegro molto quasi presto (David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolski, pianoforte)

- 12.10** Orchestra diretta da Gianni Ferri
Cantano Adriano Cecioni, Betty Curtis, Lillian Terry, Torrebruno, il Quartetto 2, 2 e il Coro Minoretto-Sorcellini. Scritti degli abili Reggiani-Andriani: Grazie del sogno; Pallesi-Giraud: Buenas noches mi amor; Beretta-Casadei: Torretta gli gli gli
- 12.25** Calendario
- 12.30** * Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

- 12.55** 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

- Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13,25
TEATRO D'OPERA
Lanterne e lucielle (13,55)

- Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14** 14.15-14.30 Il libro della settimana « Nessuno volle i miei dollari d'oro » di Oreste Mosca, a cura di Ugo D'Andrea

- 14.30-15.15** Trasmissioni regionali
16.15 Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri

- 16.30** Il saxofono nel jazz a cura di Angelo Nizza Johnny Hodges
- 17** Giornale radio
Programma per i ragazzi Pauline La Pulce, detto Milord Romanzo di Guerrando Bianchi di Vigny - Adattamento di Stefania Plona - Regia di Umberto Benedetto - Secondo episodio

- 17.30** Paese che vai, canzoni che trovi
17.45 Egitto sconosciuto a cura di Gianfranco Nolli VI. Arti e mestieri

- 18.15** Bollettino della neve a cura dell'ENIT.
- 18.30** Questo nostro tempo Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

- 18.45** Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli
19.30 Vita artigiana

- N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

- « NOTTURNO DELL'ITALIA »:** programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 945 pari a m. 355 e da Catania secca O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
- 22.35-0.30: Schermi sonori - 0.34-1.30: Regoliamo canzoni - 1.34-2.30: Orchestre e complessi in parata - 2.34-3.20: Cartoline musicali dalla Spagna - 2.34-2.30: Carosello italiano - 2.34-3: Musica operistica - 3.06-3.30: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9

CAPOLINEA

- Diario - Notizie del mattino - 15': Canzoni di oggi - 30': Piccolo Carro di Tespi di prosa - 45': Musica per una ragazza sennimentale (Tuba)

10-11 ORCHESTRA DISCO VERDE

- Ritratti di donne celebri - 15': Non dimenticar queste canzoni - 30': Encyclopédia domestica - 45': Gazzettino dell'appetito - Galeria degli strumenti (Omo)

12,10-13 Trasmissioni regionali

MERIDIANA

Il signore delle 13 presenta:

13

Ping-Pong

- 05' Piccole discoteche (Ricordi)

- 20' La collana delle sette perle (Galbani)

- 25' Flash: istantanee sonore (Palmitone-Colgate)

13.30 Segnale orario - Giornale radio delle 13,30

- 40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)

- 45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

- 50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

- 55' Noterella di attualità

14 Teatrino delle 14

- Lui, lei e l'altra

- Raffaele Pisù, Antonella Steni, Renato Turi

14.30 Segnale orario - Giornale radio delle 14,30

- 40' Voci di ieri, di oggi, di sempre

- 45' Fiera delle arti a cura di Attilio Bertolucci

TERZO PROGRAMMA

- 19** Comunicazione della Commissione Italiana per l'anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici

- Discografia ragionata a cura di Carlo Marinelli Composizioni per organo di Buxtehude

- 19.30** La Rassegna Cultura francese a cura di Giancarlo Vigorelli

- 20** L'indicatore economico
20.15 Concerto di ogni sera A. Benjamin (1893): Sonata per viola e pianoforte

- Elegy - Waltz - Toccata Dino Ascilia, viola; Lya De Barberis, pianoforte

- P. Hindemith (1895): Sonata per oboe e pianoforte

- Allegro - Molto lento - Vivo Augusto Dell'Aquila: oboe; Mario Caporali, pianoforte

- D. Scostakovich (1906): Concertino per due pianoforti Dovo Gorini - Lorenzi

- 21** Il Giornale del Terzo Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- 21.20** La romanza d'amore e di morte dell'alfiere Cristoforo Rilke

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 15 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

- 15,20 Antologia - Da « Tre racconti » di Robert Louis Stevenson: « Olalia »

- 15,30-14,15 * Musiche di Geminiani e Beethoven (Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 22 gennaio)

Galleria del Corso Rassegna di successi (Messaggerie Musicali)

- 15.30** Segnale orario - Giornale radio delle 15,30 - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

- 16** Orchestre dirette da Marcello De Martino e Piero Umiliani

- Cantano Miranda Martino, Elio Mauro e Nilla Pizzi
Cassina-Zauli: A Roma è sempre primavera; Sabel-Ussel: La canzone del Faro; Goldier-Dan Caslar: Me so' stancato 'e chiancare; Laricci Conologue: Remember me; Panzeri-Burkhardt: Giorgio

POMERIGGIO IN CASA

TERZA PAGINA

- Schedario: R. M. de Angelis: Libri italiani a Parigi
Dall'Album di Raphael Kubelik Concerto in miniatura: soprano Jeda - Valtriani: Gounod: Faust: « C'era un re »; Massenet: Manon: « Addio a nostro picciol desco » - Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Domenico Serantonio
Incontri col pubblico, di Armando La Rosa Parodi: La fanfara di Oslo

- 17** RIVISTA A QUATTRO FACCE di Amurri, Ciocciolini, Faele e Zapponi

- Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Orchestra di ritmi moderni diretta da Beppe Mojetta
Regia di Riccardo Mantoni

- 18** Giornale radio

- IL TINELLO**
Settimanale per le donne, a cura di Maria Luisa Gavuzzo e Tina Pellegrino

- 18.30** Canzoni di Piedigrotta 1958

- 19** CLASSE UNICA

- Costantino Mortati - La persona, lo Stato e le comunità intermedie: GLI enti territoriali in particolare

- Pasquale Pasqualini - Elementi di zoologia: I Vermi piatti

INTERMEZZO

- 19,30** * Cartoline da Parigi

- Negli intervalli comunicati commerciali

- Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

- 20** Segnale orario - Radiosera

- 20.30** Passo ridottissimo Varietà musicale in miniatura

- Scherziamoci sopra con Fred Buscaglione, gli Spike Jones, Renato Carosone e i Cinque Pompiere più due

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** GRAN GALA

- Spettacolo musicale di Armando Trovajoli
Presenta Lidia Pasqualini (Palmitone-Colgate)

- 22** Parliamone insieme

- 22.30** Ultime notizie Le inchieste di Frankie Smiles, l'ispettore sorridente di Gastone Tanzi
Quarto episodio: Orienti a Broadway

- Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Eugenio Salussolia

- Al termine: Si parietto

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

« NOTTURNO DELL'ITALIA »: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 945 pari a m. 355 e da Catania secca O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53

22.35-0.30: Schermi sonori - 0.34-1.30: Orchestre e complessi in parata - 1.34-2.30: Cartoline musicali dalla Spagna - 2.34-2.30: Carosello italiano - 2.34-3: Musica operistica - 3.06-3.30: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

14-15.10 TELESCUOLA

CORSO DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE A TIPO INDUSTRIALE
a 14: Osservazioni scientifiche
Prof. Arturo Palombi
b 14.40: Storia ed Educazione Civica
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
Nascita di una favola
Produzione Walt Disney

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 LEI E GLI ALTRI

Settimanale di vita femminile a cura di Piera Rolandi
Realizzazione di Gianni Serra

19.30 UOMINI E LIBRI

a cura di Luigi Silori

19.45 CONFERENZA STAMPA

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC E SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Omo - Grandi Marche Associate - Rhodiatoce - Tricoflitta)

21 — DAL TEATRO VALLE IN ROMA

Il Teatro di Eduardo presenta

TRE CALZONI FORTUNATI

Commedia in tre atti di Eduardo Scarpetta

Personaggi ed interpreti:

Carmenella Pupella Maggio
Rafilina Nina De Padova
Amelia Graziella Marina
Eugenio Capasso
Antonio Casagrande

Colonnello Cesare Percola

Conte Falda Ettore Carloni

Pasquale Pietro Pettito

Vincenzo Fiorilli Eduardo

Totonno Pietro De Vico

Michele Enzo Lella Grotta

Saverio Giorgio Manganelli

Teresina Cannella

Brigadiere Irma Maria Renzi

Maria Angela Pagano

Ada Liana Trouché

Laura Clelia Matania

Cameriere Andrea Biello

Barbara Olga D'Ajello

Marchesa Stanza

Silvia Vannucci

Barone Bagni Gennarino Palumbo

Rossana Anna Maria Colonna

Il Marchese Nico Da Zara

Il Baroncino Riccardo Grillo

Regia di Eduardo De Filippo

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Protagonista Eduardo De Filippo

TRE CALZONI FORTUNATI

Anche se questa volta non è presente l'immortale maschera di don Felice Sciosciammoca, il tema è ancora quello del contrasto fra miseria e nobiltà, che una delle più celebri commedie di Eduardo Scarpetta esibisce nello stesso titolo. Un contrasto che si colora di tinte caricate e in qualche caso addirittura grottesche, che si arricchisce di fatti e si snoda lungo il filo di una vicenda densa di episodi, di spunti, di risvolti e contraccolpi di scena, a intreccio pieno; e che con-

sente a questi *Tre cazzune fortunate* di sopravvivere ancora oggi e di attrarre l'interesse del pubblico con una imprevedibile carica di freschezza, pur in una società così diversa da quella della Napoli borbone-gigante del secondo Ottocento. E' pur vero che Eduardo De Filippo, nell'inserire questo piccolo nel suo repertorio, si è preoccupato di spolverarla a dovere, e di ambientarla tutta ai nostri giorni; ma non è meno vero che essa non stona affatto nel cartellone del grande comico, perfetta-

mente connaturale al suo temperamento di attore come alla sua originale vena di autore.

I tre calzoni intorno ai quali ruota tutta la vicenda sono quelli che piuvono, inaspettatamente a don Vincenzo Fiorilli, scopino a Torre del Greco e presidente della lega degli spazzini, da parte di un fratello lontano, sempre squatrinato e indebitato, ed ex-cameriere di un tenore, da cui li aveva avuto in lascito. Sembra una miseria, per il povero don Vincenzo, che aveva tanto beneficiato il fratello in passato, e che adesso, venuti tempi più difficili, aspettava almeno una piccola restituzione. E invece dovrà scoprire che contengono una fortuna. Proprio in questi tre calzoni infatti, uno dei quali porta anche una misteriosa lacerazione sul dietro della gamba, sta la prova del tradimento di una dama dell'alta società verso il marito, un colonnello geloso e puntiglioso, che insegue il mito del proprio onore (proprio quando più dovrebbe cercare di passare sopra certi argomenti nella sua situazione) e finisce di coprirsi di ridicolo.

Il colonnello cerca disperatamente la prova del tradimento delle moglie, e quando crede di aver trovato la pista buona attraverso i calzoni che porta indosso don Vincenzo, invita lui con tutta la compagnia degli ex-spazzini inurbati a casa sua, dove la signora marchesa, per la sera, ha organizzato un ricevimento coi migliori nomi della bella società. La confusione delle marsine e degli stracci, logicamente non può andare, qualcuno se ne risente ad alta voce e i popolani, non più sostenuti dal colonnello, che nel frattempo la moglie è riuscita a rabbbonire, vengono messi tutti alla porta. Ma don Vincenzo ha l'asso nella manica, e rovescerà la situazione: una lettera trovata nell'ultimo dei tre calzoni, un biglietto amoroso scritto dalla marchesa al suo amante (che era poi il tenore), e che la comprometterebbe senza scampo. In cambio di questa lettera don Vincenzo può chiedere tutto quello che vuole, la marchesa glielo darà. Ma i poveri sono diversi dai ricchi: e l'ex-spazzino di Torre del Greco si limiterà a costringere la marchesa a fare la pace con un fratello col quale aveva rotto i ponti, a consentire che la sorella di lei sposi uno dei popolani di cui è innamorata: soprattutto a far riammettere subito in palazzo il gruppo dei plebei espulsi poco prima, con pieno diritto di cittadinanza alla festa della eletta società.

Una

ostetrica
ci
scrive



Milano 1.6-58

Spett Soc. Plasmon
Invio le foto del mio piccolo Giovanni
all'età di anni 1 1/2 è stato allestito con
i suoi predotti al Plasmon che ho sentito
mai trovato ottimi e che già avevo
esperienza precedentemente con
gli altri miei due bambini. Ha già
12 denti in e pesa kg. 10 1/2.
Distinti saluti Ida Catellotti
Viale Corsica 37

BIFETTA
PASTINE
BISCOTTI
SEMOLINO
FARINE
CREMA DI RISO



Mamme preferiti: ricordate che i prodotti al Plasmon sono gustosi, ipernutritivi e di facile digeribilità anche per i sofferenti di stomaco.

alimenti al
PLASMON



LOCALI

LIGURIA

16.10-16.15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationale Rundfunkuniversität: Die grossen Industrien: Die Kohlechemie; 3) Benzol; Gewinnung, Reinigung u. Verwendung von Dr. Ing. Heinz Nedelmann, Essen - Komponisten-Bilder: Gerhard Winkler - Wir senden für die Jugend: Wir lernen Musik hören! - n. 2 - von Johanna Blum - Melodien von Ketelbay (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).
20.15-21.20 Das Abenteuer des Jazz - von Orio Giarini (3 Folge) - Neue Bücher: Die Prosa von Ernst Barlach - von Prof. Rainer Seberich - Blick nach dem Süden - Einige Rhythmen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13.04 Musica richiesta - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - il quaderno di italiano (Venezia 3).

17.45 La Posta dei dischi (Trieste 1).

18.25 Libro aperto - anno IV - n. 14: Vittorio Furlani - a cura di Lina Gasparini (Trieste 1).

18.45 Original Trieste jazz Band (Trieste 1).

19.15 Concerto del pianista Claudio Gherbitz - Cabalewsky: Sonata n. 3, op. 46; Liszt: Mephisto Valzer (Trieste 1).

19.45 Incontri dello spirito (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 * Musica leggera - nell'intervallo (ore 8): Taccuino del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 * Orchestra André Kostelanetz - 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.30 Lettura programmi serali - "Ballate con noi" - 18 Classe unica: Giovanni Artac: La vita nell'antico Egitto: (9) « I viaggi » - 18.10 * Bela Bartok: Concerto per orchestra - 18.45 Liriche di autori serbi - 19 Al-

Iarghiamo l'orizzonte: Antonio Tatti-Giacomo Cives-Alessandro Martelanc: « Il piccolo cittadino » - 19.15 ed ultima puntata - 19.30 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale - lettura programmi seriali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 * Armando Trovajoli e la sua orchestra - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 21.20 * Fantasia musicale - 22 Scienza e tecnica: « L'energia solare a servizio dell'uomo », di B. Mihalic - 22.15 Concerto del violinista Pier Luigi Urbini, al pianoforte Rodolfo Caporali - Mozart: Tre sonate K. 689 per violino e pianoforte - 22.40 Ottetto sloveno - 23 * Notturni - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 * Musica per la buona notte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 1

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 « Quarto d'ora della Serenità » per gli infermi. 19.30 Orizzonti Cristiani: « Discutiamone insieme » dibattito sui problemi del giorno. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

18 Novità per signore. 18.30 « France Soir Magazine ». 19 Complesso Raymond Lefèvre. 19.12 Omo vi prende in parola. 19.17 Aperitivo d'onore. 19.35 Lieto anniversario. 19.45 La famiglia Duraton. 19.59 Lo scrigno dei ricordi. 20 Varietà musicale. 20.15 Coppa interscolastica. 20.30 Il cuore sulla mano. 20.40 Dal mercante di canzoni. 21 « E' deciso! », presentato da J. J. Vital. 21.30 Music-hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22.10 Buona sera, amicil 22.35 Orchestra Michel Legrand. 23-24 Musica preferita.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19.15 Notiziario. 19.50 « Soltanto per gli appassionati », a cura di Henri-François Rey. 20.15 Orchestra di Boston diretta da Pierre Monteux. Brahms: Ouverture tragica; Hindemith: Nobilissima visione; R. Strauss: Don Chisciotte. 21.50 Dischi. 22 La Voce dell'America. 23 « Canzoni sotto l'abat-jour », presentate da Ginette Baudin. Orchestra Jacques-Henri Rys. 23.15 Notiziario. 23.20 Da Ginevra: « Tre volte quattro ». Novità europee della musica leggera, della canzone e del jazz. 23.50-24 Dischi.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Il Signor X »

Trasmissione del 4-1-1959

Personaggio presentato: Fabrizi.

Vincono: 1 confezione di prodotti « Motta » del valore di L. 10.000:

Ireneo Bianco, via Piave 79 - Brindisi; Danila Marcato, via Fiorita 4 - Cadoneghe (Padova); Maria Gadda, via Pergo - Solbiate Olona (Varese); Fortunato Boso, via Genova 6 - Vicenza.

« Canzonissima »

Vince L. 1.000.000: Basso Ricci Orlando, via Roma, 14 - Rinceno (Cremona), tagliando V 00032; vince L. 500.000: Pascia Amelia, via Piave, 6 - Certosa San Donato (Milano), tagliando G 66643; vincono lire 100.000: Pucciatti Franca, via Adriano I, 26 - Roma, tagliando A 78025; Bufi Maria, Banco di Napoli - Molfetta (Bari), tagliando O 71189; Bertocchi Nel-

* RADIO * venerdì 23 gennaio

II (REGIONALE)

19.13 Una storia, una canzone, un consiglio. 19.18 « La finestra aperta », con André Chanu, Georges Guétary e l'orchestra Edward Chekler. 19.45 Dischi. 20 Notiziario. 20.26 « Nôtre-Dame de la Nuit », di Stéphane Pizella. 21.10 « Se vi piace la musica », a cura di Serge Berthoumieux. 22 Notiziario. 22.10 « Volontari dello spazio », a cura di Jean Nocher. 22.40 Ricordi per i sogni. 22.43-22.45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

19.01 La Voce dell'America. 19.16 Roger Ducasse: Quartetto con pianoforte, eseguito dal Quartetto Quattrochi e dalla pianista Henriette Roget; Maurice Jaubert: Melodie. 20 Aubeline, opera in quattro atti di Edmond Missa, diretta da Gustave Cloez. 22.15 « Temi e controversie », rassegna radiofonica a cura di Pierre Sipriot. Oggi: « La civiltà del Rinascimento in Italia » a cura di Jacob Burckhardt. 22.45 Ultime notizie da Washington. 22.50 Inchieste e commenti. 23.10 Bonporti: Invenzione n. 9; Boccherini: Sonata in si bemolle maggiore; Mozart: Le nozze di Figaro, aria di Susanna; Rossini: Il barbiere di Siviglia, aria di Rosina; Joaquin Rodrigo: Tre madrigali; Juan Altisent: « Por que me beso Penco »; Granados: « El tra-la-la y el punteado »; Esteban Fuste: « Hablame de Amores ». 23.53-24 Notiziario.

MONTECARLO

19.55 Notiziario. 20.05 « Trio », con André Claveau e l'orchestra di Léo Chauliac. 20.20 Coppa interscolastica. 20.35 Canta Yves Montand. 21 « Robinson », di Jules Superville. 22.10 Notiziario. 22.16 Radio Club Montecarlo e le Canzoni notturne. 23 Notiziario. 23.05 Radio Avivamento. 23.20 Mitternachtsruf. 23.35 Hour of Revival. 0.05-0.07 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. Commenti. 19.20 Musica d'operette vienesi (Radiorchestra, coro e solisti). 20.45 « Segundo le tracce dell'avventura »: Giovanni Tedeschi nella Legione straniera, radiosintesi di Manfred Jenke. 21.45 Notiziario. 21.55 Dieci minuti di politica. 22.05 Una sola parola! 22.10 Concerto da camera di maestri antichi. Johann Pachelbel: Canone e giga per archi (Orchestra sinfonica diretta da Hans Schmidt-Isserstedt); Joh. Seb. Bach: Partita n. 2 in re minore per vio-

FRANCOFORTE

GARANZIE



Senza parole

MONACO

19.05 Danze popolari. 19.35 Osservazioni critiche sulla vita sociale. 19.45 Notiziario. 20 « Ricordi dell'organetto ». 21.45 Lezione d'inglese. 22 Notiziario. Commenti. 22.10 L'Europa in questa settimana. 22.40 Viaggio a Parigi per disco con Bob Astor e Werner Götz. 23.10 Nel bar qui vicino. 23.30 Canzoni del circo, di Frank Wedekind, interpretate da Pamela Wedekind, accompagnata da Ludwig Kusche. 24 Ultime notizie. 0.05-1 Musica da ballo.

INGHilterra

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 20.15 Concerto dell'Orchestra sinfonica di Boston diretta da Pierre Monteux. Solisti: violista Joseph de Pasquale; violoncellista Samuel Mays. Brahms: Ouverture tragica; Hindemith: « Nobilissima visione », suite da « La conversione di San Francesco »; Richard Strauss: Don Chisciotte, variazioni fantastiche su un tema di carattere cavalleresco. 22 Notiziario. 22.15 In patria e all'estero. 22.45 « Round the Bend », varietà. 23.15 « Bob Roberts, marinaio », presentato da René Cutforth. 23.45 Reso-

conto parlamentare. 24 Notiziario. 0.06-0.36 Interpretazioni del duo pianistico Mary e Geraldine Peppin. W. F. Bach: Sonata in fa; Britten: Mazurca elegiaca; Box: « Moy Mell ».

PROGRAMMA LEGGERO

19 Varietà. 19.45 « La famiglia Archer », di Webb e Mason. 20 Notiziario. 20.30 « I Barlowe di Beddington », di Warren Chetham-Strode. Tredicesimo episodio. 21 « Ray's a laugh », varietà. 21.30 Discussione. 22.15 Musica notturna. 23.30 Notiziario. 23.45 Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sydney Thompson. 0.30 Renata, il pianista Sidney Bright e il complesso Montmartre diretto da Henry Krein. 0.55-1 Ultime notizie.

ONDE CORTE

6 Dischi per un'isola deserta. 6.45 Musica di Prokofiev. 7 Notiziario. 7.30 « The Goon Show », varietà. 8 Notiziario. 8.30-9 Musica richiesta. 10.15 Notiziario. 10.45 Concerto diretto da Vilém Tausky. Solista: tenore Alexander Young. 12 Notiziario. 12.30 Il complesso dei « Wise Guys » e il trio Ivor Mairants. 12.45 Canzoni e auguri di artisti del Commonwealth dedicati ai loro cari lontani. 14 Notiziario. 14.45 Sidney Sax e il complesso degli Harlequins. 15.15 Nuovi dischi di musica da concerto presentati da Donald Mitchell. 16 Operazione « Fiocco di neve », testo di Stephen Grenfell. 16.30 Il Re della tastiera. 17 Notiziario. 17.30 Orchestra Marcel Gardner. 17.45 Musica in stile moderno eseguita dal gruppo Ken Moule e dal quartetto Mairants-Lester. 18.15 « Take it from here », varietà. 19 Notiziario. 19.30 Concerto diretto da Colin Davies. Tippett: Concerto per doppia orchestra d'archi; Ciaikowsky: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia. 20.30 Orchestra Geraldo. 21 Notiziario. 21.30 Motivi preferiti. 22 « The Goon Show », varietà. 23-23.45 Concerto del quartetto d'archi nederlandese. Brahms: Quartetto in la minore op. 51 n. 2; Wolf: Serenata italiana.

LUSSEMBURGO

19.15 Notiziario. 19.33 Dieci milioni d'ascoltatori. 19.56 La famiglia Duraton. 20.05 Una stellina mi ha detto, con Robert Beauvais. 20.20 Coppa interscolastica. 20.35 Al Paese del sorriso. 21.06 Varietà. 21.30 Rassegna universale, con Pierre Brive e J. Landrieux. 21.46 Fedelmente vostro! Presentazione di Pierre Hiégl. 22.16 « Maria Stuarda, la Regina dai tre blasoni », di Jean Maurel. 22.26 Musica intorno al mondo. 23 Notiziario. 23.05 Jazz autentico. 24 Il punto di Mezzanotte. 0.05 Radio Mezzanotte. 0.55-1 Ultime notizie.

SVIZZERA

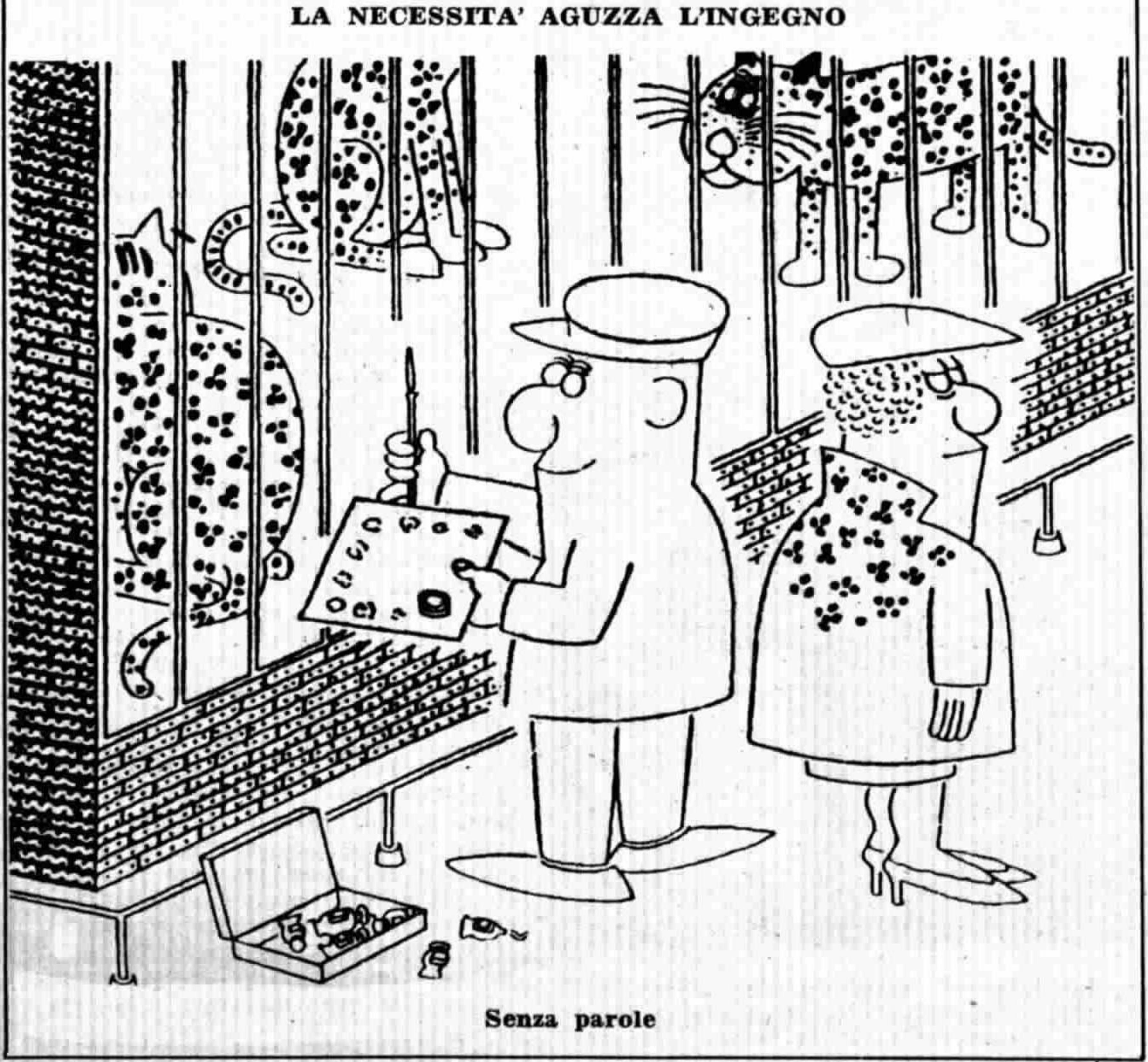
MONTECENERI

7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.40 Musica varia. 13.10 Novità canzonistiche. 13.35-14 Interpretazioni della violinista Ginette Neveu. Chaussen: Poema op. 25 per violino e orchestra; Ravel: Tzigan, per violino e pianoforte. 16 Tè danzante. 16.30 Mosaico ricreativo. 17 Ora serena. 18 Musica richiesta. 18.45 Ariette operistiche. 19.15 Notiziario. 20 Orchestra Radios, diretta da Fernando Paggi. 20.30 « Il segreto di Scian », radiodramma di Jerko Tognola. 21.30 Walter Lang: a) Intermezzo op. 46 su una canzone popolare ticinese, b) Liriche op. 23 su testi di August von Platen. c) « Bulgaria » op. 18, piccola suite. 22 I grandi romanzi cavareschi. 22.15 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35-23 Pianoforte e ritmi.

SOTENS

19.15 Notiziario. 19.35 Lo specchio del mondo. 19.55 Prokofiev: Larghetto dalla « Sinfonia classica in re maggiore, op. 25 ». 20 « L'eredità di Beaumarchais », inchiesta sul diritto d'autore, di François-Achille Roch. 20.20 « Conoscete i capolavori della letteratura di lingua francese? », a cura di Philippe Soupault. 20.40 Jazz. 21 « Il Clandestino », di Renaud Lambert. 22.10 Telemann: Sonata in fa maggiore per flauto e cembalo; Bach: Fantasia cromatica e fuga in re minore, per cembalo. 22.30 Notiziario. 22.35 Poesia d'oggi: « Ritmi e soli neri ». Programma dedicato ai poeti negri di lingua francese. Oggi: Léopold Sedar Senghor. 23 Honegger: Sonata per viola e pianoforte. 23.12-23.15 Baumgartner: « A mon pays ».

LA NECESSITA' AGUZZA L'INGEGNO



Senza parole

LOCALI

LIGURIA

16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationale Rundfunkuniversität: Die grossen Industrien: Die Kohlechemie; 3) Benzol; Gewinnung, Reinigung u. Verwendung von Dr. Ing. Heinz Nedelmann, Essen - Komponisten-Bilder: Gerhard Winkler - Wir senden für die Jugend: Wir lernen Musik hören! - n. 2 - von Johanna Blum - Melodien von Ketelbay (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

20,15-21,20 Das Abenteuer des Jazz - von Orio Giarini (3 Folge) - Neue Bücher: Die Prosa von Ernst Barlach - von Prof. Rainer Seberich - Blick nach dem Süden - Einige Rhythmen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Musica richiesta - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - il quaderno di italiano (Venezia 3).

17,45 La Posta dei dischi (Trieste 1).

18,25 Libro aperto - anno IV - n. 14: Vittorio Furlani - a cura di Lina Gasparini (Trieste 1).

18,45 Original Trieste jazz Band (Trieste 1).

19,15 Concerto del pianista Claudio Gherbitz - Cabalewsky: Sonata n. 3, op. 46; Liszt: Mephisto Valzer (Trieste 1).

19,45 Incontri dello spirito (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera - nell'intervallo (ore 8): Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Orchestra André Kostelanetz - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,30 Lettura programmi serali - * Ballate con noi - 18 Classe unica: Giovanni Artac: La vita nell'antico Egitto: (9) « I viaggi » - 18,10 * Bela Bartok: Concerto per orchestra - 18,45 Liriche di autori serbi - 19 Al-

larghiamo l'orizzonte: Antonio Tatti-Giacomo Cives-Alessandro Martelanc: « Il piccolo cittadino » - 19,15 ed ultima puntata - 19,30 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale - lettura programmi seriali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Armando Trovajoli e la sua orchestra - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 21,20 * Fantasia musicale - 22 Scienza e tecnica: « L'energia solare a servizio dell'uomo », di B. Mihalic - 22,15 Concerto del violinista Pier Luigi Urbini, al pianoforte Rodolfo Caporali - Mozart: Tre sonate K. 689 per violino e pianoforte - 22,40 Ottetto sloveno - 23 * Notturni - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Musica per la buona notte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 1

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 « Quarto d'ora della Serenità » per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: « Discutiamone insieme » dibattito sui problemi del giorno. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

18 Novità per signore. 18,30 « France Soir Magazine ». 19 Complesso Raymond Lefèvre. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,17 Aperitivo d'onore. 19,35 Lieto anniversario. 19,45 La famiglia Duraton. 19,59 Lo scrigno dei ricordi. 20 Varie tà musicale. 20,15 Coppa interscolastica. 20,30 Il cuore sulla mano. 20,40 Dal mercante di canzoni. 21 « E' deciso! », presentato da J. J. Vital. 21,30 Music-hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,10 Buona sera, amicil 22,35 Orchestra Michel Legrand. 23-24 Musica preferita.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,15 Notiziario. 19,50 « Soltanto per gli appassionati », a cura di Henri-François Rey. 20,15 Orchestra di Boston diretta da Pierre Monteux. Brahms: Ouverture tragica; Hindemith: Nobilissima visione; R. Strauss: Don Chisciotte. 21,50 Dischi. 22 La Voce dell'America. 23 « Canzoni sotto l'abat-jour », presentate da Ginette Baudin. Orchestra Jacques-Henri Rys. 23,15 Notiziario. 23,20 Da Ginevra: « Tre volte quattro ». Novità europee della musica leggera, della canzone e del jazz. 23,50-24 Dischi.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Il Signor X »

Trasmissione del 4-1-1959

Personaggio presentato: Fabrizi.

Vincono: 1 confezione di prodotti « Motta » del valore di L. 10.000:

Ireneo Bianco, via Piave 79 - Brindisi; Danila Marcato, via Fiorita 4 - Cadoneghe (Padova); Maria Gadda, via Pergo - Solbiate Olona (Varese); Fortunato Boso, via Genova 6 - Vicenza.

« Canzonissima »

Vince L. 1.000.000: Basso Ricci Orlando, via Roma, 14 - Rinceno (Cremona), tagliando V 00032; vince L. 500.000: Pascia Amelia, via Piave, 6 - Certosa San Donato (Milano), tagliando G 66643; vincono lire 100.000: Pucciatti Franca, via Adriano I, 26 - Roma, tagliando A 78025; Bufi Maria, Banco di Napoli - Molfetta (Bari), tagliando O 71189; Bertocchi Ne-

* RADIO * venerdì 23 gennaio

II (REGIONALE)

19,13 Una storia, una canzone, un consiglio. 19,18 « La finestra aperta », con André Chanu, Georges Guétary e l'orchestra Edward Chekler. 19,45 Dischi. 20 Notiziario. 20,26 « Nôtre-Dame de la Nuit », di Stéphane Pizella. 21,10 « Se vi piace la musica », a cura di Serge Berthoumieux. 22 Notiziario. 22,10 « Volontari dello spazio », a cura di Jean Nocher. 22,40 Ricordi per i sogni. 22,43-22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

19,01 La Voce dell'America. 19,16 Roger Ducasse: Quartetto con pianoforte, eseguito dal Quartetto Quattrochi e dalla pianista Henriette Roget; Maurice Jaubert: Melodie. 20 Aubeline, opera in quattro atti di Edmond Missa, diretta da Gustave Cloez. 22,15 « Temi e controversie », rassegna radiofonica a cura di Pierre Sipriot. Oggi: « La civiltà del Rinascimento in Italia » a cura di Jacob Burckhardt. 22,45 Ultime notizie da Washington. 22,50 Inchieste e commenti. 23,10 Bonporti: Invenzione n. 9; Boccherini: Sonata in si bemolle maggiore; Mozart: Le nozze di Figaro, aria di Susanna; Rossini: Il barbiere di Siviglia, aria di Rosina; Joaquin Rodrigo: Tre madrigali; Juan Altisent: « Por que me beso Penco? »; Granados: « El tra-la-la y el punteado »; Esteban Fusté: « Hablame de Amores ». 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

19,55 Notiziario. 20,05 « Trio », con André Claveau e l'orchestra di Léo Chauliac. 20,20 Coppa interscolastica. 20,35 Canta Yves Montand. 21 « Robinson », di Jules Superville. 22,10 Notiziario. 22,16 Radio Club Montecarlo e le Canzoni notturne. 23 Notiziario. 23,05 Radio Avivamiento. 23,20 Mitternachtsruf. 23,35 Hour of Revival. 0,05-0,07 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. Commenti. 19,20 Musica d'operette vienesi (Raiorchester, coro e solisti). 20,45 « Seguendo le tracce dell'avventura », Giovani Tedeschi nella Legione straniera, radiosintesi di Manfred Jenke. 21,45 Notiziario. 21,55 Dieci minuti di politica. 22,05 Una sola parola! 22,10 Concerto da camera di maestri antichi. Johann Pachelbel: Canone e giga per archi (Orchestra sinfonica diretta da Hans Schmidt-Isserstedt); Joh. Seb. Bach: Partita n. 2 in re minore per vio-

GARANZIE

I NOSTRI PRODOTTI
non sono in alcun modo
toccati da mani umane



Senza parole

lino (Nathan Milstein); Georg Friedrich Händel: « Musica per i fuochi artificiali » (concerto orchestrale diretto da Fritz Lehmann). 23,15 « Nuova musica, materia infiammabile o camicia di forza? », conferenza di Wolf-Eberhard von Lewinski. 24 Ultime notizie. 0,10 Ospiti da ol-tremare. 1 Bollettino del mare. 1,15-4,30 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Asia. 19,40 Notiziario. Commenti. 20 Concerto dedicato alla musica di balletto, diretto da Otto Matzerath. G. F. Haendel: Musica di sogno e balletto dall'opera « Alcina »; Scarlatti-Tommasini: « Le donne di buon umore »; W. A. Mozart: « Les petits riens »; F. Schubert: Danze tedesche; Rossini-Respighi: La bottega fantastica; M. De Falla: « El amor brujo ». Nell'intervallo: Splendore e miseria della musica di balletto », conversazione di Horst Koehler. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 Novità cinematografiche. 23 Musica per sognare. 24 Ultime notizie. Musica. 0,10 Ospiti notturni. 1 Notizie e commenti da Berlino. 1,15 Musica nella notte. 2-4,30 Musica da Amburgo.

MONACO

19,05 Danze popolari. 19,35 Osservazioni critiche sulla vita sociale. 19,45 Notiziario. 20 « Ricordi dell'organetto ». 21,45 Lezione d'inglese. 22 Notiziario. Commenti. 22,10 L'Europa in questa settimana. 22,40 Viaggio a Parigi per disco con Bob Astor e Werner Götz. 23,10 Nel bar qui vicino. 23,30 Canzoni del circo, di Frank Wedekind, interpretate da Pamela Wedekind, accompagnata da Ludwig Kusch. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica da ballo.

INGHilterra

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 20,15 Concerto dell'Orchestra sinfonica di Boston diretta da Pierre Monteux. Solisti: violista Joseph de Pasquale; violoncellista Samuel Mays. Brahms: Ouverture tragica; Hindemith: « Nobilissima visione », suite da « La conversione di San Francesco »; Richard Strauss: Don Chisciotte, variazioni fantastiche su un tema di carattere cavalleresco. 22 Notiziario. 22,15 In patria e all'estero. 22,45 « Round the Bend », varietà. 23,15 « Bob Roberts, marinaio », presentato da René Cutforth. 23,45 Reso-

conto parlamentare. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Interpretazioni del duo pianistico Mary e Geraldine Peppin. W. F. Bach: Sonata in fa; Britten: Mazurca elegiaca; Bax: « Moy Mell ».

PROGRAMMA LEGGERO

19 Varietà. 19,45 « La famiglia Archer », di Webb e Mason. 20 Notiziario. 20,30 « I Barlowe di Beddington », di Warren Chetham-Strode. Tredicesimo episodio. 21 « Ray's a laugh », varietà. 21,30 Discussione. 22,15 Musica notturna. 23,30 Notiziario. 23,45 Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sydney Thompson. 0,30 Renata, il pianista Sidney Bright e il complesso Montmartre diretto da Henry Krein. 0,55-1 Ultime notizie.

ONDE CORTE

6 Dischi per un'isola deserta. 6,45 Musica di Prokofiev. 7 Notiziario. 7,30 « The Goon Show », varietà. 8 Notiziario. 8,30-9 Musica richiesta. 10,15 Notiziario. 10,45 Concerto diretto da Vilém Tausky. Solista: tenore Alexander Young. 12 Notiziario. 12,30 Il complesso dei « Wise Guys » e il trio Ivor Mairants. 12,45 Canzoni e auguri di artisti del Commonwealth dedicati ai loro cari lontani. 14 Notiziario. 14,45 Sidney Sax e il complesso degli Harlequins. 15,15 Nuovi dischi di musica da concerto presentati da Donald Mitchell. 16 Operazione « Fiocco di neve », testo di Stephen Greenfield. 16,30 Il Re della tastiera. 17 Notiziario. 17,30 Orchestra Marcel Gardner. 17,45 Musica in stile moderno eseguita dal gruppo Ken Moule e dal quartetto Mairants-Lester. 18,15 « Take it from here », varietà. 19 Notiziario. 19,30 Concerto diretto da Colin Davies. Tippett: Concerto per doppia orchestra d'archi; Ciaikowsky: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia. 20,30 Orchestra Geraldo. 21 Notiziario. 21,30 Motivi preferiti. 22 « The Goon Show », varietà. 23-23,45 Concerto del quartetto d'archi nederlandese. Brahms: Quartetto in la minore op. 51 n. 2; Wolf: Serenata italiana.

LUSSEMBURGO

19,15 Notiziario. 19,33 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,56 La famiglia Duraton. 20,05 Una stella mi ha detto, con Robert Beauvais. 20,20 Coppa interscolastica. 20,35 Al Paese del sorriso. 21,06 Varietà. 21,30 Rassegna universale, con Pierre Brive e J. Landrieux. 21,46 Fedelmente vostro! Presentazione di Pierre Hiégl. 22,16 « Maria Stuarda, la Regina dai tre blasoni », di Jean Maurel. 22,26 Musica intorno al mondo. 23 Notiziario. 23,05 Jazz autentico. 24 Il punto di Mezzanotte. 0,05 Radio Mezzanotte. 0,55-1 Ultime notizie.

SVIZZERA

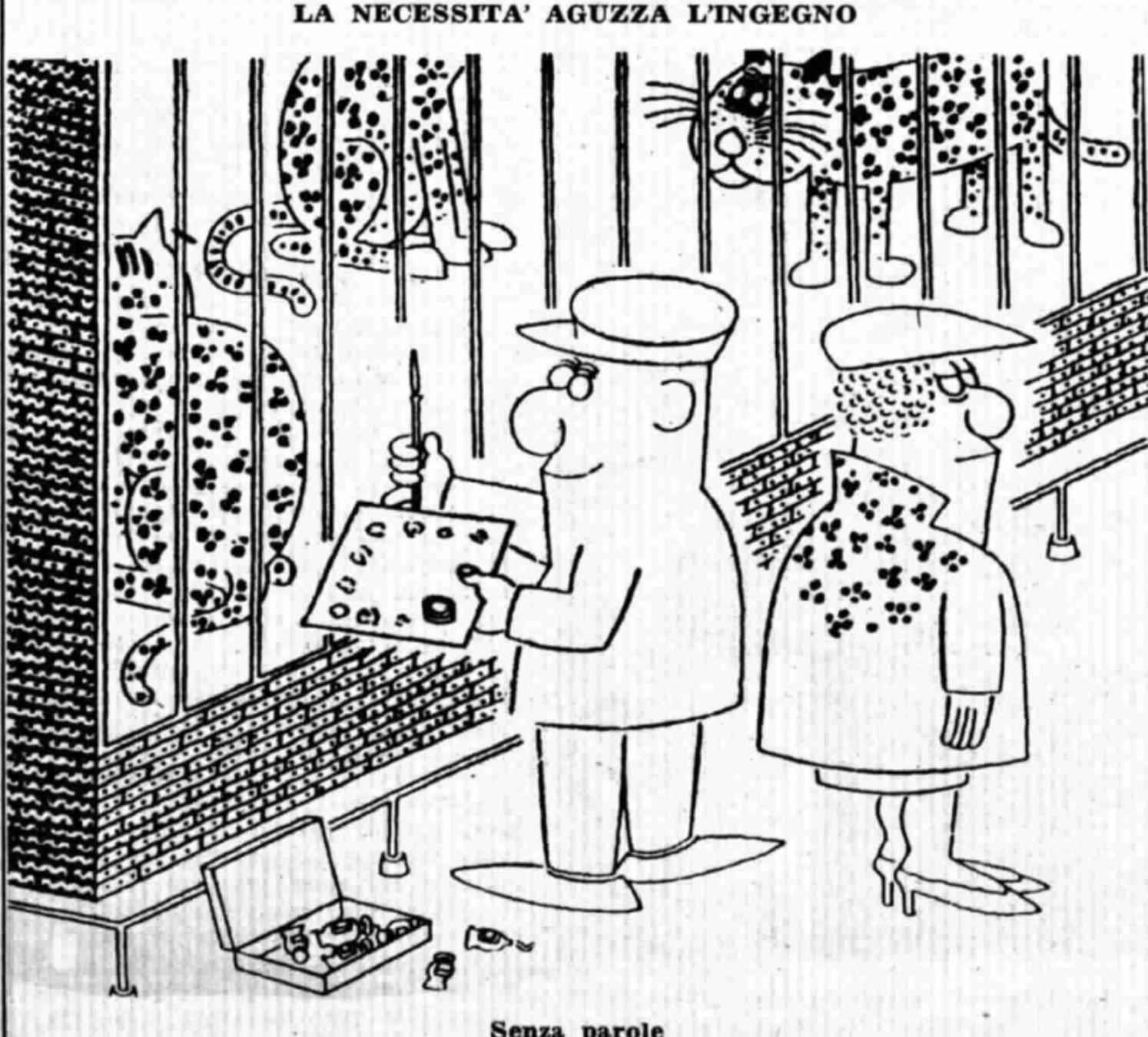
MONTECENERI

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13,10 Novità canzonistiche. 13,35-14 Interpretazioni della violinista Ginette Neveu. Chaussen: Poema op. 25 per violino e orchestra; Ravel: Tzigane, per violino e pianoforte. 16 Tè danzante. 16,30 Mosaico ricreativo. 17 Ora serena. 18 Musica richiesta. 18,45 Arie operistiche. 19,15 Notiziario. 20 Orchestra Radios, diretta da Fernando Paggi. 20,30 « Il segreto di Scian », radiodramma di Jerko Tognoli. 21,30 Walter Lang: a) Intermezzo op. 46 su una canzone popolare ticinese, b) Liriche op. 23 su testi di August von Platen. c) « Bulgaria » op. 18, piccola suite. 22 I grandi romanzi cavareschi. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Pianoforte e ritmi.

SOTENS

19,15 Notiziario. 19,35 Lo specchio del mondo. 19,55 Prökoff: Larghetto dalla « Sinfonia classica in re maggiore, op. 25 ». 20 « L'eredità di Beaumarchais », inchiesta sul diritto d'autore, di François-Achille Roch. 20,20 « Conoscete i capolavori della letteratura di lingua francese? », a cura di Philippe Soupault. 20,40 Jazz. 21 « Il Clandestino », di Renaud Lambert. 22,10 Telemann: Sonata in fa maggiore per flauto e cembalo; Bach: Fantasia cromatica e fuga in re minore, per cembalo. 22,30 Notiziario. 22,35 Poesia d'oggi: « Ritmi e soli neri ». Programma dedicato ai poeti negri di lingua francese. Oggi: « Léopold Sedar Senghor ». 23 Honegger: Sonata per viola e pianoforte. 23,12-23,15 Baumgartner: « A mon pays ».

LA NECESSITA' AGUZZA L'INGEGNO



* RADIO * sabato 24 gennaio

PROGRAMMA NAZIONALE

6.35 Previsioni del tempo per i pescatori

Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * Musiche del mattino

L'oroscopo del giorno (7,40) (Motta)

Ieri al Parlamento

Leggi e sentenze

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

* Crescendo (8,15 circa)

(Palmolive-Colgate)

8.45-9 La comunità umana

Trasmmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 La Radio per le Scuole (per la III, IV e V classe elementare)

Calendarietto della settimana, a cura di Ghirola Gherardi

Lo zio Gianni impara l'italiano, a cura di Anna Maria Romagnoli

La storia più bella del mondo: « Nazareth, che vuol dire fiore », racconto sceneggiato di Giovanni Gighiotti

11.30 Musica sinfonica

Haendel: Ester, ouverture dall'Oratorio omonimo (Orchestra da Camera diretta da Thomas Scherman); Martinuzzi Jr.: Concerto n. 2; alegria vivo; b) Adalberto (intermezzo), c) Allegro con spirto (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

12 Vi parla un medico Giuseppe Daddi: Nuovi medicamenti contro la tubercolosi

12.10 Canzoni in voglia (Gandini Profumi)

12.25 Calendario

12.30 * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via! (Pastore Barilla)

Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Appuntamento alle 13,25

ANGELINI E OTTO STRUMENTI (Brill)

Lanterne e luciole (13,55) Punti di vista del Cavalier Fantasy (G. B. Pezzoli)

Giornale radio

14.15-14.30 Chi è di scena? cronache

del teatro di Achille Fiocco - Cronache cinematografiche, di Edoardo Antoni

14.30-15.15 Trasmissioni regionali

16.15 Previsioni del tempo per i pescatori

Le opinioni degli altri

16.30 Vetrina Vis Radio

Canzoni e ballabili (Vis Radio)

17 Giornale radio

SORELLA RADIO

Trasmmissione per gli infermi

17.45 RITA Opera comica in un atto di Gustavo Vaez

Musica di GAETANO DONIZETTI

Rita Giuseppina Arnaldi

Beppe Carlo Franzini

Gaspero Paolo Montarsolo

Bortolo Ignis Bonazzi

Direttore Umberto Cattini

Orchestra sinfonica della Radio-televisione Italiana

(Edizione fonografica Cetra)

18.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Tokio) Massao Tsuzuki: Recenti osservazioni sugli effetti delle radiazioni atomiche

19 Estrazioni del Lotto

19.05 Varietà Carisch (Carisch S.p.A.)

19.45 Prodotti e produttori italiani

20 * Un po' di Dixieland Negli intervalli comunicati commerciali

* Una canzone alla ribalta (Lanerossi)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 Passo ridottissimo

Varietà musicale in miniatura

CHIAMATA PERSONALE PER IL SIGNOR BRENT Radiodramma di Agatha Christie Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana Fay

James Brent Adolfo Geri Pam Brent Loredana Savelli La signora Lamb Lina Acciari Evan Curtis Corrado Gaipa Mary Curtis Giuliana Corbellini Il signor Enderry Lucio Randa L'ispettore Narracott

22 Giorgio Piomanti ed inoltre: Corrado De Cristofaro, Tino Erler, Franco Luzzi, Rodolfo Martini, Alina Moradei, Gianni Picrescenzio, Franco Sabatini, Anna Maria Santelli, Angelo Zanobini, Regia di Umberto Benedito (v. articolo illustrativo a pag. 9)

21.45 Canta Oscar Carbone

22 Canzoni di Piedigrotta 1958

22.15 TRE PER TRE

Varietà in tre tempi per tre generazioni Regia di Amerigo Gomez

23,15 Giornale radio - * Musica dal ballo Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19 Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici

Vantaggi e svantaggi dell'emigrazione Stefan Somogyi: Le ripercussioni degli espatri sulla popolazione italiana

19.15 Guglielmo Bertolotti

Trio in re Allegro deciso - Adagio - Allegro con moto Esecutori: Ivo Martinini, violino; Osvaldo Remedi, viola; Arcangelo Bartolozzi, violoncello

19.30 La Rivoluzione del '59 nel diario di un patriota toscano a cura di Bice Mengarini

20 L'indicatore economico

20.15 Concerto di ogni sera Johannes Brahms (1833-1897): Sonata in fa minore op. 5 per pianoforte

Allegro maestoso - Andante - Scherzo (Allegro energico) - Intermezzo (Andante molto) - Finale (Allegro moderato, ma rubato)

Pianista: Geza Anda

Tre Intermezzi

Pianista Aldo Ciccolini

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Piccola antologia poetica

Poesia inglese del dopoguerra Anthony Cronin

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

15 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

15,20 Antologia - Da « Il vecchio farabutto » di Kálmán Mikszáth: « Gaspare Borly »

15,30-14.15 Musiche di Benjamin, Hindemith e Scostakovich (Replica

del « Concerto di ogni sera » di venerdì 23 gennaio)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

NOTTURNO DELL'ITALIA: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53

13,35-0,30: Il ballo del sabato sera - 0,36-1: Canzoni e buonumore - 1,06-1,30: Microsolco - 1,36-2: Musica operistica - 2,06-2,30: Archei e melodie - 2,36-3: Armonie di voce - 3,06-3,30: Girandola di note - 3,36-4: Panorami musicali - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Piccoli complessi alla ribalta - 5,06-5,30: Le più belle - 5,36-6: Ritmi d'altri tempi - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra 'un pro-

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9

CAPOLINEA

— Diario - Notizie del mattino - 15': Canzoni a due - 30': Sfogliamo il Radioconciere-TV - 45': Album di Serenella (Pludach)

10-11 ORE 10: DISCO VERDE

— Bis non richiesti - 15': Canta Teddy Reno - 30': Morbelliana - 45': Gazzettino dell'appetito - Galeria degli strumenti (Omo)

12,10-13 Trasmissioni regionali

MERIDIANA

Il signore delle 13 presenta:

13

Ping - Pong

05' L'alfabeto della canzone (Alemagna)

20' La collana delle sette perle (Galbani)

25' Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - Giornale radio delle 13,30

40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)

45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Noterella di attualità

14 — Teatrino delle 14

Lui, lei e l'altro

Raffaele Pisù, Antonella Steni, Renato Turi

14,30 Segnale orario - Giornale radio delle 14,30

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre

45' Schermi e ribalte

Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

15 — Giradisco Music-Mercury (Società Gürtler)

15,30 Segnale orario - Giornale radio delle 15,30 - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

45' Almanacco discografico Caprice (Caprice Recording)

POMERIGGIO IN CASA

16

TERZA PAGINA

Piccolo viaggio in provincia, di Mario Ortensi

Jazz in vetrina, di Biamonte e Micocci

Guida d'Italia, prospettive turistiche di M. A. Bernoni

17 — LA SCACCHIERA Varietà musicale di Attilio Spiller con interventi di Achille Campanile

Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnicci

18 — Giornale radio

RICORDANZE DELLA MIA VITA di Luigi Settembrini

Adattamento di Franco De Luchi - Regia di Gian Domenico Giagni - Quarta e ultima puntata

18,30 * Strumenti in armonia

18,45 Tavolozza musicale Ricordi (Dischi Ricordi)

19 — Il Sabato di Classe Unica

Risposte agli ascoltatori

La vita nel mare

INTERMEZZO

19,30 * Musica in celluloid

Negli interv. comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 — Segnale orario - Radiosera

20,30 Passo ridottissimo

Varietà musicale in miniatura

CIAK

Settimanale di attualità cinematografica, di Lello Bersani

21 — Radiotelefortuna

SPETTACOLO DELLA SERA

DON PASQUALE

Dramma buffo in tre atti di Michele Accurso

Musica di GAETANO DONIZETTI

Don Pasquale Sesto Bruscagni

Dottor Malatesta Rolando Panerai

Ernesto Luigi Alva

Norina Grazia Scutellà

Il notaro Angelo Mercuriali

Direttore Nino Sanzogno

Maestro del Coro Norberto Mola

Orchestra e Coro del Teatro Piccola Scala di Milano

(Registrazione effettuata il 19-1-1959 dal Teatro Piccola Scala di Milano)

(v. articolo illustrativo a pag. 6)

Negli intervall:

Asterisci - Ultime notizie

Al termine: Sipari e ripetizioni

Il tenore Luigi Alva, interprete di Ernesto nell'opera Don Pasquale



DEKA la bilancia ideale per famiglia

 Portata Kg. 10.500
 nei migliori negozi L. 2750
 Con piatto supplementare pesonanali L. 1200 in più
 DEKA - Via G. Fattori 73/R - Torino



Raffreddori

Mal di testa

Reumatismi

L'ASPIRINA usata opportunamente agisce senza danneggiare il cuore né lo stomaco.

**ASPIRINA**

Aut. Minisan n. 612 - Reg. n. 4/63


Ambra
 MARCA DEPOSITATA
 CERA PERFETTA
 PER PAVIMENTI
 MOBILI - LINOLEUM


 SERVIZI CELERI
 da Roma
 PER INDIA
 MEDIO ED ESTREMO
 ORIENTE
 AUSTRALIA

AIR-INDIA
 International

Per prenotazioni rivolgersi al proprio agente di viaggio oppure direttamente a:
 ROMA: Uff. pass. via Barberini, 63
 MILANO: Uff. Rapp. Vv. Pattari, 1
 MILANO - TORINO - GENOVA - NAPOLI c/o Alitalia
 CATANIA: presso Fili Toderi, via V. Emanuele, 66
 TREVISO: presso A. Sbrojavacca, Stazione Centrale F.S.

TELEVISIONE

sabato 24 gennaio

14-15,16 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

a) 14: Lezione di Francese Prof. Torello Borriello

b) 14,40: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico Prof. Gaetano De Gregorio

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) AVVENTURE IN LIBERIA

Rassegna di libri per ragazzi Presenta Elda Lanza

b) Dal Nuovo Teatro Romano in Torino:

IL TEATRO DI ARLECCHINO

Scene e scherzi delle Maschere Italiane Interpreti: Antonio Guidi, Antonio Barpi, Ignazio Colnaghi

In questo numero:

Arlecchino fra i turchi
Intermezzo

Quattro chiacchiere con i ragazzi

Il bastone di Arlecchino

Regia di Alda Grimaldi

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

18.50 PASSAPORTO N. 2

Lezioni di lingua francese a cura di Jean Barbet

19.10 SINTONIA - LETTERE ALLA TV

a cura di Emilio Garroni

19.30 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE

Programma di musica leggera con Gaetano Gimelli e la sua orchestra

Realizzazione di Vittorio Brignole

20 — 146 ARTICOLI PER IL TRAFFICO STRADALE

Servizio di Bruno Beneck e Luciano Palomba Seconda trasmissione

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC E SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Fonderie Filiberti - Marga - L'Oreal - Caffè Hag)

21 — Garinei e Giovannini presentano

IL MUSICHIERE

Gioco musicale a premi condotto da Mario Riva con l'orchestra di Gorni Kramer

Regia di Antonello Falqui

22 — Alfred Hitchcock presenta il racconto sceneggiato

UN DELITTO QUASI PERFETTO

Regia di Alfred Hitchcock Distribuzione: MCA-TV

Interpreti: Vincent Price, James Gregory, Gavin Gordon

22.30 SENTIERI NEL CIELO

Si tratta di un eccezionale documento: per la prima volta, a mezzo di riprese a bordo di un laboratorio volante, viene illustrato il funzionamento di un dispositivo segreto per la guida automatica di aerei, missili ed astronavi; sono inoltre illustrate le più recenti ricerche nel campo della meteorologia applicata alla navigazione aerea.

23.15 TELEGIORNALE

Edizione della notte



LE PETER SISTERS «AL MUSICHIERE»

Sabato 10 gennaio si sono presentate per beneficenza, contro l'orologio, le allegre Peter Sisters che Mario Riva — pur abilissimo in queste cose — ha inutilmente tentato di arginare. Praticamente padrone del palcoscenico, le tre voluminose sorelline hanno dato divertentissima dimostrazione del loro estro di cantanti e, ma sì, danzatrici e si sono rumorosamente allontanate con 320 mila lire di opere buone e una somma anche maggiore di battimani

GIORNALISTI, SCRITTORI, INVESTIGATORI, diverranno con poca spesa in breve tempo facilmente studiando per corrispondenze in casa vostra con la Scuola di STILE ALIASMO di ACCADEMIA, viale Regina Margherita, n. 101-D, Roma - Rate mensili irrisorio. Richiedete opuscolo gratuito.

LOCALI

LIGURIA

16.10-16.15 Chiamate marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - T. Fontana: «Die Bittenrei im Altertum» - Wir bitten zum Tanz! - Wir senden alle die Jugend: Reisen und Abenteuer. Oster durch Afrika - von Wolf von Eschenbach; 4. Folge (Baudaufnahme des NDR) - Melodien aus dem Film: «Mein Schatz ist mir Tino». Della Internazionale Spogreco: der Pinguino (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'alto Adige).

20.15-21.20 Zehn Minuten für die Arbeiter - Speziell für Sie! Blick in die Region: Volksweisen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicati agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13.04 Motivi e canzoni in valle - 13.15 La storia della corriera dell'Arizona - Panzer-Maschine: Amiani se vuoi; Du Lucio-Ciuri: Cuore e chitarra; Stellari: Una notte ancora: Colognese; Serenate arrangiata; Berlinguer: Il canto soldino di felicità; Nisa-Reggi: l'indimenticabile Pinchi-Dionisi: Soli del sole; Amendola-Mac D'Anzi: Wunderschön - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - La regione dei fatti (Venezia 1).

19.05 I cori del 1° Concorso Antonino Illersberg (Trieste 1).

19.30 Storia e leggenda fra piazze e vie - di Silvio Ruteri (Trieste 1).

19.40 Un po' di ritmo con Gian-ni Safré (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica dei mattini, calendario, lettura di notizie, 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 «Musica leggera - nell'intervallo (ora 8): Tacuccino del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della canzone - 12.55 «Orchestre leggere - 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicato meteorologico - 13.30 «Melodie leggere - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino metereologico - 14.30 Rassegna della settimana: programmi - 14.45 «Harry James e la sua orchestra - 15.15 Canti e danze jugoslave - 15.20 Caffè concerto - 16 Il novellista della settimana: Stevan Sremec e la sua novella: Buri e gli inglesi: a cura di M. Javornik - 20.10 Complessi caratteristici - 16.45 * Bizzeti: L'Arlesienne, suite da concerto n. 1 - 17 Té danzante - 17.30 Capovolto dei grandi maestri - 18 Teatro del cinema: Valsi, il prepotente», racconto di Frans Novina, adattamento di V. Recbec, Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», adattamento di V. Recbec. Indi: «Belle meditazioni», voci di M. A. Prepejch - 19.15 Musica variata - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicato bollettino meteorologico - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 Coro Emili Adamic - 21 «Una porta deve essere aperta o chiusa», atto unico di Alphonse Allouard, traduzione di Luigi Peterlini, Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», adattamento di Stana Offizija. Indi: «Melodie per la sera - 22.30 Saint-Saëns: Concerto n. 3 in sol minore per violino e orchestra - 22.45 Concerto Sosude all'organo: Hamm - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 * Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato a «Radiocorriere» n. 1

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.30 Orizzonti Cristiani: «Bianco Padre»

* RADI* sabato 24 gennaio

AL CIRCO



Come tecnica è perfetta: solo che suona, come dire, senz'anima!

ESTERE

ANDORRA

18 Novità per signore, 18.30 L'ora blu con Pierre Laplace e Jacques Dutour, 19.00 Complesso Piero Cavalli, 19.12 Ora vi prende in parola, 19.15 Lo sport, 19.35 Lieto anniversario, 19.40 Club mandolinista Parigi, 19.50 La famiglia Duron, 20.00 Il mago d'ogni giorno, presentato da Pierre Hiegé, 20.15 Le courtes échelles, 20.15 Serenate, 20.30 Il successo del giorno, 20.35 Dal mercato, 21.00 Andorre parla per la Spagna, 21.20 Buona sera, amici, 22.35 Lole Flores, 23-24 Musica preferita.

I (PARIGI-INTER)

19.15 Notiziario, 19.45 Ritmi al pianoforte con George Greeley e Harry Sukman, 19.50 «Concerto anacronistico», a cura di Anne-Marie Carrère e

Maurice Horgues, 20.30 Tribuna parigina, 20.50 Jazz, 22-24 «Buona sera, Europa», a cura di Jean Antoine e Michel Godard.

II (REGIONALE)

19.15 «Cinermanzo», a cura di André Beucler, 19.33 «Tayenne et Radoux», a cura di Marcel Haurier, 19.38 Dischi, 19.40 Una storia di canzoni, un consiglio, 19.44 Dischi, 20 Notiziario, 20.26 «La gloria di mio padre», ricordi d'infanzia di Marcel Pagnol, Accademico di Francia, 20.41 Cocktail parigino, 21.41 «La presenza di Piero Cavalli», 21.50 Don, 21.50 La chitarra e i suoi virtuosi, 22 Notiziario, 22.10 La Fiera dei caricatori: «Le Papillons», a cura di Pierre Still e Bernard Lavavette, 22.35 «Corrispondenze», a cura di André Alexander, Testo di Frédéric Carey, 22.55 Ricordi per i sogni, 22.58-23 Notiziario.

III (NAZIONALE)

13.05 Analisi spettrale dell'Occidente, XXII giornata: «I frontal», a cura di Stanislas Fumet, 22.40 Inchieste e commenti, 23-24 Analisi spettrale (XXII), 23.53-24 Notiziario.

MONTECARLO

19.55 Notiziario, 20.05 Orchestra Ray Martin, 20.20 Serenate di Georges Ulmer a Arlettys, 20.35 Il gioco del 21, con

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 18 gennaio - ore 15-15.30 Secondo Progr.

1. PATRICIA

Luis Marquez e la sua orchestra - 45 giri e.p.

2. THE JOHNNY OTIS SHOW

Johnny Otis e la sua orchestra - 33 giri

3. ZITTA NUN 'O'DDI'

Enrico Pianori - 45 giri

4. TEMI DAL FILM «UNA STREGA IN PARADISO»

- 33 giri

5. LOVE ME AGAIN (Amami di nuovo)

Mal Perry - 45 giri

6. THE BOY ON THE CAROUSEL (Il ragazzo sulla giostra)

Helmut Zacharias e la sua orchestra - 45 giri

7. I'M WANDERIN' (Vada a zonzo)

Jackie Wilson - 45 giri

8. RICORDATE MARCELLINO?

Les Baxter e la sua orchestra - 45 giri

9. THAT OLD BLACK MAGIC

Louis Prima e Keely Smith - 45 giri

Lunedì 19 gennaio

PASSING FANCY (E' una fantasia che passa)

Carmen Mc Rae - 45 giri

Martedì 20 gennaio

DUKE BOX

Wilma De Angelis - 45 giri

Mercoledì 21 gennaio

THE KICK OUT OF YOU (M'hai dato il colpo di fulmine)

Frank Sinatra - 45 giri

Giovedì 22 gennaio

CHARIOT ROCK

The Champ - 45 giri

Venerdì 23 gennaio

I WISH I MAY, I WISH I MIGHT (Vorrei se potessi)

The Four Aces con orchestra Jack Pleis - 45 giri

Sabato 24 gennaio

BELLA COME TE

Corrado Lojacono - 45 giri

I CONCORSI DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE SONO ALLA PAGINA 44

Zappy Max, 21 Cavalcata, presentata da Renée Pichot, Marc Thibault, 21.30 In ghiaccia, con Pierre Bellermare, 21.55 Henry Red Allen e la sua orchestra, 22 Stars, 22 Notiziario, 22.06 «Jazz aux Champs-Elysées», varietà, 23.06 Notiziario, 23.11 Buona notte, Italiani, 23.35 Radio Club Montecarlo, 24.02 Notiziario.

GERMANIA AMBURGO

19 Notiziario, 19.10 La Germania individuale, 19.30 La bellezza dello sport, 19.30 Concerto, 20.00 con canzoni popolari e lieder di Hashegen, Gotovac e Bartok, (Coro maschile «Laetitia» diretto da Wilfried Garbers e Karl-Hermann Quast, baritono), 20.00 «Karl-Hermann Quast, baritono» 20.15 Notiziario, 21.15 «Allegro gioco», 21.20 Settimana in settimana, 21.20 La Fiera dei caricatori: «Le Papillons», a cura di Pierre Still e Bernard Lavavette, 22.35 «Corrispondenze», a cura di Frédéric Carey, 22.55 Ricordi per i sogni, 22.58-23 Notiziario.

FRANCOFORTE

19 Musica leggera, 19.30 Cronaca dell'Asia, 19.40 Notiziario, 20.00 «Concerto d'orchestra», 20.15 Melodie d'estate, 20.30 «L'uomo nato per essere re», a cura di Dorothy L. Sayers, Secondo episodio: «L'analogo del re», 21 Notiziario, 21.15 Musica dal Concerto, 21.30 «Ravel's Raps», a varietà, 22.15 «Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester, 23 Musica di Prokofiev, 23.15-24 Rassegne scozzesi.

LUSSEMBURGO

19.15 Notiziario, 19.33 Dieci miliardi d'esportatori, 19.56 La famiglia Duraton, 20.05 «Cocktail», con Jean Valton, 20.20 «Le Ventuno», con Zappy Max, 20.45 Cavalcata di M. Thibault, 21.15 «Suspense», con Pierre Bellermare, 21.45 Confidenze, 21.55 «Confidenze», 22.05 Musica da ballo, 22.10 Parigi-Lussemburgo, 24 Il punto di Mezzanotte, 0.05 Radio Mezzanotte, 0.55-1 Ultime notizie.

LINGUE ESTERE alla RADIO

Tema di traduzione in lingua francese per il mese di gennaio

LA PIENA DEL FIUME

Il fiume? Non c'è più. Ha mangiato gli argini, inondato le strade, i prati, boschi, le stalle, le cascine a perdite d'occhio. Acqua e solo acqua. La massa dilagante, d'un torbido colore sgorga dall'infinito per riversarsi nell'infinito: rapinando, fra blocchi di gallastra solida schiuma, pezzi di mobili, culle vuote (dov'è il bambino?), tegoli, cenci. È quel rombo! Quel rombo sordo, vicino e lontano che non è solo dell'acqua! Della terra piuttosto, soffocato dalla nemica che la preme e la sommerge.

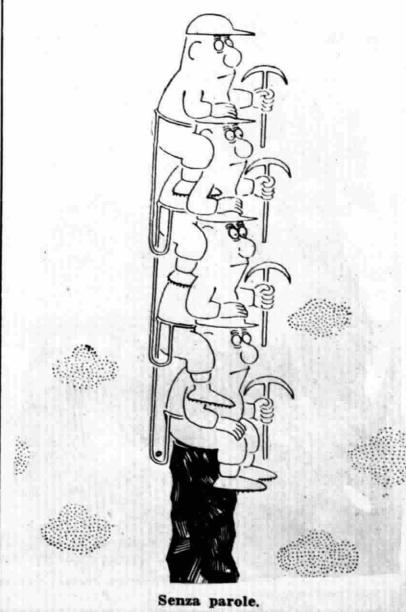
Gli allievi che seguono il corso di Lingua Francese alla radio sono invitati ad inviare la traduzione, entro il 25 gennaio, al Programma Nazionale - Direzione Generale RAI, via del Babuino 9 - ROMA.

Lefebvre: Suite op. 57; Milhaud: «Due schizzi». 16 Té Té - 17 Melodie, 18 Denze sparse, 17 Danze europee, eseguite dalla Radiorchestra di Oltrarno Nussio. 17.30 L'orchestra nei secoli a cura di Umano Briner-Almo. 18 Musica riconosciuta, 19.30 Voci dei Griegni italiani. 19.45 Ouvertures operistiche, 19.55 Notiziario, 20 Interpretazioni dei pianisti Tamás Vesary, Kodály: Danze di Marosszek; Bartók: a) Una notte presso gli Székely, b) Danzette ungheresi; Rap-sodia ungherese, 20.25 Romaneschi o nessunul, ballata per Plinio Romanescu, paracatista, a cura di Ermanno Brignoli, 21 Motivi di danze 21 e 22.15 Confidenze, 22.30 Melodie di E. Massucci, 22.10 Melodie e ritmi, 22.30 Notiziario, 22.35 Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosetti.

SOTTENS

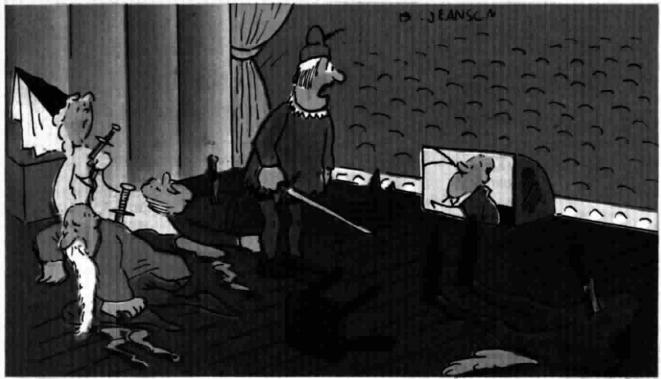
19.15 Notiziario, 19.45 Lo spettacolo del mondo, 19.45 Il quarto d'ora vallese, 20.10 Siamo d'accordo, di Claude Mossé. 20.20 La maglia gialla della canzone, 21 «Il vento non sa leggere...», adattamento di André Bréard-Arose, dal film omonimo, 21.15 «Danze», 22.15 Concerto di Gérard Blanc, 22.30 Notiziario, 22.35 Instantanei di hockey su ghiaccio, di Squibbs e Lélio Rigassi.

SALIR, SEMPRE SALIR...



Senza parole.

LA TRAGEDIA



— E dopo?...

SCOZZESE E MIOPE



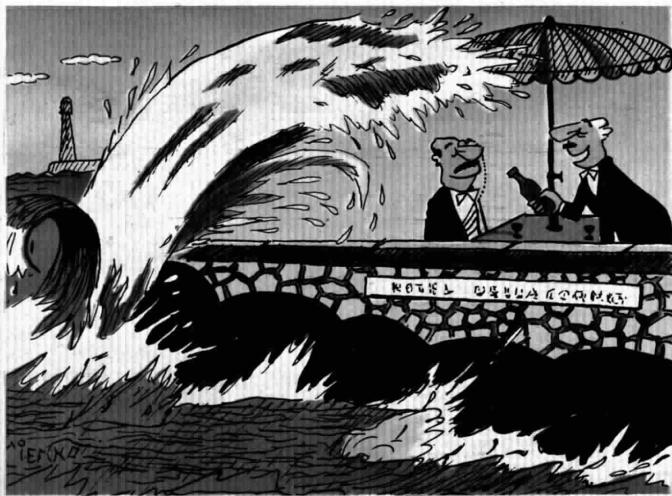
A SCUOLA



— Io vado a caccia, tu vai a caccia, egli va a caccia... che cos'è?
— Una battuta di caccia, signor maestro.

IN POLTRONA

MODI DI DIRE



— Ancora un goccio, commendatore?

INTENZIONI CONIUGALI



— Devo riconoscere che l'abito che mi hai regalato è veramente originale.